

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 28 OTTOBRE 2021

n. 134



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 ottobre 2021, n. 283

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014).

Avviso Pubblico del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l. - Azione 2 - Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici” - pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020.

Approvazione elenco domande di sostegno non ricevibili..... 66975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 ottobre 2021, n. 284

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l. - Azione 2 - Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici” - pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione..... 66982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 ottobre 2021, n. 285

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Ponte Lama S.c.a.r.l., - Azione 1 - Intervento 1.3 “Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca” - pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione..... 67005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 ottobre 2021, n. 314

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018. 6° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 67028

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
20 ottobre 2021, n. 320

PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando 2013 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. n.274 del 24.07.2013 - Domanda di aiuto n. 94752153042. REVOCA della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: BIOPUGLIA s.r.l. (IMMOBILIARE GENERANO s.r.l.) 67037

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
20 ottobre 2021, n. 321

PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando 2013 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n.274 del 24.07.2013- Domanda di aiuto n. 94752145816. Revoca della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: BIOPUGLIA s.r.l. (ALBANESE GIUSEPPE). 67041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
20 ottobre 2021, n. 323

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

13° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 67045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
21 ottobre 2021, n. 324

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018. Proroga per il rilascio ed invio della terza Domanda di Pagamento. 67055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
21 ottobre 2021, n. 326

Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 67061

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
25 ottobre 2021, n. 331

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Disposizioni operative. 67070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 ottobre 2021, n. 1

Avviso n. 2/2015 (nella versione aggiornata 2021 approvata con A.D. n. 419 del 25.03.2021) – Approvazione addendum alle Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione per i soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020. 67075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 22 ottobre 2021, n. 20

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III – Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020)

- Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 06/10/2021. Approvazione verbale n. 23/2021.....** 67082
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 settembre 2021, n. 220
Deliberazione della Giunta Regionale del 18/11/2019 n. 2069 - "Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo". Erogazione primo acconto. 67097
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2021, n. 422
L.R. n. 59/2017 art. 35 – Rilascio autorizzazione - Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Elisabetta. 67102
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 ottobre 2021, n. 424
Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia..... 67106
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 ottobre 2021, n. 1714
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Proroga termini di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo. 67117
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 ottobre 2021, n. 1721
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 10/03/2021 al 16/03/2021 - XXIV° elenco..... 67120
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 19 ottobre 2021, n. 1460
PO FSE 2014/2020 – Azione 9.7 - A.D. n. 761 del 14/09/2020 Avviso Pubblico n. 1/2017 per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" VIª annualità 2021/2022– Proroga del termine di scadenza delle attività istruttorie ai sensi del art. 10. 67128
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 25 ottobre 2021, n. 128
Avviso Pubblico – "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" – Art. 53 della L.R. n.67/2018..... 67132
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 ottobre 2021, n. 113
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Crispiano – Zona contenimento..... 67141
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 ottobre 2021, n. 114
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento..... 67153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 ottobre 2021, n. 117
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento..... 67167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 ottobre 2021, n. 118
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2021 – Deroga all’impiego di difenoconazolo contro septoriosi su prezzemolo. 67180

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 795
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all’erogazione dei servizi di “Base” alla Fondazione consulenti per il Lavoro presso la sede di via Calabria lotto 6 Z.I Acquaviva delle Fonti (BA), e revoca dell’accreditamento presso la sede di Via Ciro Menotti 25 Acquaviva delle Fonti (Ba) per trasferimento attività. Autorizzazione all’estensione di n. 3 Tutor individuali, estensione dei servizi specialistici “Donne” “Migranti” e contestuale rigetto della richiesta di estensione dei servizi specialistici “Disabili” per la sede di via Pirandello 19 Pulsano (Ta)..... 67183

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 797
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. candidatura dell’Associazione PMITALIA l’estensione di una nuova sede in via Giorgio da Gallipoli in Gallipoli(LE) per i servizi di “Base”..... 67187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 798
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all’erogazione dei servizi di “Base” e servizi specialistiti “Disabili” e “Donne” alla Etjca SPA presso la sede di via Amendola 162/1 Bari (BA), e revoca dell’accreditamento presso le sedi di Via della Repubblica 50/C Modugno(Ba) e Via dei Caduti di Nassirja 55 Bari per trasferimento attività..... 67190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 ottobre 2021, n. 807
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’ art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 5 lavoratori che operano in un’area di crisi industriale complessa. 67193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 284
Parere favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Castelnuovo della Daunia a seguito dell’istanza della “Casa di cura “Leonardo De Luca” Srl per la struttura denominata “Casa di cura Leonardo De Luca”, sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia alla Via Via Brecciolosa n.16, ai sensi dell’art 29 comma 7 bis della legge 9/2017 67199

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 7 ottobre 2021, n. 102
POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a

contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. 9° nono aggiornamento, approvazione e pubblicazione..... 67207

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 ottobre 2021, n. 161
CUP B39J21005310003. POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. “Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari”. Presa d’atto del Livello unico di progettazione..... 67218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 164
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione “U FÙCHE A SANDE LUCIE”..... 67231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 165
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell’Associazione pro loco Unpli – Trinitapoli all’Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 67234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 166
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell’Associazione pro loco Cavallino – Castromediano all’Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 67237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 167
CUP B39J20000210002 - Avviso2020 per l’erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco.Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell’Associazione Turistica Pro Loco G. Tritto Santeramo in Colle. 67240

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 168
CUP B39J20000210002 - Avviso2020 per l’erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell’Associazione Turistica Pro Loco Altamura. 67246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 169
Inclusione del Comune di Locorotondo (BA) nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm.iii..... 67252

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 ottobre 2021, n. 199
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 24.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D. n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020 ,D.D. n.153/2020, D.D. n.177/2020, D.D. n.213/2020, n. D.D. n.278 del 21.12.2020, D.D n.64 del 31.03.2021, D.D n.117 del 08/06/2021 e D.D n 146 del 15/7/2021. 67256

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 ottobre 2021, n. 203
D.Lgs. 219/06 – Presa d’atto dell’Ordinanza n. 428/2021 TAR Puglia - seconda Sezione. Sospensione

dell'efficacia della D.D. 391 del 25.11.2013 avente a oggetto "Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Leonardo Gentile s.n.c." – Monopoli (BA)". 67348

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 18 ottobre 2021, n. 6

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate. 67352

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 20 ottobre 2021, n. 7

Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate. 67356

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d. n. 1449 del 19 ottobre 2021.

Parere di VIA/PAUR. Proponente: Società "TECNOWIND1 SRL". 67360

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 15 ottobre 2021, n. 8

Deposito indennità di espropriazione. 67361

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Estratto deliberazione C.C. 21 settembre 2021, n. 39

Approvazione variante urbanistica. 67362

COMUNE DI LIZZANO

Determinazione 22 ottobre 2021, n. 1106

NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELLA INDENNITÀ PER ACQUISIZIONE SANANTE. 67366

COMUNE DI MOTTOLA

Deliberazione C.C. 27 aprile 2011, n. 25

Piano di Comparto di iniziativa privata C.2.2. 67368

COMUNE DI MOTTOLA

Estratto deliberazione C.C. 31 maggio 2021, n. 15

Piano di Comparto di iniziativa privata C.2.2 del PRG del Comune di Mottola – Approvazione nuovo schema di convenzione 67374

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 8 ottobre 2021, n. 167

Progetto Life egyptian vulture- LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art.

51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. Determinazione a contrarre e approvazione atti di gara. CUP: B51G17000200004, CIG: 8923042732. 67383

COMUNE DI SQUINZANO

Avviso esito della valutazione della proposta progettuale effettuata dalla Commissione giudicatrice per l’Affidamento in concessione d’ uso a titolo gratuito dell’ impianto Sportivo “San Vito” di via Goldoni, sottoposto a confisca con provvedimento non ancora definitivo, ai sensi dell’ articolo 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159. 67462

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 25 ottobre 2021, n. 62
Aggiornamento dell’elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia - artt. 54 e ss. - l.r. n. 45/12 e art. 6 del R.R. n. 45/2014 per l’anno 2021, a seguito indizione Avviso adottato con D.D. n. 50/21 del Segretario Generale del Consiglio Regionale. 67463

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 282
ASL TA – Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza. 67470

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 283
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PUGLIA E BASILICATA - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Amministrativo. 67474

AMBITO TERRITORIALE N. 3 - COMUNI DI CORATO - RUVO DI PUGLIA - TERLIZZI
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI ASSISTENTI SOCIALI — CATEGORIA “D” POSIZIONE ECONOMICA “D1” — C.C.N.L. EE.LL. 67478

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
AVVISO DI INTERPELLO PER LA SELEZIONE DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE, IN POSSESSO DELL’ABILITAZIONE ALL’ESERCIZIO DELLE PROFESSIONE DI INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE E GEOLOGO DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO, RIVOLTA AL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL’ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 165/2001. 67487

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di “Esperto in valutazione performance ed in analisi e valutazione politiche pubbliche”, cat. D. Calendario prove di idoneità e prove scritte. 67491

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di “Specialista informatico statistico”, cat. D. Calendario prove scritte e big five. 67492

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 26 posti di "Istruttore amministrativo", cat. C. Calendario prove scritte e big five..... 67493

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 20 posti di "Tecnico informatico", cat. C. Calendario prove di idoneità e prove scritte. 67494

ASL BA

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA. 67495

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DEL P.O. DI CERIGNOLA. 67496

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO. .. 67513

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI CARDIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO. 67530

FONDAZIONE IPRES

Avviso Pubblico per il reclutamento di personale esterno per ricoprire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del D. Lgs. 09/04/2008 n° 81, Testo Unico sulla Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro..... 67546

GAL ALTO SALENTO 2020

Determinazione del Direttore Tecnico n. 25 del 25 ottobre 2021

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento" Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"...... 67552

GAL DAUNOFANTINO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Intervento 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua. 67555

GAL GARGANO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 2 - Intervento 2.7 "MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA"..... 67636

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 26 del 22/10/2021

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI'

- INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. 67755

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammissibili relative all'avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2.1 – Intervento 2.1.1 "Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni". 67756

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammissibili relative all'avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2.2 – Intervento 2.2.1 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni, Piano Di Azione Locale "Monti Dauni"..... 67757

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 34 DEL 21/10/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: SPADAVECCHIA MARIANTONIETTA

CUP: I57B20000080007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 67759

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.4 "Emissioni zero". 67762

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 39 DEL 20/10/2021

"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE- ALLINEAMENTO SCADENZA TERMINI OPERATIVITA' SIAN. 67810

Avvisi

ENTE BILATERALE DEL TURISMO PUGLIA

Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Avviso per il sostegno alla genitorialità delle lavoratrici e dei lavoratori del turismo. 67812

ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE

Avvio Piano Export Sud 2 - Quinto Programma Operativo..... 67817

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST

Pubblicazione Determinazione n. 567 del 14 ottobre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 67818

Rettifiche

COMUNE DI TERLIZZI

Deliberazione C.C. 28 settembre 2021, n. 48

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. 67828

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
8 ottobre 2021, n. 283

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).

Avviso Pubblico del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. - Azione 2 - Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" - pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020.

Approvazione elenco domande di sostegno non ricevibili.

**La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 per quanto applicabile;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la lettera k) del deliberato di cui alla citata D.G.R. n. 1576/2021 il quale dispone di "*demandare al Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione la ricollocazione provvisoria dei vecchi Servizi all'interno delle nuove Sezioni, in attesa della definizione dei nuovi Servizi, previa decisione dei Direttori competenti*";

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di conferimento dell'incarico di PO "*Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura*" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo e Attuazione della PO FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario sul Fondo pari a € 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca –

- Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
 3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00;*

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "*Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG*" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

VISTA la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. - Rep. n. 019621 del 10/11/2017, registrata al n. 291 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTA la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Piero, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli avvisi per le operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e

la Pesca n. 108 del 30/05/2019, con cui è stato validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 – Intervento 2.2 *“Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici”*, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.2 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020;

VISTA la nota di trasmissione n° 190 del 19/02/2021 acquisita con protocollo n. AOO/030/23/02/2021 n. 2344 con cui il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. ha trasmesso all'O. I.- Regione Puglia n. 02 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico come di seguito specificato:

1. ITTIMAR SOCIETA' COOPERATIVA, data di spedizione plico 03/02/2021 ore 9.47 – data ricezione plico 05/02/2021 acquisito con Protocollo GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. n. 127 del 05/02/2021;
2. APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA, data di spedizione plico 03/02/2021 ore 11.57 – data ricezione plico 15/02/2021 acquisito con Protocollo GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. n. 163 del 15/02/2021;

VISTA la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. *“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”*, dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020 con nota prot. n.2433 del 19/02/2019 del Dirigente di Sezione, che ha evidenziato la non ricevibilità dell'istanza presentata da ITTIMAR SOCIETA' COOPERATIVA come da verbale di ricevibilità n°1 del 09/04/2021 in atti presso il competente ufficio;

VISTO la nota prot. AOO/030/5219 del 06/05/2021 con la quale è stata formalmente trasmessa al richiedente la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990, in atti presso il competente Servizio;

Per tutto quanto innanzi esposto, si propone alla Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie;
- approvare l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili nell'ambito dell'Avviso pubblico all'Azione 2 – Intervento 2.2 *“Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici”* pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 - così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l.;
- dare mandato al responsabile della PO *“Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura”* del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

- Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza;
- GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l.;
- Ittimar Soc. Coop. a R.L.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
rag. Maria Amendolara

La PO Sviluppo sostenibile zone di
pesca e acquacoltura
dott.ssa Antonia Grandolfo

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
RAAdG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno pervenute;

- di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili nell'ambito dell'Avviso pubblico all'Azione 2 – Intervento 2.2 *“Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici”* pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020 - così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l.;
- di dare mandato al responsabile della PO “Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura” del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza;
 - GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l.;
 - Ittimar Soc. Coop. a R.L.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n.7 (sette) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - Allegato A – “Elenco delle Domande di Sostegno non ricevibili” nell'ambito dell'Avviso Pubblico relativo Azione 2 – Intervento 2.2 *“Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici”* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. (pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020), che consta di n. 1 (una) facciata, per un totale complessivo di n. 8 (otto) facciate.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

Elenco domande di sostegno non Ricevibili –
Avviso Pubblico relativo all'Azione 2- Intervento 2.2 SSL GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l.
Avviso pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020

PROGR.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	Comunicazione motivi ostativi per accoglimento delle Domande di Sostegno (N.° protocollo e data)
1	3/SSL/17/PU - 1/SSL/21/PU	ITTIMAR SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.	Nota protocollo AOO/030/5219 del 06/05/2021

LA P.O. SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE DI
PESCA E ACQUACOLTURA

Grandolfo **Dott.ssa** Antonia Grandolfo

12.10.2021
09:30:16
GMT+00:00



Il Dirigente del Servizio FEAMP
RADG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2021 18:46:25

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott.^{ssa} Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
14.10.2021
11:25:13 UTC



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
8 ottobre 2021, n. 284

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. - Azione 2 - Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" - pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.

**La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n.32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 per quanto applicabile;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la lettera k) del deliberato di cui alla citata D.G.R. n. 1576/2021 il quale dispone di "*demandare al*

Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione la ricollocazione provvisoria dei vecchi Servizi all'interno delle nuove Sezioni, in attesa della definizione dei nuovi Servizi, previa decisione dei Direttori competenti";

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 203 del 14/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Valutazione e Contenzioso" alla D.ssa Stefania Cucci.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo e Attuazione della PO FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario sul Fondo pari a € 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

- Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell’acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
 3. Autorità di Audit: l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell’art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 “Assistenza Tecnica”;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto “*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d’Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*” è stato approvato l’esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d’Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l., ovvero gruppi d’azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto “*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*”, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha “*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell’obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00;*”

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di “*Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG*” e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

VISTA la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. - Rep. n. 019621 del 10/11/2017, registrata al n. 291 dell’11/01/2018 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTA la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l’istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. “*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*”, p.a. Vito Di Piero, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca ha disposto l’aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l’ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell’Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli avvisi per le operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 108 del 30/05/2019, con cui è stato validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 – Intervento 2.2 *“Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici”*, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.2 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020;

VISTA la nota di trasmissione n° 190 del 19/02/2021 acquisita con protocollo n. AOO/030/23/02/2021 n. 2344 con cui il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. ha trasmesso all'O. I.- Regione Puglia n. 02 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico come di seguito specificato:

1. ITTIMAR SOCIETA' COOPERATIVA, data di spedizione plico 03/02/2021 ore 9.47 – data ricezione plico 05/02/2021 acquisito con Protocollo GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. n. 127 del 05/02/2021;
2. APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA, data di spedizione plico 03/02/2021 ore 11.57 – data ricezione plico 15/02/2021 acquisito con Protocollo GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. n. 163 del 15/02/2021;

VISTA la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. *“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”*, dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nel Verbale di ammissibilità del 14/05/2021, in atti presso il competente ufficio;

VISTA la nota prot. AOO/27/05/2021 n. 6080 con la quale sono stati trasmessi gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità alla Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci;

Vista la nota prot. AOO_30/01/06/2021 n. 6206 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP, alla Responsabile di Misura PO *“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”* e alla Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

Considerato che si è provveduto ad effettuare la verifica dei requisiti soggettivi inerenti :

1. la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità ex art. 10 Reg. UE 508/2014, la certificazione antimafia (non pertinente) i cui esiti risultano regolari,
2. in data 26/05/2021, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002, si è proceduto a richiedere certificazione aggiornata del casellario giudiziale, dei cui esiti, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio, si resta in attesa;

Considerata l'imminente chiusura del P.O. FEAMP 2014/2020, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, si ravvisa l'opportunità di procedere, ad impegnare i fondi comunitari di cui alle somme del presente atto prevedendo apposita clausola risolutiva espressa da applicare laddove detti esiti risultassero non regolari;

VISTA la nota Prot. n. AOO_030/24/09/2021 n. 11826 con cui la Responsabile della P.O. *“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”* ha trasmesso all'AdG del PSR 2014/2020 e RAdG del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia gli esiti istruttori, da cui si evince che l'unico progetto ammesso a sostegno ammonta ad

un importo totale generale dell'investimento pari a € 99.917,59 oltre IVA, con contributo pubblico pari a € 79.934,07, pari al 80% dell'importo ammesso;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme.

Per tutto quanto innanzi esposto, si propone alla Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato sull'unica Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico all'Azione 2 – Intervento 2.2 *“Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici”* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l., pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020, - così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile, sotto clausola risolutiva espressa da applicare laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive restituisca esito non regolare;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € **79.934,07** in favore del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'Allegato A e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *“Schema di atto di concessione”* del sostegno come da Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione al sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al beneficiario APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA ammesso a finanziamento, come da allegata graduatoria, tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO *“Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura”* del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata, a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2021

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).

– Sono disponibili risorse finanziarie pari a € **79.934,07** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a € **67.943,96**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE Cap. 4053400	50%	39.967,04
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO Cap. 4053401	35%	27.976,92
Totale			67.943,96

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € **79.934,07** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3**Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999**

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	39.967,04
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato 35%	27.976,92
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503 (applicazione avanzo di amministrazione DGR 607/2021)	Quota Regione 15%	11.990,11
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			79.934,07

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Intervento 2.2 *"Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici"* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l., pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020.

Destinatari della spesa:

APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA – Via E. Fermi N. 30 – 71010 Cagnano Varano (FG)

Codice Fiscale: 04149590715

CUP: B99J21018990007

Pec: apuliabios@pec.it

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503**- Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
RAAdG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO
“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e
acquacoltura”
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
RAAdG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico all'Azione 2 – Intervento 2.2 “*Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici*” della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l., pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020, - così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile, sotto clausola risolutiva espressa da applicare laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive restituisca esito non regolare;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € **79.934,07** in favore del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'Allegato A e così come riportato negli adempimenti contabili;

- di approvare lo *“Schema di atto di concessione”* del sostegno come da Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l’atto di concessione al sostegno;
- di trasmettere copia conforme all’originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l.;
- di dare comunicazione della presente determinazione al beneficiario APULIA BIOS SOCIETA’ COOPERATIVA ammesso a finanziamento, come da allegata graduatoria, tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO *“Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura”* del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata, a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza;

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato all’Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, sotto sezione *“Provvedimenti dirigenti amministrativi”* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all’Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 11 (undici) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - *Allegato A* – *“Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo all’Azione 2 – Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici” della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l., (pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020)”*, che consta di n. 1 (una) facciata;
 - *Allegato B* – *“Schema atto di concessione”* che consta di n. 13 (tredici) facciate; per un totale complessivo di n. 25 (venticinque) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto
da n. 01 (una) facciata

Graduatoria dei Progetti ammissibili a finanziamento –
Avviso Pubblico relativo all'Azione 2- Intervento 2.2 SSL GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l.
Avviso pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020

Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale /Cognome Nome)	CUP	Codice Fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del Progetto	A Investimento ammissibile (B+F)	B Totale contributo concedibile (C+D+E)	C Quota contributo comunitario (50%) Capitolo 1164003	D Quota contributo nazionale (35%) Capitolo 1164503	E Quota contributo regionale (15%)		F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
											Capitolo	1167503	
1	3/SSL/17/P U - 2/SSL/21/P U	APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.	B99I2.1018990007	04149590715	50	99.917,59	99.917,59	79.934,07	39.967,04	27.976,92	11.990,11	11.990,11	19.983,52
		TOTALI				99.917,59	99.917,59	79.934,07	39.967,04	27.976,92	11.990,11	11.990,11	19.983,52

La P.O. Sviluppo sostenibile
e acquacoltura
a cura di Antonia Grandolfo



Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOWASTRO
MARIANGELA
14.10.2021
11:22:09 UTC



Il Dirigente del Servizio FEAMP
RADG vicario FEAMP 2014/2020

Dott. Aldo di Mola
Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2021 18:44:40



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

**“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”
(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo S.C.AR.L.

**Avviso Pubblico Azione 2 – Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove
forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita
diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici”**

**(Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 108 del 30/05/2019,
pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020)**

ATTO DI CONCESSIONE

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

Misura 4.63

“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”

Gruppo d’Azione Locale GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c a r.l.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

Azione 2 – Intervento 2.2

**“Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e
acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e
commercializzazione di prodotti ittici”**

**(Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 108 del 30/05/2019,
pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020)**

ATTO DI CONCESSIONE

AOO_030 N. _____ del _____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
PEC:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 108 del 30/05/2019 è stato validato lo Schema di Avviso pubblico assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione 2 Intervento 2.2 della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano S.C.aR.L.;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione 2 - Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del predetto GAL è stato pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2010;
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL Gargano S.C.aR.L. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano il ___/___/___, acquisita al protocollo dell'Ente n° AOO/030/___/___/___ n. ___ per € _____ (inclusa IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario _____, ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .../.../2021);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. del/.../2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del/.../2021), si è provveduto all'approvazione delle risultanze istruttorie del progetto ammissibile a finanziamento, all'impegno di spesa e all'approvazione dello schema dell'Atto di Concessione;
- che il progetto, posizionato al ... posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, escluso IVA, pari a € (di cui contributo pubblico €);
- che con Determinazione dirigenziale n. 56 del 12/03/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla domanda ".....", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura presso il Servizio programma FEAMP e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMESSE

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti, così come da risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE DIPENDENTE							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	80%	€	€	50%	€
2		€	80%	€	€	50%	€
3		€	80%	€	€	50%	€
4		€	80%	€	€	50%	€
	Totale generale	€	80%	€	€	50%	€

PROSPETTO B) ACQUISIZIONE SERVIZI E CONSULENZE							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	80%	€	€	50%	€
2		€	80%	€	€	50%	€
3		€	80%	€	€	50%	€
4		€	80%	€	€	50%	€
	Totale generale	€	80%	€	€	50%	€

PROSPETTO X) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	80%	€	€	50%	€
2		€	80%	€	€	50%	€
3		€	80%	€	€	50%	€
4		€	80%	€	€	50%	€

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

	Totale generale	€	80%	€	€	50%	€
--	------------------------	---	-----	---	---	-----	---

Si riporta, di seguito, il quadro economico riepilogativo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE						
Tipologia dell'investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Retribuzioni e oneri del personale dipendente	€	80%	€	€	50%	€
Prospetto B) Acquisizione servizi e consulenze	€	80%	€	€	50%	€
Prospetto C) Spese generali	€	80%	€	€	50%	€
TOTALE GENERALE DELL'INVESTIMENTO	€	80%	€	€	50%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è **una spesa ammissibile** se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad € (**di cui contributo pubblico €**);

Tenuto conto delle risultanze dei prospetti di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1.DISPOSIZIONI GENERALI

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 2 Intervento 2.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP:") nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 2 Intervento 2.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP:", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni, secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea, alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** presentato dal Beneficiario, così come approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.

Comunque, come disposto dall'Avviso di riferimento, gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 6 mesi per interventi immateriali e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.) e 12 mesi per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.) a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

3. INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

4. ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle **DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione, secondo quanto espressamente specificato al § 6.1 delle vigenti *Disposizioni attuative generali della Misura 4.63 del PO FEAMP 2014/2020*.

5.ACCONTO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di acconto** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
 1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. **L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;**
 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.
- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

6.SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la “domanda di pagamento” per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
 - rendiconto finale e relativa relazione;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
 - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronuncia della decadenza totale dai benefici concessi.

7.VARIANTI

Per la richiesta di “varianti in corso d'opera”, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli* -

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

8.PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe**, considerato che la conclusione della programmazione FEAMP 2014/2020 è fissata al 31/12/2023 (dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013), **le norme stabilite** dalle **DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018, **potranno essere applicate limitatamente e nel rispetto del termine di cui sopra, data entro la quale il beneficiario dovrà aver saldato tutti i pagamenti.**

9.CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono che nel caso in cui, a seguito di successive verifiche, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto.

La Regione si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi al beneficiario e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda, nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

10.SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle **DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

11.DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso Pubblico si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Prescrizioni¹:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullamento, le fatture dei fornitori/executori dovranno riportare la dicitura

PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 –
Intervento 2.2– CUP
2. Il medesimo CUP dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
dott. Aldo di Mola
Firmato digitalmente

¹ Inserire eventuali prescrizioni

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA****SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP****ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell', dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile, il sottoscritto (legale rappresentante dell') approva specificatamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
8 ottobre 2021, n. 285

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Ponte Lama S.c.a r.l., - Azione 1 - Intervento 1.3 "Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca" - pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n.32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 per quanto applicabile;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la lettera k) del deliberato di cui alla citata D.G.R. n. 1576/2021 il quale dispone di "*demandare al Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione la ricollocazione provvisoria dei vecchi Servizi all'interno delle nuove Sezioni, in attesa della definizione dei nuovi Servizi, previa decisione dei Direttori competenti*";

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee*

Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di conferimento di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 203 del 14/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Valutazione e Contenzioso" alla D.ssa Stefania Cucci.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo e Attuazione della PO FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario sul Fondo pari a € 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;

3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Ponte Lama S.c.a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00 di cui € 1.550.000,00 per gli interventi del Gal Ponte Lama S.c.a r.l., ed in particolare € 300.000,00 per l'intervento a regia 1.3 "Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca"*";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "*Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG*" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama S.c.a r.l. sottoscritta in data 09/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;

VISTA la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli avvisi per le operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. n. 215 del 23/11/2018, è stato validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 1 – Intervento 1.3 "*Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca*", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.3 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL PONTE LAMA s.c.a r.l. è stato pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020;

VISTA la nota di trasmissione n° 45 del 02/02/2021 acquisita con protocollo n. AOO/030/09/09/2021 n. 11014 con cui il GAL PONTE LAMA s.c.a r.l. ha trasmesso all'O. I.- Regione Puglia n. 01 plico chiuso, pervenuto in adesione al precitato Avviso pubblico da parte di:

1. FEDERPESCA, data di spedizione plico 01/02/2021 – data ricezione plico 01/02/2021 acquisito con Protocollo GAL PONTE LAMA s.c.a r.l. n. 44 del 01/02/2021;

VISTA la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali n. 01 del 12/04/2021 e n. 02 del 21/04/2021 (ricevibilità) - n. 1 del 27/05/2021 e nn. 1 e 2 rispettivamente del 27/05/2021 e del 09/09/2021 (ammissibilità), in atti presso il competente ufficio;

VISTA la nota prot. AOO_030/10/09/2021 n. 11113 con la quale sono stati trasmessi gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità alla Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci;

Vista la nota prot. AOO_030/23/09/2021 n. 11725 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP, alla Responsabile di Misura PO "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*" e alla Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

VISTA la nota Prot. n. AOO_030/23/09/2021 n. 117281 con cui la Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*" ha trasmesso al RADG del PO FEAMP gli esiti istruttori;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme.

Per tutto quanto innanzi esposto, si propone alla Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato sull'unica Domanda di Sostegno ritenuta ammissibile;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico all'Azione 1 – Intervento 1.3 "*Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL PONTE LAMA s.c.a r.l., pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, - così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € **300.000,00** in favore del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'Allegato A e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "*Schema di atto di concessione*" del sostegno come da Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione al sostegno;

- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL PONTE LAMA s.c.a r.l.;
- dare comunicazione della presente determinazione a Federpesca in ATS con Leader Soc. Coop, beneficiari ammessi a finanziamento, come da allegata graduatoria, tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata, a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2021

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).

–Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 300.000,00** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 255.000,00**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	4053400	50%	150.000,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	4053401	35%	105.000,00
Totale			255.000,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € **300.000,00** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	150.000,00
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato 35%	105.000,00
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503 (applicazione avanzo di amministrazione DGR 607/2021)	Quota Regione 15%	45.000,00
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			300.000,00

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Intervento 1.3 *"Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile"*

della pesca" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL PONTE LAMA s.c.a r.l., pubblicato sul n. 161 del 03/12/2020.

Destinatari della spesa:

FEDERPESCA – Via Antonio Gramsci n° 34 – Roma (RM)

Codice Fiscale: 80181790587

CUP: B99J21018480009

Pec: federpesca@pec.it

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
RAdG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO
"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e
acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
RAdG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico all'Azione 1 – Intervento 1.3 *“Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca”* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL PONTE LAMA s.c.a r.l., pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020 - così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € **300.000,00** in favore del progetto risultato ammissibile a finanziamento, come da risultanze di cui all'Allegato A e così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo *“Schema di atto di concessione”* del sostegno come da Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione al sostegno;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL PONTE LAMA s.c.a r.l.;
- di dare comunicazione della presente determinazione a Federpesca in ATS con Leader Soc. Coop, beneficiari ammessi a finanziamento, come da allegata graduatoria, tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO *“Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura”* del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata, a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 1 Intervento 1.3 "Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL PONTE LAMA s.c.a r.l., (pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020)", che consta di n. 1 (una) facciata;
 - *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 13 (tredici) facciate; per un totale complessivo di n. 24 (ventiquattro) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto
da n. 01 (una) facciata

**Graduatoria dei Progetti ammissibili a finanziamento –
Avviso Pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.3 SSL GAL Ponte Lama s.c. a r.l.
Avviso pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020**

Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Regione sociale /Cognome Nome)	CUP	Codice Fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del Progetto	A Investimento ammissibile (B+F)	B Totale contributo concontribuibile (C+D+E)	C Quota contributo comunitario (50%)		D Quota contributo nazionale (35%)		E Quota contributo regionale (15%)		F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
									Capitolo 1164003	Capitolo 1164503	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	
1	9/SSL/17/PU 3/SSL/21/PU	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI PESCA – FEDERPECA in ATS con LEADER SOC. COOP	B99J21018480009	80181790587	90	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 105.000,00	€ 45.000,00	€ 105.000,00	€ 45.000,00	0	
TOTALI						€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 105.000,00	€ 45.000,00	€ 105.000,00	€ 45.000,00	0	

La P.O. Sviluppo sostenibile
zone di pesca e acquacoltura
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
14.10.2021
11:13:14 UTC



Il Dirigente del Servizio FEAMP
RadG vicario FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2021 18:41:28

Grandolfo Antonia
12.10.2021
10:07:40
GMT+00:00





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

**"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.

Interventi a regia

ATTO DI CONCESSIONE

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

Misura 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"

Gruppo d'Azione Locale PONTE LAMA s.c a r.l.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

Azione 1 – Intervento 1.3

.....

ATTO DI CONCESSIONE

AOO_030 N. _____ del _____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
PEC:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**2**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;
- che il beneficiario, ha presentato Domanda di Sostegno all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività previste nell'Azione 1 – Intervento 1.3 "Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca" della propria SSL, con raccomandata..... il .../.../2021 prot. n°, acquisita al protocollo dell'Ente n° AOO_030/.../2021 n. per € comprensivi di IVA;
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario,, ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità (Alleg. B.2), sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;
- che, con Determinazione dirigenziale n. del .../.../2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ...del .../.../2021), si è provveduto all'approvazione delle risultanze istruttorie del progetto ammissibile a finanziamento, all'impegno di spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, comprensivo di IVA, pari a € (di cui contributo pubblico €);
- che con Determinazione dirigenziale n. 56 del 12/03/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla domanda ".....", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura presso il Servizio programma FEAMP e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMESSE

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**3**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti, così come da risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE DIPENDENTE							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa) €			AMMISSO (IVA inclusa) €		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
2							
	Totale generale						

PROSPETTO B) ACQUISIZIONE SERVIZI E CONSULENZE							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa) €			AMMISSO (IVA inclusa) €		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
2							
	Totale generale						

PROSPETTO C) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa) €			AMMISSO (IVA inclusa) €		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
2							
	Totale generale						

Si riporta, di seguito, il quadro economico riepilogativo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE						
Tipologia dell'investimento	RICHIESTO (iva inclusa)			AMMISSO (iva inclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Retribuzioni e oneri del personale dipendente		100%			100%	

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Prospetto B) Acquisizione servizi e consulenze		100%			100%	
Prospetto C) Spese generali		100%			100%	
TOTALE GENERALE DELL'INVESTIMENTO		100%			100%	

Inoltre,

DATO ATTO

- ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta **è una spesa ammissibile** se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è pari ad € **(di cui contributo pubblico €)**;

Tenuto conto delle risultanze dei prospetti di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1.DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 1, Intervento 1.3, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Ponte Lama s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP:” nelle causali di pagamento delle fatture);
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**5**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;

- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 1, Intervento 1.3, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Ponte Lama s.c.a.r.l. 2014/2020 CUP.....", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni, secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea, alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**6**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** presentato dal Beneficiario, così come approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.

Comunque gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

3. INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

4. ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione, secondo quanto espressamente specificato al § 6.1 delle vigenti *Disposizioni attuative generali della Misura 4.63 del PO FEAMP 2014/2020*.

5. ACCONTO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di acconto** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. **L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;**
 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.
- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

6.SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle **DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
 - rendiconto finale e relativa relazione;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
 - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**8**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronuncia della decadenza totale dai benefici concessi.

7.VARIANTI

Per la richiesta di “**varianti in corso d’opera**”, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d’opera debbono essere preventivamente richieste all’O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L’istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d’opera a condizione che l’iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l’importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell’investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell’iniziativa.

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'invio della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

8.PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe**, considerato che la conclusione della programmazione FEAMP 2014/2020 è fissata al 31/12/2023 (dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013), **le norme stabilite dalle DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018, **potranno essere applicate limitatamente e nel rispetto del termine di cui sopra, data entro la quale il beneficiario dovrà aver saldato tutti i pagamenti.**

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**10**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

9. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono che nel caso in cui, a seguito di successive verifiche, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto.

La Regione si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi al beneficiario e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda, nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

10. SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

11. DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**11**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Prescrizioni¹:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullato, le fatture dei fornitori/executori dovranno riportare la dicitura

PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 –
Intervento 1.3 – CUP

2. Il medesimo CUP dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante del, dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

¹ Inserire eventuali prescrizioni

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**12**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile, il sottoscritto
(legale rappresentante del) approva specificatamente le condizioni contenute nel
presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva
espressa).

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

Misura: 4.63 – Richiedente: - Codice Fiscale/Partita IVA:

Codice progetto (CUP):- Numero identificativo progetto:**13**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
18 ottobre 2021, n. 314

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018.

6° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura delPSR 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2 - Bando 2018.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2 Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la DAdG n. 18 del 14.02.2019 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". DADG n. 279 del 11.12.2018 – Approvazione "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno".

VISTA la DAdG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG n. 475 del 25/11/2020 avente ad oggetto la rettifica e aggiornamento della graduatoria di ammissibilità all'aiuto, che ha sostituito la DAdG n. 162 del 10/06/2019, con la quale, sono state ritenute ammissibili agli aiuti complessivamente n. 71 ditte, per un importo complessivo ammesso di € 1.828.139,21

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti.

VISTO il risultato dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione, nominata dall'A.d.G. PSR Puglia 2014/2020 con nota n. 8736 del 19.06.2019.

VISTO il risultato dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione nominata con nota dell'ADG n. 552 del 04/03/2020, per lo svolgimento dell'istruttoria tecnico-amministrativa prevista dal Par. 16 dell'Avviso Pubblico (Allegato A alla DAG n.279 del 11/12/2018) per n. 69 ditte.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, nel rispetto di quanto stabilito al capitolo 14 paragrafo ii dell'Avviso pubblico, dai funzionari incaricati, dalla quale è emerso che l'istruttoria si è conclusa con esito positivo per la domanda di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, tra le altre collocata nella graduatoria innanzi richiamata.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate alla Misura 8.2 Anno finanziario 2018 ammontano ad € 2.856.926,43, nel capitolo "Risorse Finanziarie" dell'Avviso pubblico di cui alla DADG n. 279 del 11.12.2018.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 250 del 29.06.2020, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 22.581,03.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 87 del 11.02.2021, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 34.877,59.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 264 del 12.05.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 164.103,14.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 416 del 15.07.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 81.727,67.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 552 del 11.10.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 97.462,22.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.2, secondo avviso pubblico, corrisponde ad € 2.456.174,78 su un importo disponibile di € 2.856.926,43

VISTA la documentazione di cantierabilità presentata dalle ditte di cui all'Allegato A, completa dei titoli autorizzativi previsti e del progetto esecutivo trasmesso.

RITENUTO, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto le ditte riportate nell'elenco "A" (FORCIGNANÒ MARIA TERESA, CERULLO DANIELA, VEGETAL BIO, DE PALMA SPORTELLI EMMA MARIA) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso, pari ad € 154.007,98, per un aiuto pubblico di € 123.206,39 (pari all'80% della Programma ammesso).

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 i soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali e dell'aiuto ammesso;
- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 4 (quattro) ditte: "FORCIGNANÒ MARIA TERESA, CERULLO DANIELA, VEGETAL BIO, DE PALMA SPORTELLI EMMA MARIA";
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso pari ad € 154.007,98, per un aiuto pubblico di € 123.206,39 (pari all'80% della spesa ammessa);
- **di stabilire**, in base a quanto riportato nell'art. 18 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.
- **di precisare che:**
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);

- che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "**Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2**";
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
- Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato dall'art. 20 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
- il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento, nella forma di saldo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 20 "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP", deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADG nr. 279 del 11.12.2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 e dalle Linee Guida approvate con DAdG n. 18 del 14.02.2019;
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI**(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sottomisura

(Ing. Alessandro De Risi)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Sottomisura;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020**DETERMINA**

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 i soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali e dell'aiuto ammesso;
- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 4 (quattro) ditte: "FORCIGNANÒ MARIA TERESA, CERULLO DANIELA, VEGETAL BIO, DE PALMA SPORTELLI EMMA MARIA";
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso pari ad € 154.007,98, per un aiuto pubblico di € 123.206,39 (pari all'80% della spesa ammessa);
- **di stabilire**, in base a quanto riportato nell'art. 18 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.
- **di precisare che:**
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i

beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);

- che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "**Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2**";
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
- Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato dall'art. 20 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
- il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento, nella forma di saldo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 20 "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP", deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell'ADG nr. 279 del 11.12.2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 e dalle Linee Guida approvate con DAG n. 18 del 14.02.2019;
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine

si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

• **di dare atto** che il presente provvedimento:

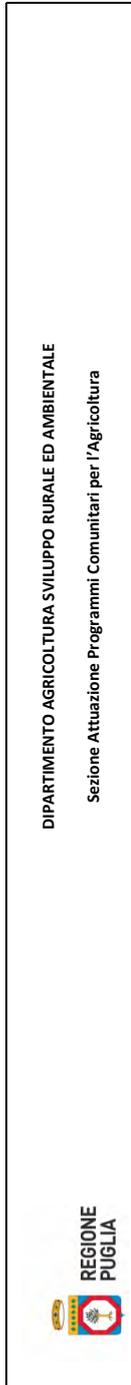
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.8 (otto) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto Il dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO



Allegato "A" alla DAG n. 314 del 18/10/2021										
Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, BURP n. 158 del 13.12.2018 Misura 8 - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" 4° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti										
ANAGRAFICA										
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Spesa imponente lavori	Spese generali	Costo dell'intervento	AUTO PUBBLICO	SUPPLEMENTI INTERVENTO (HA)
1	Cerullo Daniela	94250052704	819121017670006	1226538	13944315 13944323	€ 20.918,80	€ 2.510,00	€ 23.428,80	€ 18.743,04	6,9514
2	De Palma Sportelli Emma Maria	94250051948	869121023560006	1226543	13944333 13944339	€ 67.143,15	€ 8.057,18	€ 75.200,33	€ 60.160,27	30,8000
3	Forcignano Maria Teresa	94250047530	839121025870006	1226535	13944304 13944319	€ 3.572,10	€ 428,65	€ 4.000,75	€ 3.200,60	1,99360
4	Vegetal Bio	94250052324	889121023490006	1226540	13944325 13944326	€ 45.874,10	€ 5.504,00	€ 51.378,10	€ 41.102,48	33,9770
Importo totale								€ 154.007,98	€ 123.206,39	

Il Responsabile della Sottomisura 8.2
Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
20 ottobre 2021, n. 320

PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando 2013 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. n.274 del 24.07.2013 - Domanda di aiuto n. 94752153042. REVOCA della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: BIOPUGLIA s.r.l. (IMMOBILIARE GENERANO s.r.l.)

LA DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2014/2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle sottomisure 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del

Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la DAdG n. **332 del 15 giugno 2021** avente come oggetto – “Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione”.

VISTA la DAdG PSR Puglia 2007/2013 n. 158 del 06.05.2013, pubblicata sul BURP n. 67 del 16.05.2013, con la quale è stato approvato il Bando pubblico -anno 2013 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” - Azioni 1-2-3.

VISTA la domanda AGEA n. 94752153042 presentata dal beneficiario “IMMOBILIARE GENERANO s.r.l.”, con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2013, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste”.

VISTA la DAdG n. 274 del 24.07.2013 (B.U.R.P. n. 107 del 01.08.2013) con la quale è stato concesso alla ditta “IMMOBILIARE GENERANO s.r.l.” un aiuto ammesso pari ad € 155.565,20.

VISTA la DAdG n. 98 del 30.04.2015 di cambio beneficiario da IMMOBILIARE GENERANO s.r.l.” a “BIOPUGLIA s.r.l.”

VISTA la domanda n. 54750567007 di cambio beneficiario, presentata dalla ditta BIOPUGLIA SRL, con la quale chiedeva un anticipo pari a euro 77.782,60.

CONSIDERATO che la ditta ha ottenuto con decreto n. 70-88-0-10 del 19.04.2016 il pagamento dell'anticipazione (DdP anticipo n. 54750567007) previa presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del Rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto, pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 77.782,60.

CONSIDERATO CHE la ditta non ha ottemperato a quanto indicato e richiesto nella DAdG n. **332 del 15 giugno 2021**, senza alcuna controdeduzione alla comunicazione di preavviso di rigetto dell'aiuto percepito, inviata mezzo PEC in data 03.09.2021 con prot. AOO_030/03/09/2021/0010750, non manifestando la volontà di avvalersi della proroga al 31/12/2021.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare** l'aiuto concesso di € 158.242,90 alla ditta beneficiaria "Biopuglia s.r.l.";
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
 - € 77.782,60 già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorato del 10%, così come previsto nella garanzia fideiussoria presentata, per un totale di € 85.560,86;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € 85.560,86; con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** la Responsabile del Procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento
Responsabile Sottomisura 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020
dott.ssa M. Adriana Cioffi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile. Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

LA DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di revocare** l'aiuto concesso di € 155.565,20 alla ditta beneficiaria "Biopuglia s.r.l.";
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
 - € 77.782,60 già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorata del 10%, così come previsto nella garanzia fideiussoria presentata, per un totale di € 85.560,86;

- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € 85.560,86; con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** la Responsabile del Procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate

Visto

Il Dirigente Coordinatore

Supervisore Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

**La Dirigente Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'agricoltura**

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
20 ottobre 2021, n. 321

**PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020
Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando 2013 - Determina di concessione
agli aiuti D.A.G. n.274 del 24.07.2013- Domanda di aiuto n. 94752145816. Revoca della concessione degli
aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: BIOPUGLIA s.r.l. (ALBANESE GIUSEPPE).**

LA DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2014/2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle sottomisure 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la DAdG n. **332 del 15 giugno 2021** avente come oggetto – “Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione”.

VISTA la DAdG PSR Puglia 2007/2013 n. 158 del 06.05.2013, pubblicata sul BURP n. 67 del 16.05.2013, con la quale è stato approvato il Bando pubblico -anno 2013 per la presentazione delle domande di aiuto del PSR 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” - Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA n. 94752145816 presentata dal beneficiario “ALBANESE GIUSEPPE”, con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2013, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste”.

VISTA la Determinazione del A.D.G. n. 274 del 24.07.2013 (B.U.R.P. N.107 del 01/08/2013) con la quale è stato concesso alla ditta “ALBANESE GIUSEPPE” un aiuto ammesso pari ad € 133,692.16.

VISTA la Determinazione del A.D.G. n.428 del 19/11/2015 di cambio beneficiario da “ALBANESE GIUSEPPE” a “BIOPUGLIA SRL”

VISTA la domanda n. 54750592161 di cambio beneficiario, presentata dalla ditta BIOPUGLIA s.r.l., con la quale chiedeva un anticipo pari a euro 66.846,08.

CONSIDERATO che la ditta ha ottenuto con decreto n. 70-88-0-10 del 19.04.2016 il pagamento dell'anticipazione (DdP anticipo n. 54750592161) previa presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del Rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto, pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 66.846,08.

CONSIDERATO CHE la ditta non ha ottemperato a quanto indicato e richiesto nella Determinazione del A.D.G. n. **332 del 15 giugno 2021**, , senza alcuna controdeduzione alla comunicazione di preavviso di rigetto dell'aiuto percepito, inviata mezzo PEC in data 03.09.2021 con prot. AOO_030/02/09/2021/0010741, non manifestando la volontà di avvalersi della proroga al 31/12/2021.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare** l'aiuto concesso di € 133.692,16 alla ditta beneficiaria "Biopuglia s.r.l.";
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
 - € 66.846,08 già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorata del 10%, così come previsto nella garanzia fideiussoria presentata, per un totale di € 73.530,68;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € 73.530,68; con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** la Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI**ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento

Responsabile Sottomisura 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020

dott.ssa M. Adriana Cioffi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile. Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

LA DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**DETERMINA**

- **di revocare** l'aiuto concesso di € 133.692,16 alla ditta beneficiaria "Biopuglia s.r.l.";
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:

- € 66.846,08 già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorata del 10%, così come previsto nella garanzia fideiussoria presentata, per un totale di € 73.530,68;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € 73.530,68; con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** la Responsabile del Procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate

Visto

Il Dirigente Coordinatore

Supervisore Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

**La Dirigente Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'agricoltura**

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
20 ottobre 2021, n. 323

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

13° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela LOMASTRO.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto *l'Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto *la Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGR in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 25 febbraio 2021, n. 110. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

- 1. I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
- 2. La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
- 3. Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 4. Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 5. La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 6. Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

VISTO il 12° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 537.064,84.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 7.416.727,00 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 2 (DUE) ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA, GIORDANO LIBERO) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di € 560.878,12.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (due) ditte (COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA, GIORDANO LIBERO) per un importo complessivo di € 560.878,12, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico

e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (due) ditte (COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA, GIORDANO LIBERO) per un importo complessivo di € 560.878,12, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";

- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

- è adottato in originale ed è composto da n.10 (dieci) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto

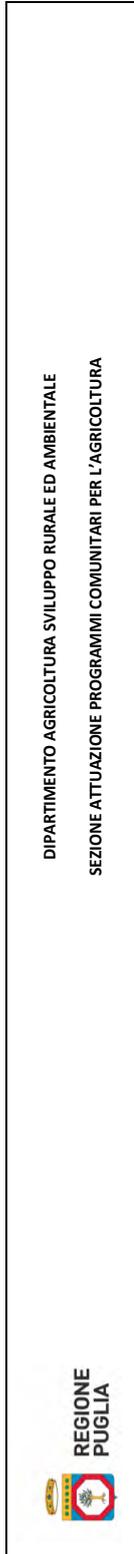
Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro



<p style="text-align: center;">Allegato "A" alla DAG n. 323 del 20.10.2021</p> <p style="text-align: center;">Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017, BURP n. 86 del 20.07.2017</p> <p style="text-align: center;">Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"</p> <p style="text-align: center;">13° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti</p>										
ANAGRAFICA										
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Gian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	54250701072	189119000880006	1229080	14038937 14038944	€ 197.799,44	€ 48.274,41	€ 43.151,87	€ 289.589,72	21
2	GIORDANO LIBERO	54250623326	869121024690006	1229081	14038945 14038949	€ 242.221,80	€ 29.066,60		€ 271.288,40	9,092
Importo totale									€ 560.878,12	30,092

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
21 ottobre 2021, n. 324

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”.

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018. Proroga per il rilascio ed invio della terza Domanda di Pagamento.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “Modello organizzativo– MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione “Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura” la Dott.ssa Mariangela LOMASTRO;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca NARDONE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: *“Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla*

formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie in qualità di Responsabile del Procedimento Amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 *nuove norme sul procedimento amministrativo*;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel

BURP nr. 134 del 18/10/2018 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 -Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1801 del 07/10/2019 con la quale sono state approvate le schede di riduzione ed esclusione per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali - disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) nr. 640/2014 e del D.M. nr. 497 del 17/01/2019;

CONSIDERATO che al par. 18 -TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP dell'Allegato "A" della DAdG nr. 223/2018 è stabilito che: *"...le domande di pagamento dovranno essere obbligatoriamente presentate annualmente dal beneficiario titolare della DdS ammissibile, mediante procedura on-line; ciascuna delle DdP dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, così come sarà meglio specificato nell'atto di concessione, fatto salvo la prima DdP, che dovrà essere rilasciata e presentata entro, e non oltre, 12 mesi dalla presentazione della DdS";*

CONSIDERATO che con DAdG nr. 365 del 29/10/2019 è stato prorogato al 30 marzo 2020 il rilascio della prima domanda di pagamento nel portale SIAN;

CONSIDERATO che nei provvedimenti di concessione di cui alle DAdG nn. 378 del 31/10/2019, 429 del 29/11/2019, 485 del 19/12/2019 e 100 del 04/03/2020 è stato stabilito che solo la prima domanda di pagamento nella forma di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30/03/2020 e che la copia della stessa, corredata della documentazione indicata al par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO" dovrà essere inviata al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it), entro il 15/04/2020;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'articolo 103 del Decreto Legge nr. 18 del 17/03/2020 ha sospeso il conteggio dei giorni nel computo dei termini nei procedimenti amministrativi e che l'articolo 37 del Decreto Legge nr. 23 del 08/04/2020 ha differito il termine del 15/04/2020 al 15/05/2020 e che in osservanza del suddetto Decreto Legge emanato per l'emergenza sanitaria da COVID-19, i termini per il rilascio e la presentazione della prima DdP annuale sono stati prorogati, rispettivamente al 22/06/2020 e al 07/07/2020;

CONSIDERATO che con DAdG nr. 379 del 05/10/2020, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 140 del giorno 08/10/2020, è stato prorogato al 30 dicembre 2020 il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento relativa alla seconda annualità (2020) e al 14/04/2021 l'invio della copia della stessa, corredata della documentazione indicata al par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO", all'indirizzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it);

CONSIDERATO che con DAdG nr. 492 del 10/12/2020, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 168 del 17/12/2020, è stato ulteriormente prorogato al 30 marzo 2021 il rilascio della seconda domanda di pagamento nel portale SIAN;

CONSIDERATO che con DAdG nr. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 21 del giorno 11/02/2021, sono state adottate le "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" e che tali procedure devono essere adottate dai beneficiari interessati e applicate dagli uffici istruttori delegati ai controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR Puglia 2014/2020;

CONSIDERATO che con DAdG nr. 171 del 31/03/2021, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 50 del giorno 08/04/2021, sono state approvate le Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa"

CONSIDERATO che con DAdG nr. 155 del 24/03/2021, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 46 del 01/04/2021, è stato ulteriormente prorogato al 16 maggio 2021 il rilascio della seconda domanda di pagamento nel portale SIAN e al 04/06/2021 l'invio della stessa corredata della necessaria documentazione;

CONSIDERATO che molte DdP afferenti alla seconda annualità sono state presentate in prossimità della scadenza del 04/06/2021 e che ad oggi non è stato possibile completare l'istruttoria tecnico-amministrativa per tutte le domande a causa delle numerose verifiche previste nel procedimento istruttorio e dei ritardi nella comunicazione degli esiti da parte delle amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che è presente nel sistema Sian una apposita eccezione che permette per la sottomisura 3.1 il rilascio delle domande di pagamento dell'acconto anche se le precedenti non sono ancora state liquidate e che un soggetto beneficiario può comunque rilasciare nel portale SIAN una DdP qualora ve ne sia già un'altra nello stato di istruttoria;

CONSIDERATO che non sono stimabili i tempi entro cui vengono concluse le attività di controllo in loco sulle DdP estratte a campione e che, pertanto le predette DdP non possono essere liquidate;

CONSIDERATO che, a differenza delle domande di acconto, le DdP del saldo non possono essere rilasciate nel portale SIAN qualora le precedenti DdP non siano ancora state liquidate;

TENUTO CONTO che si deve consentire ai beneficiari la compilazione, la stampa e il rilascio della terza DdP in un tempo congruo a seguito della conclusione dei lavori di istruttoria della precedente DdP;

RITENUTO necessario prorogare al **30 dicembre 2021** il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento relativa alla terza annualità e consentire entro il **10 gennaio 2022** l'invio di copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO", a mezzo PEC all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

S I P R O P O N E

- di prorogare al **30 dicembre 2021** il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento relativa alla terza annualità (2021) e al **10 gennaio 2022** l'invio di copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO", a mezzo PEC all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it;
- di precisare che le DdP rilasciate e/o trasmesse oltre i termini su indicati non saranno ritenute ricevibili;
- di dare atto che i beneficiari della Misura 3 -Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020 possono comunque rilasciare nel portale SIAN una DdP qualora ve ne sia già un'altra nello stato di istruttoria;
- di confermare le disposizioni stabilite dalla DAdG nr. 54/2021, circa le modalità di rendicontazione dei giustificativi di spesa, pena la non ammissibilità delle spese rendicontate;
- di confermare quanto altro disposto nel precitato Avviso pubblico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs nr. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile di Raccordo delle Misure
qualità e a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di prorogare al **30 dicembre 2021** il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento relativa alla terza annualità (2021) e al **10 gennaio 2022** l'invio di copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO", a mezzo PEC all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it;
- di precisare che le DdP rilasciate e/o trasmesse oltre i termini su indicati non saranno ritenute ricevibili;
- di dare atto che i beneficiari della Misura 3 -Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020 possono comunque rilasciare nel portale SIAN una DdP (nella forma di acconto) qualora ve ne sia già un'altra nello stato di istruttoria;
- di confermare le disposizioni stabilite dalla DAdG nr. 54/2021 e ss.mm.ii., circa le modalità di rendicontazione dei giustificativi di spesa, pena la non ammissibilità delle spese rendicontate;
- di confermare quanto altro disposto nel precitato Avviso pubblico;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR <https://psr.regione.puglia.it>;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (SETTE) pagine.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela LOMASTRO)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
21 ottobre 2021, n. 326

Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009 n. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2”;

VISTA la Legge del 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile, Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2014/2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle sottomisure 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 11.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea, a seguito dell'ultima modifica del 12.04.2021, pubblicata sul sito psr.regione.puglia.it.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel BURP n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro**.

VISTA la DAdG n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale SIAN della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel BURP n. 82 del 21.06.2018, avente ad oggetto *“Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all’istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali”*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l’elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel BURP n. 93 del 14-8-2019, avente ad oggetto *“Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all’istruttoria tecnico-amministrativa”*.

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto *“Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell’autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali”*, relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell’AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto *“Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi”*.

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto *“Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell’art. 7 della R.d.l n. 3226/23”*.

VISTA la DGR n. 2271 del 02.12.2019 avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)”*.

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente ad oggetto *“Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all’istruttoria tecnico-amministrativa”*.

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente ad oggetto *“Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all’istruttoria tecnico-amministrativa”*, pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente ad oggetto *“Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell’Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020”*.

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente ad oggetto l’aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n. 84250031386 riferita alla Caroli Hotels Srl, a seguito di ordinanza Tar Puglia – Bari n.395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente ad oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente ad oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente ad oggetto *“Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti”*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto *“DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: Aggiornamento graduatoria”* pubblicata sul BURP n.88 del 08.07.2021

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.253/2019, n.24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono **l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:**

- a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;
- b) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc...) rilasciati dagli Enti competenti;
- c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Sblocca Cantieri”*) con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;
- d) Elaborati grafici di progetto esecutivo, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);
- e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;
- f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n. 24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti **termini per la presentazione della suddetta documentazione** a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg. per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
- all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

CONSIDERATO che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a 13,388 Meuro, **risultano ammissibili agli aiuti n. 85 beneficiari collocati nella graduatoria** di cui all'allegato A della DAdG n. 369 del 28.06.2021.

CONSIDERATO che per i beneficiari ammissibili agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020, indicati nell'allegato *“A”*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento amministrativo, è stata verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, tra cui anche documentazione di cui alle precitate DAdG n. 391 del 20.11.2019 e Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019 e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n. 391/2019**, ove di pertinenza, per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati già approvati con le verifiche di ammissibilità delle relative DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO che per i beneficiari riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili, non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti - DAdG n. 101 del 18.02.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 167.303,47.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti - DAdG n. 206 del 13.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 161.173,26.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti - DAdG n. 227 del 26.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 336.152,53.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti - DAdG n. 352 del 21.06.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 530.927,98.

VISTO la rettifica al 4° elenco di concessione degli aiuti - DAdG n. 422 del 15.07.2021, con il quale sono state riconfermate le n. 3 ditte già ammesse con la DAdG n. 352/2021, ma è stato modificato l'importo dell'aiuto a € 506.652,36.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti - DAdG n. 429 del 23.07.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.223,14.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 498 del 02.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 550.408,33.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 554 del 23.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 255.329,84 ed è stato rettificato l'importo del 6° elenco di concessione, corrispondente a € 541.196,85.

CONSIDERATO che è stato concesso complessivamente € 2.396.031,44 a favore di n. 17 (diciassette) beneficiari e che, pertanto, risultano ancora disponibili € 10.992.398,56 rispetto all'originaria dotazione finanziaria.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile **concedere gli aiuti** della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020

a **n.3 (tre) beneficiari** (Sanificazione Ambientale srl, Palmieri Renato Giovanni, EcolForest soc.coop. a r.l.), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, **per un importo complessivo di € 581.789,67.**

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.3 (tre) beneficiari (Sanificazione Ambientale srl, Palmieri Renato Giovanni, Ecol Forest soc.coop. arl), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 581.789,67.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** la Responsabile di Sottomisura a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare alla Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
 - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC a ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it ed indirizzata all'attenzione della Responsabile della Sottomisura 8.5 presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare N. Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n. 194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
 - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n. 497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

**VERIFICA AI SENSI del D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile delle Sottomisure 8.5 e 16.8
PSR Puglia 2014/2020
Dott.ssa M. Adriana Cioffi

Vista la sottoscrizione da parte della precitata Responsabile alla proposta del presente provvedimento; richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

LA DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI per L'AGRICOLTURA
DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n. 3 (tre) beneficiari (Sanificazione Ambientale s.r.l., Palmieri Renato Giovanni, EcolForest soc.coop. a r.l.), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 581.789,67.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.
- **di incaricare** la Responsabile di Sottomisura a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;

- la domanda di pagamento dell’anticipo deve essere inviata a mezzo PEC a ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it ed indirizzata all’attenzione della Responsabile della Sottomisura 8.5 presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare N. Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n. 194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
- di confermare quanto altro previsto dall’Avviso pubblico, approvato con DAdG n. 264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall’AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall’Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni gradualmente, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) fasciati più l’allegato A composto da n. 1 (fasciata), firmati digitalmente.

Visto:

**Il Dirigente coordinatore
supervisore delle misure forestali**

Dott. Domenico Campanile

**La Dirigente della Sezione
Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura**

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO



Allegato "A" alla DAG n. 326 del 21.10.2021

Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 8° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA							
N.	DITTA	D.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	AIUTO PUBBLICO
1	SANIFICAZIONE AMBIENTALE SRL	84250034869	B19J21018110006	1227501	€ 162.321,95	€ 19.478,63	€ 181.800,58
2	PALMIERI RENATO GIOVANNI	84250031121	B49J21021140006	1227502	€ 178.562,21	€ 21.427,47	€ 199.989,68
3	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	84250038316	B79J21026270006	1227503	€ 178.570,90	€ 21.428,51	€ 199.999,41

Importo totale	€ 581.789,67
-----------------------	---------------------

Il Dirigente coordinatore-supervisore delle
misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
25 ottobre 2021, n. 331

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Disposizioni operative.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse

finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione e animazione” – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019 che approva la modifica dell'art.15 dell'Allegato A dello "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 29 marzo 2021 che proroga al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 del 23/06/2021 che proroga al 30 giugno 2021 il termine ultimo del raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 15 dell'Allegato A e l'articolo 19 dell'Allegato B dello "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL) prevedono *"Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3)... **il raggiungimento al 31/12/2021 del target di spesa cumulata del 55%** e "in caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso"*.
- con pec del 13/10/2021 sono state richieste a tutti i GAL le previsioni riguardanti:
 - le concessioni relative al periodo 13/10/2021 – 30/11/2021 distinte per bando/RD;
 - la spesa erogabile a valere sulla SM 19.2 (intesa come somma della spesa a valere sui bandi e sulla Regia diretta) riferita al periodo 13/10/2021 – 15/12/2021 distinta per bando e per tipologia di DdP;
- dalla verifica da parte della Struttura Regionale delle stime pervenute da tutti i Gal e considerato l'andamento attuale dell'avanzamento di spesa, emerge un presumibile mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa suddetti, che comporterebbe la conseguente decurtazione delle risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso.
- L'accertamento del **"raggiungimento al 31/12/2021 del target di spesa cumulata del 55%"** sarà effettuato sulla base delle risorse finanziarie pubbliche erogate da Agea comprese delle risorse delle DDP proposte a pagamento.

TENUTO CONTO che la mancata adozione di un criterio prudenziale applicato al raggiungimento della corretta determinazione delle risorse finanziarie oggetto di decurtazione al 31/12/2021, così come previsto dagli articoli 15 dell'Allegato A e 19 dell'Allegato B dello "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" potrebbe determinare verso la Regione Puglia il verificarsi di formazione di debiti fuori bilancio. Quest'ultima eventualità potrebbe verificarsi a seguito della eventuale decurtazione finanziaria attribuibile, a seguito delle procedure Comunitarie, al PSR Puglia 2014-2020 alla data del 31/12/2021; il disimpegno finanziario che ne deriverebbe andrebbe quindi attribuito in misura proporzionale ai risultati raggiunti dalle singole Misure del PSR, tra cui anche la misura 19 Leader/GAL, secondo i target definiti in Convenzione tra Regione e GAL così come modificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.

Per quanto innanzi riportato si propone di disporre, in via prudenziale, che ciascun GAL nella attuazione della sottomisura 19.2:

- possa procedere con nuove concessioni solo nei casi in cui le stesse siano funzionali al rispetto delle stime di spesa al 31.12.2021 comunicate a questa Sezione e comunque non oltre il 10 novembre o il 30 novembre nel caso di beneficiari Enti pubblici; il GAL potrà, attraverso una interlocuzione con gli uffici regionali, verificare questa disposizione ed eventualmente derogarla.
- in attuazione della propria SSL, non possa globalmente emanare avvisi pubblici o progetti a regia diretta per la quota eccedente la complessiva dotazione finanziaria ad esso assegnata e il

- potenziale taglio di cui alla DGR n. 2296 del 19 dicembre 2019 (differenza tra il target del 55% di cui alla dgr n. 2296 del 19/12/2019 e l'avanzamento della spesa al 31/12/2021);
- solo qualora risultino risorse disponibili dall'applicazione del precedente punto elenco, possa procedere con la pubblicazione di nuovi bandi, alle aperture di nuove fasce di bandi "Stop&go", alle proroghe delle fasce dei bandi "Stop&go", alla presentazione di progetti a Regia Diretta e a proposte di variante alla SSL
 - Per quanto innanzi riportato si propone altresì di disporre, sempre in via prudenziale, che ciascun GAL nella attuazione della sottomisura 19.4 non possa procedere con la presentazione di ulteriori domande di pagamento; il GAL potrà, attraverso una interlocuzione con gli uffici regionali, verificare questa disposizione ed eventualmente derogarla.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo misura 19

(Dott. Cosimo R. Sallustio)

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di disporre che, in via prudenziale, che ciascun GAL nella attuazione della sottomisura 19.2:
 - possa procedere con nuove concessioni solo nei casi in cui le stesse siano funzionali al rispetto delle stime di spesa al 31.12.2021 comunicate a questa Sezione e comunque non oltre il 10 novembre o il 30 novembre nel caso di beneficiari Enti pubblici; il GAL potrà, attraverso una interlocuzione con gli uffici regionali, verificare questa disposizione ed eventualmente derogarla.
 - in attuazione della propria SSL, non possa globalmente emanare avvisi pubblici o progetti a regia diretta per la quota eccedente la complessiva dotazione finanziaria ad esso assegnata e il potenziale taglio di cui alla DGR n. 2296 del 19 dicembre 2019 (differenza tra il target del 55% di cui alla dgr n. 2296 del 19/12/2019 e l'avanzamento della spesa al 31/12/2021);
 - solo qualora risultino risorse disponibili dall'applicazione del precedente punto elenco, possa procedere con la pubblicazione di nuovi bandi, alle aperture di nuove fasce di bandi "Stop&go", alle proroghe delle fasce dei bandi "Stop&go", alla presentazione di progetti a Regia Diretta e a proposte di variante alla SSL
- Per quanto innanzi riportato si propone altresì di disporre, sempre in via prudenziale, che ciascun GAL nella attuazione della sottomisura 19.4 non possa procedere con la presentazione di ulteriori domande di pagamento; il GAL potrà, attraverso una interlocuzione con gli uffici regionali, verificare questa disposizione ed eventualmente derogarla.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://psr.regione.puglia.it> ;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(Dr.ssa Mariangela Lomastro)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 ottobre 2021, n. 1

Avviso n. 2/2015 (nella versione aggiornata 2021 approvata con A.D. n. 419 del 25.03.2021) – Approvazione addendum alle Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione per i soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della l.r. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.
- vista la Deliberazione ANAC n. 556 del 31/05/2017, "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e, particolarmente, il punto 2.3;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- vista la Del. G.R. n. 970 del 13 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- visto l' A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Richiamata la determina dirigenziale n. 356 del 17/05/2019 della dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.10. dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 alla dr.ssa Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già

approvata con D. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;

- richiamato l'Atto Dirigenziale n. 11 del 23 marzo 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano.
- richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;

PREMESSO CHE:

- con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata;
- con A.D. n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- con AD 415/2019 è stato approvato il Testo raccordato dell'Avviso 2/2015 pubblicato sul Burp 68/2019;
- con AD 416/2019 sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione, relative al testo raccordato dell'Avviso;
- con AD 174 dell'08/02/2021 è stato approvato il nuovo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi tra Regione Puglia e i soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020;
- con AD 419/2021 è stato approvato il Testo aggiornato 2021 dell'Avviso 2/2015 pubblicato sul Burp 50/2021;
- con AD 506/2021 sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione, relative al Testo aggiornato 2021 dell'Avviso 2/2015;

CONSIDERATO CHE:

- alcune strutture finanziate a valere sull'Avviso 2/2015 sono soggette al rilascio di autorizzazione al funzionamento di competenza regionale. Per tali strutture la procedura di autorizzazione al funzionamento si completerà in applicazione dell'art. 29 L.R. n. 9/2017, per come declinata dalla D.G.R. n. 793/2019, par. 7, a mente del quale *"Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi **ammessi ed erogati per l'intero importo oggetto di ammissione**, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 – 9.11 del POR Puglia 2014 -2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della l.r. n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo"*;
- gli indirizzi su richiamati richiedono pertanto espressamente che questa Sezione abbia operato il saldo e la chiusura del progetto ammesso a finanziamento a valere su risorse POR, affinché il soggetto beneficiario consegua l'autorizzazione regionale al funzionamento della Struttura cofinanziata.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si dispone di allineare le Linee Guida vigenti

in tema di rendicontazione alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 793/2019, preminente in quanto atto di indirizzo della Giunta regionale; dunque, di prevedere un *addendum* alle medesime limitatamente al punto 4.5 (e al relativo fac simile 5.1. – domanda di pagamento finale), con una specificazione circa la documentazione da presentare a saldo per le sole categorie di progetti rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 29 L.R. n. 9/2017 (per come declinata dalla succitata D.G.R., par. 7), così come riportata nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'addendum alle Linee guida vigenti per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale, così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento
3. di precisare che il presente provvedimento:
 - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 5 facciate oltre l'allegato A di n. 3 facciate, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
 - è immediatamente esecutivo;
 - viene pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
 - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";

- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

LA DIRIGENTE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Dr.ssa Laura Liddo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

ASSESSORATO AL WELFARE

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX

ADDENDUM

LINEE GUIDA AGGIORNATE PER LA RENDICONTAZIONE

AVVISO PUBBLICO N.2/2015

***PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI E
SOCIOEDUCATIVI PER SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI***

*Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagine,
inclusa la presente copertina*





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

Addendum al punto 4.5 (e relativo fac simile 5.1. – domanda di pagamento finale) per esigenze di allineamento della procedura alle previsioni della preminente D.G.R. n. 793/2019 -- fattispecie limitata alle categorie di progetti rientranti nei casi previsti dall'art. 29 L.R. n. 9/2017, per come declinata dalla succitata D.G.R., par. 7

4.5 RENDICONTAZIONE FINALE PER I BENEFICIARI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DI COMPETENZA REGIONALE (cfr. D.G.R. n. 793/2019, par. 7)

La spesa a saldo va certificata entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione della iniziativa.

Per data di ultimazione della iniziativa si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Come rendicontare

Ai fini dell'erogazione del residuo 25% del contributo finanziario concesso, occorre predisporre la seguente documentazione:

- 1) Domanda di pagamento finale;
- 2) Relazione finale di progetto a cura del Referente di progetto
- 3) Relazione tecnica finale, giurata a cura del professionista incaricato;
- 4) Certificati di agibilità, abitabilità e destinazione d'uso;
- 5) Attestazione finale del legale rappresentante;
- 6) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese complessivamente sostenute (Allegato 3);
- 7) Scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate (Allegato 4);
- 8) Documentazione finale di spesa.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per
l'innovazione sociale

**ALLEGATO n. 5.1 - Domanda di pagamento finale PER I BENEFICIARI SOGGETTI AD
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DI COMPETENZA REGIONALE**

Prot. n. _____

Data _____

**ASSESSORATO AL WELFARE
SEZIONE BENESSERE
SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Via Gentile, n. 52
70126 BARI**

Oggetto: POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10

Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali. AP 2/2015

Domanda di pagamento del SALDO dell'aiuto finanziario

Soggetto Beneficiario:

Titolo Progetto:

CUP:

Codice MIR:

Investimento complessivo ammissibile: €

Importo regionale provvisorio concesso: €

Cofinanziamento soggetto beneficiario: €

Il sottoscritto _____ in qualità di _____, in rappresentanza del
Soggetto Beneficiario

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 368/2015, con il quale è stato approvato il bando contenente le
modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. _____, con il quale è stato concesso l'aiuto finanziario per la
realizzazione del progetto in oggetto;

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto
in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione
pari ad € _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale (n. ___/_____, con il quale è stata erogata la seconda anticipazione
pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

**l'erogazione del SALDO dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto, in oggetto
specificato, da accreditarsi sul c/c n: ___ presso la banca di _____ intestato a**

_____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente
documentazione :

- 1) **relazione finale di progetto a cura del Referente di progetto**
- 2) **relazione tecnica finale a cura di professionista incaricato;**
- 3) **certificato di agibilità (ove pertinente)**
- 4) **attestazione finale del legale rappresentante;**
- 5) **prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute;**
- 6) **scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate;**
- 7) **documentazione finale di spesa**

Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 22 ottobre 2021, n. 20

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III – Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” – Presa d’atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 06/10/2021. Approvazione verbale n. 23/2021.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’ ”, comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - “*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” - con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Lidido;
- Richiamato l’A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l’innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali”;
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziare con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che “La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi “Denominazione soggetto proponente” - “AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali”;
- con A.D. n. 765 del 14/02/2021 (BURP n. 130 del 17/02/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*), in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/02/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/02/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/02/2021, n. 2/2020 del 30/02/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 775 del 18/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/05/2021, come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 823 del 25/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciottesima seduta della Commissione tenutasi in data 24/05/2021, come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 912 del 09/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciannovesima seduta della Commissione tenutasi in data 08/06/2021, come riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 951 del 18/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/06/2021, come riportati nel verbale n. 20/2021 del 17/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1029 del 06/07/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventunesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/07/2021, come riportati nel verbale n. 21/2021 del 01/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 06/10/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021;
- con A.D. n. 1144 del 06/10/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiduesima seduta della Commissione tenutasi in data 29/07/2021, come riportati nel verbale n. 22/2021 del 29/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in data 06 ottobre 2021 alle ore 09.30, presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà dell'Assessorato al Welfare, si è tenuta la ventitreesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della ventitreesima seduta sono riportati nel verbale n. 23/2021 del 06/10/2021.

PRESO ATTO CHE:

- i progetti non ammissibili per il mancato raggiungimento della soglia minima di 77 punti prevista all'art. 13 – Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico "PugliaSociale IN – Imprese Sociali" sono:
 - il n. 107 Progetto "Bistrot sociale" presentato dalla Cooperativa sociale Keres onlus;
 - il n. 109 Progetto "Mò Pasta" presentato dalla Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.;
 - il n. 111 Progetto "Space: Spazio polifunzionale di aggregazione per la cittadinanza extraurbano" presentato dalla Soc. Coop. Soc. Ermes;
 - il n. 113 Progetto "Parco naturalistico e sociale della Selva di Gravina in Puglia" presentato dalla Soc. Coop. Soc. EOS,come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 23/2021.
- I progetti non ammissibili formalmente ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" sono:

- il n. 108 Progetto "Nuova Icare" presentato da ICARE srl Impresa sociale;
- il n. 110 Progetto "La bottega della vita" presentato dalla Soc. coop. Soc. Dimensione Famiglia, come da motivazioni riportate nel verbale n. 23/2021.
- I progetti per i quali è stata sospesa la valutazione tecnica e a cui la Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere integrazioni sono:
 - il n. 75 Progetto "Ri-Abilita" presentato dalla Soc. Coop. Soc. a.r.l. Abilita;
 - il n. 108 Progetto "Co-Care" presentato dalla Soc. Coop. Soc. Conversano;
 - il n. 112 Progetto "I Monti della Daunia: suggestioni da vivere" presentato da Daunialab Impresa Sociale Srl, come da motivazioni riportate nel verbale n. 23/2021.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della ventitreesima seduta tenutasi in data 06/10/2021 come riportati nel verbale n. 23/2021 del 06/10/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della ventitreesima seduta tenutasi in data 06/10/2021 come riportati nel verbale n. 23/2021 del 06/10/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
5. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale

amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;

6. di **precisare** che il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 23/2021;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- viene notificato a:
 - Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l. – PEC abilita@pec.it
 - Cooperativa sociale Keres onlus – PEC keresonlus@pec.confcooperative.it
 - Conversano soc. coop. Soc – PEC conversanoscs@pec.it
 - ICARE srl Impresa sociale – PEC icarelecce@pec.it
 - Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S. – PEC coopsocmaniaperte@pec.it
 - Dimensione Famiglia Soc. Coop. Soc. – PEC dimensionefamiglia@pec.it
 - Ermes Soc. Coop. Soc. - PEC ermescoop_sociale@pec.it
 - Daunialab Impresa Sociale Srl – PEC daunialab.impresa@pec.it
 - EOS Soc. Coop. Soc. – PEC eoscoop@pec.buffetti.it
- è composto da n° 17 facciate, compreso l'allegato Verbale n. 23/2021, ed è adottato in unico originale.

LA DIRIGENTE

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dr.ssa Laura Liddo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E
INNOVAZIONE

**Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di
interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto
sociale**

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 23/2021

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;
- l'art. 13 dell'Allegato 1 (di seguito Avviso Pubblico) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.*";
- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (di seguito Commissione) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.
- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.
- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.
- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.
- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.
- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.
- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.
- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.
- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.
- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.
- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.
- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.
- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.
- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.
- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.
- In data 17 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 17/2021 di pari data.
- In data 24 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 18/2021 di pari data.
- In data 08 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciannovesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 19/2021 di pari data.
- In data 17 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 20/2021 di pari data.
- In data 01 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventunesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 21/2021 di pari data.
- Con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 01/07/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021.
- In data 29 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventiduesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 22/2021 di pari data.
- In data 06 ottobre 2021 alle ore 09.30 presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione dell'Assessorato al Welfare, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 976/2021 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Gabriella Vincenzina La Sala, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione procede alla verifica delle integrazioni pervenute secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse, come da seguente tabella:

Ordine integrazioni	N. prog. Progetto	Soggetto	Titolo intervento	Data e ora trasmissione integrazioni
1	107	Cooperativa sociale Keres onlus	Bistrot sociale	06/08/2021 - 12.38
2	102	Conversano soc. coop. Soc	Co-care	10/08/2021 - 12.56
3	75	Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l.	Ri-Abilita	27/09/2021 - 11.22

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
107	Cooperativa sociale Keres onlus	Bistrot sociale	SI	SI	55	NO	NO
102	Conversano soc. coop. Soc	Co-care	SI	SI		Verifica sospesa in attesa di integrazioni	
75	Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l.	Ri-Abilita	SI	SI		Verifica sospesa in attesa di integrazioni	

Con riferimento al progetto n. 102 "Co-care" presentato dalla Soc. Coop. Soc. Conversano, la Commissione sospende la valutazione sull'ammissibilità tecnica per documentazione incompleta e poco chiara.

Pertanto, come previsto dall'art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso, la Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere alla Soc. Coop. Soc. Conversano la seguente documentazione integrativa:

- relazione tecnica in cui siano specificati anche i dati catastali dell'immobile oggetto di richiesta di finanziamento;
 - planimetria citata nel contratto di comodato d'uso stipulato in data 26/03/2021 dal Legale Rappresentante pro tempore de Il Salvatore Soc. Coop. Soc e dalla Rappresentante Legale della Conversano Soc. Coop. Soc.;
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui il Legale Rappresentante pro tempore de Il Salvatore Soc. Coop. Soc e la Rappresentante Legale della Conversano Soc. Coop. Soc. attestino che la parte dell'immobile costruendo sito in via Marangelli (Conversano – BA), per cui la Soc. Coop. Soc. Conversano ha avanzato richiesta di finanziamento, non sia già oggetto del finanziamento concesso a Il Salvatore Soc. Coop. Soc a valere sull'Avviso Pubblico 2/2015 per la realizzazione di un Centro Diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza e di una Comunità socio-riabilitativa ex artt. 60ter e 57 del R.R. 04/2007;
 - tavole tecniche dell'intero immobile con indicazione della parte di esso interessata dall'intervento;
 - computi metrici e/o preventivi di arredi, attrezzature e mezzo mobile,
- assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Con riferimento al progetto n. 75 "Ri-Abilita" presentato dalla Soc. Coop. Soc. a.r.l. Abilita, la Commissione sospende la valutazione sull'ammissibilità tecnica e, come previsto dall'art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere alla Soc. Coop. Soc. a.r.l. Abilita di dettagliare la natura della spesa inserita nella voce K) SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA del Quadro Economico pari ad € 10.550,80 + Iva (tot. € 12.871,98) poiché come previsto dal paragrafo 10.2 CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE: ammissibili e non ammissibili a finanziamento dell'Avviso Pubblico, le suddette spese sono ammissibili a finanziamento se afferiscono a "specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato; sono comunque escluse da questa voce le consulenze specialistiche connesse all'avvio della gestione dei servizi realizzati e le spese assimilabili alle "Spese generali"."

La Commissione rileva inoltre che le voci di spesa F) e G) del Quadro economico non risultano perfettamente coerenti con i preventivi forniti relativamente alle medesime spese.

Per ottemperare alla suddetta richiesta di chiarimenti la Commissione assegna un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 29/07/2021 e fino alle ore 9.00 del 06/10/2021, sono le seguenti:

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
108	30/08/2021	09:37:36	30/08/2021	10:00:00	30/08/2021/1 5293	ICARE srl Impresa sociale	Nuova Icare
109	09/09/2021	17.19.46	09/09/2021	17:27:00	10/09/2021/0 017545	Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.	MO' PASTA
110	13/09/2021	15.50.47	13/09/2021	16.13	14/09/2021/0 018694	Dimensione Famiglia Soc. Coop. Soc.	La bottega della vita
111	17/09/2021	09:24:36	17/09/2021	09:31:00	20/09/2021/0 019794	Ermes Soc. Coop. Soc.	Space: Spazio polifunzionale di aggregazione per la cittadinanza extraurbano
112	25/09/2021	19.06:46	25/09/2021	19:20:00	27/09/2021/0 020409	Daunialab Impresa Sociale Srl	I Monti della Daunia: suggerzioni da vivere
113	28/09/2021	19:34:30	28/09/2021	19:39:00	20/09/2021/0 020763	EOS Soc. Coop. Soc.	Parco naturalistico e sociale della Selva di Gravina in Puglia

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico.

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Se NON ammesso - Motivi esclusione	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
108	ICARE srl Impresa sociale	Nuova Icare	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art. 5 e dell'art.13 dell'Avviso poichè la proposta progettuale risulta essere presentata in violazione delle prescrizioni definite dall'Avviso con riferimento specifico alla tipologia di attività che riguarda un servizio ordinario sociale ai sensi del Reg. Reg. n. 04/2007 e ss.mm.ii., nello specifico l'art. 62 - Comunità alloggio per anziani.				
109	Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.	MO' PASTA	SI		SI	74	NO	NO
110	Dimensione Famiglia Soc. Coop. Soc.	La bottega della vita	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art. 5 e dell'art.13 dell'Avviso poichè la proposta progettuale risulta essere presentata in violazione delle prescrizioni definite dall'Avviso con riferimento specifico alla tipologia di attività che riguardano servizi ordinari sociali ai sensi del Reg. Reg. n. 04/2007 e ss.mm.ii., nello specifico gli artt. 76, 88bis e 105. A margine dell'inammissibilità per i motivi su esposti, si segnala il mancato invio dell'atto costitutivo, del modello F del soggetto proponente. Inoltre il progetto tecnico non risulta firmato dal progettista e il totale del quadro economico è errato.				
111	Ermes Soc. Coop. Soc.	Space: Spazio polifunzionale di aggregazione per la cittadinanza extraurbano	SI		SI	39	NO	NO
112	Daunialab Impresa Sociale Srl	I Monti della Daunia: suggestioni da vivere	SI		SI		Verifica sospesa in attesa di integrazioni	
113	EOS Soc. Coop. Soc.	Parco naturalistico e sociale della Selva di Gravina in Puglia	SI		SI	68	NO	NO

Con riferimento al progetto n. 112 "I Monti della Daunia: suggestioni da vivere" presentato da Daunialab Impresa Sociale Srl, la Commissione sospende la valutazione sull'ammissibilità tecnica e, come previsto dall'art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere alla Daunialab Impresa Sociale Srl di:

- descrivere con maggiore accuratezza gli interventi strutturali oggetto di finanziamento in particolar modo relativamente alle aree esterne ed alla copertura provvedendo conseguentemente a computare in quota parte le eventuali spese relative a parti comuni

dell'edificio non riferibili in maniera esclusiva all'unità immobiliare oggetto di intervento;

- stralciare l'importo inserito nella voce K) SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA del Quadro Economico pari ad € 5.000,00 + Iva per un totale di € 6.100,00 in quanto non ammissibile a finanziamento configurandosi come spesa connessa all'avvio della gestione dei servizi realizzati e non a servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato (cfr. paragrafo 10.2 CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE: ammissibili e non ammissibili a finanziamento dell'Avviso Pubblico);
- fornire la opportuna documentazione giustificativa delle voci di spesa E), F) e G) del Quadro economico che non pare risultino coerenti con i preventivi forniti relativamente alle medesime spese.

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti n. 107 – 109 - 111 e 113 sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 13.15 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 06 ottobre 2021

dr.ssa Valentina Donati

dr. Piero D'Argento

ing. Gabriella V. La Sala


dr.ssa Rossella Bratta

Data Commissione		6/ott/21	6/ott/21	6/ott/21	6/ott/21	
Num. Pratica		107	109	111	113	
Prot. Reg.		22/07/2021/0011062	10/09/2021/0017545	20/09/2021/0019794	20/09/2021/0020763	
Soggetto proponente		Cooperativa sociale Keres onlus	Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.	Ermes Soc. Coop. Soc.	EOS Soc. Coop. Soc.	
Titolo Progetto		Bistrot sociale	MO' PASTA	Space: Spazio polifunzionale di aggregazione per la cittadinanza extraurbano	Parco naturalistico e sociale della Selva di Gravina in Puglia	
Importo totale Progetto		€ 280.304,33	€ 283.522,60	€ 278.404,74	€ 244.000,00	
Contributo regionale richiesto		€ 176.256,56	€ 187.624,00	€ 199.826,20	€ 160.000,00	
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO				
A.1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)						
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	6	6	2	4
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	6	6	2	6
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	8	8	2	6
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)						
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	4	6	2	6
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	4	6	2	6
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	6	6	4	8
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)						
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	6	8	4	4
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	6	6	4	6
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)						
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV), % NA/INV (max 5 punti)					
	% NA/INV > 0,0040%	5				
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3	3	3	1	3
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1				
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariati, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)					
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	0	5	5	5
	Presenza di partner pubblici	max 5	0	5	5	5

BR

FR
DS

	Data Commissione	6/ott/21	6/ott/21	6/ott/21	6/ott/21
	Num. Pratica	107	109	111	113
	Prot. Reg.	22/07/2021/0011062	10/09/2021/0017545	20/09/2021/0019794	20/09/2021/0020763
	Soggetto proponente	Cooperativa sociale Keres onlus	Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.	Ermes Soc. Coop. Soc.	EOS Soc. Coop. Soc.
	Titolo Progetto	Bistrot sociale	MO' PASTA	Space: Spazio polifunzionale di aggregazione per la cittadinanza extraurbano	Parco naturalistico e sociale della Selva di Gravina in Puglia
	Importo totale Progetto	€ 280.304,33	€ 283.522,60	€ 278.404,74	€ 244.000,00
	Contributo regionale richiesto	€ 176.296,56	€ 187.624,00	€ 199.826,20	€ 160.000,00
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)					
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8			
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4	1	4	1
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1			
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0	0
VALUTAZIONE TOTALE		55	74	39	68
AMMESSO (SI/NO)		NO	NO	NO	NO

92
A

PM

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 settembre 2021, n. 220

Deliberazione della Giunta Regionale del 18/11/2019 n. 2069 - "Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo". Erogazione primo acconto.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta regionale 18.01.2021, n.71 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

Considerato che:

- al fine di favorire lo sviluppo del settore biologico in Puglia, nell'ambito del "Programma regionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Puglia", veniva istituito con Deliberazione della Giunta Regionale del 19 Luglio 2010 n. 1706, "l'Osservatorio Regionale Pugliese sull'Agricoltura Biologica" consultabile sul portale "www.biologicopuglia.it", presso il Dipartimento Agricoltura in collaborazione con il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari;

- l'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e il sistema integrato Biobank open project, consentono la gestione della documentazione relativa al sistema di controllo e certificazione degli operatori biologici pugliesi, assicurando, tra l'altro la semplificazione, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Dato atto che:

- con nota della Sezione prot. n. A00_155_2833 del 4 maggio 2018 e con nota del CIHEAM Bari prot. Dir 02/302 del 14 maggio 2018, è stato espresso reciproco interesse ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica per l'attuazione di un piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 30/07/2019 n. 1410 ad oggetto "Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project. Applicazione avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011", si disponeva la variazione al bilancio di previsione 2019-2021 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 18/11/2019 n. 2069 ad oggetto "Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo ", è stato approvato lo schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i. tra la Regione Puglia e CIHEAM Bari, nonché, il piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato biobank open project;
- che in data 5/12/2019 è stato stipulato l'accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i. tra la Regione Puglia e CIHEAM Bari, repertoriato al n. 022636 in data 9/12/2019;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 306 del 10/12/2019 è stata impegnata la somma complessiva di € 238.000,00, quale contributo alle spese vive o dirette come individuate nel suddetto Piano ed effettivamente sostenute, in favore del CIHEAM Bari, sul capitolo di spesa n. 111206 "Implementazione degli strumenti regionale per la semplificazione amministrativa relativa alla certificazione biologica";

Considerato che:

- con nota del 20/01/2020 prot. Dir.01/39, acquisita agli atti con prot. n. A00_155_0000700 in data 22/1/2020, il CIHEAM Bari comunicava, ai sensi dell'art. 6, l'inizio delle attività oggetto dell'accordo stipulato in data 5.12.2019 e repertoriato al n. 022636 in data 9/12/2019;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 105 del 30/4/2020 è stata liquidata e pagata a favore del CIHEAM Bari l'anticipazione del 30% del contributo regionale in favore del CIHEAM Bari, pari a € 71.4000,00

Vista;

- la nota DIR01/191 del 02/03/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/2545 in data 4/3/2021, con la quale il CIHEAM Bari ha trasmesso la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese vive o dirette sostenute, nonché, la relazione tecnica delle attività svolte relativamente al periodo 20/01/2020 - 16/02/2021 per un totale di € 78.594,98 con riferimento all'acconto liquidato e pagato con DDS n. 105 del 30/04/2020.
- la nota DIR02/795 del 17/09/2021 acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/10293 in data 20/09/2021 con la quale il CIHEAM Bari richiede, ai sensi dell'art. 7 del citato accordo, il primo acconto

della quota del contributo regionale, pari al 20% per un totale di € 47.600,00 dichiarando, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- di non essere soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.i.R. DPR 917/1986;
- che non sussistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico a proprio carico.

Dato atto che l'istruttoria tecnico-amministrativa riguardante la rendicontazione relativa al periodo 20/01/2020 - 16/02/2021, si è conclusa con esito positivo, come da verbale del 15/9/2021 e che agli effetti della liquidazione del contributo, relativo alle spese vive o dirette come individuate nel ridetto Piano di innovazione, la spesa accertata ammonta a € 78.594,98..

Per quanto innanzi riportato, si propone di liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 7 del citato accordo, la complessiva somma di € 47.600,00 quale primo acconto della quota del contributo regionale pari del 20% del contributo relativo alle spese vive o dirette, in favore del CIHEAM Bari, avendo presentato la rendicontazione economico-finanziaria per un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: Vincolato

Esercizio finanziario: 2021

RESIDUO 2019: PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA DDS n. 306 del 10.12.2019 - n. impegno 3019046522 del 31.12.2019

Capitolo uscita: 111206 "IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI REGIONALI PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA ALLA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA."

Missione 16 programma 01 titolo 02 macroaggregato 03

Pdcf: U.2.03.05.02.000 - Contributi agli investimenti al Resto del Mondo

Codice CRA di Struttura Regionale: 64.05

Importo da liquidare e pagare: € 47.600,00.

Causale della liquidazione e pagamento: Piano di innovazione Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e sistema integrato Biobank, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 18/11/2019 n. 2069.

Creditori: CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Sede: Via Ceglie, n.9 - 70010 Valenzano (Bari) - C.F./ P. IVA 93047470724

Modalità di pagamento: accredito tramite bonifico bancario

Codice IBAN: (omissis)

pec: iambdir@pec.it

Destinatario della spesa: altre amministrazioni estere

Natura della spesa: spese in conto capitale

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
 - ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
 - l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
 - il suddetto pagamento non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
 - Ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.
 - non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia;
 - ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della L. 28/1/2009 n. 2, si attesta di aver acquisito il documento di regolarità contributiva DURC valido fino 03/12/2021;
- sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - dr. Vitantonio Priore

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare, la somma complessiva di € € 47.600,00 in favore del CIHEAM – IAMB- Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Sede: Via Ceglie, n.9 - 70010 Valenzano (Bari), come riportato nella sezione degli Adempimenti contabili;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo.

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari alla Sezione Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2021, n. 422

L.R. n. 59/2017 art. 35 – Rilascio autorizzazione - Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Elisabetta.

**Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 7 del 01.09.2021 che, in attuazione della DGR del 01 settembre 2021 n. 1424, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. fino alla data di conferimento degli stessi e, comunque, non oltre il 31.10.2021;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- la Legge n. 59/2017 – art. 35;
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021 di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021);
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità, dai quali riceve la seguente relazione.

Considerato che:

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 35 (Fondi chiusi) statuisce, al comma 2, che "sono considerati fondi chiusi quelli recintati con muro o rete metallica o altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20, o circondati da corsi o specchi di acqua perenni il cui letto abbia la larghezza di almeno metri 3 e la profondità di almeno metri 1,50. Inoltre, il successivo comma 3 stabilisce che "i fondi chiusi sono segnalati con tabella recante la scritta nera su fondo bianco: "Fondo chiuso – Divieto di Caccia autorizzazione regionale n. del", apposta a cura dei proprietari dei fondi senza alcun gravame di tasse o soprattasse regionali. Per i fondi chiusi esistenti dalla data di entrata in vigore della presente legge e per quelli che si intenderà successivamente istituire, i proprietari devono chiedere l'autorizzazione alla Regione Puglia che, dopo le relative verifiche, provvede al rilascio del provvedimento finale". Altresì, il comma 5 prevede che "la

superficie dei fondi chiusi entra a far parte della quota dal 20 al 30 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di cui all'articolo 7, comma 3 (Piano faunistico venatorio regionale).

I Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Lucia, in qualità di proprietari dei fondi siti in agro del Comune di Matino (LE) di complessivi Ha 02.40.83 - Fg. 10 p.lle 885, 413, 329, 519, 518 e 886, hanno richiesto con istanza datata 08.02.2021, acquisita al prot. reg.le n. 1600 del 12.02.2021, il rilascio dell'autorizzazione regionale ad apporre tabelle per divieto di caccia ex art. 35 L.R. n. 59/2017.

A seguito di detta istanza, agli atti della Sezione, è stata incaricato il funzionario regionale dr Antonio Corvino ad effettuare il necessario sopralluogo per le relative verifiche, effettuato in data 21.06.2021. Con nota prot. reg.le 0036889 del 01.07.2021 sono stati trasmessi gli esiti di detto sopralluogo con il quale è stata rilevata la presenza, sui terreni interessati, dei requisiti di fondo chiuso stabiliti dal predetto art. 35 L.R. n. 59/2017, unicamente sulle partt. 329, 518, 519 e 885.

Con DGR n. 1198 del 20/07/2021 è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023, pubblicato sul BURP n. 100/2021.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO ed il Dirigente del Servizio propongono di:

- **prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 1600 del 12.02.2021, formulata dai Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Lucia, con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 50/LE/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" ai Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Lucia, in qualità di proprietari, sui fondi siti in agro del Comune di Matino (LE) di complessivi Ha 01.95.99 – **esclusivamente Fg. 10 p.lle 329, 518, 519 e 885**;
- **subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte dei Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Lucia, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017.
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);
- **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Lucia e al competente ATC "Provincia di Lecce";
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. A fine di pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessario ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio dr. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- **di prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 1600 del 12.02.2021, formulata dai Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Lucia, con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **di rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 50/LE/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" ai Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Lucia, in qualità di proprietari, sui fondi siti in agro del Comune di Matino (LE) di complessivi Ha 01.95.99 – **esclusivamente** Fg. 10 p.lle **329, 518, 519 e 885**;
- **di subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte dei Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Lucia, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017.
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);

Il presente atto, composto di n. 06 facciate firmate digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà notificato agli interessati e al competente ATC "BR/A";
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 ottobre 2021, n. 424

Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTI:

- - la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- - la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/07/1998;
- - la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- - la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- - la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- - la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- - la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- - la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1518 del 31/7/2015, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- - la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- - il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- - il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- - la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- - il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- - la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- - la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 594 del 11/12/2020 di incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott. ssa Rosabella Milano;
- - la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e

Naturali del 15/01/2021 n.4 di conferimento ad interim dell'incarico di P.O. "Biodiversità Forestale e Vivaistica";

- l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Rosabella Milano;

VISTI:

- l'art. 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, con il quale si dettano disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;
- il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale si stabilisce che le Regioni, oltre a recepire la definizione di albero monumentale dalla legge stabilita, effettuino la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigano gli elenchi regionali e li trasmettano al Corpo forestale dello Stato (attualmente dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo MIPAAFT, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione Generale delle Foreste, ai sensi del D. Lgs 177/2016);
- il Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 di cui al comma 2 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi nonché si è provveduto ad istituire un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito dal MIPAAFT;
- la Deliberazione n. 683 in data 02/04/2015, con la quale la Giunta ha recepito la definizione di albero monumentale, ha preso atto dello schema di Convenzione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia per l'attuazione dell'art. 7, comma 3 e del relativo decreto attuativo e ha individuato nel Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) la struttura competente nelle attività suddette di coordinamento delle operazioni di censimento;
- la Circolare Ministeriale n.0056021 del 30/10/2015 recante "*L. n. 10/2013 e Decreto 23 ottobre 2014 - Tutela e salvaguardia degli alberi monumentali, L.R. Puglia n. 14/2007 Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia. Armonizzazione delle norme e direttive per il censimento degli alberi monumentali d'Italia*" con la quale sono state fornite indicazioni per distinguere le due categorie oggetto di tutela;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Foreste n. 46 del 19/05/2016 con oggetto "*Censimento degli alberi monumentali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del Decreto Ministeriale 23 Ottobre 2014. Approvazione Elenco Regionale n.1 degli Alberi Monumentali*", con la quale sono stati approvati n. 20 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 84 del 23/03/2018 con oggetto "*Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione degli elenchi regionali n.2 e n.3 degli Alberi Monumentali*" con la quale sono stati approvati ulteriori n. 43 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 298 del 25/09/2018 con oggetto "*Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.4 degli Alberi Monumentali)*" con la quale sono stati approvati ulteriori n. 19 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.310 del 04/10/2019 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23*

ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Servizio Foreste n.46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.5 degli Alberi Monumentali)" con la quale è stato approvato l'elenco n.5 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n. 17 alberi.

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.431 del 26/11/2019 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Approvazione dell'elenco regionale n.6 degli Alberi Monumentali*" con la quale è stato approvato l'elenco n. 6 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n. 4 alberi.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.537 del 26/11/2020 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Servizio Foreste n.46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n.7 degli Alberi Monumentali*" con la quale è stato approvato l'elenco n. 7 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n. 44 alberi.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 193 del 25/06/2018 con la quale è stata nominata la commissione regionale per la redazione dell'elenco degli alberi monumentali, di seguito denominata "*Commissione Regionale Alberi Monumentali*";

CONSIDERATO CHE:

- con la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.282 del 17/09/2019, recante "*Legge 14 gennaio 2013, n. 10; DGR 1 luglio 2019, n.1152. Approvazione avviso per l'affidamento delle attività di censimento degli alberi monumentali in Provincia di Foggia, nomina RUP e prenotazione della spesa. CIG Z51298E399*" e la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.434 del 26/11/2019 recante "*Avviso pubblico per l'affidamento delle attività di censimento degli alberi monumentali in Provincia di Foggia. Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.282 del 17/09/2019. Approvazione graduatoria*", il Centro Studi Naturalistici ONLUS (di seguito denominato CSN) è stato individuato quale soggetto attuatore per le attività di censimento degli alberi monumentali nella provincia di Foggia;
- con nota prot. 01/230/2020, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. 7927 del 28/07/2020 il CSN) ha inviato:
 - o il Data- Base finale, composto da **n. 135 alberi/formazioni** censiti in provincia di Foggia, suddivisi per Comune di appartenenza, completo di schede di identificazione e di segnalazione, unitamente alla documentazione fotografica e alle foto sferiche;
 - o lo shape file contenente i dati significativi per ogni albero/formazione censito georeferiti secondo il sistema previsto (WGS84), i files Kml e Kmz;
- con la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.537 del 26/11/2020 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Servizio Foreste n.46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n.7 degli Alberi Monumentali*" sono stati approvati n. 32 alberi facenti parti del suddetto data-base, rimandando il prosieguo delle attività di istruttoria delle rimanenti n. 102 schede pervenute dal CSN.
- con nota prot. 5353 dell'1/06/2021 la Commissione Regionale Alberi Monumentali è stata convocata con modalità on-line per visionare ed esaminare la documentazione consistente in schede e fotografie di:

n. 40 alberi facenti parte del data- base consegnato dal CSN;

n.3 ulteriori alberi, la cui segnalazione è pervenuta da parte del Comando Stazione dei Carabinieri Forestali di Ginosa (TA) e da parte di privati.

- a seguito di istruttoria, la Commissione Regionale Alberi Monumentali ha espresso parere favorevole all'inserimento di **n. 39 alberi**, come riportato nel verbale di conclusione lavori acquisito al protocollo di questa Sezione n. 6358 del 07/07/2021;
- **RITENUTO DI**
- ✓ approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione riportati nell'elenco n. 8, di cui all'allegato A, composto da n. 5 facciate, parte integrante del presente provvedimento, seguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn. 46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/2020;
- ✓ rimandare a successive convocazioni della Commissione Regionale Alberi Monumentali il prosieguo delle attività di istruttoria sulle rimanenti schede di identificazione di alberi, con relativa documentazione fotografica, pervenute dal CSN in provincia di Foggia.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di valutazione riportati nell'elenco n. 8, di cui all'allegato A, composto da n. 5 facciate, parte integrante del presente provvedimento, seguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn. 46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/2020;
- approvare l'*ELENCO 8 "Alberi monumentali della Regione Puglia"*, riportato nell'Allegato A, composto da n. 5 facciate, parte integrante del presente provvedimento, facendo seguito agli elenchi 1, 2 e 3, 4, 5 e 6 approvati con le Determinazioni Dirigenziali rispettivamente nn. 46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/2020.
- rimandare a successive convocazioni della Commissione Regionale Alberi Monumentali il prosieguo delle attività di istruttoria sulle rimanenti schede di identificazione di alberi, con relativa documentazione fotografica, pervenute dal CSN in provincia di Foggia;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Rosabella Milano, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:
- prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di valutazione riportati nell'elenco n. 8, di cui all'allegato A, composto da n. 5 facciate, parte integrante del presente provvedimento, sèguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn. 46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/2020;
- approvare l'*ELENCO 8 "Alberi monumentali della Regione Puglia"*, riportato nell'Allegato A, composto da n. 5 facciate, parte integrante del presente provvedimento, facendo sèguito agli elenchi 1, 2 e 3, 4, 5 e 6 approvati con le Determinazioni Dirigenziali rispettivamente nn. 46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/2020.
- rimandare a successive convocazioni della Commissione Regionale Alberi Monumentali il prosieguo delle attività di istruttoria sulle rimanenti schede di identificazione di alberi, con relativa documentazione fotografica, pervenute dal CSN in provincia di Foggia;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Rosabella Milano, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- è adottato in originale ed è composto da n. 7 facciate e dall'allegato A composto da n. 5 facciate;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 articolo 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali <http://foreste.regione.puglia.it>

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE e TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI e NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

Determinazione Dirigenziale n. 424 del 21/10/2021 "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia."

ALLEGATO A – "ELENCO 8 Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
1	Biccari (FG)	Guado del Tufo	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	380	13	Età e dimensioni Forma e portamento Valore ecologico
2	Cagnano Varano (FG)	L'Agrifoglio	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	400	20	Età e dimensioni
3	Celenza Valfortore (FG)	Vignanuova	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	405	15	Età e dimensioni Età e dimensioni Valore ecologico
4	Cerignola (FG)	Masseria Contessa Mannelli	Leccio	<i>Quercus ilex</i>	304	13,5	Architettura vegetale Valore storico, culturale, religioso
5	Foggia	Via Teleforo/Sede Provincia	Carrubo	<i>Ceratonia siliqua</i>	470	9	Età e dimensioni Valore storico, culturale, religioso
6	Foggia	ex IRIIP	Cedro del Libano	<i>Cedrus libani</i>	360	15,5	Età e dimensioni Architettura vegetale Valore storico, culturale, religioso
7	Ischitella (FG)	Casino Ventrella	Roverella (viale alberato)	<i>Quercus pubescens</i>	300	18	Età e dimensioni Valore ecologico Valore storico, culturale, religioso



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE e TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI e NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

Determinazione Dirigenziale n. 424 del 21/10/2021 "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia."

ALLEGATO A – "ELENCO 8 Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
8	002/E332/FG/16 Ischitella (FG)	Forchione	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	600	9	Età e dimensioni Valore ecologico
9	001/E549/FG/16 Lesina (FG)	Acquarotta-Istmo	Ginepro coccione	<i>Juniperus oxycedrus</i>	130	6	Età e dimensioni Forma e portamento
10	001/E716/FG/16 Lucera (FG)	Mezzana grande	Albero di Giuda - Siliquastro	<i>Cercis siliquastrum</i>	310	11	Età e dimensioni Valore ecologico
11	001/F059/FG/16 Mattinata (FG)	Vergone del lupo	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	330	9	Età e dimensioni Valore ecologico
12	002/F059/FG/16 Mattinata (FG)	Vergone del lupo	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	320	11	Età e dimensioni Valore ecologico
13	003/F059/FG/16 Mattinata (FG)	Vergone del lupo	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	410	13	Età e dimensioni Valore ecologico
14	028/F631/FG/16 Monte Sant'angelo (FG)	Piana dell'incudine	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	470	22	Età e dimensioni
15	029/F631/FG/16 Monte Sant'angelo (FG)	Piana dell'incudine	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	440	19	Età e dimensioni
16	001/G487/FG/16 Peschici (FG)	Calena	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	430	20	Età e dimensioni
17	002/G487/FG/16 Peschici (FG)	Calena	Leccio	<i>Quercus ilex</i>	350	20	Età e dimensioni Architettura vegetale



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE e TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI e NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

Determinazione Dirigenziale n. 424 del 21/10/2021 "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia."

ALLEGATO A – "ELENCO 8 Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
18	Rochetta Sant'Antonio (FG)	Casone Comunale	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	250	13	Età e dimensioni Valore ecologico
19	Rochetta Sant'Antonio (FG)	Casone Comunale	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	240	12	Età e dimensioni Valore ecologico
20	Roseto Valfortore (FG)	Centro abitato - SP130 uscita verso Castelfranco	Platano orientale	<i>Platanus orientalis</i>	450	27	Età e dimensioni Valore storico, culturale, religioso
21	Roseto Valfortore (FG)	Cannavina	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	560	20	Età e dimensioni
22	San Giovanni Rotondo (FG)	Bosco di Sant'Egidio	Castagno	<i>Castanea sativa</i>	490	15	Età e dimensioni
23	San Giovanni Rotondo (FG)	Bosco di Sant'Egidio	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	360	18	Età e dimensioni Valore ecologico
24	San Giovanni Rotondo (FG)	Bosco di Sant'Egidio	Castagno	<i>Castanea sativa</i>	400	14	Età e dimensioni Valore ecologico
25	San Marco in Lamis (FG)	Coppa di Mezzo- Mass. M Vittoria	Castagno	<i>Castanea sativa</i>	440	12	Età e dimensioni
26	San Marco in Lamis (FG)	Schena	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	450	22	Età e dimensioni



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE e TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI e NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

Determinazione Dirigenziale n. 424 del 21/10/2021 "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia."

ALLEGATO A – "ELENCO 8 Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
27	San Nicandro Garganico (FG)	Bosco Spinapuici	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	560	24	Età e dimensioni
28	San Severo (FG)	Mass.San Matteo	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	370	12	Età e dimensioni
29	Troia (FG)	Mass.Torricelli	Roverella	<i>Quercus pubescens</i>	430	17	Età e dimensioni
30	Vico del Gargano (FG)	Calenella	Pino d'Aleppo	<i>Pinus halepensis</i>	340	18	Età e dimensioni Valore storico, culturale, religioso
31	Vico del Gargano (FG)	San Michele	Ginepro coccolone	<i>Juniperus oxycedrus</i>	280	7	Età e dimensioni
32	Vico del Gargano (FG)	San Menao	Pino d'Aleppo	<i>Pinus halepensis</i>	303	29	Età e dimensioni
33	Vico del Gargano (FG)	San Menao	Pino d'Aleppo	<i>Pinus halepensis</i>	330	30	Età e dimensioni
34	Vieste (FG)	Sagro	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	560	30	Età e dimensioni Forma e Portamento
35	Vieste (FG)	Valle del Compromesso	Cerro	<i>Quercus cerris</i>	470	20	Età e dimensioni Valore ecologico



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE e TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI e NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

Determinazione Dirigenziale n. 424 del 21/10/2021 "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia."

ALLEGATO A – "ELENCO 8 Alberi Monumentali della Regione Puglia"

ID	Comune	Località	Specie Nome comune	Specie Nome scientifico	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentalità (DM 23/10/2014)
36	003/L858/FG/16 Vieste (FG)	Vignanotica- Vallone di Grotta Guade	Carrubo	<i>Ceratonia siliqua</i>	260 243 231 217	6,3	Età e dimensioni Forma e Portamento
37	003/G252/TA/16 Palagianò (TA)	Pino di Lenne	Pino d'Aleppo	<i>Pinus halepensis</i>	445	22	Età e dimensioni
38	004/G252/TA/16 Palagianò (TA)	Pino di Romanazzi	Pino d'Aleppo	<i>Pinus halepensis</i>	420	20	Età e dimensioni
39	001/C975/BA716 Conversano (BA)	Monte Ferrato	Fragno	<i>Quercus trojana</i>	340	12	Età e dimensioni Forma e Portamento Rarità botanica

Il presente allegato è formato da n. 5 pagine
La Responsabile di PO
Dott.ssa Rosabella Milano



Milano
Rosabella
21.10.2021
08:00:51
GMT+00:00

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile



Campanile Domenico
21.10.2021 08:02:05
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 ottobre 2021, n. 1714

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Proroga termini di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al **D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal** D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1216 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore*" e relativi allegati, con una dotazione finanziaria pari ad € 9.500.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015).

Con A.D. n. 1376 del 28.10.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, ha approvato la graduatoria delle n. 28 proposte progettuali ammesse al finanziamento, con un costo complessivo pari ad **€ 9.433.344,56**, procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1378 del 28.10.2019 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che, tra gli IMPEGNI DEL BENEFICIARIO, al punto 7 prevede esplicitamente:

"Avviare le attività entro e non oltre il 30.10.2019 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio. L'eventuale proroga per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una volta sola per non più di 3 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati".

Tuttavia, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti

virali trasmissibili, ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza.

Ciò ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività progettuali, allungando i termini inizialmente previsti.

Ad oggi, da parte delle Fondazioni ITS interessate sono pervenute sia per le vie brevi, sia a mezzo PEC, agli atti della Sezione Formazione con prot. AOO_137/0039508 del 18.10.2021, delle richieste di proroga dei termini previsti dall'AOU sottoscritto.

Tanto premesso e considerato, in ragione del carattere eccezionale delle motivazioni che hanno determinato tali rallentamenti, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta: proroga dei suddetti termini così come di seguito specificato:

- termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale, entro e non oltre il 31.12.2021;
- termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.01.2022;
- termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.03.2022.

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
--

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. Di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, così come di seguito specificato:
 - termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso il conseguimento l'esame finale, entro e non oltre il 31/12/2021;
 - termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.01.2022;
 - termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.03.2022.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.sistema.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 ottobre 2021, n. 1721

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 10/03/2021 al 16/03/2021 - XXIV° elenco.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Visto il DPGR n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"

Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"

Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n.1879 del 30/11/2020 avente ad oggetto" POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: Asse X – Azione 10.6 – SubAzione 10.6.b – Avviso Pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi aziendali": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Considerato che :

con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –"**Piani Formativi Aziendali**", a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X – Azione 10.6**, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di

riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *“Modalità e termini di presentazione dei piani”*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all’indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianificativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell’ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell’avviso *“Procedure e criteri di valutazione”*, alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Sulla base dell’ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell’avviso *“Procedure e criteri di valutazione”*, alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse i cui esiti sono stati approvati con gli atti dirigenziali di seguito specificati:

1. A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato in Burp n.113 del 06/10/2016 - I° elenco (n. 68 istanze presentate dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016);
2. A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato in Burp n.132 del 17/11/2016, II° elenco (n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37));
3. A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato in Burp n.140 del 07/12/2016, III° elenco (n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29));
4. A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato in Burp n. 2 del 05/01/2017, IV° elenco (n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25));
5. A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato in Burp n. 50 del 27/04/2017, V° elenco (n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58));
6. A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato in Burp n. 76 del 29/06/2017, VI° elenco (n.129 istanze presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19));
7. A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato in Burp n. 97 del 17/08/2017, VII° elenco (n.37 istanze presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16));
8. A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato in Burp n. 147 del 28/12/2017, VIII° elenco (n.107 istanze presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29));
9. A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato in Burp n. 71 del 24/05/2018, IX° elenco (n.23 istanze presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34));
10. A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato in Burp n. 79 del 14/06/2018, X° elenco (n.42 istanze presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50));
11. A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato in Burp n. 105 del 09/08/2018, XI° elenco (n.51 istanze presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11), impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato in Burp n. 121 del 20/09/2018;
12. A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato in Burp n. 155 del 6/12/2018, XII° elenco (n.8 istanze presentate dal 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14));
13. A.D. 208 del 11/03/2019, pubblicato in Burp n. 29 del 14/03/2019, XIII° elenco (n.60 istanze presentate dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48));
14. A.D. 833 del 15/07/2019, pubblicato in Burp n.81 del 17/07/2019, XIV° elenco (n.16 istanze presentate dal 14/01/2019 (ore 17:49:18) al 23/04/2019 (ore 12:42:18));
15. A.D. 1524 del 19/11/2019, pubblicato in Burp n 137 del 28/11/2019, XV° elenco (n.9 istanze pervenute dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (16:31:07));
16. A.D. 1931 del 20/12/2019, pubblicato in BURP n.150 del 24/12/2019, XVI° elenco (n.11 istanze pervenute dal 07/06/2019 (ore 12:54:58) al 26/07/2019 (ore 14:57:55); impegno di spesa assunto con A.D. n.1112 del 19/06/2020;
17. A.D. 313 del 27/02/2020, pubblicato in BURP n.38 del 19_03_2020, XVII° elenco (n.12 istanze pervenute dal 29/07/2019 (ore 16:56:47) al 09/10/2019 (ore 17:54:57));

18. A.D 1252 del 09/07/2020 pubblicato in BURP n.107 del 23/07/2020 XVIII° elenco (n.10 istanze pervenute dal 25/10/2019 (ore 17:03:58) al 03/02/2020 (ore 15:39:30));
19. A.D 1403 del 04/08/2020 pubblicato in BURP n.125 del 03/09/2020 XIX° elenco (n.7 istanze pervenute dal 14/02/2020 (ore 19:00:08) al 24/02/2020 (ore 16:42:23));
20. A.D 1635 del 07/10/2020 pubblicato in BURP n .144 DEL 15.10.2020 XX° elenco (n. 21 istanze pervenute dal 09/03/2020 (ore 15:23:07) al 02/09/2020 (ore 09:23:11));
21. A.D 2110 del 02/12/2020 pubblicato in BURP n .168 DEL 17.12.2020 XXI° elenco (n. 6 istanze pervenute dal 24/09/2020 (ore 16:05:42) al 16/11/2020 (ore 16:58:41));
22. A.D 492 del 16/03/2021 pubblicato in BURP n .40 DEL 18.03.2021 XXII° elenco (n. 10 istanze pervenute dal 19/11/2020 (ore17:36:50) al 18/02/2021 (ore15:36:03));
23. A.D 661 del 12/04/2021 pubblicato in BURP n .53 DEL 15.04.2021 XXIII° elenco (n. 3 istanze pervenute dal 10/03/2021 (ore12:45:00) al 16/03/2021 (ore 18:53:02));

Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, di n. 10 istanze di candidatura trasmesse dal **23/04/2021** (ore18:09:29) al **06/09/2021** (ore 09:08:47) così come esplicitato nell' allegato A, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 2 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 8 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B. I soggetti beneficiari delle istanze valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovranno trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato con A.D. n. 784/2016, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione delle risultanze in Burp.

Con riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Pertanto, per le istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.

il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti; il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente; non sussistono conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il Funzionario istruttore
Dott. Francesco Leuci

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.**Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2021 con LL.RR. 35/2020, 36/2020 e D.G.R. n. 71/2021**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

1. di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.10 istanze di candidatura trasmesse dal dal **23/04/2021** (ore18:09:29) al **06/09/2021** (ore 09:08:47) come riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
 - n. 2 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
 - n. 8 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.
3. di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 8 come riportato nell'allegato C;
5. di dare atto che con riferimento alle istanze valutate positivamente l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche della documentazione di cui al Paragrafo L) dell'avviso ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
6. che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento ai soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, *entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento in Burp*;
7. di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina, dall'Allegato "B" di n.1 pagina, dall'Allegato "C" di n.1 pagina per complessive n. 8 pagine:

- è immediatamente esecutivo ;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul portale ww.sistema.puglia.it nell'area riservata Diogene per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

POR PUGLIA F5ER - F5E 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALIALLEGATO A)
AD N.1721 DEL 26.10.2021
XXIV'ELENCO

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
1010	SDUESO2	23/04/2021 18:09:29	Impresa	07390770720	Maiores srl	Nuove competenze per nuovi format distributivi	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Barletta (BAT) 76125 - Via Strasburgo S/N	317.440,00	317.500,00	634.940,00
1011	KUD2MK7	20/05/2021 16:55:51	Impresa	03553880729	SUB TECHNICAL EDIL SERVICES SRL	Poseidon	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Mola Di Bari (BA) 70042 - Viale Unità D'Italia 6	19.158,00	8.210,57	27.368,57
1012	BW3E3H3	25/05/2021 09:18:49	Impresa	03940580750	GEOPROVE S.R.L	GEOPROVE S.R.L. IN FORMAZIONE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Ruffano (LE) 73049 - VIA BENEDETTO FALCONE, ZONA INDUSTRIALE SNC	23.017,50	9.864,64	32.882,14
1013	GK7OXO6	28/05/2021 13:41:29	Impresa	04680160753	SOLIDARNEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza consapevole: formazione in Solidarneo	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Leverano (LE) 73045 - VIA LA MALFA 1	22.320,00	9.565,71	31.885,71
1014	IKRRF67	04/06/2021 09:35:15	Impresa	07249810727	GVM FUTURE LIFE SRL	GVM FUTURE LIFE: LEGAME FRA RISTORAZIONE, SALUTE E BENESSERE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70124 - VIA CAMILLO ROSALBA 41	167.400,00	150.000,00	317.400,00
1015	UH8BBV7	16/06/2021 18:15:56	Organismo accreditato	03024860755 (Codice Pratica Accredittamento: L6Y22B8)	Aesi (Associazione Servizi Sindacali)	INTEGRAZIONE & COMUNICAZIONE	Pluraziendale	A	Sede Operativa - Ugento (LE) 73059 - VIA TASSO 15	23.250,00	9.964,29	33.214,29
1016	T5TXLL1	29/06/2021 09:38:21	Impresa	04157000755	Nuova Salento Energia Srl	SMART WORKERS	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Zona industriale C/O Palazzo della Provincia sn	102.300,00	74.400,00	176.700,00
1017	RCVAMP5	06/08/2021 12:42:11	Impresa	05096380729	ANTICA BONTA' DI LABORANTE GIUSEPPE & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	La Qualità al Servizio	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - VIA SALVATORE QUASIMODO 7	40.300,00	17.271,43	57.571,43
1018	8YX1OH2	09/08/2021 10:05:53	Impresa	01332530771	BUFALA DOLCE NERA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Immobif: innovazione nella filiera bufalina.	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - Via Tina Laudati 9	15.500,00	6.642,86	22.142,86
1019	376LDK2	06/09/2021 09:08:47	Impresa	05535930720	H.E.L.S. ALBEROVIVO COOPERATIVA SOCIALE A R.L	NODI DI RETE	Pluraziendale	A	Sede Operativa - Giovinazzo (BA) 70054 - Via Agostino Gioia 119	279.000,00	182.727,72	461.727,72

ALLEGATO B)
AD N.1721 DEL 26.10.2021
XXIV°ELENCO

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI/AZIENDALI

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Valutazione	Sotocriterio 1	Sotocriterio 2	Sotocriterio 3	Punteggi	alleg
1010	SDUESO2	Impresa	07390770720	Maiora srl	Nuove competenze per nuovi format distribuiti	Monoaziendale	C	Positivo	Positivo	8	8	6	22	
1011	KUD2MK7	Impresa	03553880729	SUB TECHNICAL EDIL SERVICES SRL	Poseidon	Monoaziendale	A	Positivo	Positivo	6	8	6	20	
1012	BW3E3H3	Impresa	03940580790	GEOPROVE S.R.L.	GEOPROVE S.R.L. IN FORMAZIONE	Monoaziendale	A	Positivo	Positivo	8	6	6	20	
1013	GK7DXQ6	Impresa	04680160753	SOLIDARNEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza consapevole: formazione in Solidarneco	Monoaziendale	A	Positivo	Positivo	8	8	8	24	
1014	IXR8F67	Impresa	07249810727	GVM FUTURE LIFE SRL	GVM FUTURE LIFE: LEGAME FRA RISTORAZIONE, SALUTE E BENESSERE	Monoaziendale	A	Negativo	Negativo	0	0	0	0	Al sensi del paragrafo f) dell'avviso l'impresa non rispetta i requisiti di cui all'art. 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014.
1015	UH8BBY7	Organismo accreditato	03024860755 (Codice Pratica Accreditamento: L672288)	Agesi (Associazione Servizi Sindacali)	INTEGRAZIONE & COMUNICAZIONE	Pluriaziendale	A	Negativo	Negativo	0	0	0	0	LA COOPERATIVA SOCIALE ANCORA ai sensi del paragrafo f) dell'avviso non rispetta i requisiti di cui all'art. 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014.
1016	T5TXLL1	Impresa	04157000755	Nuova Salento Energia Srl	SMART WORKERS	Monoaziendale	A	Positivo	Positivo	8	6	6	20	
1017	RCVAMP5	Impresa	05096380729	ANTICA BONTA' DI LABORANTE GIUSEPPE & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	La Qualità al Servizio	Monoaziendale	A	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
1018	8YX10H2	Impresa	01332530771	BUFALA DOLCE NERA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Immobuf: Innovazione nella filiera bufalina.	Monoaziendale	A	Positivo	Positivo	8	5	6	19	
1019	376LDK2	Impresa	05535930720	H.E.I.S. ALBEROVIVO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	NODI DI RETE	Pluriaziendale	A	Positivo	Positivo	8	6	6	20	

ALLEGATO C)
AD N.1721 DEL 26.10.2021
XXIV'ELENCO

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FSE - FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
1010	SDUESO2	Impresa	07390770720	Maioira srl	Nuove competenze per nuovi format distributivi	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Barietta (BAT) 76125 - Via Strasburgo S/N	317.440,00	317.500,00	634.940,00
1011	KUD2MK7	Impresa	03553880729	SUB TECHNICAL EDIL SERVICES SRL	Poseidon	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Mola Di Bari (BA) 70042 - Viale Unità D'Italia 6	19.158,00	8.210,57	27.368,57
1012	BW3E3H3	Impresa	03940580750	GEOPROVE S.R.L.	GEOPROVE S.R.L. IN FORMAZIONE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Ruffano (LE) 73049 - VIA BENEDETTO FALCONE, ZONA INDUSTRIALE SNC	23.017,50	9.864,64	32.882,14
1013	GK7OXQ6	Impresa	04680160753	SOLIDARNEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza consapevole: formazione in Solidarnéo	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Leverano (LE) 73045 - VIA LA MALFA 1	22.320,00	9.565,71	31.885,71
1016	T5TXLL1	Impresa	04157000755	Nuova Salento Energia Srl	SMART WORKERS	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Zona Industriale C/O Palazzo della Provincia sn	102.300,00	74.400,00	176.700,00
1017	RCVAMP5	Impresa	05096380729	ANTICA BONITA' DI LABORANTE GIUSEPPE & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	La Qualità al Servizio	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - VIA SALVATORE QUASIMODO 7	40.300,00	17.271,43	57.571,43
1018	8YX10H2	Impresa	01332530771	BUFALA DOLCE NERA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Innobuf: Innovazione nella filiera bufalina.	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - Via Tina Laudati 9	15.500,00	6.642,86	22.142,86
1019	376LDK2	Impresa	05535930720	H.E.I.S. ALBEROVIVO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	NODI DI RETE	Pluraziendale	A	Sede Operativa - Giovinazzo (BA) 70054 - Via Agostino Gioia 149	279.000,00	182.727,72	461.727,72

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 19 ottobre 2021, n. 1460
PO FSE 2014/2020 – Azione 9.7 - A.D. n. 761 del 14/09/2020 Avviso Pubblico n. 1/2017 per la domanda di “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” VI^a annualità 2021/2022– Proroga del termine di scadenza delle attività istruttorie ai sensi del art. 10.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusion sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l’incarico di Direzione del Servizio Inclusion sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusion sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti;
- Richiamata la D.G.R n. 674 del 26 aprile 2021 con cui sono stati prorogati al 30 giugno 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”
- Richiamata la Del. G.R. n. 1424 del 01/09/2021 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 7 del 1/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione, di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - “*Conferimento incarichi di Direzione delle*

Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni);
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^a Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- con A.D. n. 761 del 14/09/2020 sono state approvate apposite " Modifiche e integrazioni urgenti – V^a annualità operativa 2020/2021 e ss." all'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità PO FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b.
- con A.D. n. 1048 del 08/07/2021 sono state approvate Modifiche urgenti al crono-programma della VI^a Annualità Operativa 2021/2022, provvedendo ad anticipare la data di apertura della 1^a finestra annuale di domanda, alle ore 12:00 del 15 luglio 2021, con chiusura alle ore 18.00 del 15 settembre 2021;
- con A.D. n. 1341 del 14/09/2021 è stata approvata apposita proroga delle procedure di domanda e abbinamento delle istanze di buono servizio della VI^a Annualità Operativa 2021/2022, posponendo – in via definitiva - la data di scadenza delle stesse alle ore 12:00 del 30 settembre 2021.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del art. 10, comma 1 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017, come integrato e modificato con A.D. n. 761/2020, *“Conclusa la procedura di abbinamento da parte di tutte le Unità di Offerta interessate, il RUP dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, accedendo con le apposite credenziali al cruscotto di istruttoria, effettua l'istruttoria formale delle domande abbinate, secondo l'ordine di priorità definito ai sensi del precedente art. 4, ai fini della convalida definitiva, da operarsi entro e non oltre 20 giorni dalla chiusura della procedura di abbinamento corrispondente alla finestra temporale di riferimento (...).”*
- in ragione di quanto disposto al predetto comma 1, art. 10 dell'Avviso, **le procedure di istruttoria a cura degli Ambiti Territoriali sociali hanno avuto avvio alle ore 12:01 del 30 settembre 2021 e dovranno ordinariamente concludersi alle ore 12:00 del 20 ottobre p.v.**

DATO ATTO CHE

- alla data odierna, sulla base di apposito monitoraggio operato sulla piattaforma telematica dedicata, risulta che abbiano concluso le attività di istruttoria solo 3 Ambiti territoriali sociali su 45, sia in riferimento alla Graduatoria A (centri diurni), sia in riferimento alla Graduatoria B (Servizi domiciliari);
- sono pervenute all'attenzione della Sezione scrivente, numerose richieste di proroga (a mezzo mail e PEC) da parte di un cospicuo numero di Ambiti Territoriali sociali, nelle quali si rappresentano problematiche tecniche di vario tipo nella generazione telematica delle graduatorie su piattaforma (tali da comportare l'apertura di appositi ticket on-line al Centro di assistenza c/o Innovapuglia S.p.a.) e nelle quali si richiede un ulteriore breve margine temporale per il completamento delle integrazioni richieste in corso di istruttoria, al fine di tutelare il buon esito delle istanze presentate da utenti in condizioni di estrema fragilità sociale.

Tanto premesso e considerato, ritenuto prioritario tutelare e garantire il buon esito delle procedure di istruttoria, per il riconoscimento del beneficio del “Buono servizio” in capo ai numerosi soggetti fragili istanti dell'intero territorio regionale, **con il presente provvedimento si rende necessario e urgente prorogare la chiusura delle procedure ISTRUTTORIA di cui al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017** (come modificato con A.D. n. 761/2020), **con generazione della graduatorie finali A e B e adozione del relativo atto finale di approvazione, alle ore 12:00 del 4 novembre 2021.**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **prorogare**, in via definitiva, la chiusura delle procedure di ISTRUTTORIA di cui al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (come modificato con A.D. n. 761/2020), con generazione della graduatorie finali A e B e adozione del relativo atto finale di approvazione, **alle ore 12:00 del 4 novembre 2021**;
3. di **precisare**, che ogni eventuale documentazione integrativa richiesta in corso di istruttoria delle domande da parte del competente ufficio dell'Ambito, dovrà inderogabilmente pervenire entro la scadenza suindicata e con tempistiche congrue a consentire la generazione delle graduatorie entro e non oltre predetto termine tassativo.

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Ambiti territoriali sociali tutti

Il DIRIGENTE ad interim della
Sezione Inclusione sociale attiva
Dott.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 25 ottobre 2021, n. 128

Avviso Pubblico – “Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici” – Art. 53 della L.R. n.67/2018.

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Visti gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visto il GDPR (Regolamento UE 2016/679) “Codice in materia di protezione dei dati personali” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015 e ss.mm.ii;

Vista la DGR n. 458/2016 “Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione del Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

Visto il DPGR n. 316/2016 “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

Vista la D.G.R. 1157/2017 con cui è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

Vista LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”.

LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.

La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Vista la DGR n. 1676 del 21/10/2021 avente ad oggetto Art. 53 Legge di Bilancio 2019 – “Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici” – Criteri per l’erogazione dei contributi.

Premesso che:

Con la citata DGR n. 1676 del 21/10/2021 la Regione Puglia ha approvato i Criteri per l’erogazione dei contributi istituiti con l’art.53 della Legge regionale n. 67/2018, finalizzati ad assicurare il diritto allo studio, contrastare fenomeni di abbandono scolastico e valorizzare appieno gli spazi e le strutture disponibili nelle scuole, favorendone l’interazione con il territorio, stanziando, per l’esercizio finanziario 2021, € 100.000,00,

nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, e stabilendo che ad ogni progetto possa essere assegnato un contributo straordinario a fondo perduto di max € 10.000,00.

Preso atto che:

la precitata D.G.R. n. 1676 del 21/10/2021 ha dato mandato alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione dei progetti, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione.

Ritenuto di procedere all'adozione dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- di approvare l'Avviso "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici"
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.
- di disporre la pubblicazione sul sito Internet: www.regione.puglia.it – Aree tematiche – Istruzione e formazione – Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio;

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 3 facciate e da n. 1 allegati di n. 6 pagine, per complessive n. 9 facciate ed è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo.
- sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà trasmesso alla Direzione e Redazione del BURP.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI II edizione

Art. 1 - Finalità

La presente iniziativa è promossa dall'Assessorato alle Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, giusta DGR n. 1676 del 21/10/2021, a sostegno delle capacità e delle potenzialità creative e progettuali degli studenti pugliesi al fine di tornare a vivere la Scuola come luogo di comune crescita civile e di integrazione col territorio dopo la pandemia da Covid-19. Il presente Avviso è diretto all'acquisizione di proposte progettuali da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi di secondo grado, come previsto dall'Art.53 della Legge di Bilancio regionale 2019, finalizzate ad assicurare il diritto allo studio, contrastare fenomeni di abbandono scolastico e valorizzare appieno gli spazi e le strutture disponibili nelle scuole, favorendone l'interazione con il territorio.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse messe a disposizione per le finalità di cui al presente Avviso dalla Legge di Bilancio regionale per il 2021 sono pari a 100.000,00 euro.

Art. 3 - Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate dagli Istituti scolastici secondari di 2° grado statali e paritari con sede in Puglia, in collaborazione con le associazioni studentesche formalmente costituite o gruppi informali di studenti iscritti e frequentanti le istituzioni stesse la cui progettualità sia prevista nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto. Ciascun Istituto scolastico secondario di 2° grado potrà candidare una sola proposta progettuale.

Art.4 - Caratteristiche dei progetti

I progetti devono essere finalizzati al pieno utilizzo degli spazi scolastici, o di parte di essi, mediante lo svolgimento di attività aggiuntive da svolgersi in orario extracurricolare. Il progetto dovrà prevedere una durata di almeno 1 anno scolastico e la sua durata non potrà superare i 2 anni scolastici. Ad ogni progetto potrà essere assegnato un contributo di **max € 10.000,00**.

Ciascuna proposta presentata dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività progettuali con relativo quadro economico.

I progetti dovranno rispondere ai seguenti obiettivi:

- aumentare l'attrattività degli spazi scolastici;
- contrastare la dispersione scolastica, favorendo azioni di recupero delle competenze chiave degli studenti, di base e trasversali, nonché di inclusione sociale e di promozione di forme innovative di apprendimento;
- promuovere le pari opportunità di genere, culturali e religiose;
- incentivare processi di collaborazione fra le istituzioni scolastiche e la realtà territoriale di riferimento, con le sue risorse culturali, economiche, sociali e istituzionali, ed essere finalizzati anche a favorire la transizione tra la scuola e il lavoro;
- sostenere la creatività degli studenti nelle nuove tecnologie, nell'arte, nella cultura, nella musica e nelle nuove forme di comunicazione;
- promuovere gli istituti scolastici come luoghi di socializzazione e di crescita culturale, al servizio delle comunità.

La progettualità dovrà focalizzarsi sul ruolo centrale degli studenti nella comunità scolastica e potrà prevedere anche il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati esterni per l'esercizio di attività laboratoriali integrate con competenze, culture ed esperienze terze rispetto alla scuola.

Art.5 - Spese ammissibili ed erogazione del finanziamento

Per la realizzazione dei progetti sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- spese di personale scolastico, docente e ATA, coinvolto nelle attività svolte negli spazi scolastici in orario extracurricolare;
- spese di personale esterno qualificato proveniente da soggetti pubblici o privati coinvolti nel progetto;
- spese per l'acquisto di beni per il funzionamento degli spazi autogestiti quali: arredi, attrezzature informatiche, software, materiale di consumo, altri beni necessari allo svolgimento delle attività;
- eventuali spese di costituzione dell'associazione studentesca, coinvolta nel progetto, se successive al 16/07/2019.

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione a seguito dell'ammissione del Progetto a beneficio.

Art.6 - Criteri di valutazione

I progetti dovranno garantire pari opportunità di genere, culturali e religiose ed essere strettamente corrispondenti agli obiettivi di cui all'art. 4 del presente Avviso.

La selezione delle proposte verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteria	Sub criteria	Punteggio
a. Qualità progettuale	a.1. coerenza della progettualità didattico-organizzativa in riferimento alle finalità dell'Avviso	max punti 15
	a.2. coerenza della progettualità didattico-organizzativa in riferimento al PTOF	max punti 10
b. Chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili nel loro raggiungimento	b.1. coerenza degli obiettivi in riferimento alle attività proposte	max punti 5
	b.2. coerenza degli obiettivi in riferimento al piano finanziario	max punti 5
c. Grado di innovazione e trasferibilità dell'idea progettuale rispetto all'utilizzo della scuola come presidio di socialità e luogo di partecipazione, di crescita civile e di collaborazione con soggetti esterni	c.1. eventi, anche in collaborazione con soggetti esterni, organizzati dagli studenti	max punti 15
	c.2. laboratori didattico-educativi e/o formativi, anche in collaborazione con soggetti esterni, gestiti dagli studenti	max punti 10
d. Collocazione dell'Istituto scolastico in aree di emarginazione sociale, culturale ed economica caratterizzate da un elevato tasso di abbandono e dispersione scolastica	d.1. rapporto numero alunni ripetenti/totale alunni frequentanti	max punti 6
	d.2. rapporto numero alunni con debito/totale alunni frequentanti	max punti 6
	d.3. reddito medio pro capite comune (Istat, 2021)	max punti 3
e. partecipazione di associazioni studentesche, soggetti istituzionali e/o del volontariato culturale e sociale	f.1. partecipazione di associazioni studentesche, soggetti istituzionali e/o del volontariato culturale e sociale del territorio	max punti 15
	f.2. partecipazione di soggetti istituzionali e/o del volontariato culturale e sociale riconosciuti a livello nazionale.	max punti 10

Al fine di una equa distribuzione delle risorse, rispetto al numero degli studenti iscritti, saranno finanziati prioritariamente:

- n. 3 progetti per la provincia di Bari
- n.1 progetto per la provincia di Brindisi
- n.1 progetto per la provincia di BAT
- n.2 progetti per la provincia di Foggia
- n.2 progetti per la provincia di Lecce
- n.1 progetto per la provincia di Taranto

La valutazione delle proposte progettuali pervenute sarà effettuata da una commissione di 5 membri, nominata dal dirigente della sezione Istruzione e Università così composta:

- il dirigente della sezione Istruzione e Università o suo delegato
- 1 componente designato dall'Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
- 1 componente designato dal dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- 1 rappresentante FORAS (Forum regionale delle Associazioni degli studenti);
- 1 rappresentante del Coordinamento Regionale delle Consulte degli studenti.

Detta Commissione assolverà ai suoi compiti anche con la presenza di due/terzi dei componenti.

Saranno ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti che avranno riportato un punteggio non inferiore a **60/100**.

Nel caso di parità di punteggio, sarà privilegiata l'istituzione scolastica con il maggior numero di studenti iscritti nell'a.s. 2021/2022 (Fonte: organico di fatto SIDI).

Art. 7 - Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il format in calce al presente Avviso (Format progetto), trasmesse dall'Istituzione Scolastica a mezzo PEC all'indirizzo servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it e avere come oggetto la dizione "CANDIDATURA PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI II Edizione" seguita dal codice meccanografico dell'istituzione scolastica (es. CANDIDATURA PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI – BAIS000000).

Le stesse dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 16 del 15 novembre 2021**.

Art. 8 - Cause di esclusione

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati all'art.3 del presente Avviso;
- privi, al momento dell'inoltro della domanda, dei requisiti previsti nell'Avviso;
- pervenuti oltre i termini indicati all'art.7 del presente Avviso;
- pervenuti con modalità diverse da quelle riportate nel precedente art.7.

Art. 9 - Obblighi e rendicontazione

Le Istituzioni Scolastiche eventualmente assegnatarie del beneficio sono tenute a:

- svolgere le attività e realizzare gli obiettivi previsti nei termini e con le modalità indicati nel progetto;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- richiedere formale autorizzazione alla Regione Puglia per qualsiasi variazione rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento;
- non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, su ogni pubblicazione e su ogni bene strumentale acquisito nell'ambito del progetto.

Entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, l'Istituzione Scolastica dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata da una relazione contenente la descrizione delle attività realizzate e gli obiettivi conseguiti in riferimento a quanto previsto nel progetto.

Art. 10 - Informativa trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, e Gdpr 697/2016 e del D.lgs 101/2018 i dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 11 - Verifiche e controlli

La Regione si riserva di verificare le dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità e le condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, sarà disposta la decadenza dal beneficio e la conseguente esclusione dalla graduatoria di merito.

Art.12 - Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento è Anna Maria Coletto tel. 0805406414, mail: am.coletto@regione.puglia.it

Art.13 - Clausola di salvaguardia

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i Soggetti proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art.14 - Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul B.U.R.P., sul sito istituzionale di Regione Puglia (www.regione.puglia.it) - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii, esso è altresì consultabile tramite l'accesso al seguente sito Internet:

- www.regione.puglia.it – Aree tematiche – Istruzione e formazione – Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio;

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta da parte dei soggetti interessati al Responsabile del procedimento.

Format progetto
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI (II ed.)
(DGR n.1676 del 21/10/2021)

Denominazione istituto: _____

Codice meccanografico: _____

Titolo del progetto: _____

Numero di studenti iscritti a.s. 2021/2022 (organico di fatto SIDI) : _____

Responsabile del progetto: _____

Durata prevista: _____

a.	Descrizione della progettualità proposta evidenziando la coerenza con le finalità dell'Avviso e con il PTOF <i>(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)</i>
	Definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto in termini di indicatori e target evidenziandone la coerenza con le attività proposte e con il piano finanziario; <i>(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)</i>
b.	Descrizione degli aspetti di innovazione e trasferibilità dell'idea progettuale rispetto all'utilizzo della scuola come presidio di socialità e luogo di partecipazione, di crescita civile e di collaborazione con soggetti esterni evidenziando le attività, le modalità organizzative per garantire l'eventuale apertura della scuola oltre l'orario scolastico e le metodologie che si intende adottare per la realizzazione del progetto (laboratori didattico-educativi e/o formativi, anche in collaborazione con soggetti esterni, gestiti dagli studenti; eventi, in collaborazione con soggetti esterni, organizzati dagli studenti); <i>(Inserire un testo tra gli 1500 e 5000 caratteri)</i>
c.	Descrizione delle caratteristiche dei destinatari dell'azione progettuale, e del contesto territoriale in cui l'Istituto scolastico si colloca in termini di rapporto numero alunni ripetenti/totale alunni frequentanti, rapporto numero alunni con debito/totale alunni frequentanti, il reddito medio pro capite comune (Istat, 2021); <i>(Inserire un testo tra gli 1500 e 5000 caratteri)</i>
d.	Definizione dell'eventuale partecipazione di associazioni studentesche, soggetti istituzionali e/o del volontariato culturale e sociale riconosciuti al livello locale e/o nazionale; <i>(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)</i>

Piano finanziario

Spese	Breve descrizione	importi
spese per il personale scolastico, docente e ATA, coinvolto nelle attività svolte negli spazi scolastici in orario extracurricolare;	<i>Indicare unità e tipologie di personale scolastico coinvolto (es. 1 ass. amministrativo, ecc)</i>	<i>Indicare l'importo totale (LORDO STATO CCNL 2016/18)</i>
spese per il personale esterno qualificato proveniente da soggetti pubblici o privati coinvolti nel progetto;	<i>indicare unità e tipologie di personale esterno coinvolto (es. 1 esperto in)</i>	<i>Indicare il compenso onnicomprensivo</i>
spese per l'acquisto di beni per il funzionamento degli spazi autogestiti quali: arredi, attrezzature informatiche, software, materiale di consumo, altri beni necessari allo svolgimento delle attività	<i>indicare i beni che si intendono acquistare</i>	<i>Indicare il costo comprensivo di IVA</i>
eventuali spese di costituzione dell'associazione studentesca, coinvolta nel progetto, se successive al 21/10/2021.	<i>Indicare le tipologie di spese da sostenere</i>	<i>Indicare i costi sostenuti</i>

Firma del Dirigente Scolastico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 ottobre 2021, n. 113
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Crispiano – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.»;*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - “a) *l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
 - “o) *la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.”;*
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - “1. *Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
 - “2. *Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", con il rapporto di prova n. 2016 del 13/10/2021, (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, tra cui n°1 pianta infetta di olivo sita in agro di Crispiano, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insiste la pianta infetta riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- La pianta infetta, sita in agro di Crispiano, ricade nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione della pianta infetta deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il

presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che la pianta infetta è evidenziata nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente la pianta oppure se intende avvalersi di ARIF;
 - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
 - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione della pianta entro massimo 10 gg successivi;
 - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede

- alla rimozione forzata della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
- h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conducenti o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta, con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
7. stabilire che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.
8. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Crispiano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conducenti interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

– al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

ALLEGATO A alla DDS n. 113 del 21/10/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
da n.1 ortofoto
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____Codice Fiscale_____ in qualità di _____ (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina

Il Dirigente della Sezione

Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ (____)

Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),

in _____ n. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE
Contenimento - Salento	Crispiano	1208056	28	218	<ul style="list-style-type: none">CARAMIA MARINOCARBOTTI MARIA	Olivo	17,18754314	40,61468903

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 ottobre 2021, n. 114
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.»;*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - “a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
 - “o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.”;*
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - “1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
 - “2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA), con il rapporto di prova n. 2016 del 13/10/21 e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR, con il rapporto di prova n. 136/2021 del 14/10/21 (pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, tra cui n°4 piante infette di olivo site in agro di Fasano, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette, site in agro di Fasano, ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto

finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"

(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento

Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire"

(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°4 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
 - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;

- f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
- g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
- h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduuttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessati alle estirpazioni;

- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

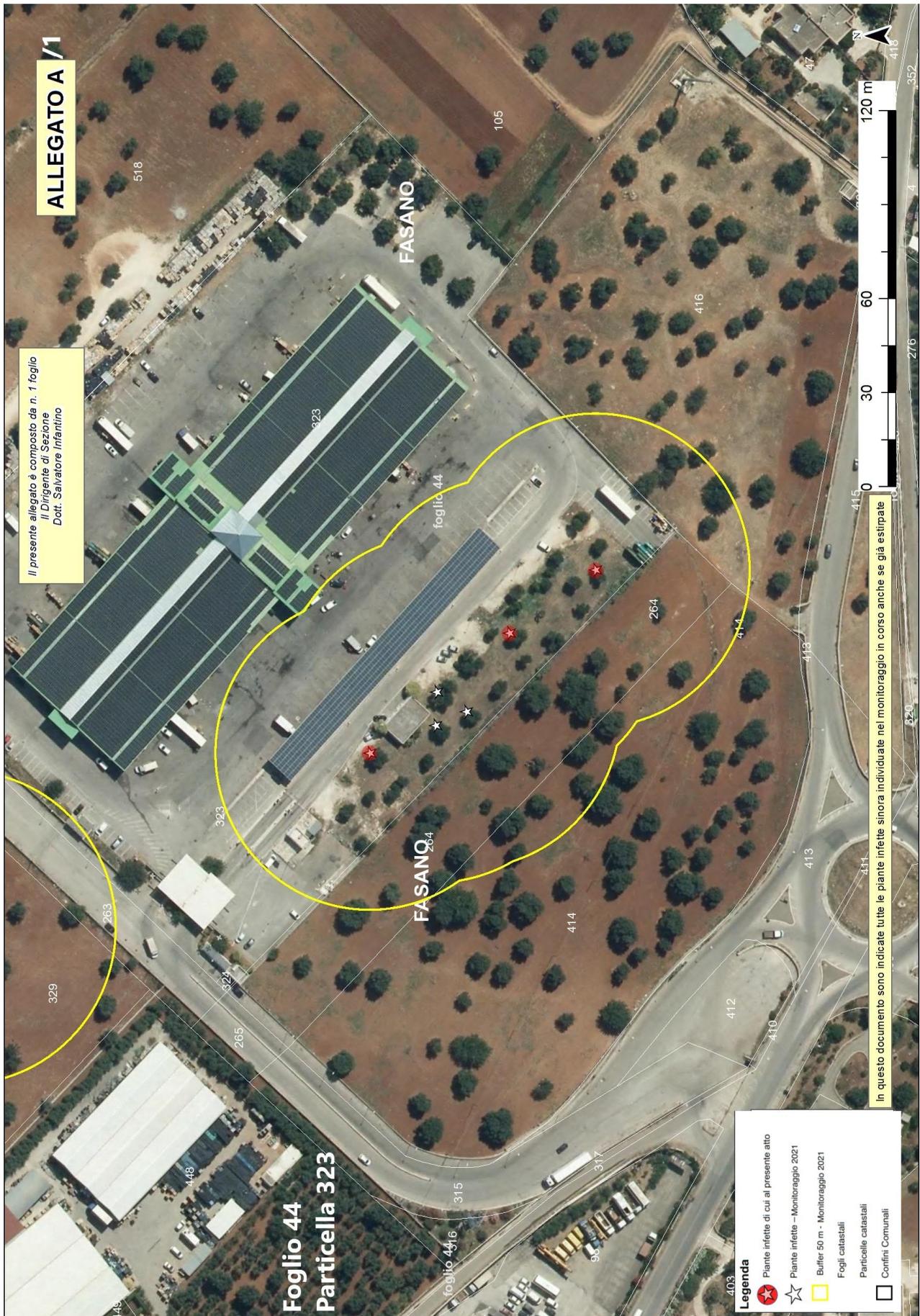


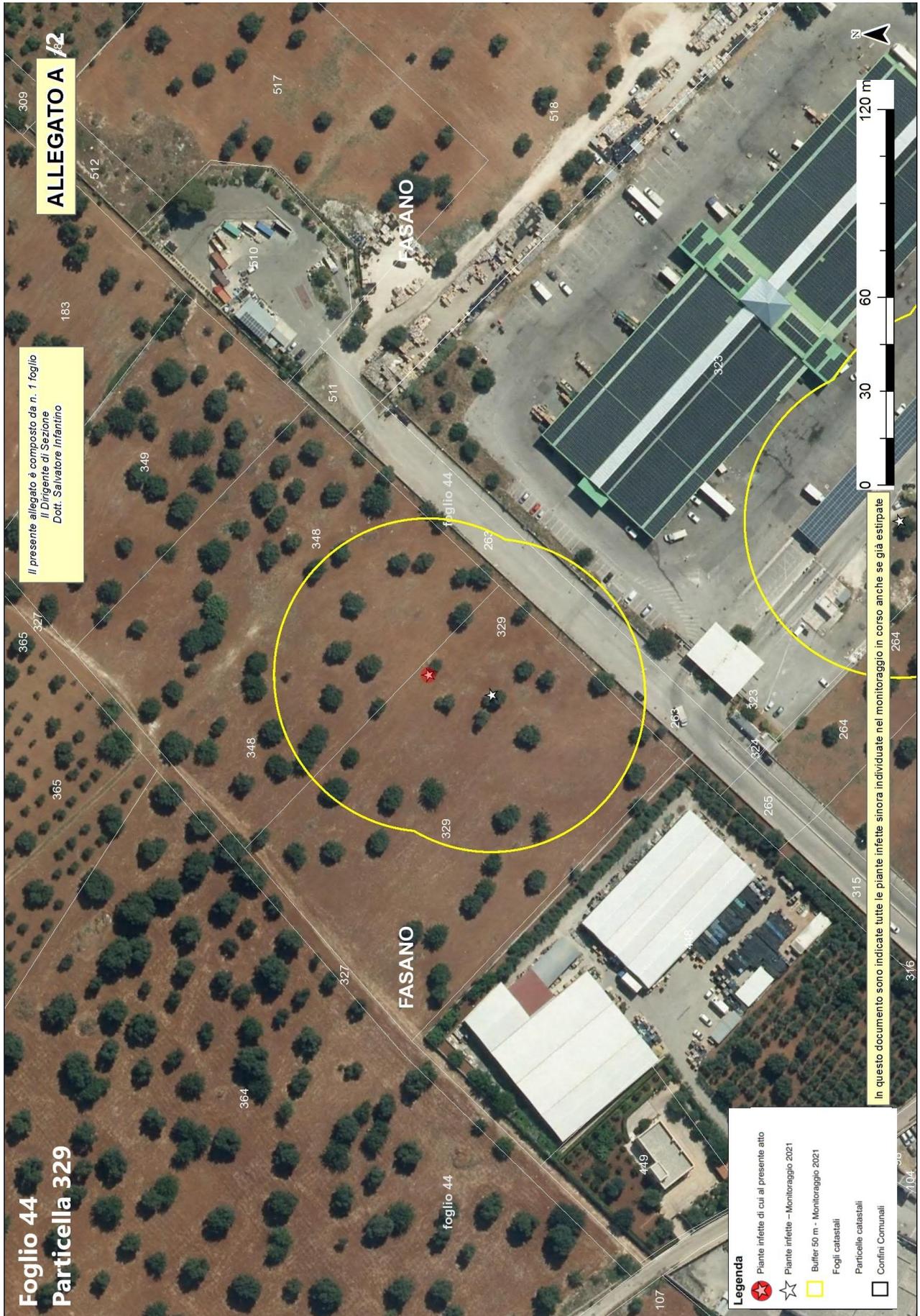
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

**ALLEGATO A alla DDS n. 114 del 21/10/2021
(da A/1 ad A/2)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)





Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____Codice Fiscale_____ in qualità di _____ (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina

Il Dirigente della Sezione

Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ (____)

Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),

in _____ n. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021									
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	
Contenimento - Salento		1206886			<ul style="list-style-type: none"> • INTESA LEASING • MANIELLO srl • GIANFRATE srl • DI CEGLIE srl • SCARI FRUTTA srl • LOCONTE ANTONIO • MONOPOLI ALBERICO • MASELLA di MASSIMO • MASELLA C. sas • LOPRETE GRAZIO • MILETI ROSA • MILETI SERGIO • PASQUALE AMATI srl • VINCI GREGORIO • MEDFRUTTA srl • PROGRESSO AGRICOLO • FASANO Soc. Coop. Agr. • GIORGIO VALENTINO • LORUSSO PABLO • DONNALOIA DOMENICO • ANNESE GIOVANNI • LOCONTE ANOTNIO srl • MANELLI LUIGI snc di • MANIELLO NICOLA • F.lli LANZELLOTTA snc di • LANZELLOTTA VITO e • GIUSEPPE • ORTOWEB GROUP srl • LEGRATTAGLIE ANTONIO • srl • PALMISANO srl 	Olivo	17,38490998	40,82695159	
			Fasano	1207109				Olivo	17,38534775

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

Contenimento - Salento	Fasano	1234353	44	329	<ul style="list-style-type: none"> • M.G. srl INGROSSO • ORTOFRUTTA • CENTRO ORTOFRUTTICOLO • MEDITERRANEO srl • CONSORZIO CENTRO AGRO • ALIMENTARE FASANO srl 	BRUNETTI ANGELA	Olivo	17,38437783	40,82833917	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 ottobre 2021, n. 117
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.»;*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - “a) *l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
 - “o) *la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.»;*
- l'art. 33 del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - “1. *Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
 - “2. *Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di

affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA), con il rapporto di prova n. 2082 del 20/10/21 (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°3 piante infette di olivo site in agro di Fasano, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette, site in agro di Fasano, ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto

finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento

Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°3 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
 - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
 - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
 - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede

- alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
- h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduuttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessati alle estirpazioni;

- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

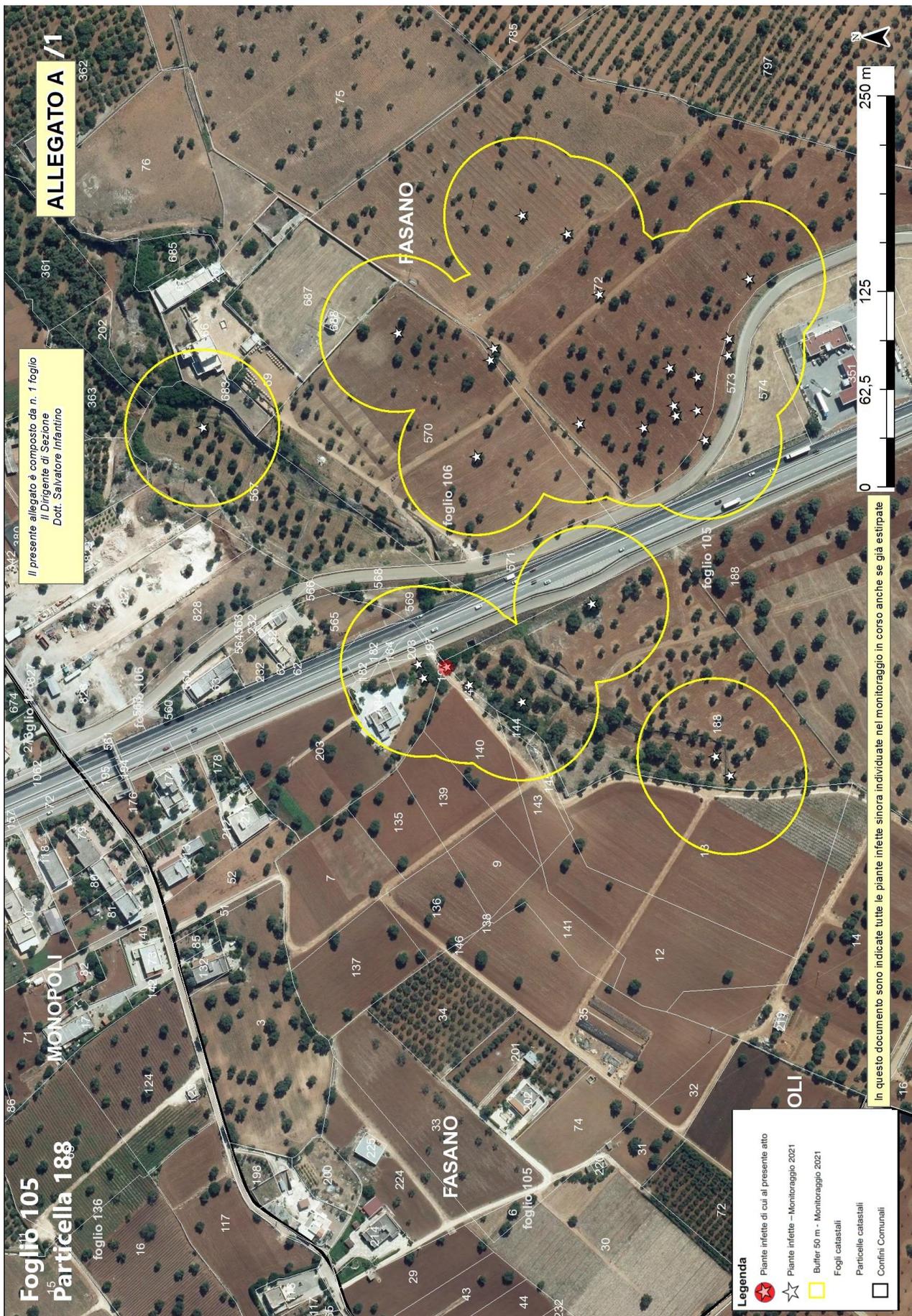


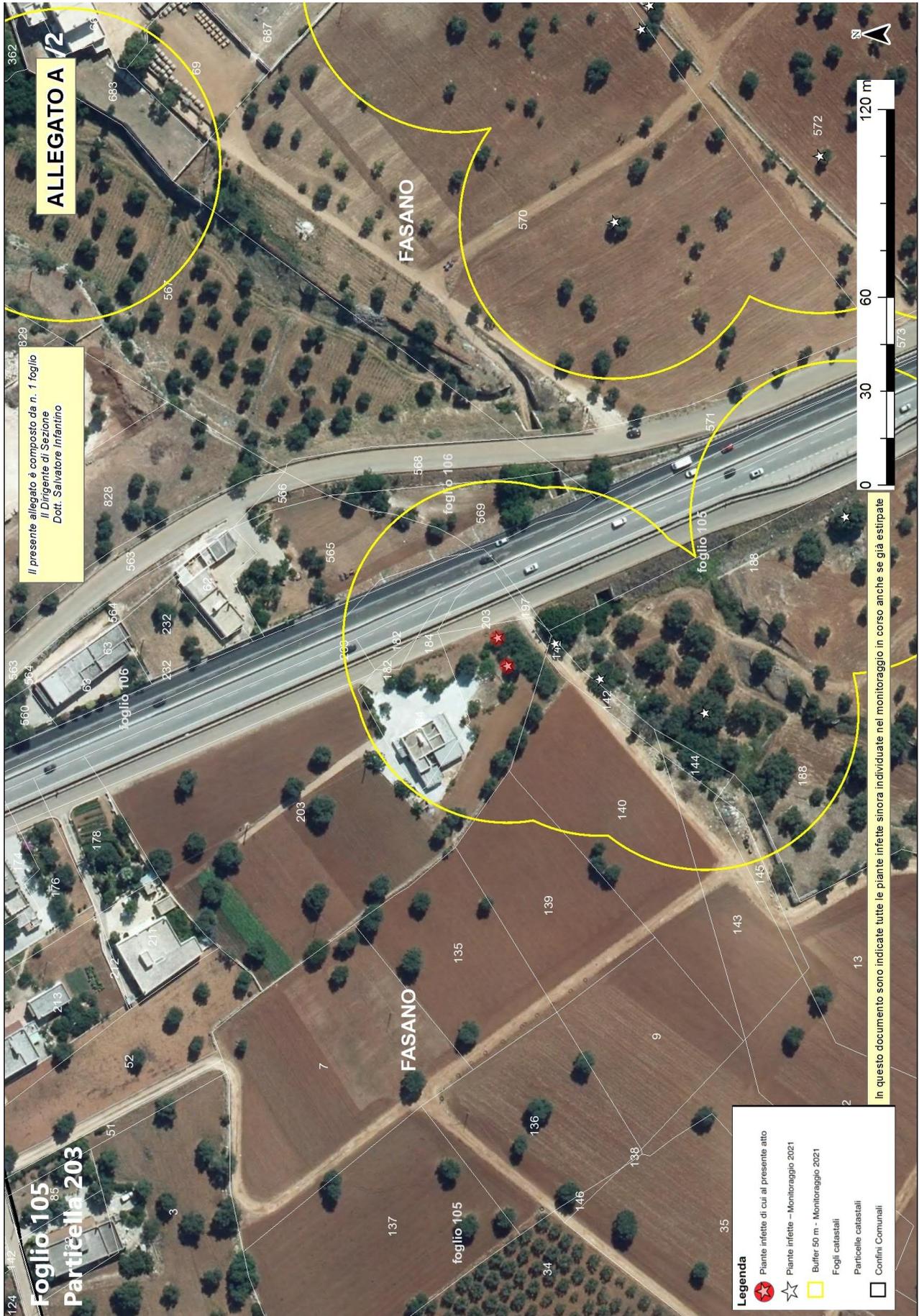
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

**ALLEGATO A alla DDS n. 117 del 26/10/2021
(da A/1 ad A/2)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)





Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____Codice Fiscale_____ in qualità di _____ (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina

Il Dirigente della Sezione

Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ (____)

Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),

in _____ n. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
 Il Dirigente della Sezione
 Dott. Salvatore Infantino

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021									
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	
Contenimento - Salento	Fasano	1221542	105	188	Istituto diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Conversano - Monopoli	Olivo	17,34528646	40,86601582	
		1221681					17,34520712	40,86615526	
Contenimento - Salento	Fasano	1221632	105	203	<ul style="list-style-type: none"> • Tarì Pasquale • Barletta Maria 	Olivo	17,34531462	40,86618189	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 ottobre 2021, n. 118
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2021 – Deroga all’impiego di difenoconazolo contro septoriosi su prezzemolo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTO:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0””;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale’ con la quale è stata affidata la direzione della Sezione al Dott. Salvatore Infantino;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

PRESO ATTO:

- della richiesta di deroga alle Norme eco-sostenibili 2021 della Regione Puglia, per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture, per l’impiego in campo della sostanza attiva difenoconazolo per la protezione di prezzemolo da septoriosi, acquisita al protocollo di questa Sezione in data 26/10/2021 (prot. A00_181/9171);

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 32 del 21/04/2021 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 29/04/2021, relativa all’approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2021;
- la scheda tecnica di coltura relativa alla difesa fitosanitaria del prezzemolo, contenuta nell’Allegato A della sopra citata Determinazione;
- la parte generale dell’Allegato A della sopra citata Determinazione in cui è specificato che possono essere concesse deroghe di valenza aziendale o territoriale alle norme eco-sostenibili regionali;

ATTESO:

- che, per la protezione da septoriosi, la sopra citata scheda tecnica di coltura prevede l’impiego della sostanza attiva azoxystrobin, per un numero massimo di 2 trattamenti e di prodotti rameici, con la limitazione a un quantitativo medio pari a 4 Kg/ha all’anno;

CONSIDERATO:

- che è stata rilevata una diffusa presenza di sintomi della malattia su piante prossime al taglio e che sono in programma nuovi trapianti;
- che le condizioni meteorologiche stagionali costituiscono fattore particolarmente predisponente per lo sviluppo dell'avversità;
- che la protezione dalla septoriosi va effettuata con criterio preventivo e la tempestività degli interventi permette di conseguire migliori livelli di controllo;
- che la possibilità di impiegare difenoconazolo permetterebbe una migliore gestione della prevenzione dell'insorgenza di resistenza da parte dell'agente patogeno, in considerazione del meccanismo di azione di difenoconazolo, diverso rispetto alle altre sostanze attive incluse nella scheda tecnica del prezzemolo;
- altresì, che ai sensi del Regolamento (UE) 2015/408, la sostanza attiva difenoconazolo è classificata come "Candidata alla sostituzione" e, come tale, è soggetta a limitazioni all'impiego, come specificato nella parte generale dell'Allegato A della sopra citata Determinazione;

VERIFICATA:

- la disponibilità di prodotti fitosanitari a base di difenoconazolo, autorizzati per l'impiego su prezzemolo, contro la septoriosi, per un numero massimo di applicazioni annue pari a 2;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA

- di confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2021 della Regione Puglia, l'inserimento della sostanza attiva difenoconazolo per il controllo della septoriosi su prezzemolo, nel limite massimo di 1 trattamento all'anno;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 (quattro) facciate e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura e alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(*Dott. Salvatore Infantino*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 795
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" alla Fondazione consulenti per il Lavoro presso la sede di via Calabria lotto 6 Z.I Acquaviva delle Fonti (BA), e revoca dell'accreditamento presso la sede di Via Ciro Menotti 25 Acquaviva delle Fonti (Ba) per trasferimento attività. Autorizzazione all'estensione di n. 3 Tutor individuali, estensione dei servizi specialistici "Donne" "Migranti" e contestuale rigetto della richiesta di estensione dei servizi specialistici "Disabili" per la sede di via Pirandello 19 Pulsano (Ta).

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, la Fondazione Consulenti per il Lavoro ha presentato domanda in data 30 marzo 2021 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Via **Calabria lotto 6 Z.I Acquaviva delle Fonti (BA)**, ove "*intende trasferire le attività oggetto di accreditamento dalla sede di Via Ciro Menotti 25 Acquaviva delle Fonti (Ba)*" (nota assunta al protocollo della Sezione n. 3322 del 24 settembre 2020).

Contestualmente la Fondazione ha richiesto l'estensione dei **servizi specialistici Disabili, Donne e Migranti** per la sede di **Pulsano (Ta) via Pirandello 19** ossia**Omissis**.....per le funzioni di **Tutor Individuale, ...Omissis**....per le funzioni di **Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne, Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili, Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti,Omissis**per le funzioni di **Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto**

dell'inserimento lavorativo dei disabili, Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne, Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti.

VISTO il verbale n. 135/20 del 5 luglio 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha verificato che:

- il rendering della nuova sede di Via Calabria, lotto 6 Z.I. in Acquaviva delle Fonti non dimostra la presenza di almeno 3 postazioni complete dedicate all'utenza (cosiddetto 2set minimo, v. Avviso, punto IV.2).

- con riferimento ai requisiti delle risorse umane della sede di Pulsano, il Nucleo di Valutazione ha verificato che le seguenti risorse non possiedono i requisiti previsti dall'Avviso. In particolare:
 1. la risorsa ...**Omissis**(**Operatore disabili**) valutata in relazione alla fattispecie c) in quanto la laurea LS 84 non figura tra quelle tipicizzate dall'Avviso, non risulta in possesso del diploma specifico richiesto dall'Avviso;
 2. la risorsa ...**Omissis**... (**Esperto junior disabili**) valutata secondo la fattispecie c) non risulta in possesso del diploma specifico richiesto dall'Avviso;
 3. la risorsa**Omissis**..... (**Esperto junior disabili**) valutata secondo la fattispecie c) in quanto in possesso di laurea ma non del Master/Corso di specializzazione richiesti dall'Avviso, non risulta in possesso del diploma specifico richiesto dall'Avviso; la stessa risorsa umana candidata anche per le funzioni di **Esperto junior donne**, non risulta aver maturato esperienza lavorativa di 2 anni nella promozione dell'inserimento e della crescita professionale delle donne all'interno del mercato del lavoro; la risorsa valutata per le funzioni **Esperto junior migranti**, non risulta aver maturato l'esperienza lavorativa di 2 anni nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso;
 4. la risorsa**Omissis**.... (**Esperto junior disabili**) valutata secondo la fattispecie c) in quanto non in possesso del diploma di laurea, non risulta in possesso del diploma specifico richiesto dall'Avviso.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 135/21 del 5 luglio 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni con nota prot. 6834 del 7 luglio 2021;

CONSIDERATO che nella seduta del 18 ottobre 2021 (verbale n. 138/21) il Nucleo di valutazione ha valutato positivamente le controdeduzioni presentate per la sede di Acquaviva delle Fonti e ha preso atto che l'organismo ha accettato la valutazione negativa in merito alle risorse candidate per la sede di Pulsano (Ta). Il Nucleo inoltre non ha ritenuto di procedere alla valutazione delle nuove figure professionali richieste in sede di controdeduzioni, in quanto in fase di istruttoria non sono candidabili nuove risorse e, pertanto, le stesse dovranno essere candidate con successiva richiesta da caricare in piattaforma.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad i) accreditare la Fondazione Consulenti del Lavoro per i servizi di "Base" presso la sede di Acquaviva delle Fonti (Ba) Via Calabria lotto 6 Z.I per trasferimento attività e per l'effetto si dispone la relativa iscrizione nell'elenco degli accreditati a erogare i servizi al lavoro così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato e la contestuale cancellazione della sede di *Via Ciro Menotti 25 Acquaviva delle Fonti (Ba)* ii) di autorizzare le risorse ...**Omissis**.... per le funzioni di Responsabile Unità Organizzativa,**Omissis**....per le funzioni di Addetto all'accoglienza,

....Omissis... per le funzioni di Tutor individuale,....Omissis...per le funzioni di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale iii) di rigettare la candidatura delle risorse richieste in sede di controdeduzioni per la sede di Pulsano per i motivi su evidenziati; iii) di rigettare la candidatura per i servizi specialistici "Disabili" proposta per la sede di Pulsano.

Si autorizzano, per la sede di Pulsano (Ta) via Pirandello n. 19 le risorseOmissis....per le funzioni di **Tutor individuale**, la risorsaOmissis.... per le funzioni di **Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne** e **Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti**,Omissis....per le funzioni di **Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne** e **Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti** e per l'effetto si autorizza l'estensione dei servizi specialistici **Migranti e Donne**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare la Fondazione Consulenti del Lavoro per i servizi di "Base" presso la sede di Acquaviva delle Fonti (Ba) Via Calabria lotto 6 Z.I per trasferimento attività e per l'effetto la relativa iscrizione nell'elenco degli accreditati a erogare i servizi al lavoro così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato e la contestuale cancellazione della sede di *Via Ciro Menotti 25 Acquaviva delle Fonti (Ba)*;
- di autorizzare le risorse **Omissis** per le funzioni di Responsabile Unità Organizzativa, **Omissis** per le funzioni di Addetto all'accoglienza, **Omissis** per le funzioni di Tutor individuale, **Omissis** per le funzioni di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale nella sede di Acquaviva delle Fonti (Ba) Via Calabria lotto 6 Z.I ;
- di autorizzare, per la sede di Pulsano (Ta) via Pirandello n. 19, le risorse ..**Omissis**per le funzioni di **Tutor individuale**, la risorsa ...**Omissis**... per le funzioni di **Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne** e **Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti**, ...**Omissis**....per le funzioni di **Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne** e **Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti** e per l'effetto si autorizza l'estensione dei servizi specialistici **Migranti e Donne**;
- di rigettare la richiesta di estensione dei servizi specialistici Disabili per la sede di Pulsano (Ta);
- di rigettare la candidatura delle risorse richieste in sede di controdeduzioni per la sede di Pulsano per i motivi su evidenziati.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato all’ente interessato.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 797
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. candidatura dell'Associazione PMITALIA l'estensione di una nuova sede in via Giorgio da Gallipoli in Gallipoli(LE) per i servizi di "Base".

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, l'Associazione PMITALIA ha presentato domanda in data 3 giugno 2021 per l'estensione di una nuova sede in via Giorgio da Gallipoli in Gallipoli(LE) unicamente per i servizi di "Base".

VISTO il verbale n. 136/21 del 21 luglio 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha verificato che:

- la **perizia tecnica**, fa riferimento esclusivamente all'Allegato IV del d.lgs. 81/2008, anziché al decreto in generale; pertanto Il Nucleo ha ritenuto necessaria un'integrazione in tal senso.

- la risorsa **...Omissis... (Esperto in affiancamento al tutor individuale)**, il Nucleo ha rilevato che non sono state indicate esplicitamente le attività che dimostrino il possesso dell'esperienza professionale di almeno 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane, pertanto ha ritenuto necessaria un'integrazione/chiarimento in tal senso.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 132/21 del 15 aprile 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con nota prot. 7348 del 22 luglio 2021;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 18 luglio 2021 (verbale n. 138/21) ha valutato positivamente le controdeduzioni che l'organismo ha prodotto nei termini;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si approva la candidatura dell'*Associazione PMITALIA* di una nuova sede in via Giorgio da Gallipoli in Gallipoli(LE) unicamente per i servizi di "Base", per le motivazioni espresse in narrativa e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione tra i soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare l'*Associazione PMITALIA* a erogare i servizi al lavoro nella nuova sede in via Giorgio da Gallipoli in Gallipoli(LE) unicamente per i servizi di "Base", per le motivazioni espresse in narrativa e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione tra i soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione
- delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante identificazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato all'ente interessato.

Il dirigente della Sezione

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 798
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistiti "Disabili" e "Donne" alla Etjca SPA presso la sede di via Amendola 162/1 Bari (BA), e revoca dell'accreditamento presso le sedi di Via della Repubblica 50/C Modugno(Ba) e Via dei Caduti di Nassirja 55 Bari per trasferimento attività.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, la Etjca Spa ha presentato domanda in data 4 ottobre 2021 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistiti "Disabili" e "Donne" presso la sede di via **Amendola 162/1 Bari (BA)**, e revoca dell'accreditamento presso le sedi di Via della Repubblica 50/C Modugno(Ba) e Via dei Caduti di Nassirja 55 Bari per trasferimento attività.

VISTO il verbale n. 138/21 del 18 ottobre 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha valutato positivamente la candidatura della nuova sede di via **Amendola 162/1 Bari (BA)** della Etjca spa;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la Etjca S.p.a. all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistiti "Disabili" e "Donne" presso la sede di via **Amendola 162/1 Bari (BA)**

per trasferimento attività e per l'effetto si dispone la relativa iscrizione nell'elenco degli accreditati a erogare i servizi al lavoro così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato e la contestuale cancellazione delle sedi di Via della Repubblica 50/C Modugno(Ba) e Via dei Caduti di Nassirja 55 Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare la Etjca S.p.a. all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistiti "Disabili" e "Donne" presso la sede di via **Amendola 162/1 Bari (BA)** per trasferimento attività e per l'effetto si dispone la relativa iscrizione nell'elenco degli accreditati a erogare i servizi al lavoro così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato e la contestuale cancellazione delle sedi di Via della Repubblica 50/C Modugno(Ba) e Via dei Caduti di Nassirja 55 Bari.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato all'ente interessato.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 ottobre 2021, n. 807
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 5 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: *"in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134"*;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale

Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;

- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che *“Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti”* ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' *“Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;*
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018;
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto *“ Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019”* con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' *“Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*;
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che *“il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga”*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160" che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 18 febbraio 2021, per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 189, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziati per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' istruttore Luisa Lattanzi, verificata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, dalla quale emerge quanto segue:

- Viste le domande presentate dai lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Visto il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Vista l'elaborazione "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 29/09/2021 (ID n. 3282) e del 01/10/2021 (ID n. 3285) contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- Vista la nota prot. 9534 del 06/10/2021 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13, è stato trasmesso l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 98.317,80 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- Vista la nota di risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, prot.40/124687 del 11/10/2021, con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a Euro 98.317,80 come indicato nell'allegato A;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte

integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;

- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPII nominativi dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore dei n. 5 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 98.317,80;
6. di dare atto che *"il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 9 facciate, compreso l'allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle

“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione “Amministrazione Trasparente” ex artt. 26 e 27 del D.Lgd 33/2013;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato ad ARPAL Puglia, ai fini degli adempimenti di competenza e di quanto previsto in attuazione dell’accordo Mid 2021 del 18/02/2021 (DGR 08/03/2021, N. 374 pubblicata sul BURP n. 37 del 12/03/2021).

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL
LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO**

NR.	Nr. Protocollo SINTESI	Data Protocollo RP (arrivo)	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	576543	22/09/2021	31/08/2021	01/09/2021	31/08/2022	12	19.663,56
2	586062	27/09/2021	26/09/2021	27/09/2021	26/09/2022	12	19.663,56
3	559911	15/09/2021	14/09/2021	15/09/2021	14/09/2022	12	19.663,56
4	593483	29/09/2021	27/09/2021	28/09/2021	27/09/2022	12	19.663,56
5	569740	20/09/2021	18/09/2021	19/09/2021	18/09/2022	12	19.663,56
						Totale euro	98.317,80

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 284
Parere favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Castelnuovo delle Daunia a seguito dell'istanza della "Casa di cura "Leonardo De Luca" Srl per la struttura denominata "Casa di cura Leonardo De Luca", sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia alla Via Via Brecciolosa n.16, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della legge 9/2017

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita' - Assistenza Sociosanitaria

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, commi 6 e 7 bis:

"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006,

n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

- 1) il fabbisogno regionale di strutture;*
- 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

Omissis (...)

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.”.

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti” (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Con riferimento alla struttura in oggetto, in data 9/2/2019 è entrato in vigore: il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti” (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007;

Conseguentemente all'entrata in vigore dei suddetti Regolamenti, alle strutture ex art. 66, si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

- 1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
- 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1”.*

Con Pec inviata il 26/11/2019, il Comune di Castelnuovo della Daunia chiedeva la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 3 - co. 3- lett a) della L.R. n. 9/2017, in seguito ad istanza del prof. Italo De Luca, rappresentante Legale della società Casa di Cura “Leonardo De Luca” s.r.l. con sede in Castelnuovo della Daunia via Brecciolosa n. 16, assunta al protocollo del Comune di Castelnuovo della Daunia al n. 4451 del 18/11/2019, tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani di tipo “A” di cui al R.R. 4/2019, per trasformazione di n. 40 posti letto già autorizzati all'esercizio per attività sanitaria, in 40 posti letto articolati in due nuclei di cui 20 di Rsa di mantenimento di tipo A e 20 di Rsa di mantenimento di tipo B.

Con nota prot. n. AOO 183 621 del 16/01/2020 questa Sezione invitava il Comune di Castelnuovo della

Daunia *“ad integrare, l’istanza di cui trattasi secondo la modulistica, le indicazioni e le modalità stabilite dalla richiamata D.G.R. n. 793 del 02/05/2019”* nonché a *“comprovare l’ultimazione lavori, ovvero la validità in corso delle autorizzazioni rilasciate, ai sensi degli art. 22-23-23bis del DPR 380/2001”*.

Con pec del 24/01/2020 acquisita al protocollo al n. AOO 183 003987 del 11/03/2020 il legale rappresentate della Casa di Cura L. DE Luca srl inviava nota prot. n. 06/2020 ad oggetto *“riscontro nota Regione Puglia Sezione sgo prot. n. AOO 183/621 del 16/01/2020”* con cui allegava la seguente documentazione:

1. Modello di domanda per l’autorizzazione alla realizzazione Rea _ Trasf 2 di una Rsa di mantenimento anziani con dotazione di 40 pl di cui (20 pl di Rsa di mantenimento anziani tipo A e 20 pl di tipo B);
2. Modifica contratto di locazione registrato a San Severo n. 5349/1T,
3. Pianta I livello tav. n. 2 scala 1:100 datata novembre 2019; Pianta II livello tav. n. 3 scala 1:100 datata novembre 2019; Pianta IV livello tav. n. 4 scala 1:100 datata novembre 2019;
4. Relazione Generale datata novembre 2019;
5. Segnalazione Certificata di Inizio Attività pratica edilizia n. 04/2015 Prot. comune di Castelnuovo della Daunia n. 2611 del 06/08/2015;
6. Comunicazione fine lavori Prot. comune di Castelnuovo della Daunia n. 2858 del 18/07/2018;

Facendo seguito all’integrazione documentale, con nota prot. AOO 183 del 3987 del 11/03/2020 la Regione comunicava che *“non sussistono, salvo allegazione di documentazione probante la riferibilità del progetto ad una RSSA ex RR 4 del 2007, i requisiti ai fini dell’applicazioni della deroga di cui alla DGR 793/2019”*.

Con pec del 07/08/2020 acquisita al protocollo an n. AOO 183 12971 del 13/08/2020 il responsabile dell’Ufficio tecnico del Comune di Comune di Castelnuovo della Daunia riscontrava la nota prot. n. 3987 del 11/03/2020 precisando che *“Il Comune ha potuto autorizzare i lavori in quanto trattasi di struttura residenziale fuori dal parere di compatibilità regionale”*. Unitamente alla predetta veniva trasmessa perizia giurata a firma dell’Ing. Carlo Follieri del 06/08/2020.

Facendo seguito alla nota del Comune di Castelnuovo della Daunia con nota prot. n. AOO 183 8905 del 31/05/2021 questo Servizio chiedeva al Dirigente responsabile dell’UTC di chiarire quanto dichiarato e di inviare specifica attestazione in cui si precisasse a quale tipologia di struttura è riferibile la Scia - pratica edilizia n. 04/2015 (prot. del Comune n. 2611 del 21/07/2015). Tanto al fine di verificare in maniera definitiva l’applicabilità al caso di specie dalla deroga di cui all’art 29 comma 7 bis della LR 9 del 2017.

Con nota prot. 2258 del 31/05/2021 il Responsabile del Settore tecnico precisava quanto segue: *“si riconferma che ai fini della individuazione della tipologia di struttura da realizzare, a seguito dell’istanza per la ristrutturazione presentata dal legale Rappresentante della Casa di Cura Leonardo De Luca srl entro la data del 31/12/2017 (SCIA – acquisita al protocollo generale del Comune di Castelnuovo della Daunia al n. 2611 il 08/08/2015 pratica n. 4/2015), deve intendersi “Struttura RSSA ex art 66 del RR 4/2007 e ssmmii.”*

In ultimo, questo Servizio chiedeva al Comune di Castelnuovo della Daunia di integrare la documentazione, con le planimetrie acquisite al protocollo dell’Ente al momento della presentazione della Scia n. 2611 del 08/08/2015.

Con nota prot. 2863 del 09/07/2021 il Responsabile del Settore Tecnico trasmetteva le planimetrie del progetto acquisite con la Scia n. 2611 del 08/08/2015.

In merito al numero dei posti letto richiesti dall’istante si rileva che dalla planimetria del 2015 inoltrato con pec dell’9 luglio 2021 si evince che la presenza sul quarto livello di n. 8 camere di cui 5 doppie e tre singole per in totale di 13 pl.

Alla luce di quanto accertato e precisato dal responsabile del Settore Tecnico, ritenendo che la fattispecie ricada nell'ambito di applicazione contemplato dall'art 29 comma 7 bis della L.r. 9/2017, si ritiene opportuno dare seguito all'istruttoria dell'istanza di cui all'allegato alla DGR 793 del 2019 – Modello REA Trasf. 2 (Strutture con permesso a costruire) per il numero di posti letto risultante dalle planimetrie di cui alla scia del 2015 e quindi complessivamente 13 pl.

Considerato che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla "Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno nuclei di mantenimento anziani e demenze": "In riferimento alla tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio, il R.R. n. 4/2019 all'art. 9 "FABBISOGNO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO" per i posti letto/posti semiresidenziali che rientrano nel fabbisogno, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui allo stesso art. 9, comma 2 (ovvero i posti di cui alle lettere f) ed h) oggetto del presente provvedimento), non indica i parametri di conversione dei posti in RSA di mantenimento anziani ed in RSA mantenimento per demenze. **Pertanto, saranno utilizzati gli stessi parametri indicati nell'art. 10 del R.R. n. 4/2019 che indicano un rapporto di posti letto di RSA di mantenimento per demenze rispetto ai posti letto RSA di mantenimento anziani pari a 1:7.** Tale rapporto sarà applicato ad ogni singola struttura richiedente come di seguito riportato e riguarderà i seguenti posti letto:
 - 1) posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019; (...);
 - 2) posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. , a seguito di presentazione di istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione da parte di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore dei rispettivi regolamenti sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
 - 3) (...).

alla "Sezione 2 – Requisiti strutturali per le strutture con permesso a costruire e con istanza di autorizzazione alla ristrutturazione: Alle strutture sanitarie e sociosanitarie con permesso a costruire e con istanza di autorizzazione alla ristrutturazione di cui all'art. 9 comma 3, lettera g) del R.R. n. 4/2019 e all'art. 9 comma 3, lettera e) del R.R. n. 5/2019, i predetti regolamenti non hanno previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019. Pertanto, alle predette strutture si applicano i requisiti strutturali dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019. Tuttavia, entrambi i regolamenti in riferimento alle RSA all'art. "5.1 REQUISITI MINIMI STRUTTURALI PER LE RSA", alla lettera d) prevedono: "d) nel caso di strutture sanitarie o sociosanitarie preesistenti e di ristrutturazioni sono accettabili misure in difetto entro il 15% degli standard di riferimento."

Pertanto, assimilando a strutture preesistenti le strutture sanitarie e sociosanitarie con permesso a costruire come ex RSSA art. 66 R.R. n. 4/2007, ex RSSA art. 58 R.R. n. 4/2007 o come ex Comunità socioriabilitativa 57 R.R. n. 4/2007, in ragione dell'autorizzazione alla realizzazione già rilasciata dai Comuni a seguito di una progetto presentato nel rispetto degli standard urbanistici, queste ultime possono avvalersi della deroga del 15% rispetto agli standard dimensionali previsti dai regolamenti regionali n. 4/2019 e n. 5/2019 (*superficie totale utile funzionale delle strutture fissata in minimo mq 40 per ospite*) ivi compresi gli standard dimensionali delle stanze a 1 e a 2 posti letto (*rispettivamente 12 mq e 18 mq*).

In merito ai requisiti strutturali la LR n. 18 del 2020 (BURP n. 99 del 9 luglio 2020) all'art 3 comma 2 rubricato *"Disposizioni in materia di requisiti strutturali"* ha previsto che *"ai fini dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del RR 4 del 2019 e del RR 5 del 2019, le strutture rientranti nel campo di applicazione dell'art 7 bis dell'art 29 della LR 9 del 2017, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi specifici, previsti dai regolamenti relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti o per disabili"*.

Richiamato l'art 66 del RR 4 del 2007 secondo cui il modulo abitativo deve essere costituito da *"camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9 o doppie con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 14 per due posti letto. Le succitate dimensioni escludono il servizio igienico, che deve essere assistito per la non autosufficienza e in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante. Per ogni modulo abitativo, almeno due stanze devono essere attrezzate con servizio igienico per portatori di handicap. La struttura può prevedere moduli abitativi distinti per categoria di accoglienza alberghiera. La struttura deve comprendere una sala pranzo ed eventuale cucina, uno spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve essere assicurata una dotazione di condizionatori d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti. Ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie mai inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori. L'ambulatorio, dove possono essere praticate le consultazioni, le visite periodiche e le cure normali, deve contenere almeno una scrivania, un lettino, un armadio farmaceutico, un servizio igienico direttamente accessibile preceduto da una zona di attesa. La palestra, destinata all'esercizio fisico deve accogliere l'attrezzatura minima per consentire all'ospite un'adeguata attività motoria; in uno spazio attiguo deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico. Tutti i locali devono essere adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza"*.

Tenuto conto della documentazione tecnica pervenuta a questa Sezione ed in particolare della Pianta I livello tav. n. 2 scala 1:100 datata novembre 2019; Pianta II livello tav. n. 3 scala 1:100 datata novembre 2019; Pianta IV livello tav. n. 4 scala 1:100 datata novembre 2019 nonché delle Tavole n. 3 e 4 relative al progetto del 2015 (Scia n. 2611 del 08/08/2015) dalle quali si evince che la ristrutturazione del IV livello è riferita a n. 13 pl

Per quanto sopra rappresentato si propone di

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelnuovo della Daunia in relazione all'istanza presentata dalla **"Casa di cura "Leonardo De Luca srl"** (secondo il modello Rea 2-allegato alla DGR 793/2019) per l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzarsi alla Via Brecciola n.16, **con n. 13 posti letto** (come risultanti dalla planimetria del 2015) che in applicazione del parametro 1: 7 sono così ripartiti, 2 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo B e 11 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo A e conseguentemente rigettare l'istanza per gli ulteriori 27 posti letto

con la precisazione che

- I. Il presente parere si intende rilasciato esclusivamente alla Casa di Cura Leonardo de Luca srl non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- II. la Casa di Cura Leonardo de Luca srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti strutturali previsti per la Rsa non autosufficienti dall'art 66 del RR 4 del 2007 e tecnologici e organizzativi di cui al RR 4 del 2019 e dalla DGR n. 793/2019;
- III. Nel caso di strutture già autorizzate per altra tipologia rispetto a quella per cui si richiede

l'ampliamento e/o trasformazione non è ammissibile che le strutture condividano alcun locale/spazio a servizio dell'utenza, in quanto strutture destinate a setting assistenziali differenti. L'unica deroga ammissibile è la condivisione dei locali per la preparazione dei pasti (se il servizio non è esternalizzato) e la reception con relativi locali amministrativi, purchè l'organizzazione e i locali siano rapportati al numero totale di posti autorizzati e da autorizzarsi, e la sala dolenti.

- IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Castelnuovo della Daunia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della Casa di Cura Leonardo de Luca srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – utilizzando il modello di domanda allegato alla D.G.R 793/2019;
- V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti (di cui 10 di Rsa di mantenimento demenze e 30 di Rsa di mantenimento anziani) si rinvia alle previsioni dei RR 4 del 2019;
- VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di cento venti giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale; Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi del comma 6 dell'art 7, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelnuovo della Daunia in relazione all'istanza presentata dalla "Casa di cura "Leonardo De Luca srl" (secondo il modello Rea 2-allegato alla DGR 793/2019) per l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzarsi alla Via Brecciolosa n.16, con n. 13 posti letto (come risultanti dalla planimetria del 2015) che in applicazione del parametro 1: 7 sono così ripartiti, 2 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo B e 11 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo A e conseguentemente rigettare l'istanza per gli ulteriori 27 posti letto

con la precisazione che

- I. Il presente parere si intende rilasciato esclusivamente alla Casa di Cura Leonardo de Luca srl non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- II. la Casa di Cura Leonardo de Luca srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti strutturali previsti per la Rsa non autosufficienti dall'art 66 del RR 4 del 2007 e tecnologici e organizzativi di cui al RR 4 del 2019 e dalla DGR n. 793/2019;
- III. Nel caso di strutture già autorizzate per altra tipologia rispetto a quella per cui si richiede l'ampliamento e/o trasformazione non è ammissibile che le strutture condividano alcun locale/spazio a servizio dell'utenza, in quanto strutture destinate a setting assistenziali differenti. L'unica deroga ammissibile è la condivisione dei locali per la preparazione dei pasti (se il servizio non è esternalizzato) e la reception con relativi locali amministrativi, purchè l'organizzazione e i locali siano rapportati al numero totale di posti autorizzati e da autorizzarsi, e la sala dolenti.
- IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Castelnuovo della Daunia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della Casa di Cura Leonardo de Luca srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – utilizzando il modello di domanda allegato alla D.G.R 793/2019;
- V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto di Rsa non autosufficienti (di cui 10 di Rsa di mantenimento demenze e 30 di Rsa di mantenimento anziani) si rinvia alle previsioni dei RR 4 del 2019;
- VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale; Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi del comma 6 dell'art 7, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne

dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

- di notificare il presente provvedimento:
 - al legale rappresentante della Casa di Cura Leonardo de Luca srl con sede legale in Castelnuovo della Daunia via Brecciolosa n. 16;
 - al Sindaco del Comune di Castelnuovo della Daunia;
 - al Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castelnuovo della Daunia;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 7 ottobre 2021, n. 102

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. 9° nono aggiornamento, approvazione e pubblicazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, e successive DD.GG.RR. di proroga (ultima proroga fino al 31.10.2021 con D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021), con la quale è stato conferito all’ing. Enrico CAMPANILE l’incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l’“Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui è stato adottato l’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0”;
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- nell’ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l’Asse prioritario VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete” individua, in relazione all’obiettivo specifico 7.d “Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale”, l’Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”, che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l’integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all’attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell’Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell’Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;

- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020” già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell’11.03.2016;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all’interno delle amministrazioni concedenti, in materia di Aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4.a “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale” del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, la Giunta Regionale ha dato mandato all’Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del POR al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi del valore complessivo di 750 Meuro per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID 19 e, tra l’altro, alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall’art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione (PAC), di cui alla Delibera CIPE 10/2015;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per

l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2023.

ATTESO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state altresì adottate le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata altresì deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha provveduto a deliberare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii e alla contestuale approvazione dello schema di avviso di manifestazione d'interesse finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, per la successiva selezione a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", riconoscendo, al contempo, la priorità d'investimento in favore degli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità insistenti sulle profondità operative dei porti pugliesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico di Manifestazione d'Interesse per le finalità di cui alla citata D.G.R. n. 373/2017;
- con la succitata determinazione si rimandava, a compimento dei termini della Manifestazione d'Interesse, l'indizione di un avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, nonché di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario.

CONSIDERATO CHE, al fine di dare impulso alle finalità di cui alla citata Azione 7.4, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 ha proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività

del sistema portuale e interportuale” – Asse VII del POR Puglia 2014-2020. La citata determinazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, attesa la necessità di perseguire la conformità dei finanziamenti nel settore della portualità rispetto al diritto UE in tema di Aiuti di Stato - alla luce degli ultimi orientamenti espressi dalla Commissione Europea in sede di stesura delle nuove *Griglie Analitiche sugli Aiuti alle Infrastrutture* nei diversi settori, tra cui i porti - ha disposto l'adeguamento dell'inquadramento giuridico degli aiuti, di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni di cui all'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 1084/2017, intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014. Pertanto:

- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018, si è proceduto alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande, con decorrenza dalla data del 10.05.2018, data di pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento, disponendo contestualmente l'avvio, per le finalità di cui sopra, delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati. Al contempo si stabiliva la riapertura dello sportello di ricezione delle domande ad avvenuta pubblicazione sul BURP di successivo provvedimento di adozione delle modifiche, fermo restando il prosieguo delle attività istruttorie sulle domande già pervenute;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018, si è proceduto all'approvazione delle variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di cui trattasi e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, adottati con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017.

PRESO ATTO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione tecnica di valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui all'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti".

RILEVATO CHE

- l'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" e relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018;
- con decorrenza dalla summenzionata data di pubblicazione sul BURP è intervenuta la riapertura dello sportello di ricezione delle domande;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.01.2020, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha disposto la vigenza dello sportello per la presentazione delle istanze sino a concorrenza delle risorse residue disponibili in funzione della declinazione di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico di selezione di cui trattasi, e comunque non oltre il termine del 31.08.2020, valutata la complessità delle attività istruttorie finalizzate alla selezione degli interventi ammissibili e finanziabili, nonché funzionali al perfezionamento delle procedure di concessione dell'aiuto in vigenza di esenzione.

VISTO l'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" del summenzionato Avviso Pubblico, nella parte in cui prevede

- l'assegnazione delle risorse "a sportello", per cui le istanze vengono istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100, a seguito di istruttoria condotta da parte della Commissione tecnica di valutazione;

- la pubblicazione periodica, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, degli esiti delle attività istruttorie condotte sulle domande presentate, con indicazione di quelle ammissibili a contribuzione finanziaria, con separata e contestuale indicazione di quelle non ammesse.

ATTESO CHE la Commissione tecnica di valutazione

- si è formalmente insediata e ha avviato i lavori in data 07.11.2017, procedendo a dotarsi di uno strumento finalizzato a verificare l'ammissibilità formale, l'ammissibilità sostanziale e la valutazione tecnica delle istanze ricevibili, per mezzo di tre schede (Allegati A, B e C), di cui al Verbale n. 1 del 07.11.2017, dalla stessa approvate al fine di procedere in maniera efficiente alla determinazione dell'ammissibilità ed alla conseguente valutazione delle istanze pervenute;
- in ossequio a quanto disposto dall'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di Selezione di cui trattasi, ha proceduto ad effettuare le verifiche istruendo le istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, nel seguente modo:
 - o preliminarmente fase di verifica di ammissibilità formale e ammissibilità sostanziale;
 - o per le sole istanze che abbiamo superato positivamente la preliminarmente fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale, successiva valutazione tecnica dell'intervento proposto in applicazione dei criteri di valutazione e sostenibilità ambientale individuati nell'Avviso, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

DATO ATTO CHE nell'ambito dell'espletamento delle attività istruttorie di cui sopra, il Responsabile del Procedimento, in applicazione di quanto previsto dall'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, ha formalizzato agli istanti le richieste di informazioni e di chiarimenti verbalizzate della Commissione tecnica di valutazione, contribuendo altresì al perfezionamento del procedimento istruttorio.

PRESO ATTO dell'avanzamento del lavoro di valutazione formalizzato, alla data del presente provvedimento, dalla Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile del Procedimento, di cui alle verifiche istruttorie in corso di svolgimento sulle istanze trasmesse entro il termine di vigenza di sportello.

VISTE

- la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi";
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 19.03.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 58 del 21.06.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Secondo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 10.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di

- rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Terzo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quarto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 30.06.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quinto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 81 del 02.09.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 20.11.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Settimo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Ottavo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 30.11.2020 di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

CONSIDERATO il regime di aiuti in esenzione dall’obbligo di notifica in applicazione dell’art. 56 ter “Aiuti a favore dei porti marittimi” – Sezione 15 “Aiuti a favore dei Porti” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. di cui al citato Avviso Pubblico di Selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”, vigente nei termini di applicazione del citato Regolamento (UE) per gli effetti di cui alla richiamata DGR n. 1926/2020. (rif. SA.60784)

RICHIAMATA ALTRESÌ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 24.05.2021, per i cui effetti è intervenuta la rimodulazione della dotazione finanziaria residua disponibile riveniente dallo stanziamento originariamente previsto per la categoria di interventi da realizzarsi nei Porti Regionali riconducibili alla classificazione di cui all’art. 4 c. 1 alla lett. C della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i., in favore delle proposte

progettuali riconducibili alla classificazione di cui all'art. 4 c. 1 alla lett. D della citata L. 84/1994 e s.m.i., ritenute ammissibili nel prosieguo delle attività istruttorie di valutazione delle istanze trasmesse nel termine del 31.08.2020 di vigenza dello sportello.

DATO ATTO CHE, alla data del presente provvedimento, in considerazione della dotazione dell'Avviso pari a € 48.000.000,00 e della rimodulazione finanziaria di cui sopra, risultano adottati provvedimenti di concessione del contributo finanziario per complessivi € 44.041.893,55 in favore delle proposte progettuali da realizzarsi nei Porti Regionali riconducibili:

- alla classificazione di cui all'art. 4 c. 1 alla lett. C della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i., per l'importo di € 5.323.192,41, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 79 del 28.07.2021 riconducibile al Porto di Barletta, quale unica proposta progettuale trasmessa, per le finalità di cui trattasi, nel termine di vigenza dello sportello;
- alla classificazione di cui all'art. 4 c. 1 alla lett. D della Legge n. 84 del 28/01/1994 e s.m.i., per un importo complessivo di € 38.718.701,14, di cui ai provvedimenti adottati per le restanti progettualità individuate nell'elenco delle proposte ammissibili e finanziabili approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021.

VISTO l'avanzamento delle risultanze del lavoro di valutazione condotto e concluso, alla data del presente provvedimento, dalla Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile del Procedimento con proprie note prot. AOO_078_4063 del 19.11.2020, prot. AOO_078_934 del 26.02.2021, prot. AOO_078_2845 del 06.07.2021, prot. AOO_078_3027 del 19.07.2021, i cui esiti sono di seguito indicati per prenderne atto complessivamente:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	N. RIF. VERBALE	ESITO VALUTAZIONE
27	Comune di Bisceglie	01/07/2020	AOO_078/2221	02/07/2020	n. 45 n. 49 n. 57	Non ammessa

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento, s'intende

- confermare l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, alla data del presente provvedimento, a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", finanziato dall'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR PUGLIA 2014-2020, secondo quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021, come di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	TOTALE COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO
1	Città di Castro	09/10/2017	AOO_078/2623	10/10/2017	61,8	Ammissibile e finanziabile	€ 1.361.242,93	€ 1.361.242,93
2	Comune di Salve	24/11/2017	AOO_078/3128	28/11/2017	60,9	Ammissibile e finanziabile	€ 401.814,38	€ 401.814,38
3	Comune di Otranto	19/09/2018	AOO_078/2908	19/09/2018	61,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.007.045,64	€ 1.007.045,64
4	Comune di Maruggio	26/09/2018	AOO_078/2995	26/09/2018	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 3.051.325,84	€ 3.051.325,84
5	Comune di Ugento	06/11/2018	AOO_078/3614	06/11/2018	60,7	Ammissibile e finanziabile	€ 4.390.000,00	€ 4.390.000,00
6	Comune di Rodi Garganico	29/11/2018	AOO_078/3934	29/11/2018	63,7	Ammissibile e finanziabile	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00

7	Comune di Molfetta	24/02/2020	AOO_078/664	24/02/2020	60,6	Ammissibile e finanziabile	€ 6.670.000,00	€ 6.521.110,70
8	Comune di Mola di Bari	05/02/2020	AOO_078/432	05/02/2020	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 8.800.000,00	€ 8.800.000,00
9	Comune di Ostuni	26/08/2019	AOO_078/3391	26/08/2019	65,4	Ammissibile e finanziabile	€ 2.195.000,00	€ 1.756.000,00
10	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (Porto di Barletta)	07/08/2020	AOO_078/2745	07/08/2020	72,1	Ammissibile e finanziabile	€ 6.000.000,00	€ 5.323.192,41
11	Comune di Morciano di Leuca	30/06/2020	AOO_078/2138	30/06/2020	63,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.046.470,25	€ 1.046.470,25
12	Comune di Fasano	19/06/2020	AOO_078/2015	19/06/2020	67,6	Ammissibile e finanziabile	€ 3.685.445,00	€ 3.659.970,94
13	Comune di Tricase	28/08/2020	AOO_078/2965	28/08/2020	63,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.223.720,46	€ 1.223.720,46
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO								€ 44.041.893,55

- approvare l'elenco, aggiornato alla data del presente provvedimento, dei progetti non ammessi a finanziamento, i quali, non avendo superato la preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale, sono risultati non ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnica prevista dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", come di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE
1	Comune di Otranto	18/10/2017	AOO_078/3149	28/11/2017	Non ammessa
2	Comune di Rodi	27/10/2017	AOO_078/3148	28/11/2017	Non ammessa
3	Comune di Maruggio	16/11/2017	AOO_078/3039	17/11/2017	Non ammessa
4	Comune di Molfetta	22/11/2017	AOO_078/3100	23/11/2017	Non ammessa
5	Comune di Ugento	01/12/2017	AOO_078/3219	04/12/2017	Non ammessa
6	Comune di Castrignano del Capo	13/12/2017	AOO_078/3329	14/12/2017	Non ammessa
7	Città di Melendugno	03/01/2018	AOO_078/0005	04/01/2018	Non ammessa
8	Città di Tricase	03/01/2018	AOO_078/0006	04/01/2018	Non ammessa
9	Comune di Lesina	20/03/2019	AOO_078/1131	27/03/2019	Non ammessa
10	Comune di Fasano	23/07/2019	AOO_078/3034	23/07/2019	Non ammessa
11	Comune di Vieste	02/09/2019	AOO_078/3444	03/09/2019	Non ammessa
12	Comune di Molfetta	28/01/2020	AOO_078/297	28/01/2020	Non ammessa
13	Comune di Lecce	28/08/2020	AOO_078/2971	28/08/2020	Non ammessa
14	Comune di Bisceglie	01/07/2020	AOO_078/2221	02/07/2020	Non ammessa

- disporre che al termine delle attività istruttorie non ancora conclusesi alla data del presente provvedimento, in quanto in corso di svolgimento da parte della Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile del Procedimento sulle istanze trasmesse entro il termine del 31.08.2020 di vigenza dello sportello, si procederà all'aggiornamento degli elenchi di cui al presente provvedimento, previa verifica della dotazione finanziaria residua che si renderà disponibile sulla procedura di cui trattasi;
- disporre la pubblicazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili e dell'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, aggiornati alla data del presente provvedimento, sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link <http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di confermare l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, alla data del presente provvedimento, a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", finanziato dall'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR PUGLIA 2014-2020, secondo quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021, come di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	TOTALE COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO
1	Città di Castro	09/10/2017	AOO_078/2623	10/10/2017	61,8	Ammissibile e finanziabile	€ 1.361.242,93	€ 1.361.242,93
2	Comune di Salve	24/11/2017	AOO_078/3128	28/11/2017	60,9	Ammissibile e finanziabile	€ 401.814,38	€ 401.814,38
3	Comune di Otranto	19/09/2018	AOO_078/2908	19/09/2018	61,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.007.045,64	€ 1.007.045,64
4	Comune di Maruggio	26/09/2018	AOO_078/2995	26/09/2018	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 3.051.325,84	€ 3.051.325,84
5	Comune di Ugento	06/11/2018	AOO_078/3614	06/11/2018	60,7	Ammissibile e finanziabile	€ 4.390.000,00	€ 4.390.000,00
6	Comune di Rodi Garganico	29/11/2018	AOO_078/3934	29/11/2018	63,7	Ammissibile e finanziabile	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00
7	Comune di Molfetta	24/02/2020	AOO_078/664	24/02/2020	60,6	Ammissibile e finanziabile	€ 6.670.000,00	€ 6.521.110,70
8	Comune di Mola di Bari	05/02/2020	AOO_078/432	05/02/2020	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 8.800.000,00	€ 8.800.000,00
9	Comune di Ostuni	26/08/2019	AOO_078/3391	26/08/2019	65,4	Ammissibile e finanziabile	€ 2.195.000,00	€ 1.756.000,00

10	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (Porto di Barletta)	07/08/2020	AOO_078/2745	07/08/2020	72,1	Ammissibile e finanziabile	€ 6.000.000,00	€ 5.323.192,41
11	Comune di Morciano di Leuca	30/06/2020	AOO_078/2138	30/06/2020	63,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.046.470,25	€ 1.046.470,25
12	Comune di Fasano	19/06/2020	AOO_078/2015	19/06/2020	67,6	Ammissibile e finanziabile	€ 3.685.445,00	€ 3.659.970,94
13	Comune di Tricase	28/08/2020	AOO_078/2965	28/08/2020	63,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.223.720,46	€ 1.223.720,46
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO								€ 44.041.893,55

- di approvare l'elenco, aggiornato alla data del presente provvedimento, dei progetti non ammessi a finanziamento, i quali, non avendo superato la preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale, sono risultati non ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnica prevista dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", come di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE
1	Comune di Otranto	18/10/2017	AOO_078/3149	28/11/2017	Non ammessa
2	Comune di Rodi	27/10/2017	AOO_078/3148	28/11/2017	Non ammessa
3	Comune di Maruggio	16/11/2017	AOO_078/3039	17/11/2017	Non ammessa
4	Comune di Molfetta	22/11/2017	AOO_078/3100	23/11/2017	Non ammessa
5	Comune di Ugento	01/12/2017	AOO_078/3219	04/12/2017	Non ammessa
6	Comune di Castrignano del Capo	13/12/2017	AOO_078/3329	14/12/2017	Non ammessa
7	Città di Melendugno	03/01/2018	AOO_078/0005	04/01/2018	Non ammessa
8	Città di Tricase	03/01/2018	AOO_078/0006	04/01/2018	Non ammessa
9	Comune di Lesina	20/03/2019	AOO_078/1131	27/03/2019	Non ammessa
10	Comune di Fasano	23/07/2019	AOO_078/3034	23/07/2019	Non ammessa
11	Comune di Vieste	02/09/2019	AOO_078/3444	03/09/2019	Non ammessa
12	Comune di Molfetta	28/01/2020	AOO_078/297	28/01/2020	Non ammessa
13	Comune di Lecce	28/08/2020	AOO_078/2971	28/08/2020	Non ammessa
14	Comune di Bisceglie	01/07/2020	AOO_078/2221	02/07/2020	Non ammessa

- di disporre che al termine delle attività istruttorie non ancora conclusesi alla data del presente provvedimento, in quanto in corso di svolgimento da parte della Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile del Procedimento sulle istanze trasmesse entro il termine del 31.08.2020 di vigenza dello sportello, si procederà all'aggiornamento degli elenchi di cui al presente provvedimento, previa verifica della dotazione finanziaria residua che si renderà disponibile sulla procedura di cui trattasi;
- di disporre la pubblicazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili e dell'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, aggiornati alla data del presente provvedimento, sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link <http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio>.

Il presente provvedimento composto da n. 12 fasciate:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, al seguente indirizzo pec: attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it;

-
- sarà trasmesso al Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione all'indirizzo maurizio.ranieri@regione.puglia.it;
 - sarà notificato al Comune di Bisceglie, al seguente indirizzo pec: dirigenterip.tecnica@cert.comune.bisceglie.bt.it;
 - sarà reso disponibile sulla pagina sulla pagina web del sito del POR Puglia 2014-2020 dedicata all'Avviso di cui trattasi;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
 - sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 ottobre 2021, n. 161 CUP B39J21005310003. POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. “Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari”. Presa d’atto del Livello unico di progettazione.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità” e “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “ MAIA 2.0”.
- la DGR n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Turismo da ultimo prorogato con DGR n. 1424 del 1.9.2021;
- l’atto dirigenziale n. 16 del 31.3.2017 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo da ultimo prorogato con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 7 del 1.9.2021;
- l’atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 e n. 65 del 13.5.2019 di conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l’articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l’organizzazione e l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 8.10.2020,
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.8.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;

- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile di sub-azione 6.8.c, dott.ssa Mariangela Sciannimanico, e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale, dott. Vito Ferrante, il Dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dagli stessi la seguente **relazione**.

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con **DGR n. 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di approvare:

- il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";
- il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Con **Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020** la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione q 2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

Successivamente, nella seduta del CIPE (ora CIPESS) del 28 luglio 2020, la suddetta proposta di POC è stata approvata con Delibera n. 47 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;

Con **Deliberazione n. 591 del 12.4.2021** la Giunta regionale ha apportato la variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di stanziare complessivi € 8.000.000,00 a valere sul POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 e destinati agli interventi da realizzare negli esercizi 2021-2022 di seguito indicati:

- Schede Azioni progettuali relative all'annualità 2022 del Piano strategico del Turismo - *Puglia 365* a cura dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
- Avvisi a titolarità regionale *Infopoint* e *Ospitalità*;
- Progetto Destinazione Turistica Sud Salento nell'ambito dell'Area interna Sud Salento.

Con **DGR n. 708 del 3.5.2021**, la Giunta, condivisa l'esigenza di rimandare l'avvio degli Avvisi Ospitalità e Infopoint 2021 poiché i Comuni beneficiari dell'edizione 2020 sono stati autorizzati a posticipare le attività nel corso del presente anno, ha ritenuto di affiancare un'attività ulteriore rispetto a quelle già programmate nella

precedente DGR n. 591/2021 per promuovere in particolare borghi e Comuni di minori dimensioni, attraverso la realizzazione di una programmazione integrata di valorizzazione dei caratteri identitari del territorio.

Conseguentemente

- ha preso atto della scheda progettuale dal titolo "Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari" predisposta dal Servizio Promozione e marketing territoriale, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, individuando il medesimo Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo pubblico-pubblico ex artt. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per la definizione, attuazione ed implementazione del citato progetto da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020 già stanziata con DGR n. 591/2021

- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Turismo di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo, compresa la predisposizione, approvazione e sottoscrizione dello schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Progetto.

Alla luce del progressivo miglioramento delle condizioni sanitarie ed epidemiologiche, determinato dal positivo avanzamento della campagna vaccinale e dal conseguente allentamento delle misure restrittive imposte dal Governo nazionale e dall'Unione Europea allo svolgimento delle attività economiche e produttive e alla mobilità delle persone, con particolare riferimento alla filiera allargata del turismo quale comparto strategico per la ripartenza del Paese a partire dalla stagione estiva 2021, si è reso necessario rielaborare la strategia di posizionamento della destinazione Puglia sul mercato nazionale e internazionale già nel corso dell'annualità 2021.

Pertanto, con **DGR n. 959 del 16.6.2021** è stata apportata la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, **anticipando** all'esercizio finanziario 2021 la somma di € 6.400.000,00, al fine di adattare il cronoprogramma finanziario degli importi già stanziati con DGR n. 591 del 12.4.2021, destinata agli interventi da realizzare negli esercizi 2021-2022 individuati nei provvedimenti giuntali nn. 591/2021 e 708/2021, ovvero:

- Schede Azioni progettuali relative all'annualità 2022 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione;
- **Progetto "Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari"**
- Progetto Destinazione Turistica Sud Salento nell'ambito dell'Area interna Sud Salento.
- Avvisi a titolarità regionale Infopoint e Ospitalità.

L'iniziativa che si intende avviare dal titolo "*Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari*" contribuisce allo sviluppo del turismo sostenibile e alla destagionalizzazione dei flussi turistici previsti anche nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, Obiettivo specifico (RA 6.8) "Favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse di competenza territoriale".

Essa risulta, inoltre, coerente con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo *Puglia 365* di cui alla DGR n. 191 del 14.2.2017 sotto due principali profili:

- a) consolidare i circuiti territoriali virtuosi promuovendo il coinvolgimento degli enti locali ed in particolare dei Comuni, al fine di costruire un paniere di prodotti turistici che risulti attrattivo e competitivo nei periodi di c.d. bassa stagione" e "allargare e diversificare il portafoglio dei prodotti turistici, inserendo quelli con un più ampio margine di destagionalizzazione" (Cfr. Scheda Azione Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale "Azioni di Promozione, Comunicazione e Valorizzazione della

destinazione e dei suoi prodotti” - Progetti speciali: azioni specifiche dedicate a territori/segmenti dell’offerta o della domanda turistica ritenute di grande impatto - Monti Dauni, *South Cultural Routes* e altre progettualità da definire secondo i programmi nazionali e comunitari);

- b) “rafforzare il *brand* Puglia attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente nella regione; orientare la promozione e l’organizzazione turistica secondo prodotti turistici diversificati in funzione della domanda e della prospettiva di destagionalizzazione; migliorare e qualificare le condizioni di fruizione del territorio e dei suoi attrattori, completando l’offerta con un’adeguata informazione e promozione della stessa.

In particolare, la programmazione verrà realizzata coinvolgendo anche i Comuni, per la formulazione e lo sviluppo di azioni di rete e strategiche, innovative e integrate sul proprio territorio, concorrendo alla definizione di un calendario/palinsesto unico regionale da promuovere a partire dalla stagione estiva 2021;

Le luminarie, i fuochi e le bande da giro rappresentano l’espressione unica e autentica di una tradizione artistico-culturale attraverso la quale si identificano le “Feste” popolari tipiche della Puglia, oggi ancora sospese a causa della pandemia, così valorizzando elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale regionale e consentendo a cittadini e turisti di “prossimità” di riappropriarsi di un forte elemento identitario;

Contestualmente si intende promuovere un’attività di ricerca che coinvolga i giovani e produca un output/materiale di comunicazione innovativo che racconti il territorio e nello specifico quanto realizzato attraverso l’intervento e sia strumento da utilizzare a fini promozionali anche nelle campagne di promozione che l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione attiverà a supporto della ripartenza, dando vita ad un calendario/palinsesto unico regionale che punti prioritariamente a valorizzare e promuovere i tratti identitari/culturali;

Per l’attuazione dell’intervento è necessario stipulare un accordo pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e art. 5, comma 6 del D. lgs. 50/2016, in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house”; il Teatro Pubblico Pugliese prevede, tra le proprie finalità istituzionali, “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull’intero territorio regionale del pubblico e dell’attrattività del territorio medesimo attraverso la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali”;

Il Teatro Pubblico Pugliese è, altresì, amministrazione aggiudicatrice, tenuta all’applicazione del “Codice degli appalti”, e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ii. e art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO CHE:

- lo slittamento temporale degli Avvisi Ospitalità e *Infopoint* ha liberato risorse per € 1.000.000,00 a valere sulla richiamata DGR n. 591/2021 che sono state destinate con DGR n. 708/2021 al Progetto “*Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari*”;

RILEVATO CHE

- con la Deliberazione n. **591 del 12.4.2021** la Giunta ha provveduto ad imputare la somma di € **8.000.000,00** ai seguenti capitoli di spesa:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	Codifica Piano dei conti finanziario
62.06	U0702006	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	7.2.2	4	U.2.03.01.02
	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE	7.2.2	3	U.2.03.01.02

- Con **DGR n. 959 del 16.6.2021** la Giunta ha anticipato al 2021 il cronoprogramma finanziario degli importi già stanziati con DGR n. 591 del 12.4.2021 e destinati, tra gli altri, all'intervento dal titolo *Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari*;

Con **provvedimento dirigenziale n.101 del 29.6.2021** si è provveduto:

- all'approvazione dello schema di Accordo Pubblico Pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese per la definizione, attuazione ed implementazione del Progetto *"Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari"* da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020 già stanziata con DGR n. 591/2021 (allegato 1);
- alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di € 700.000,00 giusta DGR n. 591 del 12.4.2021 e DGR n. 959 del 16.6.2021;
- all'impegno di spesa di complessivi € 1.000.000,00 sui capitoli U0702006 e U0702007 con imputazione secondo il cronoprogramma di cui alla sezione adempimenti contabili.

L'**Accordo** Pubblico Pubblico tra Regione Puglia e Consorzio Teatro Pubblico Pugliese è stato **sottoscritto in data 12.7.2021**.

Successivamente, in data **28.7.2021**, si è riunito il Comitato di attuazione di cui all'art. 10 del suddetto Accordo per predisporre e approvare il livello unico di progettazione *"Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari"* e analizzare la proposta di avviso per la realizzazione delle luninarie. In particolare, il Comitato ha predisposto e approvato il livello unico di progettazione *"Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari"* come da verbale prot. n. 1503/progetti del 29/7/2021.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

con il presente provvedimento si propone:

di prendere atto del livello unico di progettazione *"Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari"* già predisposto e approvato dal Comitato di Attuazione nella seduta del 28.7.2021 prot. n. n. 1503/progetti del 29/7/2021 (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale poiché la spesa è stata già impegnata con atto dirigenziale n 056/2021/101 del 29.6.2021.

Codice OBO 2.4.4

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di SubAzione 6.8.c e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di SubAzione 6.8.c e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto del livello unico di progettazione "Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari" già predisposto e approvato dal Comitato di Attuazione nella seduta del 28.7.2021 prot. n. 1503/progetti del 29/7/2021 (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di dare atto che il presente provvedimento amministrativo concorre al raggiungimento del target previsto dall'Obiettivo Operativo OBO.2.4.4 "Avanzamento spesa FESR di pertinenza dell'OT 6 - Azione 6.8 certificata al 31.12.2021 rispetto a quella certificata al 31.12.2020" della Sezione Turismo nel Piano della Performance 2021;

Il presente provvedimento, composto da n. 13 pagine di cui n. 6 di atto e n. 7 di allegato:

_sarà pubblicato sul Burp e sul portale regionale del Turismo;

_sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone



**REGIONE
PUGLIA**



**Teatro
Pubblico
Pugliese**



POC Puglia 2014-2020

Azione 6.8

LIVELLO UNICO DI PROGETTAZIONE

**TRATTI IDENTITARI
CUP B39J2100531003**

INDICE

Premesse

A. Relazione Tecnica-illustrativa

- A.1. Obiettivi
- A.2. Attività progettuali e modalità di esecuzione
- A.3. Risultati ed effetti in termini di efficienza ed efficacia
- A.4. Governance di progetto e organizzazione delle Risorse Umane
- A.5. Regolazione dei flussi finanziari
- A.6. Assestamento del budget
- A.7. Cronoprogramma

B. Budget

Premesse

Nell'ottica di accrescere e qualificare le presenze turistiche nella regione, attraverso azioni di marketing dei sistemi turistici e favorire la crescita di nuove realtà produttive, anche locali, intorno alla valorizzazione innovativa di risorse e prodotti culturali e ambientali ed al recupero di identità e culture locali, risulta importante agire, tra le altre attività, sulla qualificazione non solo dell'offerta turistica ma anche di quella culturale e quindi su quello che viene definito globalmente "prodotto turistico", al fine di svilupparlo in termini identitari e renderlo rappresentativo e riconoscibile sul mercato. Ciò implica specializzare il prodotto in termini di contenuti riferibili ai luoghi ed alla cultura dei luoghi ed al patrimonio immateriale di quei medesimi luoghi, cioè, ed in sintesi, renderlo "unico" e non riproducibile, al fine di aumentarne l'attrattività e di favorire un processo di destagionalizzazione in funzione di una promozione mirata anche sull'offerta culturale, nel senso più ampio possibile del termine "cultura".

Al fine di valorizzare e promuovere il territorio ed il suo patrimonio materiale e immateriale in maniera sinergica e integrata la Regione si è dotata di due piani strategici: il Piano Strategico del Turismo – Puglia365 ed il Piano Strategico della Cultura – PIIIIL culturainpuglia.

I due piani analizzano le specifiche tematiche ma finiscono per incrociarsi e sovrapporsi proprio nell'ambito della valorizzazione dell'identità dei luoghi e della cultura, quale strumento di valorizzazione del prodotto turistico e della destinazione "Puglia".

A. Relazione Tecnica-illustrativa

A.1. OBIETTIVI

Attraverso l'azione "TRATTI IDENTITARI" si intende migliorare l'attrattività turistica della Regione perseguendo i seguenti obiettivi:

Gli obiettivi perseguiti mirano a:

- promuovere l'offerta turistica regionale attraverso l'attuazione di azioni integrate per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale;
- consolidare circuiti territoriali virtuosi attraverso il coinvolgimento degli enti locali ed in particolare dei comuni, al fine di costruire un paniere di prodotti turistici che risulti attrattivo e competitivo;
- rafforzare il *brand* Puglia attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente nella regione;
- migliorare e qualificare le condizioni di fruizione del territorio e dei suoi attrattori, completando l'offerta con un'adeguata informazione e promozione della stessa.

A.2. ATTIVITÀ PROGETTUALI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'intervento "Tratti identitari" si articola in un'unica azione con l'obiettivo di valorizzare e promuovere tre specifici tratti identitari della nostra regione:

1. Le Luminarie;
2. I fuochi;
3. Le bande storiche da giro.

Quest'ultimi rappresentano l'espressione unica e autentica di una tradizione artistico-culturale attraverso la quale si identificano le "Feste" popolari tipiche della Puglia, oggi ancora sospese a causa della pandemia.

Il progetto, dunque, intende realizzare una programmazione unica e integrata estesa su tutto il territorio regionale realizzata tramite la pubblicazione di tre Avvisi Pubblici, uno per ogni tratto identitario da valorizzare.

Si procederà, nella fase di progettazione esecutiva, con la pubblicazione dei tre Avvisi Pubblici nell'estate 2021 che abbiano come oggetto:

1. La realizzazione e l'installazione di luminarie;
2. La realizzazione e programmazione di fuochi pirotecnici;
3. La realizzazione e programmazione artistica delle "Bande storiche da giro".

I succitati Avvisi Pubblici saranno rivolti a soggetti che, da curriculum dimostrino di essersi occupati tra le proprie attività, già nel triennio precedente, ad uno degli ambiti relativi ai tratti identitari ovvero realizzazione di luminarie, fuochi e programmazione di bande storiche da giro. Inoltre, al fine di favorire la formulazione e lo sviluppo di azioni di rete, strategiche, innovative e integrate sul territorio regionale, concorrendo alla definizione di un calendario/palinseso unico sul territorio da promuovere a partire dalla stagione estiva 2021, verrà chiesto ai soggetti indicati nei tre avvisi un coinvolgimento in progettazione anche dei Comuni (non capoluoghi di provincia), tramite accordi di partenariato.

I progetti che risponderanno ai tre avvisi pubblici verranno giudicati da apposite commissioni di esperti, e saranno quest'ultimi che andranno a definire la programmazione/palinseso del progetto tratti identitari.

Contestualmente, da bando, si intende promuovere un'attività di ricerca che produca un output/materiale di comunicazione innovativo che racconti il territorio e nello specifico quanto realizzato attraverso l'intervento e sia strumento da utilizzare a fini promozionali anche nelle campagne di promozione che l'agenzia regionale del turismo Pugliapromozione sta realizzando a supporto della ripartenza. Essenziale risulta, infatti, la comunicazione di tutte le iniziative realizzate, anche attraverso la costruzione di un calendario/palinseso unico regionale che punti prioritariamente a valorizzare e promuovere i tratti identitari/culturali dei territori coinvolti.

A.3. RISULTATI ED EFFETTI IN TERMINI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA

Risultati:

- Realizzazione di circuiti di luminarie artistiche;
- Realizzazione di circuiti di fuochi realizzati;
- Realizzazione di una programmazione artistica di bande storiche da giro;
- Coinvolgimento delle imprese di settore operanti nella realizzazione delle attività;
- Valorizzazione e promozione dei tratti identitari del territorio regionale nonché le aree periferiche e /o gli attrattori culturali pugliesi.
- Consolidamento della conoscenza del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale presso il pubblico generico/utente/fruttore.

Gli indicatori di risultato sono:

- N. iniziative realizzate (per qualificare l'offerta e la domanda e quindi incidere sul miglioramento dell'attrattività turistica della nostra regione);

- N. comuni, non capoluoghi di provincia, coinvolti (per creazione di attività e sviluppo di rete);
- N. operatori coinvolti.

A.4. GOVERNANCE DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Gruppo di lavoro:

- n. 1 unità Direzione/supervisione del progetto, categoria Q: la Dirigente Responsabile dei Progetti Regionali supervisionerà lo svolgimento delle attività dell'intero progetto, garantendo la corretta esecuzione delle stesse in termini di procedure, tempistiche e risultati raggiunti;
- n. 2 unità Segreteria organizzativa, categoria C: le risorse saranno di supporto all'esecuzione del progetto, occupandosi nello specifico della segreteria tecnica e organizzativa delle singole attività e del rapporto con gli operatori e i fornitori di servizi individuati per la realizzazione delle stesse;
- n. 2 unità Comunicazione/promozione e Ufficio Stampa, categoria D: le risorse si occuperanno della pianificazione e dell'implementazione delle azioni di comunicazione e promozione incluse nel progetto, volte a garantire la massima visibilità dell'intervento regionale e delle fonti di finanziamento dello stesso;
- n. 1 unità Amministrazione/rendicontazione, categoria D: la risorsa si occuperà della corretta esecuzione delle procedure di spesa relative al progetto, interfacciandosi con i collaboratori e fornitori di servizi individuati per la realizzazione delle attività.
- n. 1 esperto senior con specifica esperienza professionale nella realizzazione di eventi e attività culturali internazionali sarà individuato attingendo dall'elenco (short list) di esperti che hanno presentato domanda nell'ambito degli Avvisi pubblicati dal TPP. Ruolo: supporto al coordinamento del progetto e alla direzione artistica.
- n. 1 esperto junior con specifiche esperienza professionale nella realizzazione di eventi e attività culturali sarà individuato attingendo alla (short list) di esperti che hanno presentato domanda nell'ambito degli Avvisi pubblicati dal TPP: ruolo supporto e coordinamento attività di segreteria organizzativa.
- n. 1 esperta di social media manager sarà individuato attingendo alla (short list) di esperti che hanno presentato domanda nell'ambito degli Avvisi pubblicati dal TPP.

A.5. REGOLAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il rimborso dei costi sostenuti dal TPP avverrà, da parte della Regione secondo le seguenti modalità:

1. anticipazione pari al 80% dell'importo finanziato per il progetto, previa:
 - richiesta specifica,
 - dichiarazione di avvio concreto delle attività da parte del TPP,
 - fattura (Escluso IVA ai sensi dell'Art.2 Comma 3 DPR 633/72)
2. prima erogazione pari al 15% dell'importo finanziato, a seguito di:
 - richiesta specifica,
 - relazione esplicativa sullo stato di avanzamento delle attività progettuali,
 - rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per le attività progettuali in misura non inferiore all'80% dell'importo complessivamente erogato dalla Regione,
 - fattura (Escluso IVA ai sensi dell'Art.2 Comma 3 DPR 633/72)
3. Il saldo del 5% a completamento delle attività, a seguito di:

- rilascio della dichiarazione che è stata effettuata la rendicontazione finale dell'intervento e del certificato di regolare esecuzione delle attività svolte,
- rendicontazione finale delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, per la quota parte non ancora rendicontata fino alla concorrenza del 100% delle spese indicate nel Progetto di attuazione,
- relazione finale relativa all'intero progetto comprensiva degli indicatori di risultato, di cui al precedente punto A.3. RISULTATI ED EFFETTI IN TERMINI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA,
- fattura (Escluso IVA ai sensi dell'Art.2 Comma 3 DPR 633/72).

Le spese ammissibili sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al fondo.

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dalla data della Deliberazione di Giunta n. 708 del 03/05/2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. Progetto "Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari". Presa d'atto della scheda progettuale".

I pagamenti dei rimborsi per il progetto sono disposti dalla competente struttura dirigenziale regionale a cui devono essere inviati i rapporti tecnici di monitoraggio ed i rendiconti di spesa, intermedi e finali. In caso di sospensione delle attività è dovuto a TPP il pagamento delle attività fino a quel momento regolarmente eseguite sulla base delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate, comunque derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui al presente progetto esecutivo. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel budget di cui al presente progetto. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico di TPP.

In attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi strutturali, sarà necessario predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare. Altresì, sarà necessario conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte degli organi competenti. Il mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, determinerà la decadenza dell'importo finanziato e il recupero delle eventuali somme già erogate. Le eventuali economie rivenienti dall'esecuzione del progetto restano nella disponibilità della Regione.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPORTO €
PERSONALE E GESTIONE	100.000,00
ATTIVITA'	900.000,00

APPORTO TPP	IMPORTO €
<i>personale</i>	10.000,00
<i>spese generali</i>	5.000,00
TOTALE TPP	15.000,00

APPORTO REGIONE PUGLIA	IMPORTO €
<i>personale</i>	10.000,00
<i>spese generali</i>	5.000,00
TOTALE REGIONE PUGLIA	15.000,00

A.6. ASSESTAMENTO DEL BUDGET

Al fine di rendere agevole l'operatività nello svolgimento delle attività progettuali, sarà possibile assestare il Budget del progetto incluso nella sezione B del presente documento, senza modificarne contenuti ed obiettivi né pregiudicare l'efficacia delle azioni intraprese. Si potrà procedere all'assestamento del budget secondo le seguenti modalità:

1. è consentito effettuare spostamenti di somme tra le singole voci ricomprese all'interno di ciascun macro-gruppo (1, 2, 3 ecc.) del Budget del progetto, purché le singole attività indicate nei sottogruppi (es. 1.1, 1.2 ecc.) non vengano modificate nella sostanza né negli obiettivi e a condizione che l'entità di tali spostamenti sia comunicata alle parti;
2. ogni spostamento di somme da un gruppo a un altro, così come qualsiasi modifica nei contenuti o obiettivi di una singola attività indicata nel sottogruppo, dovrà essere preventivamente concordata tra le parti.

A.7. CRONOPROGRAMMA

Fasi / tempo	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre
	2021	2021	2021	2022
Realizzazione		X	X	
Report e rendicontazione			X	X

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 164

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "U FÙCHE A SANDE LUCIE".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Viste le le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 , D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento-P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

in particolare la suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che *"La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute"*.

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri

modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 69 del 28 maggio 2019 è stato approvato l' "Avviso per l'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco". I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia i richiamati rituali del fuoco. L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 con determinazioni del Dirigente della Sezione Turismo alla data odierna sono state iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n.23 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

L'associazione "Folkemigra APS" con sede in Bitonto (BA) ha inviato, nota pec acquisita in atti il 25 novembre 2020 (prot. AOO_056- 0005044), la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "**U FÙCHE A SANDE LUCIE**", unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso del 28 maggio 2019.

Con nota prot. AOO_056-0005201 del 03/12/2020, la Sezione Turismo ha richiesto alla richiamata Associazione l'integrazione della documentazione e successivamente con nota prot. AOO_056-0001114 del 06/04/2021 sono state chieste al Comune di Bitonto (BA) informazioni dettagliate in ordine al suddetto evento. Nei termini indicati il Comune di Bitonto (BA) ha fornito riscontro confermando il carattere storico ed identitario dei rituali del fuoco di Santa Lucia nonché la notevole importanza demo-antropologica della manifestazione che è inserita nel calendario degli eventi natalizi organizzati dal Comune ed è preludio al fervido periodo di avvento del Natale.

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle ulteriori integrazioni prodotte dall' associazione (7 ottobre 2021 - prot. AOO_056-0003382) e tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Comune di Bitonto (BA), l'istanza di iscrizione dei rituali "**U FÙCHE A SANDE LUCIE**" nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso,

VISTI

Il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione: "**U FÙCHE A SANDE LUCIE**" soggetto proponente : "Folkemigra APS" con sede in Bitonto (BA)

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale

n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione **“U FÙCHE A SANDE LUCIE”** - soggetto proponente : Associazione **“Folkemigra APS”** con sede in Bitonto (BA);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;
 - si compone di n.4 pagine;

**Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 165

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco Unpli – Trinitapoli all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e confermato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali."

e, all'art. 5, prevede che:

“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede.”

Considerato che

l'associazione pro loco Unpli – Trinitapoli, con sede in corso Garibaldi 60, Trinitapoli (BT), Codice Fiscale 90031600712, ha inviato pec, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/01/10/2021/0003301, producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione e cioè: copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. AOO_056-0003351 del 05/10/2021 è stata richiesta al Comune di Trinitapoli informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta. Il Comune di Trinitapoli ha fornito riscontro con nota prot. n. 16477 del 12.10.2021, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/12/10/2021/0003450, con cui ha confermato le informazioni circa la sede sociale dell'associazione pro loco.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione pro loco Unpli – Trinitapoli, con sede in corso Garibaldi 60, Trinitapoli (BT), Codice Fiscale 90031600712;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 166

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco Cavallino – Castromediano all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e confermato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

" 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia

e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.”,

e, all’art. 5, prevede che:

“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell’associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull’elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell’associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l’associazione ha sede.”

Considerato che

l’associazione pro loco Cavallino - Castromediano, con sede in via Susanna Agnelli 3, Cavallino (LE), Codice Fiscale 05105340752, ha inviato pec, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/24/08/2021/0002822, producendo istanza di iscrizione all’Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione.

All’esito della preliminare attività istruttoria effettuata dal Rup sulla documentazione prodotta, sono stati richiesti chiarimenti e integrazione documentale all’associazione pro loco che ha provveduto ad inviarli in data 25.09.2021 e che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/28/09/2021/0003193. Preso atto di ciò, il Rup ha completato l’attività istruttoria sull’istanza di iscrizione all’Albo regionale delle pro loco e della relativa documentazione allegata e cioè: copia conforme dell’Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell’Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. AOO_056-0003210 del 28/09/2021 è stata richiesta al Comune di Cavallino informativa ai sensi dell’art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l’effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l’espressa precisazione che l’eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta. Il Comune di Cavallino ha fornito riscontro con nota prot. n. 19340 del 12.10.2021, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/12/10/2021/0003447, con cui ha confermato le informazioni circa la sede sociale dell’associazione pro loco.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l’iscrizione all’Albo regionale delle pro loco di Puglia, all’esito dell’istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull’allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l’adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione pro loco Cavallino - Castromediano, con sede in via Susanna Agnelli 3, Cavallino (LE), Codice Fiscale 05105340752;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 167

CUP B39J20000210002 - Avviso2020 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco G. Tritto Santeramo in Colle.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023,

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge;

l'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che, per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge;

con **D.G.R. n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di **Euro 150.000,00**;

al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **D.G.R. n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** del bilancio 2020 sino all'ammontare di **Euro 250.000,00**;

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018;

con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari;

l'Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga:

l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e **l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso**;

il **limite massimo di contributo concedibile** per ciascuna proposta progettuale è fissato in euro 10.000,00 per i progetti presentati dalle aggregazioni di Pro-Loco, in euro 2.500,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente inferiore o pari a 15.000 abitanti, in euro 5.000,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti o con flussi turistici rilevati dalle statistiche ufficiali e riferiti all'anno 2019 superiori a 100.000 presenze annue;

la percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private. Le attività progettuali finanziate dal bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

Con **D.D. n. 118/2020** il dirigente della Sezione Turismo ha nominato la Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte pervenute, ad esito positivo della quale ha proceduto alla valutazione tecnica delle medesime secondo i criteri individuati.

La Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) **sino ad esaurimento delle risorse.**

Con **D.D. n. 152 del 06/10/2020** è stata approvata la **proposta progettuale** presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco **G. Tritto Santeramo in Colle**, piazza Giuseppe Di Vagno 36, Santeramo in Colle (BA), codice fiscale 91000560721, partita Iva 04009250723 (prot. AOO_056-0004060 del 28/09/2020) per un importo totale di **spese ammissibili pari ad euro 6.250,00** e per un **importo a carico della Regione pari ad euro 5.000,00**.

In sintesi, il predetto progetto dal titolo **"Murgia Experience, tra arte, storia, paesaggio e gusto"** prevede una mostra di presepi, un workshop sull'arte del casaro, visite guidate, attività rivolte ai bambini, escursioni naturalistiche, laboratorio di pittura, visita ai forni cittadini, un concerto.

Con **D.D. n. 195 del 10/11/2020** la Sezione Turismo, preso atto che diversi provvedimenti del Governo contenenti misure restrittive adottati nell'ambito dell'emergenza Covid – 19 riguardano lo svolgimento di attività previste dalle proposte progettuali presentate dalle associazioni pro loco approvate e finanziabili e considerato che le attività progettuali non correlate, in maniera specifica, ad un determinato periodo dell'anno possono essere posticipate, per garantire la maggiore partecipazione possibile e in piena sicurezza da parte dei cittadini / visitatori, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime, ha stabilito di **prorogare alla data del 30.06.2021 il termine di scadenza fissato dall'Avviso**, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime.

Il predetto Atto Dirigenziale ha altresì concesso alle associazioni pro loco la **possibilità di rendicontare anche le attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia**, nel rispetto della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto.

Con **D.D. n. 200 del 12.11.2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad **impegnare la spesa complessiva pari ad euro 250.000,00** in relazione alle 49 proposte progettuali approvate, individuando gli importi relativi alla proposta progettuale in oggetto, prima citata.

Con **D.D. n. 73 del 04/05/2021** la Sezione Turismo ha stabilito di **prorogare alla data del 31.12.2021**, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, il termine di scadenza del 30.06.2021 fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 10.11.2020 per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, approvate e finanziabili, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto nonché la corrispondenza delle attività da realizzare rispetto quelle approvate. Con la citata determinazione la Sezione Turismo ha, altresì, stabilito di considerare ammissibile la **realizzazione online delle attività** relative ai progetti, approvati e ammessi a finanziamento, che siano compatibili con tale modalità e che non siano realizzabili in presenza a causa delle norme dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, fermo restando, in ogni caso, l'importo del contributo riconosciuto a carico della Regione.

L'Associazione Turistica Pro Loco Santeramo in Colle, con note acquisite agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 955 del 22/03/2021 e n. 1789 del 03/06/2021, ha comunicato il **nuovo crono - programma delle attività previste dal progetto**.

L'Associazione Turistica Pro Loco Santeramo in Colle ha provveduto a produrre in data 28.07.2021 la **documentazione di rendicontazione**, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. AOO_056/29/07/2021/0002556, relativa al progetto ammesso a finanziamento e attuato dalla pro loco, come da crono – programma comunicato, per un importo di spesa sostenuta pari ad euro 6.645,41.

In particolare, **l'associazione turistica pro loco ha svolto le seguenti attività secondo il nuovo crono - programma presentato**: esposizione delle opere dei maestri artigiani, giornata dedicata alla conoscenza dei passaggi della trasformazione delle materie prime del settore caseario, visite guidate nel nucleo antico di Santeramo in Colle, escursione nella Murgia, visita di uno dei più antichi forni a legna tipici del territorio santeramano, visita guidata nei luoghi del centro storico di Santeramo legati ad artisti, laboratorio destinato ai bambini.

CONSIDERATO CHE

sulla scorta di quanto prevedono **gli articoli 4, 5, 8 e 9 dell'Avviso, all'esito dell'attività istruttoria** effettuata dal Rup, anche a seguito dei chiarimenti forniti dall'associazione turistica pro loco, la documentazione di rendicontazione presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco Altamura risulta conforme a quanto previsto dai citati articoli e la **spesa ammissibile complessiva sostenuta e documentata**, relativamente al progetto svolto, è **pari ad euro 6.315,15, di cui euro 5,000,00 imputabile a contributo regionale**;

VISTI

- la legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021",
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 - 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020;
- la D.D. n. 118/2020 del dirigente della Sezione Turismo;
- la D.D. n. 152 del 06.10.2020,
- la D.D. n. 200 del 12.11.2020,

si propone di adottare il conseguente atto di liquidazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2021 – LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35, LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36, D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021

CRA 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale - Sezione Turismo

Somma da liquidare: euro 5.000,00

Determinazione di impegno di spesa: D.D. n. 200 del 12.11.2020 – **impegno n. 3020156210**

Capitolo di spesa: 313021 “Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018”

codice funzionale (missione e programma): 7.1

codice economico (titolo, macroaggregato, III, IV livello): 1.4.4.01.001

Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.

codice trans. U.E.: 8

CUP B39J20000210002

Creditore: Associazione Turistica Pro Loco G. Tritto Santeramo in Colle, piazza Giuseppe Di Vagno 36, Santeramo in Colle (BA), codice fiscale 91000560721, partita Iva 04009250723

Modalità di pagamento: si rinvia all'allegata scheda anagrafico contabile.

dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- dagli atti dell'ufficio non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 e s.m. ed è certa, liquidabile ed esigibile;
- si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni in quanto trattasi di importo pari a 5.000,00 euro
- in data 21.10.2021, prot. INAIL_29738877 è stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva (scadenza 18.02.2022), il sistema ha comunicato che il soggetto è in regola dei confronti dell'Inail mentre non risulta iscritto ad Inps, così come confermato dal legale rappresentante dell'associazione pro loco con dichiarazione sostitutiva di certificazione, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/13/10/2021/0003461;
- non si è provveduto ad acquisire la documentazione antimafia in quanto l'importo è inferiore alla soglia dei 150.000,00 euro;
- gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 sono stati adempiuti con la pubblicazione della determinazione n. 200 del 12.11.2020 nell'apposita area della Sezione Trasparenza del portale istituzionale;
- nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il beneficiario, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, ha individuato il conto corrente dedicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di liquidare l'importo di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco G. Tritto Santeramo in Colle, piazza Giuseppe Di Vagno 36, Santeramo in Colle (BA), codice fiscale 91000560721, partita Iva 04009250723, come da scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento;

di approvare la scheda anagrafico - contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di autorizzare la Sezione Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento come specificato nella scheda anagrafico contabile allegata;

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato al soggetto beneficiario utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- è composto da n. 9 pagine, di cui n. 2 pagine di allegato;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonché sul Burp.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 168

CUP B39J20000210002 - Avviso2020 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Altamura.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023,

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge;

l'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che, per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la

concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge;

con **D.G.R. n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di **Euro 150.000,00**;

al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **D.G.R. n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** del bilancio 2020 sino all'ammontare di **Euro 250.000,00**;

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018;

con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l'"Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari;

l'Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga:

l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e **l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso**;

il **limite massimo di contributo concedibile** per ciascuna proposta progettuale è fissato in euro 10.000,00 per i progetti presentati dalle aggregazioni di Pro-Loco, in euro 2.500,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente inferiore o pari a 15.000 abitanti, in euro 5.000,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti o con flussi turistici rilevati dalle statistiche ufficiali e riferiti all'anno 2019 superiori a 100.000 presenze annue;

la percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private. Le attività progettuali finanziate dal bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

Con **D.D. n. 118/2020** il dirigente della Sezione Turismo ha nominato la Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte pervenute, ad esito positivo della quale ha proceduto alla valutazione tecnica delle medesime secondo i criteri individuati.

La Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile

da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) **sino ad esaurimento delle risorse**.

Con D.D. n. 147 del 01/10/2020 è stata approvata la proposta progettuale presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco **Altamura**, piazza Repubblica 10/11, Altamura (BA), codice fiscale 91061840723, (prot. AOO_056-0003941 del 21/09/2020) per un importo totale di **spese ammissibili pari ad euro 6.500,00** e per un **importo a carico della Regione pari ad euro 5.000,00**.

In sintesi, il predetto progetto dal titolo "Tra storia e tradizione, le vie del pane e dell'olio" prevede visite guidate in siti di interesse storico ed artistico e degustazioni enogastronomiche di prodotti tipici.

Con **D.D. n. 195 del 10/11/2020** la Sezione Turismo, preso atto che diversi provvedimenti del Governo contenenti misure restrittive adottati nell'ambito dell'emergenza Covid – 19 riguardano lo svolgimento di attività previste dalle proposte progettuali presentate dalle associazioni pro loco approvate e finanziabili e considerato che le attività progettuali non correlate, in maniera specifica, ad un determinato periodo dell'anno possono essere posticipate, per garantire la maggiore partecipazione possibile e in piena sicurezza da parte dei cittadini / visitatori, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime, ha stabilito di **prorogare alla data del 30.06.2021 il termine di scadenza fissato dall'Avviso**, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime.

Il predetto Atto Dirigenziale ha altresì concesso alle associazioni pro loco la **possibilità di rendicontare anche le attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia**, nel rispetto della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto.

Con D.D. n. 200 del 12.11.2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad **impegnare la spesa complessiva pari ad euro 250.000,00** in relazione alle 49 proposte progettuali approvate, individuando gli importi relativi alla proposta progettuale in oggetto, prima citata.

Con D.D. n. 73 del 04/05/2021 la Sezione Turismo ha stabilito di **prorogare alla data del 31.12.2021**, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, il termine di scadenza del 30.06.2021 fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 10.11.2020 per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, approvate e finanziabili, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto nonché la corrispondenza delle attività da realizzare rispetto quelle approvate. Con la citata determinazione la Sezione Turismo ha, altresì, stabilito di considerare ammissibile la **realizzazione online delle attività** relative ai progetti, approvati e ammessi a finanziamento, che siano compatibili con tale modalità e che non siano realizzabili in presenza a causa delle norme dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, fermo restando, in ogni caso, l'importo del contributo riconosciuto a carico della Regione.

L'Associazione Turistica Pro Loco Altamura, con note acquisite agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 00346 del 28/01/2021 e n. 1554 del 17/05/2021, ha comunicato il **nuovo crono - programma delle attività previste dal progetto**.

L'Associazione Turistica Pro Loco Altamura ha provveduto a produrre in data 17.07.2021 la **documentazione di rendicontazione**, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. AOO_056/19/07/2021/0002340, relativa

al progetto ammesso a finanziamento e attuato dalla pro loco, come da crono – programma comunicato, per un importo di spesa sostenuta pari ad euro 6.688,36.

In particolare, **l'associazione turistica pro loco ha svolto le seguenti attività secondo il nuovo crono - programma presentato**: visita al museo nazionale archeologico, visita ai forni antichi, laboratori di pasta fresca, visita al museo etnografico, tour virtuale dei monumenti.

CONSIDERATO CHE

sulla scorta di quanto prevedono **gli articoli 4, 5, 8 e 9 dell'Avviso, all'esito dell'attività istruttoria** effettuata dal Rup, anche a seguito dei chiarimenti forniti dall'associazione turistica pro loco, la documentazione di rendicontazione presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco Altamura risulta conforme a quanto previsto dai citati articoli e la **spesa ammissibile complessiva sostenuta e documentata**, relativamente al progetto svolto, è **pari ad euro 6.688,36, di cui euro 5,000,00 imputabile a contributo regionale**;

VISTI

- la legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021",
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 - 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020;
- la D.D. n. 118/2020 del dirigente della Sezione Turismo;
- la D.D. n. 147 del 01.10.2020,
- la D.D. n. 200 del 12.11.2020

si propone di adottare il conseguente atto di liquidazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2021 – LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35, LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36, D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021

CRA 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale - Sezione Turismo

Somma da liquidare: euro 5.000,00

Determinazione di impegno di spesa: D.D. n. 200 del 12.11.2020 – **impegno n. 3020156201**

Capitolo di spesa: 313021 “Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018”

codice funzionale (missione e programma): 7.1

codice economico (titolo, macroaggregato, III, IV livello): 1.4.4.01.001

Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.

codice trans. U.E.: 8

CUP B39J20000210002

Creditore: Associazione Turistica Pro Loco Altamura, piazza Repubblica 10/11, Altamura (BA), codice fiscale 91061840723

Modalità di pagamento: si rinvia all'allegata scheda anagrafico contabile.

dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- dagli atti dell'ufficio non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 e s.m. ed è certa, liquidabile ed esigibile;
- si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni in quanto trattasi di importo pari a 5.000,00 euro;
- in data 22.10.2021, prot. INPS_28318481, è stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva, il sistema ha comunicato che la richiesta non è effettuabile in quanto il soggetto non ha personale alle proprie dipendenze, così come confermato dal legale rappresentante dell'associazione pro loco con dichiarazione sostitutiva di certificazione, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/12/10/2021/0003441;
- non si è provveduto ad acquisire la documentazione antimafia in quanto l'importo è inferiore alla soglia dei 150.000,00 euro;
- gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 sono stati adempiuti con la pubblicazione della determinazione n. 200 del 12.11.2020 nell'apposita area della Sezione Trasparenza del portale istituzionale;
- nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il beneficiario, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, ha individuato il conto corrente dedicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di liquidare l'importo di euro 5.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Altamura, piazza Repubblica 10/11, Altamura (BA), codice fiscale 91061840723, come da scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento;

di approvare la scheda anagrafico - contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di autorizzare la Sezione Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento come specificato nella scheda anagrafico contabile allegata;

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato al soggetto beneficiario utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- è composto da n. 9 pagine, di cui n. 2 pagine di allegato;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonché sul Burp.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 169

Inclusione del Comune di Locorotondo (BA) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm.iii..

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio; Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali,

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte. Successivamente, con DGR n. 707 del 03/05/2021 si è disposto di:
"- stabilire che sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, i parametri riferiti alla domanda turistica e

all'offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, siano quelli relativi all'annualità 2019;

- sostituire il comma 5 dell'art. 4, delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015 con il seguente: "A decorrere dall'anno 2021 l'elenco è soggetto a revisione quinquennale".

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono :

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n.16712 del 03.09.2021, integrata dalle successive note prot. 18298 del 05.10.2021 e n. 19447 del 18.10.2021, il Comune di **Locorotondo (BA)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Locorotondo (BA) possiede quattro dei requisiti di cui ai comma 2 e 3 dell'art.2 delle Linee Guida.

I parametri riferiti alla **domanda turistica**, calcolati rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente al 31/12/2019 e tenendo conto della rilevazione sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi relativa all'anno 2019, come stabilito dalla DGR n. 707 del 03/05/2021, con una tolleranza inferiore del 10%, risultano essere i seguenti:

1. comma 2.1 = 0,9;
2. comma 2.2 = 2,9;

I parametri riferiti all'**offerta turistica**, calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili nonché delle rilevazioni statistiche sul turismo relative all'anno 2019, come stabilito dalla DGR n. 707 del 03/05/2021, risultano essere i seguenti:

1. comma 3.1 = 8,99;
2. comma 3.2 = 12,57.

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015 come modificate dalla DGR n. 707 del 03/05/2021, si propone di riconoscere al Comune di Locorotondo (BA) la qualifica di "*Comune ad economia prevalentemente turistica*" e di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'elenco regionale dei "*Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di riconoscere al Comune di Locorotondo (BA) la qualifica di "*Comune ad economia prevalentemente turistica*" e di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'elenco regionale dei "*Comuni ad*

economia prevalentemente turistica e città d'arte", rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015 , come modificate dalla DGR n. 707 del 3 maggio 2021, "A decorrere dall'anno 2021 l'elenco è soggetto a revisione quinquennale";

2. di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n. 4 pagine;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.;
- sarà notificato in forma integrale in copia conforme all'originale al Comune di Locorotondo (BA) a mezzo pec: protocollo.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 ottobre 2021, n. 199

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 24.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D. n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020, D.D. n.153/2020, D.D. n.177/2020, D.D. n.213/2020, n. D.D. n.278 del 21.12.2020, D.D n.64 del 31.03.2021, D.D n.117 del 08/06/2021 e D.D n 146 del 15/7/2021.

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08.04.2020

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;

VISTA la D.D. n. 196 del 21/10/2020 del Dirigente ad Interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, recante "Organizzazione delle funzioni dirigenziali della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.

- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.
- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:
 - a) via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
 - b) note limitative AIFA o regionali, P T AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
 - c) documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
 - d) valutazione sintetica della CTRF.
- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n. 193/2018, n. 297/2018, n.10/2019, n. 32/2019, n. 54/2019, n. 73/2019 n.143/2019,n.243/2019,n.22/2020,n.153/2020,n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 e n. 146/2021, sono state approvate rispettivamente le versioni 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0, 13.0, 14.0, 15.0,16.0, 17.0,18.0,19.0, 20.0, 21.0, 22.0 e 23.0.

Considerato che:

- medio tempore, l'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19 ha impattato in maniera rilevante sulla vita di tutti i cittadini, con particolare riferimento agli operatori sanitari, impegnati nella gestione quotidiana delle urgenze ed obbligati ad una rideterminazione programmatica delle priorità in ambito lavorativo;
- con D.D. n. 4/2017 è stato approvato il documento recate "*Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2016 – Modalità di Funzionamento*" secondo il quale, al paragrafo 3, è previsto "*in caso in cui, per particolari ed eccezionali esigenze cliniche è richiesta una valutazione urgente di una specialità medicinale e, tecnicamente si è nell'impossibilità di convocare la CTRF, a seguito di istruttoria effettuata da parte della segreteria scientifica, la valutazione può essere espressa da parte dei componenti della Commissione anche a mezzo di posta elettronica*";
- nel periodo caratterizzato dall'emergenza COVID-19 e nelle successive fasi della graduale riattivazione delle attività del SSR, la Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ha comunque continuato a svolgere la propria attività valutativa sui farmaci sia mediante l'utilizzo di strumenti telematici che a mezzo di posta elettronica.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF, sia a mezzo di posta elettronica in data 07/08 ottobre 2021, sia nel corso della riunione tenutasi in data 08 ottobre 2021 in VDC, sui farmaci in valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio;

Ritenuto pertanto necessario

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 24.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 23.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **prendere atto** dei pareri espressi dalla CTRF, sia a mezzo di posta elettronica in data 07/08 ottobre 2021 sia in VDC nel corso della riunione tenutasi in data 08 ottobre 2021, sui farmaci in valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio.
2. Di **approvare** la versione 24.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 23.0 del PTR.
3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività

terapeutica, "...devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali...".

5. Di **dare atto** che relativamente a farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
6. Di **disporre** la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila in materia di gare farmaci ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
- f) sarà trasmesso al Comitato di Verifica del Piano Operativo attraverso la piattaforma dedicata;
- g) ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, si compone di n. 5 pagine, oltre un allegato "A" di 86 pagine e un allegato "B" di 02 pagine;

Il Dirigente del Servizio
(dott. Paolo Stella)



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato "A"

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI TECNOLOGICHE E SANITARIE

SERVIZIO Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 24.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n.86 Pagine
Il Dirigente del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici
e Assistenza Integrativa.

Dott. Paolo Stella



Documento
firmato da:
PAOLO STELLA
13.10.2021
11:09:54 UTC

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 24.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/WEB-BASED	Note
A	APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO							
A01	Stomatologici							
A01A	Stomatologici							
A01AB	Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale locale							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			Esclusivo uso ospedaliero
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di alluminio, calcio e magnesio							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			Esclusivo uso ospedaliero
A02B	Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo							
A02BA	Antagonisti dei recettori H2							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	Prostaglandine							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	Inibitori della pompa acida							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
A02BX	Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR , BUST	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	Disturbi funzionali gastrointestinali							
A03A	Disturbi funzionali gastrointestinali							

A03AA	Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari						
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR		Indicazione Terapeutica come da scheda tecnica: Fiale" Atoniua intestinale post operatoria e preparazione agli esami endoscopici del tubo digerenta
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	SOLUZ.INIETT.	C		OSP		Esclusivo uso ospedaliero
A03AX	Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali						
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR		
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP		
A03B	Belladonna e derivati non associati						
A03BA	Alcaloidi della belladonna amine terziarie						
A03BA01	ATROPINA	EV,IM,SC	A		RRL		
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	FL	A		RRL		
A03BB	Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari						
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR		
A03C	Antispastici in associazione con psicolettici						
A03CA	Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici						
A03F	Procinetici						
A03FA	Procinetici						
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR		
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR		
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR		Esclusivo uso ospedaliero
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR		
A04	Antiemetici e antinausea						
A04A	Antiemetici e antinausea						
A04AA	Antagonisti della serotonina (5HT3)						
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	INIETT	H		OSP		
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR		
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP		
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR		
A04AA05	PALANOSETRONE	EV	H		OSP		in caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALANOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL		
A04AD	Altri antiemetici						
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP		
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV	H		RRL		Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale

A05	Terapia biliare ed epatica							
A05A	Terapia biliare							
A05AA	Preparati a base di acidi biliari							
A05AA01	ACIDO CHENODESOSMICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSMICOLICO	CPR, CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05B	Terapia epatica, lipotropi							
A05BA	Terapia epatica							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	FL EV	C		RR			
A06	Lassativi							
A06AB	Lassativi di contatto							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO	POLV.	C		RR			
	MAGNESIO OSSIDO LEGGERO							
A06AD	Lassativi ad azione osmotica							
A06AD11	LATTULOSIO	SCIR, BUST, SACCO PER SOSP. RETTALE	A		RR			
A06AD12	LATTITOLE	SIR, POLV	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.	C		OTC			Stipsi nei bambini
A06AD17	SODIO FOSFATO	BUST	C		RNR			Stitichezza
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	BUST	C		RR			Stipsi cronica
A06AG	Clismi							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	Altri lassativi							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A07	Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali							
A07A	Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali							
A07AA	Antibiotici							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			

								Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di età' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
A07E	Antiinfiammatori intestinali							
A07EA	Corticosteroidi ad azione locale							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			Esclusivo uso ospedaliero
A07EC	Acido aminosalicilico ed analoghi							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, GLISMI, SUPP	A		RR			
A07X	Altri antidiarroici							
A07XA	Altri antidiarroici							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	Digestivi, inclusi gli enzimi							
A09A	Digestivi, inclusi gli enzimi							
A09AA	Preparati a base di enzimi							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	C		RR			Det. AIFA n.966/2019 Privilegiare l'assunzione di 35.000 UI in base alla gravità dell'insufficienza di enzimi pancreatici.
A10	Diabete							
A10A	Insuline e analoghi							
A10AB	Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC, EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare

A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC/ 100U.I./ML e 300U.I./ML	A		RR	PHT		
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC Penna Prerimpita	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC (penna pre riempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC (penna prerimpita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10B	Ipoglicemizzanti escluse le insuline							
A10BA	Biguanidi							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	Sulfoniluree							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	Associazione di antidiabetici orali							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLILOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territorio" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PTAIFA	"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDRATO/DAPAGLIPTIN PROPANEDIOLO MONOidrato	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT - AIFA	"Continuità ospedale territoriale" impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	Inibitori dell'alfa-glucosidasi							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	Tiazolidinedioni							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ	Analoghi dei recettori GLP-1							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INITT (per penna.prer.)	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R
A10BK	Inibitori del co trasportatore SGLT2							
A10BK01	DAPAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK02	CANAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK03	EMPAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK04	ERTUGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BX	Altri ipoglicemizzanti							

A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	Vitamine							
A11B	Polivitaminici non associati							
A11BA	Polivitaminici non associati							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	Vitamine A e D, comprese le loro associazioni							
A11CC	Vitamina D ed analoghi							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDILOLO	GTT	A		RR			
A11D	Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12							
A11DA	Vitamina B1 non associata							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			Esclusivo uso ospedaliero
A11H	Altri preparati di vitamine non associate							
A11HA	Altri preparati di vitamine non associate							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			Esclusivo uso ospedaliero
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	Sol.OS	H		RR			Richiesta motivata personalizzata per pazienti pediatrici con colestasi cronica congenita o colestasi cronica ereditaria, dalla nascita (neonati a termine) fino a 18 anni di età, come da RCP.
A11J	Altri preparati vitaminici, associazioni							
A11JA	Associazioni di vitamine							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A11JB	Vitamine associate a Sali minerali							
A11JB	SODIO CITRATO,POSTASSIO CITRATO,COMPLESSO VITAMINICO	IM	C		RR			
A12	Integratori alimentari							
A12A	Calcio							
A12AA	Calcio							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/CALCIO CARBONATO	GRANULATO	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			

A12AX	CALCIO CARBONATO/COLECALCIFER OLO	CPR/TAVOLETTE MASTICABILI	A		RR			
A16	Apparato gastrointestinale e metabolismo							
A16A	Apparato gastrointestinale e metabolismo							
A16AA	Aminoacidi e derivati							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA05	ACIDO CARGLUNICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL			Determina AIFA 208/2020 - Scheda di prescrizione.
A16AB	Enzimi							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucopolisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP			Registro AIFA web based. Lipasi acida Lisosomiale (LAL)-Malattia rara- Indicazione terapeutica a carico SSN come da scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (scheda di eleggibilità)
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL			Registro web based Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE	EV	H		OSP			
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Sindrome di Sly Malattia rara Cod.RCG140

A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL				Malattia Rara Cod. RCG040
A16AX	Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo								
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT			Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT			
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT			
A16AX06	MIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT		Iperfenilalaninemia da deficit di BH4. Malattia rara cod. RCG040 Centri DGR n. 329/2018
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preimpita)	H		RRL				Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTIRRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT			Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT			Malattia di Gaucher (malattia rara)
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A		RNRL	PHT			Malattia di Wilson (malattia rara)
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT			
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL				
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT			I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL				Registro web based
B	SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI								
B01	Antitrombotici								
B01A	Antitrombotici								
B01AA	Antagonisti della Vitamina K								
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR				
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR				
B01AB	Eparinici								
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR				
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT			
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP				
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP				
B01AB04	DALTEPARINA	SC	A		RR	PHT			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT			A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso de farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.

B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SC	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA CALCICA	Soluz. Iniett.	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB08	REVIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AC	Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	FL	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	Enzimi							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			

B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
B01AE	Inibitori diretti della trombina							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP			
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA. Pazienti con FANV Nota AIFA 97
B01AF	Inibitori diretti del fattore Xa							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA. Pazienti con FANV Nota AIFA 97
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA. Pazienti con FANV Nota AIFA 97
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA. Pazienti con FANV Nota AIFA 97
B01AX	Altri antitrombotici							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			D. AIFA n. 34/2020 Malattia rara cod.RGG010
B02	Antiemorragici							
B02A	Antifibrinolitici							
B02AA	Aminoacidi							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	Inibitori delle proteasi							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV						Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoprodotto in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	Vitamina K e altri emostatici							

B02BA	Vitamina K							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	Fibrinogeno							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR		UsO Ospedaliero	
B02BC	Emostatici locali							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. ADESIVO TISSUT	H/C		OSP		per tutti i principi attivi classificati come C/OSP, l'utilizzo deve essere valutato ,caso per caso, ed in base all'infungibilità	
B02BC	FIBRIONOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP		Come riportato in scheda tecnica l'efficacia e' dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica - solo per uso epilezionale, non applicare in sede intravascolare	
B02BD	Fattori della coagulazione del sangue							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP		si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)	
B02BD01	FATTORE II	INIETT INF	H		OSP			
	FATTORE VII							
	FATTORE IX							
	FATTORE X DELLA COAGULAZIONE							
	PROTEINA C							
PROTEINA S								
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	

B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto
B02BD02	DAMOCOTOCOG ALFA PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE RICONBINANTE DELETO del DOMINIO B e Peghilato)	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA n.64/2020. Farmaco di utilizzo territoriale
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	

B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoprodotto in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RR			
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	C		OSP			Esclusivo uso Ospedaleiro
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilo con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	Altri emostatici per uso sistemico							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			Registro web based Aifa
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RR	PHT		Nuova Indicazione Terapeutica Determina AIFA n.206/2020
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RR	PHT		Registro web based Aifa DG n. 1060/2021.
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RR			Registro web based Aifa
B03	Antianemici							
B03A	Preparati a base di ferro							

B03AA	Ferro bivalente, preparati orali						
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR		
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR		
B03AB	Ferro trivalente, preparati orali						
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR		
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR		
B03AC	Ferro, preparati parenterali						
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP		
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP		Acquisto "ad personam" per singoli e specifici casi in cui necessita il Ferrisaccarato (vedi indicazioni RCP)
B03B	Vitamina B12 ed acido folico						
B03BA	Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)						
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR		
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR		
B03BB	Acido folico e derivati						
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR		
B03X	Altri preparati antianemici						
B03XA	Altri preparati antianemici						
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT AIFA
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP		
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOL E-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT
B05	Sucedanei del sangue e soluzioni perfusionali						
B05A	Sangue e prodotti correlati						
B05AA	Sucedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche						

B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, O.
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	Soluzioni endovenosa							
B05BA	Soluzioni nutrizionali parenterali							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSI) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			reintegro delle perdite di liquido extracellulare
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLE	EV	C		RR			
B05C	Soluzioni per irrigazione							
B05CB	Soluzioni saline							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	Altre soluzioni per irrigazione							
B05CX	GLICINA/MANNITOLE/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		OSP			
B05D	Soluzioni per dialisi peritoneale							
B05DA	Soluzioni isotoniche							

B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA /SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	Soluzioni ipertoniche							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	Soluzioni endovena additive							
B05XA	Soluzioni elettrolitiche							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO, POTASSIO CLORURO, CALCIO CLORURO BIIDRATO, MAGNESIO CLORURO ESAIDRATO, sodio bicarbonato	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	Aminoacidi							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFER OLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			Concentrato per emulsioni per adulti e bambini come da scheda tecnica
B05Z	Emodialitici ed emofiltrati							
B05ZB	Emofiltrati							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	Agenti ematologici							
B06A	Altri agenti ematologici							
B06AA	Enzimi							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	Altri preparati ematologici							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			

B06AC	Farmaci usati nell'angioedema ereditario						
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	IM	A		RR	PHT	PT Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR		autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR		Da utilizzare solo nei casi accertati di attacchi acuti di angioedema in adulti con angioedema ereditario (HAE) secondario a deficienza dell'inibitore dell'esterasi C1
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT Malattia Rara cod. RC0190., Prescrizione a carico SSN come da indicazione da PT
C	SISTEMA CARDIOVASCOLARE						
C01	Terapia Cardiaca						
C01A	Glicosidi cardiaci						
C01AA	Glicosidi digitali						
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR		
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR		
C01B	Antiarritmici, classe I e III						
C01BB	Antiarritmici classe IA						
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR		
C01BC	Antiarritmici classe IC						
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR		
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR		
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP		
C01BD	Antiarritmici classe III						
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR		
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP		
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP		Conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale

C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci							
C01CA	Adrenergici e dopaminergici							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			Solo per pazienti afferenti al SIT
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	Inibitori della fosfodiesterasi							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	Altri stimolanti cardiaci							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache							
C01DA	Nitrati organici							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01E	Altri preparati cardiaci							
C01EA	Prostaglandine							

C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamento del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	Altri preparati cardiaci							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			Uso Ospedaliero
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonati pretermine di eta' gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR	PHT		Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	Antipertensivi							
C02A	Sostanze antiadrenergici ad azione centrale							
C02AB	Metildopa							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	Agonisti dei recettori dell'imidazolina							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare							
C02DC	Derivati pirimidinici							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	Derivati nitroferrianiurici							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	Altri antipertensivi							

C02KX								Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare									
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H			RRL											Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A			RRL	PHT										Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A			RRL	PHT										Trattamento a lungo termine ipertensione arteriosa polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A			RRL	PHT										
C03								Diuretici									
C03A								Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi									
C03AA								Tiazidi non associate									
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A			RR											
C03B								Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi									
C03BA								Sulfonamidi, non associate									
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A			RR											
C03C								Diuretici ad azione diuretica maggiore									
C03CA								Sulfonamidi, non associate									
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A			RR											
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H			OSP											
C03CC								Derivati dell'acido arilossiacetico									
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C			RR											Acquisto "ad personam"
C03D								Farmaci risparmiatori di potassio									
C03DA								Antagonisti dell'aldosterone									
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR, CPS	A			RR											
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A			RR											
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H			OPS											
C03DA03	CANRENONE	CPR, CPS	A			RR											
C03DA04	EPLERENONE	CPR,RIV	A			RR											
C03E								Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione									
C03EA								Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio									
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR, CPS	A			RR											
C03EB								Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio									
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A			RR											

C03X	Altri diuretici						
C03XA	Antagonisti della vasopressina						
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL		
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT	Insufficienza renale associata al rene policistico autosomico dominante - Registro Aifa
C04	Vasodilatatori periferici						
C04A	Vasodilatatori periferici						
C04AD	Derivati purinici						
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR		In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C05	Vasoprotettori						
C05A	Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico						
C05AA	Corticosteroidi						
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP		
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC		
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP		
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR		
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP		
C07	Betabloccanti						
C07A	Betabloccanti						
C07AA	Betabloccanti non selettivi						
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR		
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR		
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR		
C07AB	Bloccanti selettivi						
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP		
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR		
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR		
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR		Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR		
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP		Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR		Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AG	Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici						

C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	Calcioantagonisti							
C08C	Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare							
C08CA	Derivati diidropiridinici							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto							
C08DA	Derivati fenilalchilaminici							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina							
C09A	ACE- inibitori, non associati							
C09AA	ACE-inibitore , non associati							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	ACE-inibitore , associazioni							
C09BA	ACE-inibitori e diuretici							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	ACE- inibitori e calcioantagonisti							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	Antagonisti dell'angiotensina II, non associati							
C09CA	Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	Antagonisti dell'angiotensina II, associazioini							
C09DA	Antagonisti dell'angiotensina II e diuretici							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			

C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	Sostanze modificatrici dei lipidi							
C10A	Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate							
C10 (Temp)	VOLANESIRSEN	SC	H		RRL			
C10AA	Inibitori della HMG CoA reductasi							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta come da nota AIFA 13
C10AB	Fibrati							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	Sequestranti degli acidi biliari							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	Altre sostanze modificatrici dei lipidi							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	94/13	RR			Solo per Unità' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLUCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT		Registro web based
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RNRL	PHT		Registro web based
C10B	Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni							
C10BA	Inibitori dell'HMC CoA reductasi in associazione con altre sostanze modificatrici dei lipidi							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta secondo la nota AIFA 13
D	DERMATOLOGICI							
D01	Antimicotici per uso dermatologico							
D01A	Antibiotici per uso topico							
D01AC	Derivati imidazolici e triazolici							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	Altri antimicotici per uso topico							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUC	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	Emollienti e protettivi							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni							
D03A	Cicatrizzanti							
D03AX	Altri cicatrizzanti							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			

D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC				L'uso delle pomate e' ammesso solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC				
D03B	Enzimi								
D03BA	Enzimi proteolitici								
D03BA	ENZIMI PROTEOLITICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP				Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o Acido ialuronico sale sodico 0,2%+ collagenasi	UNG.	C		SOP				
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR				
D04	Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.								
D04A	Antipruriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..								
D04AB	Anestetici per uso topico								
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL				
D05	Antipsoriasici								
D05A	Antipsoriasici per uso topico								
D05AX	Altri antipsoriasici per uso topico								
D05AX02	CALCIPTRIOLO	TOPIC.	A		RR				
D05B	Antipsoriasici per uso sistemico								
D05BB	Retinoidi per il trattamento della psoriasi								
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR				
D06	Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici								
D06A	Antibiotici per uso topico								
D06AA	Tetraciline e derivati								
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR				
D06AX	Altri antibiotici per uso topico								
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR				
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR				
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR				
D06B	Chemioterapici per uso topico								
D06BA	Sulfonamidi								
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP				
D06BB	Antivirali								
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR				
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT		
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT		Specialista Dermatologo
D07	Corticosteroidi, preparati dermatologici								
D07A	Corticosteroidi non associati								
D07AA	Corticosteroidi deboli (gruppo I)								
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR				
D07AB	Corticosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)								
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR				
D07AC	Corticosteroidi attivi (gruppo III)								

D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	Corticosteroidi, associazioni con antisettici							
D07BC	Corticosteroidi attivi, associazione con antisettici							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDO LO	CREMA	C		RR			
D07C	Corticosteroidi, associazioni con antibiotici							
D07CB	Corticosteroidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	Corticosteroidi, altre associazioni							
D07XC	Corticosteroidi attivi, altre associazioni							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	Antisettici e disinfettanti							
D08A	Antisettici e disinfettanti							
D08AC	Biguanidi ed amidine							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	Derivati dello iodio							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	Derivati ammoniacali quaternari							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	Derivati del mercurio							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	Altri antisettici e disinfettanti							
D08AX	METILTIONIUM SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	Preparati dermatologici							
D11A	Altri preparati dermatologici							
D11AH	Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			Prescrivibile dalle U.O.C. di Dermatologia dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimento di dermatologia pediatrica

D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	SC - Penna preriempita	H		RNRL			Registro web based Aifa (anche per attribuzione del requisito dell'innovatività terapeutica Det. AIFA DG1203/2020)
D11AH05	DUPILUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
D11AX	PIAS (ESTRATTO TOTALE DEGLI INSAPONIFICABILI DEGLI OLI DI AVOCADO E SOJA)	CPR	C		RNR			
G	SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI							
G01	Antinfettivi ed antisettici ginecologici							
G01A	Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi							
G01AA	Antibiotici							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	Derivati Imidazolici							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	Altri antiinfettivi ed antisettici							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	Altri ginecologici							
G02A	Uterotonici							
G02AB	Alcaloidi della segale cornuta							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	Prostaglandine							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			da utilizzare in ostetricia
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	Contraccettivi per uso topico							
G02BA	Contraccettivi intrauterini							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	Altri preparati ginecologici							
G02CA	Simpaticomimetici, tocolitici							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	Inibitori della prolattina							

G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	Altri ginecologici							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale							
G03A	Contraccettivi ormonali sistemici							
G03AA	Associazioni fisse estro-progestiniche							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR,RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELG ESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	Androgeni							
G03BA	Derivati del 3-Oxoandrostene (4)							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UND ECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	Progestinici							
G03DA	Derivati del pregnene (4)							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	Derivati del pregnadiene							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	Derivati dell'estrene							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione							
G03GA	Gonadotropine							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Prerimpita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	Antiandrogeni							
G03HA	Antiandrogeni non associati							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM, CPR	A		RNR			
G03X	Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale							
G03XB	Modulatori dei recettori del progesterone							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	Urologici							

G04B	Urologici							
G04BC	Solventi dei calcoli urinari							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna							
G04CA	Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
G04CX	Altri farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna							
G04CX03	MEPARTRICINA	CPR	C		RR			
H	PREPARATI ORMONALI SISTEMICI							
H01	Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi							
H01A	Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi							
H01AA	ACTH							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	Somatropina ed agonisti della somatropina							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AX	Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi							
H01BA	Vasopressina ed analoghi							
H01BA02	DESMOPRESSITNA	ENDONAS, EV, IM, OS, SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			

H01BB	Oxitocina e analoghi							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			L'uso e' limitato a pazienti ad alto rischio di emorragia postpartum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana)
H01C	Ormoni ipotalamici							
H01CA	Ormoni liberatori delle gonadotropine							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	Ormoni anticrescita							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTEOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	PT	Registro Web based Aifa - Malattia di Cushing
H02	Corticosterodi sistemici							
H02A	Corticosteroidi sistemici non associati							
H02AA	Mineralcorticoidi							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	Glicocorticoidi							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPR	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	Corticosteroidi sistemici associati							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H03	Terapia tiroidea							
H03A	Preparati tiroidei							
H03AA	Ormoni tiroidei							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	Preparati antitiroidei							
H03BB	Derivati imidazolici contenenti zolfo							
H03BA02	PROPLTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	Ormoni pancreatici							
H04A	Ormoni glicogenolitici							
H04AA	Ormoni glicogenolitici							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	Calcio - omeostatici							

H05A Ormoni paratiroidei e analoghi							
H05AA Ormoni paratiroidei e analoghi							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC	A	79	RR	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT
H05BX02	PARACALCITOLE	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT	PT
J							
J01 Antibatterici per uso sistemico							
J01A Tetracicline							
J01AA Tetracicline							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR		PT
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR		PT
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP		PT
Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti							
Approvato per utilizzo in infezioni di cute e tessuti molli, infezioni intraaddominali, polmoniti comunitarie (preferibilmente come parte di un regime di associazione) causate da MRSA, Acinetobacter spp [Mandell, Surg Inf Soc 2016, Sanford Guide ABX tx 2017]							
J01B Amfenicoli							
J01BA Amfenicoli							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP		PT
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR		PT
J01C Antibatterici beta-lattamici, penicilline							
J01CA Penicilline ad ampio spettro							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS, CPR	A		RR		PT
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR, CPS, POLV.	A		RR		PT
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP		PT
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL		PT
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR		PT
Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)							

J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	Penicilline sensibili alle beta - lattamasi							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	Penicilline resistenti alle beta - lattamasi							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
J01CR	Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			Amoxi-clav e Amp-sulb NON sono equivalenti in relazione a: -spettro azione (> efficacia di amoxi-clav vs alcune specie di stafilococchi coagulasi-neg, bacilli Gram neg. come Moraxella catharralis, bacilli anaerobi Gram neg; >possibile efficacia di amp-sub vs Acinetobacter spp, contro cui è INATTIVO amoxi-clav; efficacia elettiva di amp-sulb vs Listeria); - formulazione (solo ev x amp-sulb) [Sanford Guide ABX tx 2017; John Hopkins Guide ABX 2015-16]
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01D	Altri antibatterici beta - lattamasi							
J01DB	Cefalosporine di prima generazione							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB03	CEFALOTINA	EV,IM	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	Cefalosporine di seconda generazione							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	Cefalosporine di terza generazione							

J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP			Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. Scheda di prescrizione cartacea
J01DE	Cefalosporine di quarta generazione							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	Monobattami							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			Approvazione EMA solo in forma nebulizzata x P. aeruginosa in pz con fibrosi cistica, tuttavia attività vs P. aeruginosa e altri Gram neg anche come terapia di salvataggio in corso di meningiti/polmoniti e/o in pz con allergia alle penicilline [Johns Hopkins ABX Guide 2015-16, scheda tecnica EMA, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01DH	Carbapenemi							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			
J01DI	Altre cefalosporine e penemi							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI04	CEFIDEROCOL	EV	H		OSP			Scheda cartacea AIFA
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	INF	H		OSP			
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	Sulfonamidi e trimetoprim							

J01EC Sulfamidici ad azine diretta							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN				Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR		
J01F Macrolidi, lincosamidi e streptogramine							
J01FA Macrolidi							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR		
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR		
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL		Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR		
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP		
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR		
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP		
J01FF Lincosamidi							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR		
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP		
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR		
J01G Antibatterici aminoglicosidici							
J01GB Altri aminoglicosidici							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR		
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL per nebulizzazione	C		RNRL		
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP		Gentamicina è spesso l'unico farmaco attivo verso Klebsiella Pneumoniae multiresistente o carbapenemasi produttrice
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR		
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP		
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR		
J01M Antibatterici chinolonici e chinossaline							
J01MA Fluorochinoloni							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR		
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL		Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR		
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR		
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR		
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL		Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)

J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			Fibrosi Cistica
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	Altri antibatterici							
J01XA	Antibatterici glicopeptidici							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP			Scheda cartacea per prescrizione. Edotto
J01XB	Polimixine							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			
J01XD	Derivati imidazolici							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	Derivati nitrofuranici							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	Altri antibatterici							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		

J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	Antimicotici per uso sistemico							
J02A	Antimicotici per uso sistemico							
J02AA	Antibiotici							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio di tossicità (in particolare nefrotossicità) preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	Derivati imidazolici							
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC	Derivati triazolici							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			

J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	Altri antimicotici per uso sistemico							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	Antimicobatterici							
J04A	Farmaci per il trattamento della tubercolosi							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			Acquisto personalizzato per pazienti affetti da Tubercolosi multifarmaco resistente. Utilizzabile solo da parte di specifici Centri Ospedalieri individuati dalle Direzioni
J04AB	Antibiotici							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR, CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMPICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	Idrazidi							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			

J04AM							
Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR		
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR		
J04AM06	RIFAMPICINA/ISONIAZIDE/P IRAZINAMIDE/ETAMBUTOL O CLORIDRATO	CPR	A		RR		
J05							
Antivirali per uso sistemico							
J05A							
Antivirali ad azione diretta							
J05AB							
Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della trascrittasi inversa							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR		
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP		
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP		
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR		
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT	
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR, POLV.	A		RR	PHT	PT
J05AD							
Derivati dell'acido fosfonico							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP		
J05AE							
Inibitori delle proteasi							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL		
J05AE03	RITONAVIR	CPR, BUST.	H		RNRL		
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL		
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL		
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL		
J05AE10	DARUNAVIR	CPR, SOSP-	H		RNRL		
J05AF							
Nucleosidi e nucleotidi inibitori della trascrittasi inversa							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR, EV, CPS	H		RRL		
J05AF02	DIDANOSINA	CPS, POLV.	H		RRL		
J05AF04	STAVUDINA	CPS	H		RNRL		
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL		
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT
J05AF06	ABACAVIR	CPR, SOL OS	H		RNRL		
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL		
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT	
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS, SOL OS	H		RNRL		
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT	
J05AF11	TELBIVUDINA	CPR	A		RNRL	PHT	
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT
Prescrizione secondo indicazione da PT Determina AIFA n.1329/2019							
J05AG							
Non-nucleosidi inibitori della trascrittasi inversa							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR, SOSP OS	H		RNRL		
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR, CPR	H		RNRL		
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL		
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL		
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL		
J05AH							
Inibitori della neuraminidasi							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR		
J05AJ							
Inibitori dell'integrasi							

J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AP	Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3)
J05AP51	SOFOBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6)
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP55	SOFOBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP56	SOFOBUVIR/VELPATASVIR/VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AR	farmaco con un rapporto costo/efficacia più favorevole)							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOLOS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMTRICITABINA/RILPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			

J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/ TENOFVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDI NA	CPR	H		RNRL			
J05AX	Altri antivirali							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT		Registro web based Aifa
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Det. AIFA n.1407/2018
J06	Sieri immuni ed immunoglobuline							
J06B	Immunoglobuline							
J06BA	Immunoglobuline umane normali							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoprodotto in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Registro web based Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018)
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" in aggiunta a terapia antibiotica con particolare utilizzo in ematologia
J06BB	Immunoglobuline specifiche							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI- D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI- VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RR	PHT	PT	
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BB21	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA

L Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori								
L01 Antineoplastici								
L01	LINOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE MODIFICATI CON VETTORE RETROVIRALE	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Indicazione terapeutica Determina AIFA n.139/2018
L01	TISAGENLECLEUCCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1264/2019
L01	AXICABTAGENE CILOLEUCCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1634/2019
L01A Sostanze alchilanti								
L01AA Ciclofosfamide								
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB Alchilsulfonati								
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AC Elilenimine								
L01AC01	TIOTEPA	EV	H		OSP			
L01AD Nitrosouree								
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX Altre sostanza alchilanti								
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B Antimetaboliti								
L01BA Analoghi dell'acido folico								
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB Analoghi della purina								
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA

L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	Analoghi della pirimidina							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP			Tratt. paz. adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, non sottoporsi a trapianto di midollo osseo. Reg. web based indicazione (Determina AIFA n.195/2018)
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01BC53	TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali							
L01CA	Alcaloidi della vinca ed analoghi							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	Derivati della podofillotossina							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	Taxani							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	Inibitori della topoisomerasi							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CX	Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	Antibiotici citotossici e sostanza correlate							

L01DA	Actinomicine							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	Antracicline e sostanze correlate							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP		In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgkin in associazione RCMP in monoterapia	
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	Altri antibiotici citotossici							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	Inibitori della protein chinasi							
L01EA	Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL							
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT	Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.	
L01EA01	IMATINIB	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Per l' indicazione terapeutica GIST, coperta da brevetto fino al 2021, l'unica specialità medicinale prescrivibile è il GLIVEC.
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EB	Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)							

								La prescrizione e' subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA)
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EC	Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EC03	ENCORAFENIB+BINIMETIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01ED	Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EE	Inibitori della protein chinasi mitogeno attiva							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EF	Inibitori della chinasi ciclina - dipendente							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EG	Inibitori chinasi target della rapamicina nei mamm.(mTOR)							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
L01EH	Inibitori tirosina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EJ	Inibitori della chinasi Janus associata							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EK	Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EL	Inibitori della tirosina chinasi di Bruton							
L01EL01	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa.
L01EM	Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EX	Altri inibitori della proteina chinasi							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			Sottoposto a monitoraggio AIFA
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT		Registro web based Aifa

L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL			Carcinoma tiroide non asportabile chirurgicamente. Registro web AIFA
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento II linea RCC. Carcinoma renale avanzato in paz. naive al trattamento a rischio "intermediate o poor". Carcinoma epatocellulare (HCC) Registro web AIFA Det. AIFA 68472020
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL			(Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC (Oncologo)
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL			Registro web based AIFA IPF (Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC (Oncologo).Innovatività per il trattamento di tumori solidi che presentano una fusione genica del recettore Tirosin - Chiinamico Neurotrofico. D.G.1007/2021 Registro web - based
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Innovatività terapeutica.
L01X	Altri antineoplastici							
L01XA	Composti del platino							
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	Metilidrazine							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XC	Anticorpi monoclonali							
L01XC02	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01XC03	TRASTUZUMAB	EV, SC	H		RNRL			Registro web based AIFA. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.

L01XC05	GEMTUZUMAB OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based AIFA
L01XC06	CETUXIMAB	EV	H		OSP		Registro web based AIFA. Inserimento L. 648/96 . indic. di cui alle Det. AIFA n.1119/ e n. 1121/2017
L01XC07	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP		Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità madicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.L. 648/96 come preparazione alla vitrectomia...Inserimento L.648/96 DG. n.37250/2021
L01XC08	PANITUMUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC09	CATUMAXOMAB	INF,INTRAPERIT	H		OSP		
L01XC10	OFATUMUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC11	IPILIMUMAB	INF	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC12	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		registro web based Aifa Registroweb based AIFA (Innovatività Indic. Terap. Linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico). DG.1039/2021
L01XC13	PERTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC14	TRASTUZUMAB EMTANSINE	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC15	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro web based Aifa.Nuove indicazione Determina AIFA n.1484/2017
L01XC16	DINUTUXIMAB BETA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC17	NIVOLUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC18	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa. Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 1799/2019 e n.1248/2020
L01XC19	BLINATUMOMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro web based Aifa Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 886/2020
L01XC21	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC23	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa (anche per Nuova Indicaz. Det. AIFA n.1042/2020)
L01XC24	DARATUMUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa. Nuova Ind.Terap in associazione Registro Web based DG. N.4/2021
L01XC25	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC26	OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC27	OLARATUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa
L01XC28	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro web based Aifa

L01XC31	AVELUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC32	ATEZOLIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuova Indicazione Terapeutica Det. AIFA n. 757/2020
L01XC33	CEMIPLIMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01XC38	ISATUXIMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa (D.G n.1057/2021)
L01XD	Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			Come da scheda tecnica: deve essere utilizzato solo da neurochirurghi competenti nella chirurgia dei gliomi maligni con conoscenza dell'anatomia del cervello (chirurgia guidata della fluorescenza)
L01XD05	TEMOPORFIN	EV	C		OSP			Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili
L01XF	Retinoidi per il trattamento del cancro							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	Inibitori dei proteasomi							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP			Registro Web based AIFA per indicazione terapeutica Determina AIFA 2003/2017
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XH	Inibitori della istone deacetilasi							
L01XH03	PANOBINOSTAT	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XJ	Inibitori della via di Hedgehog							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XK	Inibitori della poli polimerasi							
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa (anche per attribuzione requisito di innovatività per indic. terap. Cancro dell'ovaio det. AIFA DG n.1265/2020)
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa

L01XX								
Altri antineoplastici								
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	C		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previsto solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L02								
Terapia endocrina								
L02A								
Ormoni e sostanze correlate								
L02AB								
Progestinici								
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE								
Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine								
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B								
Antagonisti ormonali e sostanze correlate								
L02BA								
Antiestrogeni								
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB								
Antiandrogeni								
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BG								
Inibitore dell'aromatasi								

L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	Immunostimolanti							
L03A	Immunostimolanti							
L03AA	Fattori di stimolazione delle colonie. DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgrastim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportare sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preimpito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	Interferoni							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preimpita - Siringa preimpita

L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preimpita -Siringa preimpita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	INIETT	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC	A	65	RR	PHT	PT	
L03AC	Interleuchine							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H			OSP		
L03AX	Altri immunostimolanti							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESICALE	H			OSP		
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H			OSP		
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H			OSP		
L04	Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici,							
L04A	Immunosoppressori							
L04AA	Immunosoppressori ad azione selettiva							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H			OSP		
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A			RNRL	PHT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A			RNR	PHT	PT
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A			RR	PHT	PT
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A			RNR	PHT	PT
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H			OSP		
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H			RRL		
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H					Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	EV	H			OSP		Registro web based AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	SC (penna preimpita)	H			RRL		Registro web based AIFA
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A			RRL	PHT	Innovatività in relazione all'indicazione terapeutica pediatrica
L04AA29	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H			RNRL		Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMILAST	CPR	A			RRL	PHT	PT
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H			RRL		Scheda di prescrizione cartacea AIFA
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H			OSP		
L04AA36	OCRELIZUMAB	EV	H			OSP		Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H			RNRL		Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide

L04AA38	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda cartacea.rivilegiare il farmaco con rapporto costo/efficacia più favorevole in rapporto alla condizione clinica del paziente
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT PT	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda cartacea per prescrizione. Edotto
L04AA44	UPADACINIB	CPR	H		RNRL		
L04AA45	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		
L04AB	n.1188/2019. Trai farmaci Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo teraia più favorevole.)						
L04AB01	ETANERCEPT	SC	H		RRL	PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		RRL		Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.
L04AB02	INFLIXIMAB	INF, Siringa preriempita, SC	H		RRL	PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Colite ulcerosa. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB04	ADALIMUMAB	SC	H		RRL	PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi,Colite ulcerosa e Spondilite assiale non Radiografica. Nuova Indicazione terapeutica Uveite non infettiva ... Determina AIFA n.701/2018 . Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero del specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara.
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriempita	H		RRL		Scheda prescrizione cartacea per le indicazioni : psoriasi a palcche, colite ulcerosa. DG AIFA n.1061/2021

L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	SC	H		RRL				
L04AB06	GOLIMUMAB	SC	H		RRL				Solo su prescrizione delle specialista per l'artrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarmente o in associazione e per la spondilite anchilosante
L04AC	Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo terapia più favorevole.)								
L04AC01	DACLIZUMAB	SC	A		RRL	PHT			
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP				
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL				
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		PT AIFA		Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC	H		RRL				
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL				Registro web based Aifa
L04AC10	SECUKINUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA		Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA		Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP				
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preimpita	H		RRL				Psoriasi a Placche Scheda Prescrizione Cartacea AIFA. Nuova indicazione Terapeutica: Artrite Psoriasica.
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL				Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL				Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	SC	H		RRL				Scheda Prescrizione Cartacea AIFA e
L04AC18	RISANKIZUMAB	SC	H		RRL				Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AD	Inibitori della calcineurina								
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR				
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT		note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AX	Altri immunosoppressori								
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR				
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL				In associazione a Melfalan e Predmisione e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trrttato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR				

L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			Nuona Indicazione terapeutica Determinate AIFA n.752,753 e n. 754/2018
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP			Registro web based (Det. AIFA n.196/2018) e (Det. AIFA n.1045/2020)
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO							
M01	Antiinfiammatori ed antireumatici							
M01A	Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei							
M01AB	Indometacina							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A/C		RNR			
M01AC	Oxicam-derivati							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	Derivati dell'acido propionico							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			Richiesta ad personam. Via endovenosa giustificata clinicamente, quando altre vie di somministrazione non sono possibili.
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	Coxib							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	Sostanza antireumatiche specifiche							
M01CB	Preparati a base di oro							
M01CB03	AURANOFIN	CPR	A		RR			
M01CC	Sostanza antireumatiche specifiche							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari							
M02A	Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari							
M02AA	Antiinfiammatori non steroidei per uso topico							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			

M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	Miorilassanti ad azione centrale							
M03A	Miorilassanti ad azione periferica							
M03AB	Derivati della colina							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	Altri componenti ammonici quaternari							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	Altri miorilassanti ad azione periferica							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	Miorilassanti ad azione periferica							
M03BX	Altri miorilassanti ad azione centrale							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			Solo nei pazienti a cui non e' possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			Uso limitato come per il pridinolo
M03C	Miorilassanti ad azione diretta							
M03CA	Dantrolene e derivati							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	Antigottosi							
M04A	Antigottosi							
M04AA	Preparati inibenti la formazione di acido urico							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A		91 RR			
M04AB	Preparazioni che aumentano l'escrezione di acido urico							
M04AB05	LESIRUNAD	CPR	A		RR			In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi
M04AC	Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa							
M05B	Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee							
M05BA	Bifosfonati							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A		42 RR			

M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX								
M05BX03	STRONZIO RANELATO	POLVERE	A	79	RR		PT	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	PT AIFA	La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	Nuove Indicazione Teraeutiche. Determina AIFA n.116/2020. Scheda di arruolamento e scheda di follow-up
M05BX05	BUROSUMAB	SC	H		RRL			Registro web based AIFA .Det.n 1329/2019
M09	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico							
M09A	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico							
M09AB	Enzimi							

M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP			Registro Aifa
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP			L.648/96 (per i pazienti trattati entro i primi sei mesi di vita con diagnosi genetica). Requisito di Innovatività per 12 mesi, rinnovabili, per Ind. Terp. di cui alla D.G. n.277/2021. Registrow based Aifa
N	SISTEMA NERVOSO							
N01	Anestetici							
N01A	Anestetici generali							
N01AB	Idrocarburi alogenati							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	Anestetici generali							
N01AF03	TIOFENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	Anestetici oppioidi							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	Altri anestetici generali							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			Per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensità, quando è richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata
N01B	Anestetici locali							
N01BB	Amidi							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV, TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT, INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			

N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	Altri anestetici locali							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per il trattamento del dolore.
N02	Analgesici							
N02A	Oppioidi							
N02AA	Alcaloidi naturali dell'oppio							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego, sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	Derivati della fenilpiperidina							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AD	Derivati del benzomorfanone							
N02AD01	PENTAZOCINA	IM,IV	A		RNR			
N02AE	Derivati dell'oripavina							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	Derivati oppioidi							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR EFF	A		RR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMAD OLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMO LO	CPR	A		RNR			
N02AX	Altri oppioidi							

N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	Altri analgesici ed antipiretici							
N02BA	Acido salicilico e derivati							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	Pirazoloni							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	Anilidi							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	Altri antagonisti ed antipiretici							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	Antiemetici							
N02CD	Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 727/2020 e n. 728/2020
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 732/2020
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 730/2020
N02CC	Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	Antiepilettici							
N03A	Antiepilettici							
N03AA	Barbiturici e derivati							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	Derivati dell'idantoina							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBAR BITAL	CPR	C		RR			
N03AD	Derivati della succinimide							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	Derivati benzodiazepinici							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	Derivati della carbosilasi							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			

N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	Derivati degli acidi grassi							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL.OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	Altri antiepilettici							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL.OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originator
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX21	RETIGABINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSIONE	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDILOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	
N04	Antiparkinsoniani							
N04A	Sostanza anticolinergiche							
N04AA	Amine terziarie							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	Sostanze dopaminergiche							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
	LEVODOPA							

	CARBIDOPA							
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/EN TACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	Derivati dell'adamantano							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	Agonisti della dopamina							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	PENNE PRERIEMPITE	A		RR			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	Inibitori della monoamminossidasi B							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	Altre sostanze dopaminergiche							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		
N05	Psicolettici							
N05A	Antipsicotici							
N05AA	Fenotiazine con catena laterale alifatica							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPRIMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM, IV, GTT	C		RR/RNR			
N05AB	Fenotiazine con struttura piperazinica							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	Derivati del butirrofenone							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM, CPR, GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	Derivati dell'indolo							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AF	Derivati del tioxantene							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	Diazepine, ossazepine, tiazepine e oxepine							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		

N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	Benzamidi							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N05AX	Altri antipsicotici							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIRAZOLO	SOLOS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	IM	H		RNRL			La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	Ansiolitici							
N05BA	Derivati benzodiazepinici							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM (fascia C)	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	Derivati del difenilmetano							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR, SCIR.	C		RR			
N05C	Ipnotici e sedativi							
N05CD	Derivati benzodiazepinici							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	Benzodiazepinici analoghi							

N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	Altri ipnotici e sedativi							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	Psicoanaletici							
N06A	Antidepressivi							
N06AA	Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	Altri antidepressivi							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06B	Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi							
N06BA	Simpaticomimetici ad azione centrale							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	Derivati xantinici							
N06BC01	CAFFEINA	EV, SOL OS	C		OSP			
N06BX	Altri psicostimolanti e nootropi							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero

N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR				Farmaco orfano per patologia Miocardiopatie nei pazienti affetti da atassia di Friedrich
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT			Neuropatia ottica ereditaria di Leber- Registro AIFA
N06D	Farmaci anti - demenza								
N06DA	Anticolinesterasici								
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT		
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT		
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT		
N06DX	Altri farmaci anti-demenza								
N06DX01	MEMANTINA	CPR	A	85	RRL	PHT	PT		
N07	Altri farmaci del sistema nervoso								
N07A	Parasimpaticomimetici								
N07AA	Anticolinoesterasici								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR				
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR				
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR				
N07AX	Altri parasimpaticomimetici								
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT			
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR				
N07B	Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione								
N07BB	Farmaci usati nella dipendenza da alcool								
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL				
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR				
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR				
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT			
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT		
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT			
N07BA	Farmaci usati nella dipendenza da nicotina								
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT		Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BC	Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi								
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP				
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP				
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT			
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP				Uso molto circostanziato del farmaco a causa dello sfavorevole rapporto costo/efficacia
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP				
N07BC51	BUPRENORFINA, ASSOCIAZIONI	CPR/ Film Sublinguale	A		MMR	PHT	PT		
N07C	Preparati antivertigine								
N07CA	Preparati antivertigine								
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR				
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR				

N07X	Altri farmaci del sistema nervoso							
N07XX	Altri farmaci del sistema nervoso							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternativa terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENZAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL			Trattamento dell'amiloidosi da transtiretina nei pazienti adulti affetti da polineuropatia sintomatica di stadio 1 al fine di ritardare la compromissione neurologica periferica.
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL			Scheda follow-up Registro AIFA web based.
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL			Registro AIFA web based. Malattia Rara cod. Es. RFG066
P	FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDRORREP.							
P01	Antiprotozoi							
P01A	Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie							
P01AB	Derivati nitroimidazolici							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	Antimalarici							
P01BA	Aminochinoline							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	Biguanidi							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANIL E CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	Metanolchinoline							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	Artenisina o derivati in associazione							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER, EV, IM	A		RRL	PHT	PT	

P02	Antelmintici						
P02C	Antinematodi						
P02CA	Derivati benzimidazolici						
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR		
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR		
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR		
P03	Ecoparassitici, compresi antiscabbia e repellenti						
P03A	Ecoparassitici compresi gli antiscabbia						
P03AA	Prodotti contenenti zolfo						
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP		
P03AC	Piretrine, inclusi i composti sintetici						
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR		
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR		
R	SISTEMA RESPIRATORIO						
R01	Preparati rinologici						
R01A	Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico						
R01AA	Simpaticomimetici non associati						
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC		
R01AB	Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi						
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP		
R01AD	Corticosteroidi						
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR		
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR		
R01AX	Altre preparazioni rinologiche						
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR		
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP		
R02	Preparati per il cavo faringeo						
R02A	Preparati per il cavo faringeo						
R02AA	Antisettici						
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC		
R03	Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie						
R03A	Adrenergici per aerosol						
R03AC	Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici						
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR		
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR		
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR		
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR		
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR		
R03AK	Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici						
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR		
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A	99	RR		
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR		

R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A	99	RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROLO E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	Adrenergici in associazione con anticolinergici							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO O/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FUMARATO DIIDRATOBROMURO di GLICOPIRRONIO	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol							
R03BA	Glicocorticoidi							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	Anticolinergici							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB02	OXITROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	Adrenergici per uso sistemico							
R03CC	Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico							
R03DA	Derivati xantini							

R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	Antagonisti dei recettori leucotrieni							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT /WEB BASED	Registro web based per indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX08	RESLIZUMAB	Soluz. per infusione	H		OSP		PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	Preparati per la tosse e le malattie da raffreddamento							
R05C	Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse							
R05CB	Mucolitici							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPP	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPP	C		OTC			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C		SOP			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLE	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti							
R05DA	Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	Antiasmatici per uso sistemico							
R06A	Antistaminici per uso sistemico							
R06AB	Alchilamine sostituite							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	Derivati fenotiazinici							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	Derivati piperazinici							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	Altri antistaminici per uso sistemico							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLOTRATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	Altri preparati per il sistema respiratorio							
R07A	Altri preparati per il sistema respiratorio							

R07AA	Surfattanti polmonari						
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP		
R07AX	Altri preparati per il sistema respiratorio						
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP		
R07AX02	IVACAFTOR	GRANULATO -CPR	A		RRL	PHT	
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO -CPR	A		RRL	PHT	
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/E LEXACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	
2	ORGANI DI SENSO						
S01	Oftalmologici						
S01A	Antinfettivi						
S01AA	Antibiotici						
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR		Esclusivo uso ospedaliero
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR		Esclusivo uso ospedaliero
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR		Esclusivo uso ospedaliero
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR		Antibiotico iniettabile in camera anteriore per la prevenzione dell'endofalmitide dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLOR/COLISTI METATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR		Esclusivo uso ospedaliero
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETIL TIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR		Esclusivo uso ospedaliero
S01AD	Antivirali						
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR		
S01AE	Fluorochinoloni						
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR		Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR		Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR		Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR		Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	Altri antinfettivi						
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR		
S01B	Antinfiammatori						
S01BA	Corticosteroidi non associati						
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR		
S01BA	Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro						

S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	Antinfiammatori non steroidei							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	Antinfiammatori ed antifettivi in associazione							
S01CA	Corticosteroidi ed antifettivi in associazione							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	Preparati antiglaucoma e miotici							
S01EA	Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma							

S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	Parasimpaticomimetici							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	Inibitori dell'anidasi carbonica							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	Sostanze betabloccanti							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	Analoghi delle prostaglandine							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	Altri preparati antiglaucoma							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	Midriatici e cicloplegici							
S01FA	Anticolinergici							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA/ IDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	Anestetici locali							
S01HA	Anestetici locali							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCINASODICA/OXI BUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	Sostanze per le affezioni vascolari oculari							
S01LA	Sostanze antineovascolarizzanti							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA03	PEGAPTANIB	INTRAV.	H		RR			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP			
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP			
S01LA06	BROLUCIZUMAB	INTRV	H		OSP			

S01X	Altri oftalmologici							
S01XA	Altri oftalmologici							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP			Registro web based
S02	Otologici							
S02A	Antinfettivi							
S02AA	Antinfettivi							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione							
S02CA	Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	VARI							
V01	Allergeni							
V01A	Allergeni							
V01AA	Estratti allergenici							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			Esclusivo uso ospedaliero
V03	Altri prodotti terapeutici							
V03A	Altri prodotti terapeutici							
V03AB	Antidoti							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			esigenze cliniche dei pazienti da trattare,
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			antidoto per il solo dabigatran

V03AC	Sostanze chelanti del ferro							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco
V03AE05	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO e ZINCO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	Gas per uso medico							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			
V03AH	Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	Diagnostici							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			

V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLE	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	Agenti nutrizionali							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	Prodotti non terapeutici							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	Mezzi di contrasto							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	H		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENSIVE	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENSIVE	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA03	GADODIAMIDE	FL EV 10 ML	H		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODIO	SIR	C		OSP			
V08DA01	PERFLUTRENO	IM SC	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			
PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 24.0								
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI								
DIAGNOSTICI								

Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09	Radiofarmaceutici diagnostici					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	INIETT	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	INIETT	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	INIETT	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	SOL. Inett.	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	SOL.Iniett.	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	SOL.Iniett.	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	FL	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	SOL. Inett.	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	SOL. Inett.	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	SOL. Inett.	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	SOL.Iniett	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	SOL.Iniett	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPR	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	Liofilizzato per somministrazione endovenosa	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	GENERATORE DI RADIONUCLIDI	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	Sol. iniett.-CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	INIETT	H		OSP	
V09GA04	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	GENERATORE DI RUBIDIO	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	KIT 2FLC+2FLC	H		OSP	
V09HA04	SULESOMAB	FL	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	FL	NC			

Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	SOL. Inett.	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	SOL. Inett.	H		OSP	
V09IA	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	SOL. Inett.	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	SC	C		OSP	
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-111IN	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	SOL. Inett.	C		OSP	
V09IX01	123I-IOBENGUANO	INIETT	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO - 131I - IOBENGUANO	INIETT	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	INIETT	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA - 18F	SOL. Inett.	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	SOL. Inett.	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	SOL. Inett.	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	SOL. Inett.	C	OSP		
V09IX10	FLUROETIL -L- TIROSINA 18F	SOL. Inett.	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	SOL. Inett.	NC			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	SOL. Inett.	H		OSP	
TERAPEUTICI						
V10	Radiofarmaceutici terapeutici					
V10A	SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE					
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	SOL.COLL.	H		OSP	
V10AX05	RENIO - 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL.	H		OSP	
V10B	Palliativi del dolore (agenti osteofili)					
V10BX	Radiofarmaci palliativi del dolore					
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP	
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP	
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP	
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP	
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP	
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP	
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	INIETT	H		OSP	Registro web based AIFA
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL	Registro web based AIFA
PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 24.0						
SEZIONE ANTIDOTI						

Antidoti				Classe		Intossicazioni	Classe di Priorità
ATC	CAS	Principio Attivo	Forma farmaceutica	SSN	ESTERO		
V03AZ01	X	Alcol etilico 95°-96°	Fiala 2ml - 10ml	D.L.vo 219/06, Art. 5 comma 1		alcoli e glicoli	1
V03AB22		Amile nitrito	Fiala da 1ml		SI	Maxiemergenze / SCORTA 118	1
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 0,5 mg/ml	C		carbamati, esteri organofosforici, agenti nervini, ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	1
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 1mg/ml	C	NO	carbamati, esteri organofosforici, agenti nervini, ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	1
B05XA02	X	Bicarbonato di sodio	Fiala 1mEq/ml	C	NO	alcalinizzante delle urine e plasma. Cardiotossicità da farmaci (chinidina e antidepressivi triciclici). Escrezione urina di farmaci (fenobarbitale e ac. Acetilsalicilico)	1

V03AB17	X	Blu di metilene	Fiala da 100mg/10ml	C	NO	Sostanze metaemoglobi nizzanti . Shock distributivo. Neurotossicità da ifosfamide.	1
B05XA07	X	Calcio cloruro diidrato	Fiala da 1g/10ml	A	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	1
A12AA03	X	Calcio gluconato	Fiala da 10 ml al 10%	C	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine). REPAPARAZIONE GALENICA CALCIUM GEL. PER CONTATTO CUTANEO CON OSSALATI O FLUORURI	1
X	7440-44-0	Carbone vegetale attivato	barattolo da 1 Kg			Adsorbente specifico	1
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20 mg	C	NO	ipertermia maligna; sindrome maligna da neurolettici	1
V03AF02	X	Dexrazoxano cloridrato	10 Flaconcini da 500mg	C	NO	stravaso di antracicline	1
N05BA01	X	Diazepam	Fiala da 10mg/2 ml	C	NO	Cloroquina,	1
N02AX03	67-68-5	Dimetilsolfossido DMSO 99%	Soluzione al 99%	C	NO	stravaso di antracicline e stravaso di antibiotici non antraciclinici (mitomicina). SOLUZIONE AL 99%	1

B05BA02	X	Intralipid al 20%	Sacca da 100-250-500-1000ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili, anestetici, farmaci cardioattivi	1
B05BA02	X	Intralipid 30 g/100 ml	Sacca da 250 ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili, anestetici, farmaci cardioattivi	1
V03AB19	X	Fisostigmina salicilato	Fiala da 1mg/1 ml o 2mg/5 ml o 2mg/2 ml	X	NO	sindrome anticolinergica	1
V03AB25	X	Flumazenil	Fiala da 1mg/10 ml	C	NO	benzodiazepine	1
V03AB24	X	Frammenti anticorpali antidigitale	Flacone da 40mg	X	NO	digossina e glucosidi simil-digitalici	1
H04AA01	X	Glucagone cloridrato	Fiala da 1mg/1 ml	A	NO	beta bloccanti	1
B06AA03	X	Ialuronidasi	Fiala da 1500UI /1ml	X	NO	stravaso di etoposide, alcaloidi della vinca e taxani	1
V03AB37	X	Idarucizumab	Flacone ino 2,5/50 ml	C	NO	inattivatore specifico per dabigatran	1
V03AB38	X	Andexanet ALFA	Fialae da 100 mg	OSP	NO	inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	1
V03AB33	X	Idrossicobalamina	Flacone da 5g	X	SI	cianuri	1
V03AB21	X	Ioduro di potassio	cps da 65mg e cps da 130mg	C	NO	Iodio Radioattivo	1
V03AB01	X	Ipecacuana sciroppo	Ipecacuana sciroppo	C	NO	Induzione dell'emesi	1
A06AD13	X	Sodio Solfato polvere	Busta da 2,5g e 10g	C	NO	Lassativo	1

A06AD04	7487-88-9	Magnesio Solfato polvere	Busta da 30 gr	C	NO	Lassativo	1
B05BC01	X	Mannitolo	Flacone 18% da 100 ml	C	NO	Intossicazione da Ciguatossina. Grave intossicazione da vitamina A. <u>In alternativa atropina e pralidossina</u>	1
V03AB15	X	Naloxone cloridrato	Fiala da 0,4mg/ml	C	NO	OPPIOIDI	1
V03AB15	X	Naloxone	Spray	C	NO	OPPIOIDI	1
A06AA01	X	Paraffina liquida	Flacone da 200ml	C	NO	Derivati del Petrolio, solventi. <u>Indicazioni non univoche</u>	1
A06AD15	25322-68-3	Polietilenglicole 4100 (PEG400)	Flacone da 500ml o 1000ml	C	NO	Decontaminazione Cutanea da fenoli. <u>Uso Topico</u>	1
A06AD65	X	Polietilenglicole da 3350/4000 (PEG 3350—MACRO GOL 3350/4000)	Busta da 70g	C	NO	Catarsi. Lavaggio intestinale	1
V03AB14	X	Protamina	Fiala da 50mg/5 ml	C	NO	EPARINA	1
V03AX13	X	Simeticone	Flacone da 6,66%	C	NO	sostanze schiumogene	1
V03AB06	X	Sodio tiosolfato	Fiala da 1g/10ml	C	NO	Ingestione di Ipcloclorito (<u>uso orale</u>). Cianuri (<u>uso Endovenoso</u>). Stravaso di mecloretamina, oxaliplatino, cisplatino e carboplatino (<u>uso Sottocutaneo</u>) . <u>Contattare il CAV per la tipologia d'uso</u>	1

A11HA02	X	Piridossina cloridrato vit B6	Fiala da 300mg/2ml	C	NO	isoniazide, Idrazina, Funghi genere Gyromitra. Glicole Etilenico	1
B02BA01	X	Vitamina K fitomenadione	Fiala da 10mg/ml	A	NO	Anticoagulanti warfarinici, dicumarolici, e superwarfarinici. <u>NON INDICATO PER I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI (NAO)</u>	1
V03AB23	X	N-Acetilcisteina	Fiala da 5g/25ml	C	NO	Paracetamolo. Funghi contenenti amanitine. Solventi epatotossici. Agenti epatotossici e ossidanti. <u>SONO DISPONIBILI DIVERSE FORMULAZIONI</u>	2
B03BB01	X	Acido folico 15mg/2ml	Fiala da 15mg/2ml	A	NO	Metanolo. <u>LA FORMULAZIONE FINALE è SOLITAMENTE REPERIBILE ALL'ESTERO</u>	2
V03AF04	X	Calcio levofolinato Pentaidrato	Flacone da 25mg	C	NO	metotrexate. Pirimetamina. Trimetoprim	2
G02CB01	X	Bromocriptina mesilato	compressa da 2,5mg	A	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2
G02CB03	X	Cabergolina	compressa da 0,5 mg	A (off-label)	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2
A12AA03	299-28-5	Calcio gluconato gel 2.5%	Barattolo 500g	C	NO	Contatto Cutaneo con floruri e ossalati (antiruggine). <u>SOLO USO CUTANEO</u>	2

A12AA20	X	Calcio lattogluconato e calcio carbonato	cpr da 500mg	C	NO	Ingestione di Floruri. SONO DIPONIBILI FORMULAZIO NI ACQUISTABILI ALL'ESTERO	2
R06AX02	X	Ciproptadina cloridrato	cpr da 4mg	C	NO	sindrome serotoninica. USO ORALE	2
R06AX02	X	Ciproptadina cloridrato	Flacone da 150mg 2mg/5 ml	C	NO	sindrome serotoninica. USO ORALE	2
N05AA01	X	Clorpromazina cloridrato	Fiala da 50mg/2 ml	A	NO	sindrome serotoninica. USO ENDOVENOSO	2
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20mg	C	NO	Sindrome maligna da neurolettici	2
V03AB34	X	Fomepizolo	Fiala da 1,5g/1,5ml	X	SI	Glicole etilenico. Metanolo.	2
J06AA03	X	Siero per vipera/Frammenti anticorpali antivipera	Fiala	X	SI	Morso di Vipera europea (aspis/amm. Berus/ursini)	2
B06AC02	X	Inibitori C1 esterasi e antagonisti recettori bradichinina (Firazyr)	siringa pre-riempita 30mg/3 ml	C	NO	Terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario. SOTTOCUTAN EO	2
A16AA01	X	Levocarnitina	fiala da 1g/5ml	C	NO	Iperammionemia, epatotossicità da acido valproico e encefalopatia da acido valproico	2
N07AA01	X	Neostigmina	Fiala da 0,5mg/1ml	A	NO	ileo paralitico da anticolinergici curari e altre sintomatologie causati dagli stessi.	2
V03AB04	X	Pralidossima	Flacone 200mg	C	NO	esteri organofosforici	2

**		Siero antitbotulinico	Siero antitbotulinico		NO	Botulismo. REPERIBILE PRESSO MINISTERO DELLA SALUTE **	2
A05BA03	X	Silimarina	Flacone da 350mg / bust.20 0mg	C	NO	AMANITINE	2
V03AB35	X	Sugammadex	Fiala da 200mg 2ml/ 500mg 5ml	C	NO	Inversione del blocco neuromuscolare indotto da rocuronio e vecuronio	2
A11BA01	X	Vitamina B1 tiamina	Fiala da 100mg/ 2ml	C	NO	Alcol Etilico. Glicole Etilenico. Ifosfamide	2
A11GA01	X	Vitamina C acido ascorbico	Fiala da 1g/5ml	C	NO	metaemoglobinemia	2
V03AB03	X	Calcio edetato bisodico (EDTA)	Fiala da 1g/10ml	C	NO	PIOMBO. RAME. ZINCO. MANGANESE. Alcuni radioisotopi.	3
V03AC01	X	Deferoxamina mesilato	Flacone da 500mg/ 5ml	A	NO	FERRO E ALLUMINIO	3
V03AB	X	DMPS (Dimaval)	Fiala da 250mg/ 5ml	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	3
V03AB	X	DMPS (Dimaval)	capsule da 100mg	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	3
V03AB36	X	Fentolamina mesilato	Fiala da 10mg/ml	X	SI	Crisi ipertensiva o Stravasamento da agenti vasocostrittori.	3
V03AF09	X	Glucarpidase	fiala da 1000 U.I.	X	NO	Riduzione di tossicità da Methotrexate in pazienti con insufficienza Renale	3
H03BA02	X	Propiltiouracile	comprese da 50mg	X	NO	Iperitroidismo da Farmaci	3

J06AA	X	Siero antimalmignatta	Flacone da 6000 U.I.	X	NO	VEDOVA NERA. MALMIGNATT A	3
V03AB	X	Succimer DMSA	capsule da 100mg	X	NO	Arsenico. Lewisiti. Mercurio, Piombo	3
J07BG01	X	Vaccino Antirabbico	2,5UI/ml	C	NO	Immunizzazione attiva per la Rabbia	3
B01AE03	X	Argatroban	flacone da 250mg/2,5ml	C	NO	Trombocitopenia da eparina. Inibizione diretta della trombina	4
V03AB31	X	Blu di prussia	capsule da 500mg	X	SI	cesio e tallio.	4
V03AB	X	Dietilentriamono penta acetato di calcio e di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA	Dietilentriamono penta acetato di calcio e di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA	X	SI	Americio, Plutonio, curio, californio, berkelio, torio, ittrio. Nuclidi.	4
J06BB05	X	Immunoglobuline umane antirabbia	Fiala da 300 U.I.	X	SI	Profilassi rabbia.	4
J06BB05	X	Immunoglobuline umane antirabbia	Fiala da 750 U.I.	X	SI	Profilassi rabbia	4
M01CC01	X	Penicillamina cloridrato	capsule da 150mg	C	NO	Rame, Piombo, zinco, oro, arsenico, cadmio. MORBO DI WILSON. CISTINURIA	4
J07AJ52	X	Siero antidifterite	fiale	X	SI	DIFTERITE. FARMACO ESTERO	4
A16AX13	X	Uridina acetato	Busta da 10g	X	X	Tossicità da 5-fluoruracile e capecitabina. USO COMPASSION EVOLE CONTATTARE IL CAV	4

Legenda Sezione Antidoti

PRIORITA' 1

DA SOMMINISTRARE ENTRO 30 MM.

PRIORITA' 2	DA SOMMINISTRARE ENTRO 2 ORE
PRIORITA' 3	DA SOMMINISTRARE ENTRO 4 - 6 ORE
PRIORITA' 4	SUPERIORE A 6 ORE
X	CODICE NON DISPONIBILE

** PER MODALITÀ RICHIESTA SIERO ANTIBOTULINICO CONSULTARE CIRCOLARE MINISTERO SALUTE (Prot. n. D.G.P.R.E. 0021834-P-12/10/2012) IN ALLEGATO. CONTATTI TEL. MIN. SAL. h24 06-59942551 oppure 06-59942550

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione (23.0)									
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Class e SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note	Aggiornamento al PTR 23.0
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL				Nuovo inserimento. D.G n.849/2021 Registro AIFA
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL				Nuovo inserimento. D.G n.765/2021. Registro AIFA
L04AA33	VEDOLIZUMAB	SC	H		RRL			Scheda cartacea	ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica. D.G n.807/2021
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL				Nuovo Inserimento. D.G n.1060/2021 Registro AIFA. Alla data di adozione del PTR 24.0 il medicinale non risulta in commercio.
L01XC38	ISATUXIMAB	EV	H		OSP				Nuovo Inserimento. D.G n.1057/2021 Registro AIFA
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL				Nuovo Inserimento. D.G n.673/2021
R03AL07	GLICOPIRRONIO	SOSP.PRESSURIZZATA	A	Nota AIFA 99	RR				Nuovo Inserimento D.G n.962/2021
L04AA45	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL				Nuovo Inserimento D.G n.995/2021
L04AA38	OZANIMOD	CPS	A		RRL			Scheda cartacea	Nuovo Inserimento D.G n.1015/2021
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POLV. SOSP.OS	A		RRL	PHT	PT		Nuovo Inserimento D.G n.1001/2021
L01BC02	5-FLUOROURACILE	CREMA	A		RRL				ATC già presente nel PTR DG n.405/2021.La CTRF non approva l'inserimento.
V03AE09	PATIROMER	POLV. SOSP.OS	A		RRL	PHT	PT		Nuovo Inserimento D.G n.1013/2021
L01EX14	ENTRECTINIB	CPR	H		RNRL				Nuovo Inserimento Due indicazioni in base al target terapeutico:1) Tumori solidi con positività per la fusione del gene NTRK, Requisito innovatività ; 2) Carcinoma polmonare non a piccole cellule ROS1 – Positivo. Registro AIFA DG. n.1007/2021.
A16AX07	SAPROPTERIN	CPR	A		RRL	PHT	PT		ATC già presente nel PTR Rinegoziazione Nuova Indicazione terapeutica. D.G n.1052/2021. Malattia Rara cod. RCG040
L01DC03	MITOMICINA	SOLUZ. ENDOVESICALE	C		OSP				ATC già presente nel PTR Nuovo dosaggio. DG n. 576/2021
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS	H		RNRL				Nuovo inserimento. Attribuzione del requisito dell'innovatività terapeutica D.G n.1014/2021. Alla data di adozione del PTR 24.0 il medicinale non risulta in commercio.
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL				ATC già presente nel PTR Nuova forma farmaceutica. DG n.571/2021Registro Aifa.
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	SOLUZ. PER INALAZIONE	A	NOTA AIFA 99	RR				ATC già presente nel PTR nuova Indicazione terapeutica DG. n. 842/2021.
R03AL06	OLODATEROLO/ TIOTROPIO	SOLUZ. PER INALAZIONE	A	NOTA AIFA 99	RR/RRL				ATC già presente nel PTR Rinegoziato ai fini della rimborsabilità DG n.967/2021 (AIC 034661077,043661053 RR-AIC 043661065,043661089 RRL)
N07BC51	BUPRENORFINA/NALOXONE	FILM SUBLINGUALE	A		RMR	PHT	PT		ATC già presente nel PTR Nuova forma farmaceutica DG. n.1059/2021
D11AH05	DUPILUMAB	SC- PENNE PRERIEMPITE	H		RNRL				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica. DG n.1203/2020
L04AC03	ANAKINRA	SIRINGA PRERIEMPITA	H		RRL			Scheda cartacea	ATC già presente nel PTR nuova Indicazione terapeutica DG. n.878/2021.
L01XC12	BRFENTUXIMAB VEDOTIN	EV	H		OSP				ATC già presente nel PTR. Attribuzione del requisito dell'innovazione terapeutica condizionata . DG n. 1039/2021
B03XA01	EPOETINA ZETA	SIRINGA PRERIEMPITA	A H		RNRL OSP	PHT	PT		ATC già presente nel PTR .Riclassificazione ai fini della rimborsabilità- DG n. 1056/2021. 1) AIC 038381556-570-594-1618-1632-A/RNRL/PT/PHT; 2)AIC 038381721-58-84 H/OSP.
L01XC14	TRASTUZUMAB EMTANSINE	SOLUZ. PER INFUSIONE	H		OSP				Nuovo inserimento. Attribuzione del requisito dell'innovatività terapeutica condizionata in relazione alla indicazione terapeutica . DG n.1094/2021.Registro Aifa.

ALL.B

V03AB38	ANDEXANET ALFA	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP				Sez. Antidoti priorità 1
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR				ATC Già presente nel PTR Sez. Farmaci Sez. Antidoti priorità 2
A02BA02	RANITIDINA CLORIDRATO	EV	A		RR				Eliminato . EMA sospensione di tutti i medicinali a base di Ranitidina nell'U.E, EMA/486378/2020 18/09/2020
L04AB04	ADALIMUMAB	SIRINGA/PENNA PRERIEMPITE	H		RRL				ATC già presente nel PTR. Biosimilare. Scheda cartacea per l'indicazione: psoriasi a placche, colite ulcerosa. DG n.1061/2021.
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP				Nuovo Inserimento –Utilizzo ospedaliero Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	SOLUZ. INIETTABILE	C		OSP				Nuovo Inserimento – Utilizzo ospedaliero Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR				Nuovo Inserimento –Utilizzo ospedaliero Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR				Nuovo Inserimento –utilizzo ospedaliero Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP				Nuovo Inserimento –Utilizzo ospedaliero Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO	GRANULATO	A		RR				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
A12AX	CALCIO/CARBONATO COLECALCIFEROLO	CPR TAVOLETTE MASTIC.	A		RR				Nuovo Inserimento Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
C07AG01	LABELALOLO	SOLUZ. INIETT. CPR	H A		OSP RR				Nuovo Inserimento Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
C09AA03	LISINAPRIL DIIDRATO	CPR	A		RR				Nuovo Inserimento Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
M01AB15	KETOROLAC SALE DI TROMETAMOLO	GOCCE	A		RNR				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
N06BX12	ACETILCARNITINA	CPR	C		RR				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
R05CB06	AMBROXOLO-CLORIDRATO	SCIROPP0	C		SOP				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
S01AA12	TOBRAMICINA	UNGUENTO OFT.	C		RR				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
S01BA07	FLUOROMETOLONE	COLLIROIO	C		RR				Nuovo Inserimento Utilizzo ospedaliero Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	GOCCE CPR	C		RR				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPP0 BUSTE	C C		OTC RR				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
B01AB06	NADROPARI CALCICA	SOLUZ. INIETT.	C		RR				Nuovo Inserimento. Utilizzo ospedaliero Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP				Nuovo Inserimento Utilizzo ospedaliero Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
A11GA01	ACIDO ASCORBICO	CPR EFF.	C		OTC				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
C01EB09	UBIDECARENONE	FALC.SOLUZ.OS	C		SOP				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore
R05CB01	ACETILCISTEINA	BUSTE SCIROPP0	C		RR				ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica - Utilizzo ospedaliero. Tavolo tecnico farmaci ASL BA Soggetto Aggregatore

Il Presente allegato si compone di n. 02 pagine
Il Dirigente del Servizio Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella



Documento firmato
da:
PAOLO STELLA
13.10.2021 11:05:28
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 ottobre 2021, n. 203

D.Lgs. 219/06 – Presa d’atto dell’Ordinanza n. 428/2021 TAR Puglia - seconda Sezione. Sospensione dell’efficacia della D.D. 391 del 25.11.2013 avente a oggetto “Autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta “Farmacia Leonardo Gentile s.n.c.” – Monopoli (BA)”.

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell’8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all’ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06, all’art. 100, subordina la distribuzione all’ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l’ottenimento dell’autorizzazione;

la ditta “Farmacia Leonardo Gentile s.n.c.”, deposito sito in Monopoli(BA), vico Romanelli n. 12/14, è stata autorizzata alla vendita all’ingrosso di medicinali per uso umano con D.D. n. 391 del 25.1.2013;

il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – Nucleo Carabinieri AIFA, congiuntamente al N.A.S. di Bari, ha effettuato attività ispettiva presso la ditta in oggetto in data 23.04.2021 e ha rilevato criticità, come da verbale acquisito agli atti della Sezione al prot. n. AOO_081/3075 del 28.05.2021;

in data 28.05.2021 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare, alla luce di quanto appurato dal Nucleo Carabinieri AIFA e dal N.A.S. di Bari, la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

la Commissione Ispettiva della A.S.L. BA ha effettuato la visita in data 06.09.2021 e ha confermato i rilievi effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – Nucleo Carabinieri AIFA, congiuntamente al N.A.S. di Bari, rilasciando pertanto parere negativo alla continuazione dell'attività, come risulta da verbale agli atti del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa prot. n. AOO_081/4758 del 9.09.2021;

con determinazione dirigenziale n. 180 del 16 settembre 2021 è stata sospesa, ai sensi dell'art. 21 quater , comma 2 della L. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., l'efficacia della D.D. n. 391 del 25.1.2013 per il periodo di due mesi;

con Decreto cautelare n. 990 dell'1.10.2021 il Tar Bari, sezione II, ha accolto l'istanza di misure cautelari a favore della farmacia dott. Leonardo Gentile s.n.c. & C. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione dirigenziale del Servizio Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa n. 180 del 16 settembre 2021;

con determinazione dirigenziale n. 194 del 6 ottobre 2021 è stata sospesa, ai sensi dell'art. 21 quater , comma 2 della L. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 180 del 16 settembre 2021;

Tenuto conto che il TAR Bari con Ordinanza n. 428 del 25.10.2021 ha respinto l'istanza cautelare considerando, tuttavia, *"... come resti salva la possibilità, da parte delle Amministrazioni resistenti, di procedere ad una eventuale modulazione della sospensione in concreto irrogata, a salvaguardia delle esigenze imprenditoriali del ricorrente e previo accertamento dell'attuale assetto delle forniture del deposito di medicinali all'ingrosso nella titolarità del medesimo"*;

Ai fini del recepimento dell'indicazione di cui sopra fornita dal Giudice del Tar con la citata Ordinanza, fermo restando la necessità di revocare la D.D. n. 194 del 06.10.2021 per ripristinare l'efficacia della sospensione di cui alla D.D. 180 del 16 settembre 2021, è possibile prevedere, a parziale modifica di quanto stabilito da quest'ultima Determina Dirigenziale:

- a) l'anticipazione dell'espletamento della visita ispettiva da parte della competente Commissione Aziendale della ASL, su espressa richiesta della farmacia dott. Leonardo Gentile s.n.c. & C.;
- b) la revoca anche anticipata della sospensione dell'autorizzazione all'espletamento della attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano rispetto al termine stabilito con la citata D.D. 180 del 16 settembre 2021, in caso di rilascio di parere positivo all'esito della visita ispettiva da parte della ASL.

Per tutto quanto sopra, si propone

- di revocare la D.D. n. 194 del 06.10.2021, al fine di ripristinare l'efficacia della sospensione di cui alla D.D. 180 del 16 settembre 2021 nei confronti della farmacia dott. Leonardo Gentile s.n.c. & C.;
- di rettificare parzialmente la D.D. 180 del 16 settembre 2021, prevedendo:
 - a) l'anticipazione dell'espletamento della visita ispettiva da parte della competente Commissione Aziendale della ASL, su espressa richiesta della farmacia dott. Leonardo Gentile s.n.c. & C.;
 - b) la revoca anche anticipata della sospensione dell'autorizzazione all'espletamento della attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano rispetto al termine stabilito con la citata D.D. 180 del 16 settembre 2021, in caso di rilascio di parere positivo all'esito della visita ispettiva da parte della ASL.
- di dare mandato alla A.S.L. Bari di effettuare ulteriore visita ispettiva, da programarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione, ovvero anche precedentemente su espressa

richiesta da parte della farmacia dott. Leonardo Gentile s.n.c. & C., al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa A.S.L. Bari, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 391 del 25.1.2013.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di revocare la D.D. n. 194 del 06.10.2021, al fine di ripristinare l'efficacia della sospensione di cui alla D.D. 180 del 16 settembre 2021 nei confronti della farmacia dott. Leonardo Gentile s.n.c. & C.;
2. Di rettificare parzialmente la D.D. 180 del 16 settembre 2021, prevedendo:
 - a) l'anticipazione dell'espletamento della visita ispettiva da parte della competente Commissione Aziendale della ASL, su espressa richiesta della farmacia dott. Leonardo Gentile s.n.c. & C.;
 - b) la revoca anche anticipata della sospensione dell'autorizzazione all'espletamento della attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano rispetto al termine stabilito con la citata D.D. 180 del 16 settembre 2021, in caso di rilascio di parere positivo all'esito della visita ispettiva da parte della ASL.
3. Di dare mandato alla A.S.L. Bari di effettuare ulteriore visita ispettiva, da programarsi in prossimità della scadenza del termine del periodo di sospensione, ovvero anche precedentemente su espressa richiesta da parte della farmacia dott. Leonardo Gentile s.n.c. & C., al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa A.S.L. Bari, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 391 del 25.1.2013.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) il presente atto diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
- g) sarà notificato alla ditta "Farmacia Leonardo Gentile s.n.c." e alla ASL BA.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 18 ottobre 2021, n. 6**Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate.****CITTÀ METROPOLITANA DI BARI****Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità - Viabilità'****ORDINANZA N. 6****Bari, 18.10.2021**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione del "Collegamento delle SS.PP. 27 e 201 alla S.S. 96 nei pressi dell'Ospedale della Murgia". Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del .D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE**Visti:**

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis ..

ORDINA**Art. 1**

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente dovute, come specificate nell'allegato denominato "*Elenco Particelle Espropriande*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogenee di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 3

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 4

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE**Ing. Maurizio MONTALTO**

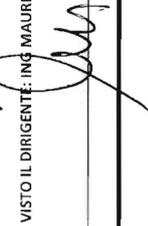
ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE																	
OGGETTO: COLLEGAMENTO DELLE SS. PP. 27 E 201 ALLA S. S. 96 NEI PRESSI DELL' OSPEDALE DELLA MURGIA -																	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Pannini, Catasto, Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Demanio, Mobilità e Viabilità																	
N	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Cultura Catastale	Cultura Effettiva	Superficie da espropriare mq	Ditta	Diritti ed Oneri reali	Valore Mercato €/mq	Indennità provvisoria di base	V.A.M. €/mq	Indennità aggiuntive	Indennità di occupazione temporanea	Interessi legali	Totale	Acconto	Saldo
1	136	82	9.737	seminativo 2	seminativo	16	DIGIESI Maria Costantinopoli	proprietà per 1/1 bene personale	€ 1,80	€ 28,80	€ 1,10	€ 17,60	€ 14,40	€ 0,45	€ 61,25	€ 37,12	€ 24,13
2	136	438	2.878	uliveto 2	uliveto	64	MARCHETTI Rosario	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	€ 1,50	€ 96,00	€ 0,87	€ 0,00	€ 48,00	€ 1,52	€ 145,52	€ 0,00	€ 145,52
3	136	343	2.695	uliveto 2	uliveto	112	D'AGOSTINO Gaetano	proprietà 1000/1000	€ 1,50	€ 168,00	€ 0,87	€ 0,00	€ 84,00	€ 2,64	€ 254,64	€ 0,00	€ 254,64
			195	vigneto 3							€ 1,05						
4	121	409	20.800	seminativo 1	seminativo	3.040	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	proprietà 1000/1000									
			1.100	orto 2													
			10.052	pascolo 3													
5	121	34	23.280	seminativo 2	seminativo	485	GIANCASPRO Simio	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 873,00	€ 1,10	€ 533,50	€ 436,50	€ 13,77	€ 1.856,77	€ 1.952,00	€ 304,77
			22.086	seminativo 2													
6	121	57	194	uliveto 2	seminativo	4.316	GIANCASPRO Simio	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 7.788,80	€ 1,10	€ 9.495,20	€ 3.884,40	€ 122,56	€ 21.270,96	€ 13.811,20	€ 7.459,76
7	152	180	5.400	seminativo 4	seminativo	786	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	proprietà 1000/1000									
			11.229	pascolo 4													
8	152	72	118.782,00	seminativo 6	seminativo	3.113	CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO ROSARIO IN ALTAMURA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 5.603,40	€ 1,10	€ 3.424,30	€ 2.801,70	€ 68,40	€ 11.917,80	€ 7.222,16	€ 4.695,64
							LEONE Maria	proprietà per 6/9									
							LOGGISCI Fabrizio	proprietà per 1/9									
							LOGGISCI Gerardo	proprietà per 1/9	€ 1,80	€ 25.110,00	€ 1,10	€ 0,00	€ 12.555,00	€ 396,12	€ 39.061,12	€ 0,00	€ 39.061,12
							LOGGISCI Sandro	proprietà per 1/9									
							LEONE Maria	proprietà per 6/9									
							LOGGISCI Fabrizio	proprietà per 1/9	€ 1,80	€ 17.037,00	€ 1,10	€ 0,00	€ 8.518,50	€ 266,76	€ 25.824,26	€ 0,00	€ 25.824,26
							LOGGISCI Gerardo	proprietà per 1/9									
							LOGGISCI Sandro	proprietà per 1/9									
10	152	591	215.630	seminativo 4	seminativo	9.465	CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO ROSARIO IN ALTAMURA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 3.403,80	€ 1,10	€ 2.080,10	€ 1.701,90	€ 53,70	€ 7.259,50	€ 4.387,12	€ 2.852,38
							DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede in BARI	proprietà per 1/1									
11	152	586	27.789	seminativo 5	seminativo	1.891	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede in BARI	Proprietà per 1/1									
							DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede in BARI	Proprietà per 1/1									
12	152	587	787	seminativo 5	seminativo	312	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede in BARI	Proprietà per 1/1									
							DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede in BARI	Proprietà per 1/1									
13	152	584	507	seminativo 5	inculto	1	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede in BARI	Proprietà per 1/1									

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE																	
OGGETTO: COLLEGAMENTO DELLE SS. PP. 27 E 201 ALLA S. S. 96 NEI PRESSI DELL' OSPEDALE DELLA MURGIA -																	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità																	
N	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Superficie da espropriare mq	Ditta	Diritti ed Oneri reali	Valore Mercato €/mq	Indennità provvisoria di base	V.A.M. €/mq	Indennità aggiuntive	Indennità di occupazione temporanea	Interessi legali	Totale	Acconto	Saldo
17	152	671	1.843	costr no ab	condolta	138	ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 3.772,80	€ 1,10	€ 2.305,60	€ 1.886,40	€ 49,59	€ 8.013,39	€ 0,00	€ 8.013,39
18	152	1159 sub.1 1160 sub.1	34.080 76.870	B/2 (ospedaliere)	inculto	2.096	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	proprietà per 1/1	€ 1,80	€ 3.772,80	€ 1,10	€ 2.305,60	€ 1.886,40	€ 49,59	€ 8.013,39	€ 0,00	€ 8.013,39
19	152	407	1.528	seminativo 5	inculto	753	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB CON SEDE IN ROMA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 3.772,80	€ 1,10	€ 2.305,60	€ 1.886,40	€ 49,59	€ 8.013,39	€ 0,00	€ 8.013,39
20	152	409	554	vigneto 6	inculto	209	A.N.A.S. AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 3.772,80	€ 1,10	€ 2.305,60	€ 1.886,40	€ 49,59	€ 8.013,39	€ 0,00	€ 8.013,39
21	152	359	1.555	seminativo 5	inculto	386	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB CON SEDE IN ROMA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 3.772,80	€ 1,10	€ 2.305,60	€ 1.886,40	€ 49,59	€ 8.013,39	€ 0,00	€ 8.013,39
22	152	606	7.955	seminativo 5	seminativo	255	CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO ROSARIO IN ALTAMURA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 459,00	€ 1,10	€ 280,50	€ 229,50	€ 7,25	€ 976,25	€ 591,60	€ 384,65
23	152	607	744 8.910	seminativo 6 pascolo 3	inculto	373	AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE BARI con sede in ALTAMURA	proprietà per 1/1	€ 0,90	€ 335,70	€ 1,10	€ 410,30	€ 167,85	€ 4,38	€ 918,23	€ 0,00	€ 918,23
24	152	361	95	pascolo 5	inculto	95	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB CON SEDE IN ROMA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 16,20	€ 1,10	€ 9,90	€ 8,10	€ 0,30	€ 34,50	€ 0,00	€ 34,50
25	152	1165	5.978	seminativo 6	seminativo	9	MANGIONE Cosimo	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	€ 1,80	€ 16,20	€ 1,10	€ 9,90	€ 8,10	€ 0,30	€ 34,50	€ 0,00	€ 34,50
26	152	363	144	seminativo 6	inculto	99	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB CON SEDE IN ROMA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 16,20	€ 1,10	€ 9,90	€ 8,10	€ 0,30	€ 34,50	€ 0,00	€ 34,50
														TOTALI	€ 1.352.336,85	€ 35.450,08	€ 997.786,77

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ING SAVERIO GIUSEPPE CARAVELLI



VISTO IL DIRIGENTE: ING MAURIZIO MONTALTO



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 20 ottobre 2021, n. 7

Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità - Viabilità

ORDINANZA N. 7

Bari, 20.10.2021

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione del "Collegamento delle SS.PP. 27 e 201 alla S.S. 96 nei pressi dell'Ospedale della Murgia". Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis ..

ORDINA

Art. 1

Si dispone il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, delle indennità di espropriazione specificate nell'unito allegato *Elenco particelle espropriande*, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore maturati*, e indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii..

Art. 2

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogenee di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 3

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 4

Il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle

citare formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità di espropriazione come sopra determinate. Qualora non vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante curerà il deposito delle indennità di esproprio non concordate presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO

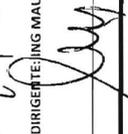
ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE																
OGGETTO: COLLEGAMENTO DELLE SS. PP. 27 E 201 ALLA S. S. 96 NEI PRESSI DELL' OSPEDALE DELLA MURGIA -																
CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità.																
N	Foglio	Particella	Superficie Catastrale mtq	Cultura Casatale	Cultura Effettiva	Superficie espropriare mtq	Ditta	Diritti ed Oneri reali	Valore Mercato €/mq	Indennità provvisoria di base	V.A.M. €/mq	Indennità aggiuntive	Indennità di occupazione temporanea	Interessi legali	Totale da pagare o depositare	Indennità da restituire presso Cassa DD.PP.
1	136	82	9.737	seminalivo 2	seminalivo	16	DIGIESI Maria Costantinopoli	proprietà per 1/1 bene personale	€ 1,80	€ 28,80	€ 1,10	€ 17,60	€ 14,40	€ 0,45	€ 61,25	€ 145,52
2	136	438	2.878	uliveto 2	uliveto	64	MARCHETTI Rosalia	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	€ 1,50	€ 96,00	€ 0,87	€ 0,00	€ 48,00	€ 1,52	€ 145,52	€ 145,52
3	136	343	2.695	uliveto 2	uliveto	112	D'AGOSTINO Gaetano	proprietà 1000/1000	€ 1,50	€ 168,00	€ 0,87	€ 0,00	€ 84,00	€ 2,64	€ 254,64	€ 254,64
			195	vigneto 3							€ 1,05					
			20.800	seminalivo 1												
4	121	409	1.100	orto 2	seminalivo	3.040	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 7.768,80	€ 1,10	€ 9.495,20	€ 3.884,40	€ 122,56	€ 21.270,86	
			10.052	pascolo 3												
5	121	34	22.260	seminalivo 2	seminalivo	485	GIANCASPRO Silvio	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 873,00	€ 1,10	€ 533,50	€ 436,50	€ 10,77	€ 1.856,77	
6	121	57	22.086	seminalivo 2	seminalivo	4.318	GIANCASPRO Silvio	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 7.768,80	€ 1,10	€ 9.495,20	€ 3.884,40	€ 122,56	€ 21.270,86	
			194	uliveto 2												
7	152	160	5.400	seminalivo 4	seminalivo	786	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 7.768,80	€ 1,10	€ 9.495,20	€ 3.884,40	€ 122,56	€ 21.270,86	
			11.229	pascolo 4												
8	152	72	118.782,00	seminalivo 6	seminalivo	3.113	CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO ROSARIO IN ALTAMURA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 5.603,40	€ 1,10	€ 3.424,30	€ 2.801,70	€ 88,40	€ 11.917,80	
							LEONE Maria	proprietà per 8/9								
							LOGLISCI Fabrizio	proprietà per 1/9	€ 1,80	€ 25.110,00	€ 1,10	€ 0,00	€ 12.555,00	€ 396,12	€ 38.061,12	€ 38.061,12
							LOGLISCI Guarado	proprietà per 1/9								
							LOGLISCI Sandro	proprietà per 1/9								
							LEONE Maria	proprietà per 8/9								
							LOGLISCI Fabrizio	proprietà per 1/9	€ 1,80	€ 17.037,00	€ 1,10	€ 0,00	€ 8.518,50	€ 268,76	€ 25.824,26	€ 25.824,26
							LOGLISCI Guarado	proprietà per 1/9								
							LOGLISCI Sandro	proprietà per 1/9								
10	152	591	215.620	seminalivo 4	seminalivo	9.465	CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO ROSARIO IN ALTAMURA	proprietà per 1/9	€ 1,80	€ 17.037,00	€ 1,10	€ 0,00	€ 8.518,50	€ 268,76	€ 25.824,26	€ 25.824,26
			1.079	pascolo 3												
11	152	586	27.789	seminalivo 5	seminalivo	1.891	CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO ROSARIO IN ALTAMURA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 3.403,80	€ 1,10	€ 2.080,10	€ 1.701,90	€ 53,70	€ 7.239,50	
12	152	587	787	seminalivo 5	seminalivo	312	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede in BARI	proprietà per 1/1								
			16	pascolo 3												
13	152	584	507	seminalivo 5	inculto	1	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA con sede in BARI	Proprietà per 1/1								
14	152	604	5.992	seminalivo 5	seminalivo	2.239	CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO ROSARIO IN ALTAMURA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 4.020,20	€ 1,10	€ 2.462,90	€ 2.015,10	€ 63,57	€ 8.571,77	
			166	pascolo 3												

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE																
OGGETTO: COLLEGAMENTO DELLE SS. PP. 27 E 201 ALLA S. S. 96 NEI PRESSI DELL' OSPEDALE DELLA MURGIA -																
CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Pianificazione Urbanistica e Catastrale Dott. Ing. Nicola Motta Dott. Ing. Nicola Motta Dott. Ing. Nicola Motta																
N	Foglio	Particella	Superficie Catastrale mq	Coltura Catastrale	Coltura Effettiva	Superficie da espropriare mq	Ditta	Diritti ed Oneri reali	Valore Mercato €/mq	Indennità provvisoria di base	V.A.M. €/mq	Indennità aggiuntive	Indennità di occupazione temporanea	Interessi legali	Totale da pagare o depositare	Indennità da depositare presso Cassa DD.PP.
18	152	1159 sub.1 1160 sub.1	34.080 76.870	8/2 (ospedalic)	encolto	2.096	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in BARI	proprietà per 1/1	€ 1,80	€ 3.772,80	€ 1,10	€ 2.305,60	€ 1.886,40	€ 48,59	€ 8.013,39	€ 8.013,39
19	152	407	1.528	semminativo 5	incolto	753	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB CON SEDE IN ROMA	proprietà 1000/1000								
20	152	409	554	vigneto 6	incolto	209	A.N.A.S. AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE	proprietà 1000/1000								
21	152	359	1.555	semminativo 5	encolto	386	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB CON SEDE IN ROMA	proprietà 1000/1000								
22	152	606	7.955	semminativo 5	semminativo	255	CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO ROSARIO IN ALTAMURA	proprietà 1000/1000	€ 1,80	€ 459,00	€ 1,10	€ 280,50	€ 229,50	€ 7,25	€ 976,25	
23	152	607	744 8.910	semminativo 6 pascolo 3	incolto	373	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE IBA3 con sede in ALTAMURA	proprietà per 1/1	€ 0,90	€ 335,70	€ 1,10	€ 410,30	€ 167,85	€ 4,38	€ 918,23	€ 918,23
24	152	361	95	pascolo 5	incolto	95	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB CON SEDE IN ROMA	proprietà 1000/1000								
25	152	1165	5.978	semminativo 6	semminativo	9	MANIGIONE Cosimo	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	€ 1,80	€ 16,20	€ 1,10	€ 9,90	€ 8,10	€ 0,30	€ 34,50	€ 34,50
26	152	363	144	semminativo 6	incolto	99	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB CON SEDE IN ROMA	proprietà 1000/1000								
														TOTALI	€ 135.236,85	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ING. SAVERIO GIUSEPPE CARAVELLI



VISTO IL DIRIGENTE ING MAURIZIO MONTALTO



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d. n. 1449 del 19 ottobre 2021.

Parere di VIA/PAUR. Proponente: Società "TECNOWIND1 SRL".

"OGGETTO: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006. Proponente società "TECNOWIND1 SRL (cod. pratica 2020/00103/VIA)".

Il Dirigente del Settore Ambiente, con D.D. 0001449 del 19/10/2021 prot. n. 2021/0051428, ha disposto:

"di concludere positivamente il procedimento avviato in data 29/02/2020 dalla società TECNOWIND1 SRL per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, relativo a:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n. 4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nei Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), località "Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone", costituite da:
- sottostazione elettrica di trasformazione 150/30 kV in agro di Foggia località Sprecacenero;
- collegamento mediante cavo a 150 kV alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl (realizzata in forza dell'AU giusta D.D. Puglia n. 43 del 30/09/2015), per il successivo collegamento alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia.

Settore Ambiente
Provincia di Foggia

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 15 ottobre 2021, n. 8

Deposito indennità di espropriazione.

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti
e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Espropriazione immobili necessari per la realizzazione di un fabbricato sociale nei Lotti 27-28 del Comparto D del PEEp di Ceglie del Campo, ad iniziativa della Coop.Edilizia "MERCURY S.R.I."

Decreto di deposito in favore della curatela dell'eredità giacente Burdi Rosa.

IL DIRETTORE

...omissis...

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari a garanzia dell'esproprio degli immobili identificati catastalmente al Fg. 11, p.ta 2373, p.la 336 (ex 48/b) mq. 336 e p.la 337 (ex 49/b) mq. 363 per un totale di mq. 699 occorsi per la realizzazione di un fabbricato sociale nei Lotti 27-28 del Comparto D del PEEp di Ceglie del Campo, ad iniziativa della Coop. Edilizia "MERCURY S.R.I.", giusta Sentenza n. 64/2021 del 18/01/2021 (R.G. n. 1659) della Corte di Appello di Bari, l'importo complessivo di € 76.373,37 ad integrazione degli importi già depositati in favore della curatela dell'eredità giacente Burdi Rosa;
2. **la pubblicazione** per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 7 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto di cui al punto precedente, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i..
4. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla vigente normativa in materia;
5. **di avvisare** che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Estratto deliberazione C.C. 21 settembre 2021, n. 39

Approvazione variante urbanistica.

Approvazione variante urbanistica ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010, n. 160 e s.m.i., relativa alla realizzazione di un parco a tema denominato "Parco dei Dinosauri".

Omissis....

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. DI PRENDERE ATTO del Provvedimento Unico Autorizzativo Regionale rilasciato con Determina del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 47 del 06.03.2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 21.03.2019 ed acquisita al prot. gen. di questo Comune n. 3928 del 21.03.2019, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.
2. DI APPROVARE la variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010, n. 160 e s.m.i., per la realizzazione di un parco a tema "Parco dei Dinosauri" presso l'area sita nei pressi del sito carsico "Grotte di Castellana", individuata catastalmente al fg. 26, p.lle 112, 84, 860, 203, 862, 857, 863, 855, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica descrittiva – REV. 01;
 - Relazione geologica;
 - Tav. 01 – Inquadramento territoriale;
 - Tav. 02 – Beni morfologici, naturalistici e storico culturali;
 - Tav. 03 – Stralcio catastale – Superficie complessiva;
 - Tav. 04 – REV. 01 - Planimetria generale su ortofoto – rilievo fotografico dello stato di fatto;
 - Tav. 05 – REV. 01 - Planimetria generale di progetto su aereo fotogrammetrico;
 - Tav. 06 – REV. 01 – Manufatti da realizzare: pianta piano terra, anfiteatro, tunnel;
 - Tav. 07 - REV. 01 - Manufatti da realizzare: pianta piano lastrico solare, anfiteatro;
 - Tav. 08 – REV.01 – Prospetti e sezioni;
 - Tav. 09 – REV.02 – Aree a standard;
 - Tav. 10 int. – Abaco del verde: esistente e di progetto;
 - Tav. 11 – Stato di fatto: confine con area parcheggio comunale;
 - Tav. 12 - Confine con area parcheggio comunale – apertura varco di passaggio;

Impianto idrico fognante:

- IF – Relazione tecnico descrittiva;
- IF- Computo metrico estimativo;
- Tav. IF – 01 – Rilievo;
- Tav. IF – 02 – Profilo longitudinale – Elaborato fotografico;
- Tav. IF – 03 – Planimetria generale – impianto idrico-fognante – dettagli costruttivi – profilo altimetrico;
- Tav. IF – 04 – Schema idraulico condotto idrica;

Aree per parcheggio:

- Tav. 13 REV. 01 Progetto – Particolari aree a standard da cedere;
- Computo metrico estimativo delle opere per realizzazione di aree da cedere al Comune di Castellana Grotte;

3. DI APPROVARE lo schema di convenzione urbanistica allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", come parte integrante e sostanziale, nel quale sono dettagliati i tempi e le modalità di realizzazione dell'insediamento produttivo e delle opere di urbanizzazione da cedersi al Comune, nonché gli impegni e gli obblighi a carico del soggetto attuatore.
4. DI STABILIRE che la variante urbanistica approvata dal Consiglio comunale con il presente deliberato entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della medesima variante approvata, e con il contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente deliberazione e di tutti gli atti relativi alla variante urbanistica e al progetto.
5. DI STABILIRE, come specificato all'art. 8 dell'*Atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla Delib.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581*, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 11/12/2018, n. 2332, che l'efficacia della variante urbanistica oggetto del presente provvedimento decadrà a tutti gli effetti di legge, avendo a tal fine, il Responsabile dell'Ufficio SUAP del Comune, l'onere di adottare apposito provvedimento, di carattere meramente ricognitivo, dell'intervenuta decadenza:
 - I. qualora l'allegata convenzione non venga stipulata entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dall'entrata in vigore della presente variante urbanistica, così come stabilita dal punto n. 4) del presente dispositivo;
 - II. qualora il soggetto attuatore non adempì ad uno dei seguenti obblighi convenzionali:
 - a) a presentare il progetto esecutivo del parco a tema al Settore VI Ufficio SUAP ai fini del rilascio del Provvedimento Unico Autorizzativo entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
 - b) a dare inizio ai lavori entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla notifica del Provvedimento Unico Autorizzativo, salvo proroga concessa dal Settore VI Ufficio SUAP;
 - c) a concludere i lavori entro il termine di 3 (tre) anni dalla data di inizio degli stessi, salvo proroga concessa dal Settore VI Ufficio SUAP;
 - d) in caso di esecuzione di opere eseguite in difformità dal Provvedimento Unico Autorizzativo non sanabili ai sensi degli artt. 36 e 37 del DPR 380/2001 e dell'art. 91, comma 5, delle NTA del PPTR, ad ottemperare all'ordinanza di messa in pristino nei termini stabiliti dalla stessa ordinanza;
 - e) a presentare al Settore V Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità – Ambiente del Comune la richiesta di permesso di costruire ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. relativamente alle opere di urbanizzazione primaria entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
 - f) a completare le opere di urbanizzazione primaria entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di inizio lavori, la quale dovrà essere trasmessa entro il termine di 20 (venti) giorni dalla comunicazione di avvenuta verifica da parte del Settore V Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità – Ambiente del Comune relativa all'idoneità dell'impresa individuata per l'esecuzione delle opere;
 - g) a mettere in esercizio l'impianto produttivo entro il termine di 6 (sei) mesi dalla presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità.
6. DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore V Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente, previa adozione di apposita determinazione a contrarre di cui all'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ad apportare all'allegato schema di convenzione ogni eventuale modifica e integrazione, di carattere non sostanziale, che si dovessero rendere necessari ai fini della sua sottoscrizione.
7. DI ACQUISIRE, in favore del Comune e a titolo gratuito, le aree a standards urbanistici di cui all'art. 5 del D.M. n. 1444/1968, per complessivi mq 567,51, così come evidenziate nella "TAVOLA 9 – Rev. 02" con il colore arancione, allegata alla presente deliberazione consiliare, stabilendo che le predette aree saranno altresì cedute dal soggetto attuatore libere da persone o cose, da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni

pregiudiziali, da affitti, da occupazioni o concessioni, da servitù apparenti e non apparenti, da oneri reali, da imposte patrimoniali, da gravami e vincoli d'ogni specie.

8. DI STABILIRE che presso le aree a standard, così come sopra individuate e che saranno cedute al Comune con l'allegata convenzione urbanistica, per una superficie complessiva pari a mq 567,51, sarà realizzata un'area di sosta in corrispondenza dell'accesso al Parco da nord/est.
9. DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore V dell'Ente a monetizzare le aree a standard di cui all'art. 5 del D.M. 1444/1968, così come individuate nella succitata "TAVOLA 9 – Rev. 02", allegata al presente deliberato, per complessivi mq 1425,08, secondo quanto stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.01.2010, esecutiva, ovvero in misura pari ad 50,00 €/mq e, pertanto, prima del rilascio del PAU, il soggetto attuatore dovrà corrispondere l'importo complessivo di € 71.254,00, da vincolare per opere di urbanizzazione secondaria.
10. DI PRENDERE ATTO che il Responsabile del Settore V – Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente del Comune, con relazione prot. n. 16954 del 03/09/2021, ha determinato, ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 9 della L.R. n. 18/2019 e s.m.i., il predetto contributo straordinario nella misura complessiva di € 7.800,00, e, per l'effetto, DI VINCOLARE il predetto contributo straordinario a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.
11. DI DEMANDARE alla Giunta comunale, in relazione alle competenze residuali attribuite al medesimo Organo esecutivo dall'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'adozione di ogni atto, non riservato alla competenza esclusiva del Consiglio comunale dall'art. 42 del medesimo TUEL e dalle vigenti norme di legge o del Responsabile di Settore ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del TUEL, che si dovesse rendere necessario od opportuno, ai fini della sottoscrizione dell'allegata convenzione urbanistica.
12. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore V – Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente del Comune l'adozione di ogni atto gestionale derivante dal presente atto deliberativo e, in particolare, di provvedere:
 - alla pubblicazione all'albo pretorio informatico dell'avviso di deposito della variante urbanistica approvata con il presente deliberato e al contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente deliberazione di approvazione della medesima variante e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
 - alla pubblicazione della presente deliberazione consiliare di approvazione della variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
13. DI TRASMETTERE, a cura del Responsabile del Settore V – Urbanistica – Opere Pubbliche – Mobilità – Ambiente del Comune, copia del presente atto:
 - alla società Parco dei Dinosauri, s.r.l., come in atti domiciliata;
 - al Responsabile del Settore VI Manutenzioni - Servizi – SUAP di questo Comune;
 - al Responsabile del Settore IV Finanziario - Tributi – Demografici di questo Comune;
14. DI TRASMETTERE a cura del Responsabile del Settore VI Manutenzioni - Servizi – SUAP di questo Comune copia della presente deliberazione a tutte le Amministrazioni ed Enti pubblici che hanno partecipato o contribuito nell'ambito del procedimento diretto al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

Dopodiché il Consiglio comunale, stante la necessità e l'urgenza di provvedere alla definizione del procedimento amministrativo in argomento con l'adozione di un atto espresso, con separata votazione eseguita in modalità elettronica, da n. 10 Consiglieri, più il Sindaco, presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Vice Presidente
ing. Gianluca D. Primavera

Il Segretario Generale
dott. Francesco Mancini

COMUNE DI LIZZANO

Determinazione 22 ottobre 2021, n. 1106

NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELLA INDENNITÀ PER ACQUISIZIONE SANANTE.

COMUNE DI LIZZANO

Provincia di Taranto

SETTORE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N. 1106 DEL 22/10/2021

REGISTRO DI SETTORE N. 179 DEL 22/10/2021

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA MASCAGNI. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELLA INDENNITÀ PER ACQUISIZIONE SANANTE DI CUI AL DEPOSITO DEFINITIVO N. NAZIONALE 1368236/2021 E N. PROVINCIALE 170127/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

Con decreto prefettizio n. 1 del 17/03/2021 è stata disposta l'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR n. 427/2001 s.m.i., del terreno distinto in catasto al foglio 11, particella 14236 di mq 3.956, di proprietà delle ditte (*omissis*) e (*omissis*);

Nello stesso atto sono stati determinati, relativamente all'opera in oggetto, gli indennizzi ex art. 42bis D.P.R. 327/2001 per la somma complessiva di € 214.322,89 spettanti alle ditte interessate;

Richiamata la determina di settore n. 166 del 08/10/2021 (R.G. n. 1041/2021) con la quale è stato disposto il deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Gestione Servizio Depositi Definitivi Conto Terzi (Cassa Depositi e Prestiti) dell'indennità a titolo di indennità per acquisizione sanante,

Vista la comunicazione n. 0095693 del 21/10/2021, da parte del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani, registrata da questo Ente al prot. n. 13437 del 21/07/2021, in merito all'apertura in data 19/10/2021 del deposito numero nazionale 1368236 – numero provinciale 170127, dell'importo di € 214.322,89 per indennità di acquisizione sanante del terreno in agro di Lizzano (Ta) al foglio 11 particella 14236, per conto del Comune di Lizzano a favore di (*omissis*) e (*omissis*);

Vista la comunicazione del Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, registrata al prot. n. 13466/2021 del 22/10/2021, in merito all'avvenuta emissione dell'ordinativo di pagamento n. 2352 del 22/10/2021 di € 214.322,89 in esecuzione alla determinazione Reg. Gen. n. 1041 in data 8/10/2021;

Dato atto che

Con nota registrata al prot. n. 8517 del 02/07/2021, i signori (*omissis*) e (*omissis*), per il tramite dello Studio Legale (*omissis*), hanno chiesto lo svincolo dell'indennità depositata, fatta salva la prosecuzione del giudizio in corso;

Con la suddetta nota gli interessati hanno rilasciato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione attestante:

- di essere i proprietari unici soggetti legittimati a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero di pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- assunzione di ogni responsabilità, obbligandosi a tenere indenni e a manlevare il Comune di Lizzano e il

Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, da ogni eventuale diritto, pretesa, azione e/o rivendicazione proveniente da soggetti terzi;

Rilevato che ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 327/2001 l'importo di cui sopra è assoggettato alla ritenuta di imposta del 20%, in quanto l'area acquisita ricade, ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Lizzano, all'interno della zona omogenea Bb;

Rappresentato che nulla osta allo svincolo delle somme già depositate a titolo di indennità di acquisizione sanante;

DETERMINA

1. **Di** prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto.
2. **Di** rilasciare il Nulla-osta al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani - con sede in via Demetrio Marin n. 3 – 70125 Bari/Barletta-Andria-Trani, a titolo di indennizzo, ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001, di cui al seguente deposito definitivo del 19/10/2021:
 - numero nazionale 1368236
 - numero provinciale 170127
 - importo di € 214.322,89
 - per indennità di acquisizione sanante del terreno in agro di Lizzano (Ta) al foglio 11 particella 14236, per conto del Comune di Lizzano (Ta) a favore di (*omissis*) e (*omissis*).
3. **Di** dare atto che l'importo di cui sopra deve essere assoggettato alla ritenuta di imposta del 20% in quanto l'area acquisita ricade, ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Lizzano, all'interno della zona omogenea Bb della pianificazione urbanistica.
4. **Di** dare atto che i dati identificativi delle ditte beneficiarie sono contenuti nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che non è oggetto di pubblicazione nel rispetto del principio di necessità nel trattamento dei dati personali.
5. **Di** precisare che la presente determinazione sarà notificata alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Responsabile del Servizio
arch. Rosanna Borsci

COMUNE DI MOTTOLA

Deliberazione C.C. 27 aprile 2011, n. 25

Piano di Comparto di iniziativa privata C.2.2.



Città di Mottola
Provincia di Taranto

Reg. verb. N. 25

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI COMPARTO C.2.2.**

L'anno 2011 il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 18,55 col seguito, nella Residenza Municipale di Mottola, legalmente convocato in sessione straordinaria seduta pubblica per le ore 18,00, si è riunito il Consiglio Comunale in I^a convocazione.

Procedutosi all'appello dei Consiglieri è risultato quanto segue:

	pres.	ass.		pres.	ass.
1) QUERO Giovanni - Sindaco	X		11) SGOBBA Giovanni	X	
2) LATTARULO Angelo	X		12) DE CARLO Nicola		
3) DONVITO Giuseppe	X		13) CASTELLANETA Giovanni	X	
4) LAPENNA Francesco	X		14) GUAGNANO Pietro		
5) PALAGIANO Pietro	X		15) CIARELLA Vito Antonio	X	
6) MARRA Filippo	X		16) PINTO Luigi		X
7) D'ONGHIA Giovanni		X	17) BELLO Giovanni	X	
8) NOTARNICOLA Giovanni		X	18) DE CRESCENZO Giorgio	X	
9) BARULLI Pietro		X	19) SOGARI Fernando		X
10) AMATULLI Raffaele	X		20) GENTILE Franco	X	
			21) FASANELLI Andrea	X	
			TOTALE	16	5

Accertata la legalità della seduta con n. 16 Consiglieri presenti su n. 21 ; sotto la Presidenza del rag. Giovanni CASTELLANETA e con la partecipazione del Segretario generale Avv. Marianuzia MARGHERITA è stata adottata la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità **tecnica** esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Data

Il Responsabile

- Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità **contabile** esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Data

Il Responsabile

Su relazione e proposta dell'Assessore all'Urbanistica sig. Raffaele Ciquera, così come si evince dall'allegato stenotipato che ne fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Si dà atto che alle ore 19,55 entra il Consigliere D'Onghia (presenti n.17-assenti n.4).

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi e le dichiarazioni di voto espresse dai Consiglieri Comunali che si sono succeduti nella discussione così come si evince dallo stesso allegato stenotipato.

VISTO il vigente P.R.G. approvato con delibera della Giunta Regionale n. 483 del 31.03.2005;

CONSIDERATO che il Comune di Mottola con Del.C.C. n°6 del 20.02.2006 avente ad oggetto "Indirizzi operativi generali necessari per la redazione dei Piani urbanistici esecutivi in attuazione del P.R.G." ha deliberato di non dare corso alla redazione del P.P.A. e ha inteso fare predisporre un documento tecnico programmatico, denominato "Linee Guida", per assistere lo sviluppo edilizio ed urbanistico del territorio, secondo gli indirizzi attuativi-operativi dettati dall'Assessore all'Urbanistica; tale documento tecnico programmatico, ai sensi di legge e dell'art. 2.22 delle N.T.A. del vigente P.R.G. la stima del fabbisogno ERP per il prossimo decennio nella misura del 40% del fabbisogno complessivo da insediarsi in ciascun comparto di espansione residenziale previsto dal PRG;

VISTO il piano di lottizzazione di iniziativa privata relativo alla Zona Residenziale di Espansione comparto C.2.2.- redatto dall'ing. Gioacchino Fanelli, dal geom. Giuseppe Fanelli dello Studio dell'ing. Acquaro e geom. Gentilesca e Lentini, è stato acquisito agli atti in data 9.6.2008 prot. n°9260 e successive integrazioni;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n°37 del 6/8/2009 con la quale veniva adottato il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata dell'area residenziale di espansione comparto C.2.2., del vigente Piano Regolatore Generale composto dai seguenti elaborati:

- TAV 1 STRALCI CATASTALI, AEROFOTOGRAMMETRICI E DI P.R.G.
- TAV 2 RILIEVO FOTOGRAFICO
- TAV 3 RILIEVO PLANO ALTIMETRICO E DELLE URBANIZZAZIONI
- TAV 3/BIS PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- TAV 4 TITOLI DI PROPRIETA' E VISURE CATASTALI
- TAV 5 RELAZIONE TECNICO URBANISTICA
- TAV 6/A RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
- TAV 7 RELAZIONE GEOLOGICA
- TAV 8 CALCOLO DEI VOLUMI, SUPERFICI E STANDARD
- TAV 9 INQUADRAMENTO URBANISTICO DI PROGETTO
- TAV 10 DEFINIZIONE DELLE U.M.I.
- TAV 11/A PROGETTO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE: VIABILITA' E PARCHEGGI
- TAV 12 PROGETTO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE: RETE ACQUA, FOGNA, ACQUE BIANCHE
- TAV 13 PROGETTO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE: RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE, GAS, TELEFONO
- TAV 14 PROGETTO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE: VERDE PUBBLICO
- TAV 15 TIPOLOGIE EDILIZIE
- TAV 15 A TIPOLOGIE EDILIZIE ALTRI PROPRIETARI
- TAV 16 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- TAV 17/A SCHEMA DI CONVENZIONE

TAV 18 RICHIESTA PARERE PAESAGGISTICO

TAV 19 PROFILO LONGITUDINALE DELLE RETI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE

TAV 20 TIPOLOGIA EDILIZIA COMMERCIALE "C2"

Tav.21 PROGRAMMA LAVORI

CONSIDERATO, altresì, che entro i termini di legge è pervenuta al Comune la seguente osservazione:

- ingg. Gaetano Greco, Antonio Laneve, Raffaele Maldarizzi e arch. Alessandro Lentino datata 2/10/2009, prot. n.17568;

VISTI i pareri acquisiti che di seguito vengono elencati:

- Regione Puglia-Servizio LL.PP.-sede di Taranto; parere n. prot. 47775 del 30/09/2009, ai sensi dell'art.84 -D.P.R. n.380/2001: "... Parere Favorevole con condizioni;
- Provincia di Taranto- 9° Settore- Servizio Autorizzazioni allo scarico delle acque reflue- nota del 26/01/2010-prot. n.1240: "...nulla osta con condizioni;
- Regione Puglia-ASL TA/1 – nota del 05/02/2010, prot.n.1403 : "... parere favorevole con condizioni;
- Regione Puglia –parere paesaggistico art.5.03 delle N.T.A.-PUTT/P –Delibera G.R. n.2422 del 3/11/2010: parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio del Settore Urbanistica n. 3447 del 04.03.2011, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa:

- alla disamina della osservazioni tecniche approdate in opportuna conferenza dei servizi e le cui risultanze sono state accolte dai tecnici proponenti le osservazioni e dai redattori del Piano e fatte proprie attraverso l'esibizione di nuovi elaborati, datati 21/12/2009, prot. n.22273, di seguito elencati e che non inficiano l'impianto pianificatorio già adottato:
 - TAV.5/A: Relazione tecnica urbanistica (sostituisce la Tav.5);
 - TAV.6/B: Relazione economica finanziaria (sostituisce la Tav.6/A);
 - TAV.11/B: Progetto delle urbanizzazioni primarie –viabilità e parcheggi (sostituisce la Tav. 11/A);
 - - TAV.12/A: progetto delle urbanizzazioni primarie – rete acqua, fogna, acque bianche (sostituisce la Tav.12);
 - TAV.19/A:Rilievo planaltimetrico delle reti urbanizzazioni primarie (sostituisce la Tav.19 integrativa);
 - TAV.22/A: Smaltimento acque meteoriche (sostituisce la Tav.22 integrativa).
- alla disamina dei pareri acquisiti i quali costituiranno prescrizioni per l'attuazione del Piano in oggetto;

VISTE le comunicazioni rispettivamente datate 27/07/2009, prot. n.14570 e 27/07/2009-prot. n.14572- le società D'Onghia Costruzioni s.r.l. e INEDIL s.r.l. entrambi titolari di suoli in Comparto C.2.2 – aree dedicate ad interventi E.R.P.- chiedevano l'esecuzione diretta della realizzazione della porzione di edilizia convenzionata, quota parte pari al 70% in termini di volumetria dell'intera Edilizia Residenziale Pubblica e limitatamente ai suoli di proprietà; successivamente tale proposta è stata integrata con comunicazione datata 17/12/2010, prot. n.18708, dalle stesse società tesa ad ottenere l'assegnazione diretta dell'intera quota di Edilizia Residenziale Pubblica del Comparto in parola;

VISTA la nota n.4171 del 16/03/2011 con la quale l'Assessore all'Urbanistica, chiedeva al Responsabile del Settore Urbanistico esplicito parere tecnico in riferimento al punto 6) della delibera di adozione del piano e riguardante l'adeguamento delle sezioni stradali afferenti alle strade private a quelle già previste per le strade pubbliche;

VISTA la relazione integrativa del 23/03/2011, prot. n.4482, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale si sanciva il principio di adeguare le sezioni di strade private ad una sezione minima prevista dalle vigenti N.T.A. di P.R.G. e pari a 6,00 ml. di carreggiata, rinviando tuttavia tale attuazione alla esibizione dei progetti esecutivi dei fabbricati prospicienti tali strade;

VISTO il parere della Commissione Assetto del Territorio in data 18/03/2011 n.4 in data 31/03/2011 n.5;

RITENUTO di dover approvare il Piano in esame;

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale 12.02.1979, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA La Legge Regionale 31.05.1980, n° 56;

VISTO il T.U. 18.08.2000, n.267;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, in esecuzione dell'art.49 del T.U. n° 267/2000;

Durante i lavori consiliari di concerto i Consiglieri Comunali propongono n.3 emendamenti alla proposta oggetto di discussione alle quali il Responsabile Tecnico esprime parere favorevole.

I° emendamento:

“va eliminata la parte che fa riferimento all’oggetto di modifiche ultime approvate con delibera Consiglio Comunale numero... del...”.

L'emendamento così proposto dall'Assessore Ciquera viene votato all'unanimità da n.17 Consiglieri presenti e votanti e successivamente con separata votazione viene dichiarata la immediata esecutività da n.17 Consiglieri presenti e votanti;

Alle ore 20,25 entra in aula il Consigliere Pinto, risultano presenti n.18 –assenti n.3 (Notarnicola-Barulli-Sogari).

II° emendamento:

il punto 3) viene riscritto in questa maniera:” Con riferimento al punto 11 dell’art.35 della legge 865/71 di accogliere attraverso il riconoscimento del diritto di preferenza la proposta avanzata dalla società D’Onghia Costruzioni s.r.l. e Inedl s.r.l. di assegnazione diretta alle stesse società dei lotti ERP già di loro proprietà al momento dell’adozione di tale piano e dell’esecuzione dei interventi previsti in edilizia convenzionata pari al 70%, di demandare all’Ufficio Tecnico il compito di individuare all’interno della quota ERP le quote del 70% (edilizia convenzionata), del 10% (edilizia sovvenzionata) e 20% (edilizia agevolata)”.

L'emendamento così proposto dall'Assessore Ciquera viene votato all'unanimità da n.18 Consiglieri presenti e votanti e successivamente con separata votazione viene dichiarata la immediata esecutività da n.18 Consiglieri presenti e votanti.

III° emendamento:

al punto 4) del deliberato va eliminata la parte “con riferimento in uno con le Linee Guida e che sostituisce con la delibera del Consiglio Comunale n.5 del 22/02/2010, lo schema di convenzione”.

L'emendamento così proposto dall'Assessore Ciquera viene votato all'unanimità da n.18 Consiglieri presenti e votanti e successivamente con separata votazione viene dichiarata la immediata esecutività da n.18 Consiglieri presenti e votanti.

In virtù del seguente esito di votazione:

Consiglieri presenti e votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n.0

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata, con annesso schema di convenzione, relativo alla zona Residenziale di Espansione C.2.2, secondo gli elaborati grafici indicati in premessa e con gli elaborati TAV.5/A-TAV.6/B-TAV.11/B-TAV.12/A-TAV.19/A- TAV.22/A presentati in data 21/12/2009 a sostituzione degli analoghi elaborati agli atti, accogliendo tutte le prescrizioni imposte dagli Enti preposti e riportate nei pareri acquisiti di cui in premessa;
2. di accogliere il parere espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistico relativamente al punto 6) della delibera di adozione del suddetto piano e di rinviare l’attuazione delle sezioni stradali afferenti alle strade private al momento della presentazione dei progetti esecutivi dei fabbricati che su tali strade si affacceranno;

3. con riferimento al punto 11-art.35 L.n.865/71- ed in attuazione delle disposizioni relative alle "Linee Guida" vigenti, di accogliere, attraverso il riconoscimento del diritto di preferenza, la proposta avanzata dalle Società D'Onghia Costruzioni s.r.l. e INEDIL s.r.l. di assegnazione diretta alle stesse Società dei lotti E.R.P., già di loro proprietà al momento dell'adozione di tale piano, e di esecuzione degli interventi previsti in edilizia convenzionata pari al 70% dell'ERP; di demandare all'Ufficio Tecnico il compito di individuare all'interno della quota ERP le quote del 70% edilizia convenzionata; 10% edilizia sovvenzionata; 20% edilizia agevolata;
4. di utilizzare, ai fini del convenzionamento, ai sensi dell'art.35 L.n.865/71, per gli interventi nella zona E.R.P. previsti in piano, lo schema di convenzione approvato con delibera C.C. n.5 del 22/02/2010;
5. pubblicare per estratto la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e deposito nella Segreteria del Comune;
6. dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica per tutti gli adempimenti successivi e consequenziali in ordine alla gestione del presente atto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

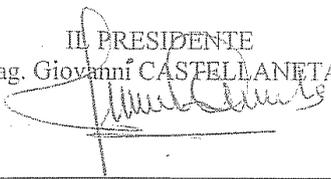
Con separata votazione resa in forma palese da n.18 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere in presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134-3° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

Fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rag. Giovanni CASTELLANETA



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mariaruzia MARGHERITA



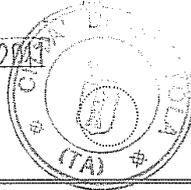
Il Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata affissa a questo Albo pretorio per 15 gg. Consecutivi a partire dal 10 MAG 2021 come prescritto dall'art. 124 - 1° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267
- È divenuta esecutiva il giorno 10 MAG 2021
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 3° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);
- Decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 - 3° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);

Dalla Residenza Municipale, li 9 MAG 2021



Il Responsabile del Servizio
Il Responsabile del Servizio

G. TANO

COMUNE DI MOTTOLA

Estratto deliberazione C.C. 31 maggio 2021, n. 15**Piano di Comparto di iniziativa privata C.2.2 del PRG del Comune di Mottola – Approvazione nuovo schema di convenzione.**

COMUNE DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 31/05/2021

OGGETTO: Piano di Comparto di iniziativa privata C.2.2 del PRG del Comune di Mottola – Approvazione nuovo schema di convenzione

L'anno duemilaventuno addì trentuno del mese di Maggio alle ore 16:00, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale si svolge secondo le modalità stabilite nel provvedimento adottato dal Presidente del Consiglio Comunale contenente disposizioni per il funzionamento del Consiglio Comunale in modalità a distanza, prot. 5688/2020 e 6125/2021.

La seduta viene svolta in videoconferenza e la stessa viene registrata per la successiva conservazione documentale.

Al momento della votazione dell'atto in oggetto risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BARULLI GIOVANNI PIERO	SI	CIQUERA RAFFAELE	SI
DE SANTO MARIO	--	LUDOVICO DIEGO	SI
NOTARNICOLA LUIGI	SI	MATARRESE PALMO	SI
TARTARELLI FRANCESCO	SI	LATERZA MICHELE	--
CECI MARIA VINCENZA	SI	AMATULLI LUCIANO	SI
OTTAVIANI BEATRICE	SI	LATERZA ANGELO	--
AGRUSTI ANTONIO	SI	RECCHIA FRANCESCO	SI
ACQUARO GIUSEPPE	SI	BIANCO CARMELA	SI
ETTORRE PIERCLAUDIO	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Partecipa, sempre in modalità remoto, il Segretario Generale SINANTE COLUCCI GIACINTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente procede al riconoscimento facciale assicurato da adeguati strumenti telematici di video conferenza;

Essendo legale il numero degli intervenuti, TARTARELLI FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Il Presidente del Consiglio, Francesco Tartarelli, dichiara aperta la seduta alle ore 16,15

All'appello iniziale dei Consiglieri è risultato quanto segue: presenti 14 – assenti 3 (De Santo, Laterza Michele, Laterza Angelo) -

Dalle ore 16,23 ha partecipato alla seduta anche il Consigliere Laterza Angelo, che è uscito prima della trattazione del presente punto.

Alla trattazione del presente punto sono presenti gli Assessori Lanza Crispino e Maria D'Onghia.

Relaziona l'Assessore all'Urbanistica, Lavori pubblici e assetto del territorio Maria D'Onghia.

Si dà atto che il resoconto della discussione è integralmente riportato nel verbale stenotipico pubblicato, contestualmente al presente atto, nell'apposita sezione del Sito Istituzionale - Aree Tematiche - Area Istituzionale - Stenotipia Consiglio Comunale.

Quindi,

PRESO ATTO della proposta di deliberazione in atti, come di seguito integralmente trascritta:

PREMESSO

Che, con Delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 06.08.2009, veniva adottato il Piano di Comparto denominato C.2.2 del PRG del Comune di Mottola, piano di iniziativa privata presentato in data 09.06.2008 al prot. n°9260;

Che, con Delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 27.04.2011, veniva definitivamente APPROVATO il Piano di Comparto C.2.2 con tutti i pareri prescritti dalle vigenti disposizioni di cui alla L.R. 56/1980 in forza anche del parere paesaggistico reso, giusta Delibera di G.R. del 03.11.2010 n. 2422, ai sensi e per gli effetti dell'art.5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T/P;

Che, sebbene gli effetti della delibera di cui al precedente punto si sono da tempo consolidati in considerazione del decorso dei termini decadenziali di legge in vista di una sua eventuale impugnativa o di un suo ipotetico annullamento d'ufficio, non si è addivenuti, a tutt'oggi, alla stipula della convenzione di lottizzazione;

Che, in particolare, tale situazione è dipesa dall'efficacia "riflessa" che la delibera di G.R. n. 390 del 28.02.2012, sebbene adottata nei riguardi del Comparto C3.1, ha avuto anche nei confronti del comparto C2.2;

Che, invero, con la deliberazione di cui innanzi la Regione Puglia prescriveva adeguamenti progettuali del comparto C3.1 comportanti l'eliminazione di una porzione della viabilità del medesimo comparto, viabilità funzionale, anche, al finitimo comparto C2.2;

Che detta eliminazione potrebbe incidere, sia pur di riflesso, sulla approvata localizzazione dei parcheggi pubblici P3.1 e P3.2 di cui al piano di lottizzazione C2.2;

Che, in considerazione di tanto, il Consorzio Altavista ha impugnato la delibera di G.R. n. 390 del 28/02/2012 innanzi al TAR Lecce che, giusta sentenza n. 1080/2015, depositata il 30/03/2015, rigettava la spiegata impugnazione;

Che la sentenza del TAR Lecce è stata confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 2491/2016, depositata il 09/06/2016;

Che, pertanto, a seguito del passaggio in giudicato della decisione da ultimo richiamata, si è assistito al consolidamento degli effetti della delibera di G. R. n. 390/2012 e, dunque, alla sua efficacia riflessa sulla approvata localizzazione dei parcheggi pubblici P3.1 e P3.2 dell'approvato P. di L. C.2.2.;

Che, nelle more della definizione del contenzioso di cui sopra, con delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015, la Regione Puglia approvava il PPTR che, nell'operare una ricognizione delle aree interessate da bosco e/o macchia mediterranea nel Comune di Mottola, ricomprendeva una parte di quelle del Comparto C.2.2.;

Che l'art. 106 delle NN-TT.AA. del suddetto PPTR, recante disposizioni transitorie, esclude dal suo ambito di applicazione i "... Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati del parere obbligatorio e vincolante di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P e per gli interventi dagli stessi previsti", precisando che per tali interventi continua ad applicarsi il previgente "regime paesaggistico" previsto dal PUTT/P;

Che, nonostante ciò, il Comune di Mottola, giusta nota prot. 11726 del 7/7/2015, dava avvio alla revisione del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA dello stesso PPTR, al fine di ottenere la ripermetrazione delle aree boscate che avrebbero incluso una parte del Comparto C.2.2.;

Che, successivamente, in data 31/3/2017, il Consorzio Altavista presentava nuovi elaborati grafici, "adeguati al frazionamento e parere paesaggistico del comparto C.2.2";

Che, con nota prot. 2567 del 28/3/2018, comunicata al Consorzio dal Comune di Mottola giusta nota prot. n. 4852 del 28/3/2018, la Regione Puglia trasmetteva preavviso di diniego, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del PPTR, della citata richiesta di revisione del PPTR presentata dal Comune di Mottola;

Che il Consorzio Altavista impugnava il preavviso di diniego regionale innanzi al Tar Lecce che, con sentenza n. 455/2019, pubblicata il 21/03/2019, rigettava la proposta impugnativa ritenendo il ricorso inammissibile "non essendo stato adottato ... alcun provvedimento conclusivo", provvedimento conclusivo adottato giusta nota prot. AOO_145/PROT del 18/07/2019 – 0005891 con cui la Regione Puglia non accoglieva la rettifica del BP "Boschi" del PPTR, provvedimento rimasto inoppugnato;

Che, con nota 22/02/2019, prot. AOOO 145/001449, inviata al Comune di Mottola per conoscenza, la Regione Puglia, riscontrando la nota del 25/10/2018 dello studio legale Grimaldi e Associati in nome e per conto del Consorzio Altavista, sul presupposto della perdurante efficacia del PdL approvato giusta deliberazione di C.C. n. 25 de 27/04/2011, confermava la validità del parere paesaggistico favorevole reso ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P (Delibera di G.R. n. 2422 del 3/11/2010), nonché confermava che, con riferimento al Comparto C.2.2., continui a

trovare applicazione la disciplina del PUTT/P, in ragione della previsione transitoria di cui all'art. 106 del NTA del PPTR;

Che il Comune di Mottola, giusta nota prot. n. 4828 del 18/3/2019, riscontrava la nota regionale da ultimo richiamata – la quale, giova ribadirlo, confermava la validità del parere paesaggistico di cui alla Delibera di G.R. n. 2422 del 3/11/2010 sul presupposto della perdurante efficacia del PdL approvato giusta deliberazione di C.C. n. 25 de 27/04/2011 – significando come la posizione espressa dalla Regione con la nota 22/02/2019, prot. AOOO 145/001449, non avesse tenuto conto del fatto che, come detto, in data 31/3/2017, il Consorzio Altavista avesse presentato nuovi elaborati grafici “adeguati al frazionamento e parere paesaggistico del comparto C.2.2” comportanti modifiche a quelli già definitivamente approvati;

Che, nello specifico, i nuovi elaborati di cui al precedente periodo - rispetto agli elaborati oggetto del parere paesaggistico con Delibera di G.R. del 03.11.2010 n°2422 ed approvati con Delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 27.04.2011 - recavano una diversa dislocazione, all'interno del Comparto C.2.2., delle aree a parcheggio e di quelle destinate a verde nonché una modifica della superficie territoriale, della superficie per strade, verde e parcheggi, della superficie dei lotti, del numero di abitanti insediabili, del volume di progetto e, in parte, della viabilità pubblica;

Che il Consorzio Altavista, per il tramite dello studio legale Grimaldi & Associati, con nota del 22/03/2019 (ns. prot. 5614 del 1/4/2019), contestava i contenuti della nota prot. 4828 del 18/03/2019, ritenendo che, a suo parere, le modifiche di cui agli elaborati presentati il 31/03/2017 non attenessero, né in termini urbanistici né paesaggistici, a parametri sostanziali e, pertanto, lo stesso Consorzio riteneva “non necessaria l'attivazione di nessun procedimento di variante al P.d.L. di approvazione del comparto, in quanto gli equilibri del comparto stesso rimangono inalterati rispetto alla tematica degli standard e- per un verso- le precisazioni apportate costituiscono, una mera misurazione su base strumentale delle superfici rientranti nel comparto, conseguente alla redazione degli aggiornamenti delle mappe del frazionamento”;

Che, con la medesima nota da ultimo richiamata, il Consorzio Altavista diffidava il Comune di Mottola a sottoscrivere la convenzione urbanistica relativa al Comparto C.2.2., “ai sensi della sua precedente missiva dell'8/3/2019” (ns. prot. n. 4576 del 13/03/2019);

Che il Comune di Mottola, giusta nota prot. n. 6318 del 10/04/2019, riscontrava la diffida di cui al precedente periodo significando come le variazioni racchiuse negli elaborati grafici presentati il 31/03/2017 integrassero i tratti di vere e proprie varianti con conseguente necessità che gli stessi (elaborati) venissero “... approvati ai sensi delle norme regionali vigenti e, tanto, a prescindere da ogni considerazione in ordine alla natura essenziale o meno delle variazioni apportate dagli stessi”

Che conseguentemente, conclude la stessa nota del Responsabile del Settore Gestione del Territorio, “soltanto ad avvenuta approvazione del Piano urbanistico così variato, sarà possibile procedere alla sottoscrizione della convenzione”;

Che la citata nota n. 6318/2019, unitamente ad altri atti con cui l'Amministrazione ha ritenuto non sottoscrivibile la convenzione di lottizzazione, sono stati impugnati dal consorzio Altavista innanzi al TAR Lecce, con ricorso ivi iscritto al n. di Rg. 709/2019, sul quale, a tutt'oggi, il TAR Lecce non ha emesso alcuna decisione;

Che, con nota ns. prot. n. 14029 in data 09.08.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nel riscontrare la nota comunale prot. n. 4828 del 18.03.2019, rappresentava che nelle Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia, approvate dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1514/2015, al punto 6 vengono forniti chiarimenti circa l'applicazione della norma transitoria di cui al richiamato art. 106, ed in particolare viene chiarito che:

*"I primi due commi stabiliscono che i piani e/o gli interventi già valutati ai sensi del PUTT/P, ovvero approvati, o dotati di titolo abilitativo seguono per la fase di conclusione del procedimento o per gli ulteriori interventi da essi previsti (interventi edilizi, autorizzazioni paesaggistiche per i singoli interventi previsti da un piano di lottizzazione, permessi di costruire, varianti in corso d'opera, etc...) le norme del PUTT/P (anche sotto il profilo procedimentale ed con riferimento alla documentazione da allegare alle istanze). Per essi verranno dunque rilasciati provvedimenti ai sensi degli artt. 5.01, 5.03, 5.04, delle NTA del PUTT/P.
Resta inteso che gli interventi eventuali ricadenti in componenti di paesaggio rilevante nelle ricognizioni del PPTR non censiti dal PUTT/P, ma in punto di fatto realmente esistenti, e riconducibili alle definizioni degli ambiti territoriali distinti del PUTT/P sono da sottoporre ai procedimenti autorizzatori di cui alle NTA del PUTT/P";*

Che il Consorzio Altavista, per il tramite dello studio legale Grimaldi & Associati, con nota in data 10.09.2019, indirizzata anche al Comune di Mottola, per le motivazioni nella stessa indicate, chiedeva, al Presidente della Giunta Regionale, l'esercizio del "potere sostitutivo di cui all'art. 22, comma 5, della L.R. 136/1999, mediante la nomina di Commissario ad acta, affinché completi l'iter amministrativo di attuazione del Comparto C.2.2. del PRG del Comune di Mottola, già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27.04.2011, mediante immediata stipula delle convenzioni per la cessione delle aree a standard e compensazione, riassegnazione delle aree di edilizia pubblica, mediante stipula della relativa convenzione";

Che, con nota ns. prot. 16092 del 23.09.2019, il Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Mottola, nel fornire al Presidente della Giunta Regionale ogni utile chiarimento in ordine alle motivazioni che non hanno consentito la sottoscrizione della convenzione, ha chiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, cui la nota era pure indirizzata, il proprio parere paesaggistico, ai sensi delle NTA del PUTT/P, sugli elaborati trasmessi dal Consorzio Altavista in data 31.03.2017 atteso che, come già detto, sulle aree interessate dal piano in questione le ricognizioni del PPTR, con riferimento al sistema della copertura botanico vegetazionale, hanno individuato la presenza del bosco non censito dagli ambiti distinti del PUTT/Paesaggio, con riferimento alle componenti botanico-vegetazionali;

Che la Sezione Urbanistica della Regione Puglia, con nota prot n. 8453 in data 25.09.2019, trasmessa per conoscenza al comune di Mottola, riscontrava la richiesta di nomina di commissario ad acta presentata dal Consorzio Altavista ritenendola improcedibile;

Che, a seguito di ulteriore istanza presentata sempre dal Consorzio Altavista, per il tramite dello studio legale Grimaldi & Associati, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia, con nota prot n. 9400 in data 21.10.2019, ribadiva l'inapplicabilità nella fattispecie delle disposizioni dell'invocato art. 22 della Legge 136/1999;

Che, al fine di eliminare ogni ipotetico ostacolo alla sottoscrizione della convenzione de qua, il Consorzio Altavista, rappresentante più del 51% degli immobili compresi entro il perimetro del piano, per il tramite dello studio degli avv.ti M. Alberto Grimaldi e Francesco Lezzi, presentava la nota del 24.11.2020 (prot. n. 18997 del 25.11.2020) “finalizzata a proporre al civico ente una soluzione progettuale del piano di lottizzazione del Comparto C.2.2., che prevede, come meglio illustrato nell’elaborato grafico allegato a firma dell’arch. Aldo Gianfrate, il mantenimento localizzativo dei parcheggi pubblici P3.1 e P3.2, la cui accessibilità viene comunque garantita dall’utilizzazione delle pertinenziali aree di manovra”, anziché dalla strada di piano ricadente nel comparto C.3.1.;

Che la soluzione prospettata, rappresentata graficamente nel citato elaborato grafico, non implica modifica dei parametri edificatori mantenendo inalterata la quantificazione dei volumi insediabili, nonché quella degli standard, nonché lasciando intaccate le localizzazioni planivolumetriche dei fabbricati e l’ubicazione dei relativi servizi;

Che, pertanto, la soluzione da ultimo proposta dal Consorzio, da un lato, supera quanto rappresentato negli elaborati presentati in data 31/03/2017, dall’altro, costituisce grafica dimostrazione del pieno rispetto dei contenuti tutti del PdL approvato nel 2011;

Che alla citata nota (Prot. n. 18997 del 25.11.2020) veniva, altresì, allegata una bozza aggiornata dello schema di convenzione urbanistica attraverso cui attribuire carattere vincolante, fra le parti, alla soluzione graficamente rappresentata nel suddetto elaborato grafico, nonché aggiornare e meglio definire il contenuto dei diritti e degli obblighi delle stesse parti;

Che, in particolare, il contenuto dell’invitata bozza di convenzione meglio disciplina, rispetto a quella originaria, la realizzazione dell’E.R.P. alla luce, anche, di quanto disposto nella stessa delibera di approvazione del Piano di Lottizzazione C2.2 (del. C.C. n. 25 del 27.04.2011), nonché la realizzazione delle urbanizzazioni primarie la cui previsione, nell’originario schema di convenzione approvato, poteva comportare ulteriore contenzioso in ordine alla legittimità di quanto previsto;

Che, infatti, da quest’ultimo punto di vista, pregna di significato è la considerazione che l’originario schema di convenzione contemplasse la realizzazione delle opere di urbanizzazione all’esterno del perimetro della lottizzazione C.2.2.;

Che, giusta nota nostro prot. 21593 del 28.12.2020, il Consorzio Altavista, sempre per il tramite dello studio degli avv.ti M. Alberto Grimaldi e Francesco Lezzi, ha inviato nuova bozza di convenzione e nuovo elaborato grafico;

Che, con nota nostro prot. 1687 del 12.04.2021, il Consorzio Altavista, sempre per il tramite dello studio degli avv.ti M. Alberto Grimaldi e Francesco Lezzi, ha inviato nuovo elaborato grafico, sostitutivo di quello di cui al precedente periodo, nel quale vengono rappresentate esclusivamente le aree all’interno del perimetro del comparto C2.2 senza alcun riferimento ad aree esterne;

Che questi ultimi (nuova bozza e nuovo elaborato grafico) confermano l’intero contenuto sostanziale e grafico della precedente bozza e del precedente elaborato grafico, limitandosi gli stessi a specificare che l’elaborato grafico in questione è un mero allegato alla convenzione, recando la rappresentazione grafica della soluzione progettuale inerente i parcheggi pubblici P3.1

e P3.2; nonché ad indicare il medesimo elaborato quale allegato alla convenzione ivi richiamato in calce;

Che, con ultima nota nostro prot. 7656 del 05/05/2021, il Consorzio Altavista, sempre per il tramite dello studio degli avv.ti M. Alberto Grimaldi e Francesco Lezzi, ha inviato nuova bozza di convenzione che modifica parzialmente quella già trasmessa, con particolare riferimento a quelle parti oggetto di rilievi nel corso della discussione dell'argomento nel corso del Consiglio Comunale del 16.04.2021;

Che i contenuti della bozza di convenzione da ultimo inviata risultano, in tutto e per tutto, conformi a quanto previsto dall'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Ritenuto, dunque, che quanto indicato negli atti inviati dal Consorzio Altavista, oltre a dare soluzione al contenzioso in atto, che potrebbe vedere l'amministrazione comunale soccombente, garantisce il pieno raggiungimento del pubblico interesse atteso che, da un lato, offre efficace soluzione alla problematica conseguente alla eliminazione, nel comparto C3.1, di una porzione della viabilità di quest'ultimo comparto, viabilità funzionale, anche, al finitimo comparto C2.2; dall'altro, meglio disciplina l'integrale soddisfacimento delle esigenze di legge dell'ERP; da un altro lato, ancora, monda l'originaria bozza di convenzione da profili di invalidità;

Rilevato, altresì, che quanto sopra non implica modifica dei parametri edificatori lasciando inalterata la quantificazione dei volumi insediabili, nonché quella degli standard;

Considerato, inoltre, che la sottoscrizione della convenzione di lottizzazione, oltre a costituire adempimento di precipuo obbligo gravante sull'Amministrazione, consente di porre fine ad una vicenda amministrativa da molto tempo rimasta "incompiuta";

Rilevato, infine, che la sottoscrizione della convenzione in questione, in cui la tematica ERP risulta disciplinata, consentirà il concreto avvio dell'attività edificatoria, così da venire incontro alle sempre più pressanti esigenze abitative della popolazione mottolose e, in particolare, delle sue fasce giovanili e/o meno abbienti, così da dare attuazione al costituzionalmente tutelato "diritto alla casa";

Tanto premesso, ritenuto, considerato e rilevato,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sulla bozza di convenzione urbanistica del P.L. C2.2., così come da ultimo proposta dal Consorzio Altavista, unitamente all'elaborato grafico a firma dell'Arch. Aldo Gianfrate ad essa allegato atteso:

- Che con Delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 27.04.2011 è stato definitivamente APPROVATO il Piano di Comparto C.2.2 con tutti i pareri prescritti dalle vigenti disposizioni di cui alla L.R. 56/1980 in forza, anche, del parere paesaggistico ai sensi dell'art.5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T/P giusta Delibera di G.R. del 03.11.2010 n°2422;
- Che gli effetti della delibera di cui al precedente punto si sono da tempo consolidati in considerazione del decorso dei termini decadenziali di legge;
- Che la soluzione prospettata, rappresentata graficamente nell'elaborato grafico allegato alla bozza di convenzione, non implica modifica dei parametri edificatori lasciando inalterata la quantificazione dei volumi insediabili, nonché quella degli standard;

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 15 del 31/05/2021

pertanto

PROPONE

Al Consiglio Comunale di Mottola di adottare la seguente deliberazione:

- *Approvare l'allegata bozza di convenzione urbanistica del P.L. C2.2., così come da ultimo proposta dal Consorzio Altavista, unitamente all'elaborato grafico a firma dell'Arch. Aldo Gianfrate ad essa allegato;*
- *Di demandare al Responsabile del Settore Gestione del Territorio gli ulteriori adempimenti*

Arch. Claudio Certini

PRESO ATTO della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio;

CONSIDERATO che la stessa è meritevole di accoglimento, per le motivazioni ivi richiamate che qui si abbiano per integralmente riportate e trascritte quale parte integrante della presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili acquisiti in atti;

VISTO il parere della commissione competente in data 17.05.2021 giusto verbale n° 26 e in data 21.05.2021 n. 27;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali di cui al resoconto stenografico allegato alla presente

VISTA la L.r. n. 56/80;

VISTA la Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni;

In forza del seguente esito di votazione, espresso per appello nominale, regolarmente accertato e proclamato dal Presidente;

- PRESENTI n. 14
- FAVOREVOLI n. 10
- CONTRARI n. 4 (Matarrese, Ludovico, Ciquera, Amatulli)
- ASTENUTI n. 0

DELIBERA

1. Quanto innanzi riportato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare l'allegata bozza di convenzione che meglio disciplina, rispetto alla originaria bozza, la realizzazione dell'E.R.P. alla luce, anche, di quanto disposto nella stessa delibera di approvazione del Piano di Lottizzazione C2.2 nonché la allegata soluzione graficamente rappresentata nell'elaborato grafico
3. Di demandare al Responsabile del Settore Gestione del Territorio gli ulteriori adempimenti.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della separata votazione, espresso per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente:

- PRESENTI n. 14
- FAVOREVOLI n. 10
- CONTRARI n. 4 (Matarrese, Ludovico, Ciquera, Amatulli)
- ASTENUTI n. 0

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134-3° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

Il consiglio comunale termina alle ore 22,40

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **CERTINI CLAUDIO** in data **06/05/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
CERTINI CLAUDIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LATORRATA DOMENICA** in data **11/05/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
LATORRATA DOMENICA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
TARTARELLI FRANCESCO

Il Segretario Generale
SINANTE COLUCCI GIACINTA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 8 ottobre 2021, n. 167

Progetto Life egyptian vulture- LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. Determinazione a contrarre e approvazione atti di gara. CUP: B51G17000200004, CIG: 8923042732.

la Dirigente a.i. del Servizio**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- l’Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 785 del 15 maggio 2018 che ha confermato l’incarico ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità alla stessa dirigente;
- la D.G.R. n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 1424 del 01/09/2021 di ulteriore proroga degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.126 “*Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.11872011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;*
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*”.
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*”.
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e*

pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

VISTI INOLTRE:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*
- l’art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo della legge n. 296/2006;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*, in particolare l’art. 21 comma 6
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”* (Decreto Semplificazioni) come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare all’art. 1 comma 2 lett. a): *“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35”;*
- l’art. 4 del medesimo decreto: *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.”;*
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, in particolare l’art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) comma lett. a): *“Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all’articolo 1: 1) al comma 1, le parole “31 dicembre 2021” sono sostituite dalle seguenti: “30 giugno 2023””;*
- il Regolamento regionale n. 25/2011 *“Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia della regione Puglia, ai sensi dell’art. 125 del D. lgs. n. 153/2006”;*
- il Regolamento regionale 4 giugno 2015, n. 13 *“Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”* e, in particolare, l’articolo 14;
- Le linee guida ANAC n. 4 sulle *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;*
- la D.G.R. n. 1465 del 28/09/2016 recante *“D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice”.*

PREMESSO CHE:

- il programma pluriennale LIFE 2014-2017 è lo strumento finanziario con cui l’Unione Europea sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- e-distribuzione S.p.A. ha proposto alla Commissione Europea un progetto denominato *“Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands”* a valere sui finanziamenti previsti dal sottoprogramma Ambiente, settore prioritario Natura e biodiversità del programma pluriennale LIFE 2014-2017;
- il progetto, ammesso al cofinanziamento LIFE, in data 13.06.2017, è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (*Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises*);
- in data 30.10.2017, con nota prot. 645096, e-distribuzione S.p.A ha comunicato alla Regione Puglia l’approvazione del progetto da parte della Commissione Europea;

- il progetto, denominato LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, ha una durata di cinque anni (01.10.2017 - 30.09.2022) per un importo di € 5.084.605,00, prevede un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 3.813.146,00 € (74,99%) ed un finanziamento pari a € 1.271.459,00 (25,01%) a carico dei soggetti proponenti;
- il progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore e-distribuzione S.p.A., la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati che contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento): Federparchi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Endesa, Gesplan, Gobierno de Canarias, Regione Basilicata e Regione Puglia;
- il progetto si prefigge lo scopo di migliorare lo stato di conservazione del capovaccaio attuando varie azioni di conservazione, tra le quali la sorveglianza dei siti di nidificazione, la gestione di stazioni di alimentazione, la lotta all'uso del veleno, la riproduzione in cattività, il rilascio di individui nati in cattività e la messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per la specie. Prevede, inoltre, numerose attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione. A livello europeo il progetto punta a favorire la creazione di un network tra i soggetti che lavorano per la conservazione della specie;
- con d.d. 145/268/2017 è stato nominato il gruppo di lavoro composto dai funzionari Zaccaria Giovanni, Sigismondi Antonio, Atlante Danilo, Rubini Valentina e dalla dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, Di Bitonto Caterina, per la gestione del progetto dal punto di vista tecnico-amministrativo;
- con Delibera n. 2079 del 29 novembre 2017 (pubblicata sul BURP n. 146 del 27.12.2017) la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 - preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands" LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, di cui e-distribuzione S.p.A. è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato;
 - approvato, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 28.12.2017 è stato sottoscritto il contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia.

RILEVATO CHE:

- le azioni di competenza regionale previste dal progetto, sono le seguenti:
 - A1 Attività preliminari
 - A2 Azioni preparatorie tecnico-scientifiche
 - A3 Coinvolgimento di strutture che dispongono di capovacciai in cattività
 - A4 Coinvolgimento degli stakeholders locali nelle attività del progetto
 - A5 Progetto esecutivo degli interventi
 - C1 Protezione dei siti di nidificazione
 - C2 Supporto alimentare
 - C6 Operazioni di rilascio di capovacciai nati in cattività
 - E1 Sensibilizzazione e divulgazione del progetto
 - E2 Layman's report
 - E3 Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno
 - E4 Networking con altri progetti
 - E5 Strategia per la replicabilità e trasferibilità di metodi e risultati
 - E6 Convegno finale
 - F1 Project management
 - F2 Monitoraggio degli indicatori di progetto
- tra le suddette azioni di competenza regionale il progetto prevede la Azione C2 *“Supporto Alimentare”* attraverso la fornitura di alimentazione supplementare per le coppie nidificanti, per gli

animali liberati (Az. C6) e per i capovaccai in migrazione. Nei pressi del sito di nidificazione attuale o recente verrà attivato il carnaio nella ZSC/ZPS Area delle Gravine. L'area idonea è stata individuata al margine della Gravina di Laterza, in una proprietà privata di circa 6 ha concessa in uso alla Regione Puglia per 10 anni ricadente nel territorio del Comune di Laterza (cfr. Form A8). L'area è prossima al sito di nidificazione utilizzato da una coppia nel 2013 e nel 2014 e frequentata regolarmente sino al 2016 da individui adulti. La struttura sarà costituita da una recinzione lunga circa 400 metri e da una piattaforma mangiatoia installata al loro interno (H 2,5 metri, L 5 m x 5 m). Il rifornimento verrà effettuato con circa 30 kg di carne due volte alla settimana dal 1 marzo al 30 settembre di ogni anno. Il punto di alimentazione sarà operativo con la seguente tempistica: dal 01/04/2018 nella ZSC/ZPS Area delle Gravine.”;

- in data 29.01.2018 è stato sottoscritto apposito contratto di affitto con il proprietario dell'area protetta e per la finalità di cui sopra, al n. 020321 di repertorio del 27.02.2018 e registrato con n. 4356 del 28.02.2018;
- il progetto per la realizzazione del carnaio, così come indicato nella scheda tecnica di azione del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine", prevede la realizzazione della piattaforma-mangiatoia e della recinzione perimetrale;
- con determinazione dirigenziale n. 145/170 del 14.09.2018 è stato preso atto del progetto definitivo per gli interventi di realizzazione della piattaforma-mangiatoia per alimentazione di rapaci e della recinzione perimetrale nel Comune di Laterza (TA);
- con determinazione dirigenziale 145/83/2020 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo, nonché indetta procedura di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite piattaforma EmpULIA, con rettifiche successiva ad opera dei seguenti provvedimenti 145/111 e 116 del 2020;
- con determinazione dirigenziale 145/159/2020 sono stati approvati i verbali della anzidetta gara e nominata la commissione;
- con determinazione dirigenziale 145/170/2020 è stata approvata la proposta di aggiudicazione e impegnato la spesa;
- con determinazione dirigenziale 145/12/2021 si è proceduto alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e approvazione schema contratto;
- in data 14.4.2021 n. di repertorio 023733 del 15.4.2021 è stato sottoscritto apposito contratto tra la Regione Puglia e la ditta aggiudicataria;
- con D.G.R. n. 428/2021 è stato approvato, al fine di affidare i servizi per la realizzazione delle azioni C1, C2, E1, E3, lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse e schema di convenzione con le Associazioni di Volontariato.

CONSIDERATO CHE

- i contenuti delle predette ultime azioni sono di seguito specificati:
 - ✓ Azione C1 Protezione dei siti di nidificazione. Svolgimento del servizio di sorveglianza di eventuali siti di nidificazione della specie *Neophron percnopterus* nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni per 8 ore al giorno x 30 giorni tra il 15 marzo ed il 15 agosto negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto) allo scopo di evitare episodi di disturbo (escursioni, scalate, fotografia ecc.) e, se necessario, avvisare forze di polizia locali. Il servizio è subordinato all'accertamento della presenza di coppie nidificanti all'inizio di ogni stagione riproduttiva.
 - ✓ Azione C2 - Supporto alimentare Fornitura di alimentazione supplementare nel carnaio realizzato dalla Regione Puglia nel SIC/ZPS Area delle Gravine nel periodo compreso tra il 1 marzo ed il 30 settembre negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto). Qualora la struttura non fosse completata il rifornimento dovrà essere effettuato realizzando carni "volanti" in aree concordate con la Regione Puglia. Il servizio consiste nella fornitura, due volte alla settimana, di almeno 30 kg di scarti di macelleria o altra carne per uso alimentare

cruda e senza specie (sottoprodotto categoria 3). Il servizio prevede la collaborazione con la Regione Puglia e con ISPRA nella gestione di sistemi di videocontrollo che saranno installati per monitorare l'uso della struttura da parte dei rapaci (es. cambio batterie e schede nelle fototrappole). Il servizio prevede anche l'acquisto di attrezzature per il trasporto (2 contenitori a norma) e per la conservazione degli alimenti (1 congelatore).

- ✓ Azione E1 - Sensibilizzazione e divulgazione del progetto. Sensibilizzazione degli operatori turistici - Svolgimento di una campagna di sensibilizzazione degli operatori turistici e di eventuali organismi di promozione turistica presenti nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni (minimo circa 25-30 soggetti) con contatti diretti e distribuzione di materiale informativo sul progetto (fornito dalla Regione Puglia). Il servizio dovrà essere svolto entro il 31 ottobre 2021. Didattica nelle scuole - Svolgimento di attività didattica in almeno 50 classi delle scuole elementari e medie del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni con interventi didattici di almeno due ore per ciascuna classe dedicati al capovaccaio ed al progetto LIFE Egyptian vulture (specifico materiale didattico verrà fornito dalla Regione Puglia). Organizzazione di un concorso per le scuole delle aree di progetto sopraindicate. Realizzazione di gadget per la premiazione dei partecipanti e vincitori al concorso (minimo 30 gadget per i vincitori e 1.000 gadget per i partecipanti). Organizzazione della premiazione degli alunni vincitori del concorso. Tipologia dei gadget ed organizzazione del concorso dovranno essere concordati con la Regione Puglia. L'attività dovrà essere svolta nell'anno scolastico 2020-2021, preferibilmente nei mesi gennaio maggio 2021, con l'organizzazione del concorso a chiusura dell'attività didattica comunque entro il 10 giugno 2021. Qualora lo svolgimento dell'attività nel solo anno scolastico 2020-2021 non dovesse consentire di raggiungere il numero di classi/alunni previsto, verrà valutata la possibilità di proseguire l'attività didattica anche nell'anno scolastico 2021-2022. Pannelli divulgativi - Realizzazione di quattro supporti a bacheca con tettuccio in legno 70 cm x 100 cm (orizzontali) ed installazione dei medesimi in aree del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni frequentate da popolazione locale e/o turisti, da concordare con la Regione Puglia. Applicazione su ciascun supporto di un pannello illustrato che sarà fornito dalla Regione Puglia. Svolgimento di manutenzione periodica dei supporti in legno. L'installazione dovrà essere ultimata entro il 31 dicembre 2020.
 - ✓ Azione E3 - Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno. Campagna di sensibilizzazione degli stakeholders (allevatori, agricoltori, cacciatori ecc.) e popolazione rurale presenti nella ZSC/ZPS Area delle Gravine e dintorni sul tema dell'uso illegale del veleno con:
 - organizzazione di un incontro;
 - contatti "porta a porta" con aziende agricole e zootecniche (almeno 25);
 - distribuzione di un pieghevole sul tema fornito dalla Regione Puglia.
- per la realizzazione delle attività su esposte è previsto – da progetto- un contributo complessivo di euro 56.070,00 dettagliato come da tabella sottostante:

Az.	Servizio	Calcolo costi	Importo €
C.1	Protezione dei siti di nidificazione	Sorveglianza per 30 giorni x 5 mesi x 2 anni x 100 €/giorno = 30.000 €	30.000,00
C.2	Supporto alimentare	Contenitori a norma + congelatore = 1.100 € N. 8 rifornimenti/mese x 7 mesi/anno x 2 anni = 112 rifornimenti x 30 kg di carne/rifornimento = 3.360 kg x 2 €/kg = 6.720 €	7.820,00

E.1	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Sensibilizzazione degli operatori turistici	N. 4 giorni x 200 €/giorno = 800 €	800,00
	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Didattica nelle scuole	Lezioni ed organizzazione concorso. N. 50 giorni x 200 € = 10.000 € N. 30 gadget vincitori concorso x 15 € = 450 €; N. 100 gadget per partecipanti x 3 € = 3.000 €	13.450,00
	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Pannelli divulgativi	Realizzazione, installazione n. 4 supporti in legno ed installazione pannello decorato (fornito dalla Regione) x 500 € = 2.000 €	2.000,00
E.3	Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno	Contatti con stakeholders e organizzazione incontro. N. 7 giorni x 200 € = 1.400 € + buffet incontro 600 €	2.000,00
Totale			56.070,00

- con determinazione dirigenziale 145/42/2021 è stato indetto avviso pubblico di manifestazione di interesse pubblicato sul BURP del 22.4.2021 n. 57;
- con determinazione dirigenziale 145/83/2021 sono stati approvati i verbali preliminari con riferimento alla suddetta procedura di manifestazione di interesse, nominata la commissione individuata dal dirigente competente e ammessa alla fase successiva (della procedura di gara tramite EmPulia) l'unica associazione che ha presentato domanda;
- con determinazione 145/131/2021 è stato individuato e nominato il RUP della procedura di gara, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", giusta iscrizione all'elenco dei RUP della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1743/2017 e impegnata la spesa.

DATO ATTO CHE:

- nella determinazione dirigenziale 145/42/2021 è espressamente stabilito: *"a seguito di indizione di avviso pubblico di manifestazione di interesse, sarà indetta apposita procedura negoziata attraverso la piattaforma EMPULIA; a detta procedura negoziata tramite Empulia parteciperanno le associazioni selezionate, a valle di avviso pubblico e connessa e conseguente istruttoria delle istanze pervenute, a cui si chiederà di registrarsi gratuitamente alla medesima piattaforma telematica"*;
- il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- a seguito di manifestazione di interesse, cui è stata data diffusione con la pubblicazione di un avviso sul BURP, risulta pervenuta una sola candidatura e la prestazione offerta da al prezzo ivi contenuto, risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare a un prezzo che si ritiene congruo in rapporto alla qualità della prestazione, della sua singolarità e specificità tecnica;
- è stato acquisito il seguente CIG: 8923042732.

RITENUTO:

- di procedere con procedura di gara di affidamento diretto e non negoziata come indicato nella determinazione su richiamata, in conformità a quanto consente la normativa vigente in materia;
- di avviare la procedura di gara per la realizzazione delle azioni Life su menzionate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/20, conv. in L. 120/2020, come modificato, dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76 con previo avviso di indizione gara da pubblicarsi sulla piattaforma EmPulia;
- di approvare gli atti di gara di seguito indicato e allegati al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:
 - ✓ Allegato A: schema lettera di invito
 - ✓ Allegato 1:schema istanza di partecipazione;
 - ✓ Allegato 2: schema dichiarazioni sostitutive;
 - ✓ Allegato 3 : schema dichiarazioni integrative;.
 - ✓ Allegato 4: schema Patto d'integrità e sua accettazione;
 - ✓ Allegato B: schema offerta economica.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria relativa all'eventuale affidamento dell'appalto e stipula del contratto è assicurata dai fondi di progetto, come da prenotazione di impegno assunta con Determinazione Dirigenziale n. 145/131/2021. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- DI APPROVARE tutto quanto in narrativa riportato;
- DI AVVIARE la procedura di gara per la realizzazione delle azioni Life su menzionate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/20, conv. in L. 120/2020, come modificato, dall'art. 51, comma 1, lettera a)del D.L. 31 maggio 2021, n. 76 con previo avviso di indizione gara da pubblicarsi sulla piattaforma EmPulia;
- DI APPROVARE gli atti di gara di seguito indicato e allegati al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:
 - ✓ Allegato A: schema lettera di invito
 - ✓ Allegato 1:schema istanza di partecipazione;
 - ✓ Allegato 2: schema dichiarazioni sostitutive;
 - ✓ Allegato 3 : schema dichiarazioni integrative;.
 - ✓ Allegato 4: schema Patto d'integrità e sua accettazione;
 - ✓ Allegato B: schema offerta economica.
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente Atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

il dirigente ad interim del Servizio
ing. Caterina Dibitonto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

ALLEGATO A

SCHEMA LETTERA DI INVITO

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

OGGETTO: Progetto Life egyptian vulture- LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. CUP: B51G17000200004, CIG: 8923042732.

1. PREMESSA

Con Determinazione dirigenziale n. 145/42/2021 è stato indetto avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione delle azioni in oggetto indicate rivolto ad associazioni.

Scaduti i termini, è pervenuta una sola domanda.

Il presente affidamento avviene mediante procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76.

Il servizio sarà eseguito presso fondo rustico posto in agro di Laterza (TA), dell'estensione di ha 1 (uno) di cui al foglio n. 110 particella 8, via Falcone e Borsellino snc.

L'importo a base di gara dell'appalto è € 56.070,00 onnicomprensivo.

STAZIONE APPALTANTE:

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ, Via Gentile, 52 - 70126 BARI

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Lucia Pescechera, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica, presso la Stazione Appaltante, PEC: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it; e-mail: l.pescechera@regione.puglia.it.

L'operatore economico è invitato a formulare una offerta, per eseguire il servizio in oggetto, rispondendo alla presente lettera di invito, per l'affidamento ai sensi dell'art. 1) comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, dopo verifica di conformità dell'offerta alla qualificazione richiesta, all'oggetto del servizio, ai requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ad ogni altro elemento essenziale espressamente richiesto e individuato nella presente Lettera di invito.

Sono adottate le seguenti forme di pubblicità:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

- Sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- Piattaforma EmPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

La presente procedura è riservata ai soli operatori invitati dalla Stazione Appaltante. Gli inviti sono visualizzabili nella sezione "Inviti", se invitati.

L'invio della Lettera di invito e comunque degli atti di gara, la formazione della graduatoria e l'aggiudicazione, non comportano per la Stazione Appaltante alcun obbligo di aggiudicazione e/o stipula del contratto, né per i partecipanti alla procedura alcun diritto a qualsivoglia prestazione. In particolare, la Stazione Appaltante non è tenuta a corrispondere compenso e/o risarcimento e/o indennità ad alcuno dei concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Salvo quanto suddetto, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di sospendere, revocare, modificare e annullare la procedura di gara e/o di non aggiudicarla e/o di non stipulare il contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della procedura stessa, senza che gli interessati all'aggiudicazione ovvero alla stipula del relativo contratto possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla presente procedura di gara.

2. CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "**PER INVIARE UN QUESITO SULLA PROCEDURA CLICCA QUI**", presente all'interno dell'INVITO relativo alla procedura di gara in oggetto, dovranno pervenire entro e non oltre **il giorno 09.11.2021 ore 18:00**, saranno riscontrate almeno sei giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte sul Portale EmPULIA e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento ai documenti di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito dalla presente lettera d'invito. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.1. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio****Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara - comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Come previsto dall'art. 40, comma 2, del Codice, la Stazione Appaltante effettuerà tutte le comunicazioni utilizzando esclusivamente gli strumenti telematici messi a disposizione dalla piattaforma EmPULIA, ovvero tramite PEC.

Pertanto, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati al gestore della piattaforma EmPULIA e alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle seguenti azioni di progetto:

- **AZIONE C1 - PROTEZIONE DEI SITI DI NIDIFICAZIONE;**
- **AZIONE C2 - SUPPORTO ALIMENTARE;**
- **AZIONE E1 - SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PROGETTO;**
- **AZIONE E3 - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO L'USO DEL VELENO.**

Nel dettaglio:

- **Azione C1 Protezione dei siti di nidificazione.** *Svolgimento del servizio di sorveglianza di eventuali siti di nidificazione della specie Neophron percnopterus nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni per 8 ore al giorno x 30 giorni tra il 15 marzo ed il 15 agosto negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto) allo scopo di evitare episodi di disturbo (escursioni, scalate, fotografia, etc.) e, se necessario, avvisare forze di polizia locali. Il servizio è subordinato all'accertamento della presenza di coppie nidificanti all'inizio di ogni stagione riproduttiva.*
- **Azione C2 - Supporto alimentare.** *Fornitura di alimentazione supplementare nel carnaio realizzato dalla Regione Puglia nel SIC/ZPS Area delle Gravine nel periodo compreso tra il 1 marzo ed il 30 settembre negli anni 2021 e 2022 (salvo eventuale proroga del progetto). Qualora la struttura non fosse completata, il rifornimento dovrà essere effettuato realizzando carnai "volanti" in aree concordate con la Regione Puglia. Il servizio consiste nella fornitura, due*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

volte alla settimana, di almeno 30 kg di scarti di macelleria o altra carne per uso alimentare cruda e senza specie (sottoprodotto categoria 3). Il servizio prevede la collaborazione con la Regione Puglia e con ISPRA nella gestione di sistemi di videocontrollo che saranno installati per monitorare l'uso della struttura da parte dei rapaci (es. cambio batterie e schede nelle fototrappole). Il servizio prevede anche l'acquisto di attrezzature per il trasporto (2 contenitori a norma) e per la conservazione degli alimenti (1 congelatore).

• **Azione E1 - Sensibilizzazione e divulgazione del progetto.**

Sensibilizzazione degli operatori turistici - Svolgimento di una campagna di sensibilizzazione degli operatori turistici e di eventuali organismi di promozione turistica presenti nel SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni (minimo circa 25-30 soggetti) con contatti diretti e distribuzione di materiale informativo sul progetto (fornito dalla Regione Puglia). Il servizio dovrà essere svolto entro il 31 ottobre 2021.

Didattica nelle scuole - Svolgimento di attività didattica in almeno 50 classi delle scuole elementari e medie del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni con interventi didattici di almeno due ore per ciascuna classe dedicati al capovaccaio ed al progetto LIFE Egyptian vulture (specifico materiale didattico verrà fornito dalla Regione Puglia). Organizzazione di un concorso per le scuole delle aree di progetto sopraindicate. Realizzazione di gadget per la premiazione dei partecipanti e vincitori al concorso (minimo 30 gadget per i vincitori e 1.000 gadget per i partecipanti). Organizzazione della premiazione degli alunni vincitori del concorso. Tipologia dei gadget ed organizzazione del concorso dovranno essere concordati con la Regione Puglia. L'attività dovrà essere svolta nell'anno scolastico 2020-2021, preferibilmente nei mesi gennaio maggio 2021, con l'organizzazione del concorso a chiusura dell'attività didattica comunque entro il 10 giugno 2021. Qualora lo svolgimento dell'attività nel solo anno scolastico 2020-2021 non dovesse consentire di raggiungere il numero di classi/alunni previsto, verrà valutata la possibilità di proseguire l'attività didattica anche nell'anno scolastico 2021-2022.

Pannelli divulgativi - Realizzazione di quattro supporti a bacheca con tettuccio in legno 70 cm x 100 cm (orizzontali) ed installazione dei medesimi in aree del SIC/ZPS Area delle Gravine e dintorni frequentate da popolazione locale e/o turisti, da concordare con la Regione Puglia. Applicazione su ciascun supporto di un pannello illustrato che sarà fornito dalla Regione Puglia. Svolgimento di manutenzione periodica dei supporti in legno. L'installazione dovrà essere ultimata entro il 31 dicembre 2020.

• **Azione E3 - Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno.** Campagna di sensibilizzazione degli stakeholders (allevatori, agricoltori, cacciatori, etc.) e popolazione rurale presenti nella ZSC/ZPS Area delle Gravine e dintorni sul tema dell'uso illegale del veleno con:

- organizzazione di un incontro;
- contatti "porta a porta" con aziende agricole e zootecniche (almeno 25);
- distribuzione di un pieghevole sul tema, fornito dalla Regione Puglia.

Il termine attualmente fissato per la conclusione del progetto è il 30/09/2023, come da emendamento n. 2 al progetto approvato dalla Commissione Europea.

Per la realizzazione delle attività su esposte è previsto, da progetto, un contributo complessivo di € 56.070,00 (euro cinquantaseimilasettanta/00) dettagliato come da tabella sottostante:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Azione	Servizio	Calcolo costi	Importo
C.1	Protezione dei siti di nidificazione	Sorveglianza per 30 giorni x 5 mesi x 2 anni x 100 €/giorno = 30.000 €	€ 30.000
C.2	Supporto alimentare	Contenitori a norma + congelatore = 1.100 € N. 8 rifornimenti/mese x 7 mesi/anno x 2 anni = 112 rifornimenti x 30 kg di carne/rifornimento = 3.360 kg x 2 €/kg = 6.720 €	€ 7.820
E.1	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Sensibilizzazione degli operatori turistici	N. 4 giorni x 200 €/giorno = 800 €	€ 800
	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Didattica nelle scuole	Lezioni ed organizzazione concorso. N. 50 giorni x 200 € = 10.000 € N. 30 gadget vincitori concorso x 15 € = 450 €; N. 100 gadget per partecipanti x 3 € = 3.000 €	€ 13.450
	Sensibilizzazione e divulgazione del progetto - Pannelli divulgativi	Realizzazione, installazione n. 4 supporti in legno ed installazione pannello decorato (fornito dalla Regione) x 500 € = 2.000 €	€ 2.000
E.3	Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno	Contatti con stakeholders e organizzazione incontro. N. 7 giorni x 200 € = 1.400 € + buffet incontro 600 €	€ 2.000
	Totale		€ 56.070

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo su indicato a base d'asta.

L'importo a base di gara è € 56.070,00 onnicomprensivo.

Non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0.

È comunque onere del concorrente indicare nella propria offerta i costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Con l'aggiudicatario (di seguito anche solo fornitore) verrà stipulato separato contratto con l'Amministrazione, alle medesime condizioni.

Il servizio da offrire dovrà, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi quantitativi e qualitativi fissati nella documentazione di gara.

L'appalto è finanziato con risorse comunitarie.

I dati tecnici utili per la determinazione dell'offerta dovranno essere dedotti dai contenuti degli atti di gara.

4. DURATA E OPZIONI

La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione della scrittura privata sino alla conclusione del progetto, incluse eventuali proroghe. Il termine attualmente fissato per la conclusione del progetto è il 30/09/2023. Il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario all'ultimazione delle attività oggetto della presente procedura, senza che la proroga stessa possa costituire titolo per eventuali richieste economiche, di qualsivoglia

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

genere, da parte dell'affidatario.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto dall'art. 107 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale ed il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

È ammessa la partecipazione di associazioni di volontariato di protezione ambientale.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla procedura di gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla procedura di gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. a), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, **a pena di esclusione**, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

D.P.R. 445/2000.

A dimostrazione del possesso dei requisiti il concorrente dovrà compilare la parte III e la parte IV sezioni da A, C e D del DGUE, la dichiarazione integrativa al DGUE (allegato 3) e l'allegato 2. I modelli dovranno essere compilati in maniera da fornire tutte le indicazioni necessarie per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, inclusi i dati relativi alla capacità tecnico-professionale.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono altresì essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti).

6.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, **a pena di esclusione**, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001.

6.2 Requisiti di idoneità professionale

Ogni singolo operatore economico concorrente dovrà essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti di partecipazione:

- riconoscimento ai sensi dell'art. 13, L. n. 349/86;
- **oppure** iscrizione presso il registro regionale in qualità di associazione di protezione ambientale a carattere regionale, ai sensi della D.G.R. 529 del 19.03.2019 pubblicata sul BURP n. 45 del 26.04.2019;

Nel caso di cooperative sociali, iscrizione agli albi regionali di cui all'art. 9, comma 1, della Legge n. 381/1991.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato membro o in uno dei paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica professionale:

- avere una o più sedi operative nel territorio pugliese;
- partecipazione a progetti finanziati con fondi comunitari e/o gestione degli stessi;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

- rispettare il numero minimo di associati nel numero di 50;
- **a pena di esclusione**, aver svolto per fini statutarie attività ambientali per almeno 5 anni.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità professionale e tecnica, l'Amministrazione procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 85, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016. Il concorrente può provare la propria capacità tecnica professionale mediante qualsiasi documento ritenuto idoneo dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 86, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 6.2** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Relativamente al requisito di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 6.4, in ipotesi di partecipazione nelle forme di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito del servizio analogo deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. a) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 6.2** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo, che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 13.2.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 13.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, non è consentito, **a pena di esclusione**, che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede al concorrente per iscritto, tramite il portale di Empulia e/o a mezzo pec, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avallimento da parte del concorrente, il DGUE elettronico della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avallimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avallimento o del contratto di avallimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avallimento.

In ordine all'avalimento delle certificazioni di qualità, occorre, ai fini dell'idoneità del contratto di avallimento, che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse, che, complessivamente considerata, le ha consentito di acquisire la certificazione di qualità da mettere a disposizione.

L'avalimento per tale requisito reca con sé, come necessaria conseguenza, che la messa a disposizione dell'organizzazione dell'ausiliario debba intendersi come effettivo impiego della stessa per l'erogazione della prestazione nell'appalto affidato.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto, di cui all'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, non è autorizzato.

9. GARANZIA PROVVISORIA e DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, la Stazione Appaltante **non richiede** le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

In ottemperanza all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo D.Lgs. 50/2016, nonché dimostrare il possesso di idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali, fornendo copia della relativa polizza. Ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio****Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora dovuto, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 e sul sito dell'ANAC nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento nei termini, qualora dovuto, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Consultazione delle "Guide pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "Linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella INVITI, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena di esclusione, munita di firma digitale e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale di e-procurement EmPULIA raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it oppure direttamente all'indirizzo informativo <https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp>, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Per partecipare, gli operatori economici devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma entro le ore 12:00 del giorno 15.11.2021, pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1. accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "Login" (presente nel riquadro in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su **ACCEDI**;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

2. cliccare sulla sezione “**INVITI**”;
3. cliccare sulla lente “**VEDI**” situata nella colonna “**DETTAGLIO**” in corrispondenza dell’oggetto della procedura;
4. visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5. creare la propria offerta telematica cliccando sul link “**PARTECIPA**” (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6. denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;
7. cliccare sul pulsante “**PARTECIPA**” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. “**Busta Documentazione**”: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando “Allegato”; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando “Aggiungi allegato”; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla Stazione Appaltante (documentazione facoltativa);
9. “**Busta economica**”: inserire i documenti e le informazioni richieste afferenti all’offerta economica, direttamente sulla lista dei lotti di interesse nell’“**Elenco Prodotti**”, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi (N.B. Il campo “*Esito riga*” mostrerà gli eventuali errori di importazione). È possibile eliminare la riga corrispondente ai lotti cui non si intende partecipare cliccando sul tasto “Elimina”;
10. **apporre la firma digitale sui documenti pdf generati che compongono la busta economica**, comprimere in un unico file zip se si sceglie di importare in piattaforma con unica azione;

Allegare i file pdf firmati e compressi in un unico file zip utilizzando il comando “Importa buste pdf” o in alternativa i file pdf firmati possono essere caricati singolarmente nell’apposita area denominata “Allega PDF Firmato”, per singola busta di ogni lotto. Il sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;

N.B. in caso di utilizzo del comando “**Modifica offerta**”, entrando nel merito della busta tecnica e/o economica di ogni singolo lotto, il sistema elimina il corrispondente file .pdf riepilogativo delle stesse. Dopo aver eseguito tale operazione, pertanto, l’utente dovrà ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato “**Busta economica**”.

11. Cliccare su “**INVIA**”, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su “**INVIA**” per inviare la propria offerta; al termine dell’invio si aprirà una pagina

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

riproducente l'offerta inviata. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

12. Preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
13. Verifica informazioni: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
14. Aggiorna Dati Bando: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla Stazione Appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
15. Creazione "Busta Economica": tale sezione viene automaticamente compilata dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
16. Genera PDF della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, la busta economica che dovrà essere salvata sul proprio PC;
17. Apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
18. Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;

N.B. in caso di utilizzo del comando "Modifica offerta", il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente dovrà ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato "Preparazione OFFERTA".
19. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIA".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "INVITI";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";
- e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio****Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità****Assistenza per l'invio dell'offerta**

Si avvisa che gli operatori economici che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmPULIA, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in forma associata

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

In caso di RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI da costituirsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata (caricata sulla piattaforma EMPULIA) esclusivamente dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte di tutte le imprese raggruppande/consorziande; a tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nella domanda di partecipazione, la capogruppo, che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

In caso di AGGREGAZIONI TRA IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE e di GRUPPO ECONOMICO di INTERESSE EUROPEO, l'offerta telematica deve essere presentata (caricata sulla piattaforma EmPULIA) con le medesime modalità sopra descritte per i raggruppamenti temporanei d'impresa.

In caso di partecipazione di CONSORZIO FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZIO STABILE, l'offerta telematica di cui al punto precedente dovrà essere presentata (caricata sulla piattaforma EmPULIA) dal consorzio.

Nel caso RTI/Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante"/"Inserisci esecutrice" nella sezione "Busta Documentazione", per indicare i relativi dati. La mandante/esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

La ridetta operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale.

La Stazione Appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Firma digitale

La firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato) deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati>.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato e valido, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro.

Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti all'uopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

- 1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
- 2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento;
- 3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "tecnica/conformità" e/o "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "Busta **Tecnica** e Busta **economica**" (**Presentazione dell'offerta sulla Piattaforma EmPULIA**));
- 4) Ai fini del calcolo dell'anomalia, nelle gare al prezzo più basso in cui sia pervenuto un numero di offerte pari o superiori a quindici, si evidenzia quanto segue:
 - nel caso in cui il valore offerto dal fornitore sia espresso in termini di ribasso percentuale, ovvero qualora il criterio di formulazione della gara sia impostato in percentuale, il sistema non effettua alcun calcolo preventivo, utilizzando il medesimo valore imputato a sistema dal fornitore;
 - il procedimento eseguito dalla piattaforma adopera la massima precisione possibile, utilizzando 10 cifre decimali, senza effettuare alcun arrotondamento, ovvero troncamento.
- 5) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
- 6) Allo scadere dei termini previsti dal bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

- 7) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
- 8) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
- 9) entro il termine previsto per la scadenza delle offerte, il fornitore potrà modificare l'offerta già inviata e protocollata dal sistema ed effettuare un nuovo invio; l'offerta così modificata sostituirà in automatico quella inviata precedentemente, che verrà annullata dal sistema. Tale operazione non verrà effettuata in modo automatico dal sistema, utilizzando la funzione "Nuovo": in questo caso il sistema darà evidenza, nella procedura di aggiudicazione, di tutte le offerte presentate. Si consente tale modalità di presentazione solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione in "forme giuridiche differenti" e per "diversi Lotti"; Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
- 10) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";
- 11) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'invio dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 MB.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE elettronico, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio****Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta Documentazione, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (*es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore*) ovvero di condizioni di partecipazione gara (*es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo*), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. *dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice*) sono sanabili.

La Stazione Appaltante può richiedere, tramite EmpULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla Stazione Appaltante, non superiore a dieci giorni), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Risposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico dovrà inserire, nella sezione del portale EmpULIA denominata BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento **firmato digitalmente** sulla piattaforma.

Nel caso di documenti analogici, questi devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del D.Lgs. 82/2005 e nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 71 del medesimo D.Lgs. 82/2005.

La busta documentazione contiene i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione (allegato 1);

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) che il concorrente e gli altri soggetti tenuti a presentarlo devono compilare, strutturato dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma EmPULIA nella sezione “Busta Documentazione” (le istruzioni per la compilazione sono disponibili nella homepage di EmPULIA “Istruzioni per gli operatori Economici”);
- Dichiarazioni sostitutive (allegato 2);
- dichiarazioni integrative al DGUE e dichiarazione dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3 (allegato 3);
- Accettazione del patto di integrità - patto di integrità (allegato 4);
- PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell’impresa subappaltatrice (allegato 5).

13.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello **di cui all’allegato n. 1.**

Il concorrente indica la forma, singola o associata, con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. a) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di impresa singola dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. a) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) documento informatico o copia informatica di documento analogico conforme all'originale della procura "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".

13.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE elettronico con le modalità di seguito indicate:

Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nella lettera d'invito, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmpULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le "linee guida", disponibili sul portale di EmpULIA nella sezione "Guide pratiche", inerenti alla compilazione del DGUE elettronico.

Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. in Legge n. 12/2019, D.L. n. 32/2019, conv. in L. 14 giugno 2019, n. 55, e D.L.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio****Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

76/2020, conv. in L. 120/2020), fino all'adeguamento a tali modifiche da parte del MIT del modulo del DGUE (recepito a sistema), ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2.

Modalità di compilazione del DGUE su EmpULIA

1. Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmpULIA cliccando sulla funzione "Compila DGUE". È possibile utilizzare la funzione "Copia da DGUE" per copiare i dati già disponibili nel sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.
2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).
3. Firma del Documento di Gara unico europeo: La "Firma del Documento" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
 - "Genera PDF" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;
 - Apporre la firma digitale al DGUE;
 - Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato".
 - Cliccare su "Chiudi" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti (*la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta*).

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "**Richiedi Compilazione DGUE**".

Il sistema indicherà nel campo "**Stato DGUE**" sulla griglia dell'RTI lo stato "**Inviata Richiesta**".

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando **"Scarica documenti ricevuti"**.

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia **"RTI"** nella colonna **"DGUE"**.

È possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna **"Risposta"**.

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando **"Annulla"**.

A questo punto cliccare su **"Chiudi"** per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (<http://www.empulia.it>) cliccando sul comando **"Log-in"**.

Effettuato il Login, verrà mostrata la **"Lista Attività"** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **"Continua"** per accedere alla funzione **"Documentazione Richiesta da Terzi"** e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale **"Documentazione Richiesta da Terzi"** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna **"Apri"**;
- **"Prendi in Carico"**: funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare

Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando **"Apri Risposta"**.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

- Cliccare sull'omonimo comando **"Compila DGUE"** e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- **"Genera PDF"** del DGUE e apporre la firma digitale;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando **"Allega pdf firmato"** al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo **"File Firmato"**. In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando **"Modifica dati"**.
- Cliccare su **"Chiudi"** per tornare alla schermata precedente e procedere all'inoltro della risposta cliccando sul pulsante **"Invio"**.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e delle Mandanti.

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che l'invio dell'offerta risulti carente di uno o più DGUE "Strutturati", può comportare l'esclusione dalla gara, per carenza degli elementi essenziali della domanda.

Tale esclusione è rimessa alla valutazione discrezionale del RUP, nel rispetto dell'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui "Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente".

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

Il DGUE de essere compilato con le seguenti modalità:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Compilato a cura della Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) documento informatico o copia informatica di documento analogico conforme all'originale del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6.1 della presente lettera d'invito (Sez. A-B-C-D).

“Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. con modificazioni con Legge n. 12/2019 e D.L. n. 32/2019) e fino all'adeguamento del DGUE strutturato a tali modifiche, ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo il modello di cui All.3”

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A».

Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE elettronico deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e d2 singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera d'invito.

13.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Dichiarazioni integrative allegato 3.

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- accetta il patto di integrità/protocollo di legalità (allegato 4) alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni (**Allegato 2**), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di aver ottemperato ai pagamenti di imposte, tasse e contributi previdenziali ai sensi dell'art. **80, comma 4** del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.L. 32/2019;
2. dichiara di non essere sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o che non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli artt. 110 e 186 bis del R.D. n. 267/1942, ai sensi dell'art. **80, comma 5, lett. a)** del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.L. 32/2019;
3. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. **80, comma 1, lett. a-bis)**;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

5. dichiara di aver preso piena conoscenza della lettera di invito nonché degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati, e di accettarne in pieno il loro contenuto;
6. dichiara di aver preso piena conoscenza delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettarne in pieno il loro contenuto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le norme del Codice di comportamento, pena la risoluzione del contratto;
8. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice e che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3, dell'art. 80 d.lgs 50/2016, non sussistono cause di esclusione. (in caso contrario, è necessario allegare l'autocertificazione ai sensi ai sensi degli articoli 46 e 47 del dpr 445/2000);
9. **(eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)** che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Registro prefettizio al n. _____;
10. dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art.13 della Legge n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art.7 del medesimo decreto legislativo;
11. dichiara che il concorrente si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
12. dichiara di sollevare la Regione Puglia da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale dipendente dell'impresa appaltatrice per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni ed ogni altro adempimento, prestazione ed obbligo inerente al lavoro subordinato dei dipendenti, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore;
13. dichiara di accettare il patto di integrità (Legge Regionale n. 15 del 20/6/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia") allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012 n. 190);
14. dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante eserciti la facoltà di accesso agli atti ex lege n. 241/90 e s.m.i.;

oppure

- di non autorizzare l'accesso agli atti/informazioni nell'ambito delle offerte tecniche

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

ovvero delle giustificazioni dei prezzi, eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

N.B. In tal caso il concorrente è tenuto a precisare analiticamente, all'interno dell'offerta e dell'offerta economica, quali sono le informazioni contenute nell'offerta tecnica che costituiscono segreto tecnico o commerciale, dichiarandone e motivandone le ragioni;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

15. si impegna a uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53 comma 3 del D.P.R. 633 del 1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
16. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

17. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
18. di aver presentato la domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e non sia stato ancora emesso il decreto di ammissione al concordato stesso e, ad integrazione di quanto eventualmente dichiarato nel DGUE, precisa che:
 - gli estremi del deposito della domanda di ammissione sono..... rilasciati dal Tribunale di.....;
 - il soggetto di cui intende avvalersi ai sensi dell'articolo 110, comma 4, del Codice è.....;

Ai fini della partecipazione l'Amministrazione ha predisposto una "istanza di partecipazione" contenente le anzidette dichiarazioni, che il concorrente è tenuto ad utilizzare e che dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta secondo le modalità previste dal punto 13.1.

Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institori: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

o l'atto pubblico di conferimento della procura o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura, con gli estremi dell'atto di conferimento.

13.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente **a norma del D.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 71 del medesimo D.lgs. 82/2005.**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- documento informatico o copia informatica di documento analogico conforme all'originale del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, documento informatico o copia informatica di documento analogico conforme all'originale conforme all'originale, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- documento informatico o copia informatica di documento analogico conforme all'originale del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- documento informatico o copia informatica di documento analogico conforme all'originale, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica di documento analogico conforme all'originale del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica di documento analogico conforme all'originale del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

14. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Non è richiesta la presentazione di alcuna offerta tecnica

15. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

5.1 BUSTA OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "valore offerto", in cifre – al netto dell'IVA - del prezzo complessivo del servizio da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";
- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se pari a zero;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 anche se pari a zero.

Si ribadisce che a pena di esclusione l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "Valore offerto" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente – e inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. L'offerta economica si intende fissa e invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la regione Puglia.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente

l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

Inoltre, si fa presente che ciascun offerente dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative.

5.1.1 Attestazione del pagamento dell'imposta di bollo

L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti in base ad espressa disposizione di legge).

Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione dal pagamento.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F24, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziadelleentrate.gov.it, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorzata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorzata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ, Via Gentile n. 52 Bari, C.F. 80017210727);
- del codice ufficio (campo 6: TUE);
- del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – CIG).

Detta attestazione dovrà, quindi, essere scansionata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e inserita nella Sezione denominata "Busta Economica".

16. AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà mediante procedura, da svolgersi sulla piattaforma EmpULIA ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.L.n. 76/2020, convertito in legge n.120/2020. Il presente servizio, qualora la procedura si concluda positivamente, verrà affidato all'operatore economico che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo, valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte, tenendo conto delle modalità e delle peculiarità proposte nell'esecuzione del servizio, di eventuali caratteristiche migliorative offerte e verificata la conformità ai requisiti richiesti.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

17. SVOLGIMENTO DELLA GARA - APERTURA DELLE BUSTE

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **17.11.2021 alle ore 11,00** presso gli uffici della stazione appaltante e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo portale di EmPULIA almeno tre giorni prima della data fissata.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale del Consiglio Regionale della Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Parimenti, eventuali ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti attraverso il portale di EmPULIA almeno tre giorni prima della data fissata.

Il RUP/Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP/Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera d'invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ultimate le innanzi descritte operazioni e dichiarata chiusa la seduta pubblica, previo espletamento della procedura di soccorso istruttorio eventualmente attivata, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., adotterà formalmente il provvedimento (Determinazione Dirigenziale) che determina le ammissioni e le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, procedendo altresì, nei termini e con le modalità di cui all'art.76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso il portale di EmPULIA, agli adempimenti di cui all'art.76 comma 2 bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

La Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

La stazione appaltante si riserva lo svolgimento in modalità remota, come di seguito indicato.

SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GARA IN MODALITÀ REMOTA

In considerazione dei provvedimenti nazionali e regionali indotti dall'emergenza Covid-19, si rappresenta che le sedute di gara, sia pubbliche, sia riservate, inerenti alla presente procedura potranno essere svolte in modalità remota mediante l'utilizzo di appositi software (che permettono la condivisione da remoto del desktop della postazione utilizzata dalla commissione/seggio di gara, quali ad. es., Microsoft Teams, BitMeeting, Cisco webex, Google meet, Zoom, ecc), al fine di garantire la partecipazione e l'interazione degli operatori economici alle varie fasi delle sedute di gara.

A tutela dei legittimi interessi degli operatori economici in tema di pubblicità e trasparenza si evidenzia che la piattaforma EmPULIA è conforme a quanto stabilito dall'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

EmPULIA, unitamente agli strumenti di comunicazione digitali ad essa collegati assicura la massima sicurezza nella conservazione e nel tracciamento della documentazione, nonché l'intangibilità, inviolabilità, incorruttibilità e segretezza dei plichi telematici contenenti i documenti, scongiurando qualsiasi forma di alterazione della stessa.

In particolare, la piattaforma garantisce l'immodificabilità, integrità e univocità dell'offerta e della documentazione inviata telematicamente, nonché l'identificabilità del suo autore, quali principi posti a fondamento della trasparenza dell'azione amministrativa e della parità di trattamento degli operatori economici, assicurando altresì:

- l'inibizione dell'apertura delle buste fino alla data prevista negli atti di gara e, conseguentemente, impostata a sistema;
- la verifica, con riferimento a ciascun partecipante, della regolarità della firma digitale dei documenti, nonché l'obbligatorietà del loro inserimento, se prevista dai documenti di gara e, conseguentemente, impostata a sistema;
- la gestione dell'invio e protocollazione delle comunicazioni di gara ed eventualmente delle risposte, mediante apposita PEC di notifica al destinatario oltre alla possibilità di verificare il buon esito delle stesse attraverso la funzione "info mail";
- la gestione degli esiti della procedura di gara attraverso la pubblicazione dei verbali, dei provvedimenti di aggiudicazione, dei cv dei commissari..., ecc.

Tanto premesso, la stazione appaltante provvederà a comunicare tempestivamente agli operatori economici lo svolgimento in modalità remota delle sedute pubbliche di gara in modo tale da garantire la massima partecipazione degli stessi alle medesime.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Si comunica, inoltre, che in data 31.7.2020 è stata implementata sulla piattaforma EmPULIA la **“Seduta Virtuale”**, funzione che consente (esclusivamente) agli operatori Economici partecipanti alla gara (nonché ai partecipanti al lotto, in caso di multilotto), di monitorare l’andamento delle varie fasi di valutazione della procedura, fino all’aggiudicazione.

L’utilizzo di tale funzione, seppure attiva di default nella **“Testata”** della procedura, è rimessa alla valutazione discrezionale della stazione appaltante che, all’interno dell’area relativa ai **“Termini”**, potrà modificare la tipologia della seduta, selezionando il diverso parametro **“NO”**, qualora non intendesse utilizzarla.

Essa permette agli Operatori Economici di seguire da remoto lo svolgimento delle varie fasi di valutazione della gara, nel rispetto delle garanzie e delle prescrizioni previste dalla legge.

In particolare, consente ai fornitori partecipanti alla gara di conoscere gli altri concorrenti e, con riferimento ad ognuno di essi, di visualizzarne le informazioni relative alla documentazione inserita all’interno delle diverse buste, i punteggi attribuiti dalla Stazione Appaltante a seguito della valutazione tecnica ed economica, nonché le valutazioni conseguenti al calcolo delle offerte anomale (ove previsto), fino alla graduatoria.

Inoltre, attraverso la funzione **“Conversazione”**, il sistema attiva una chat istantanea che consente alla stazione appaltante, in tempo reale, di inviare comunicazioni agli operatori economici, nonché di avviare un dialogo con questi ultimi, durante le varie fasi della procedura di aggiudicazione.

Si precisa, infine, che la Stazione Appaltante ha facoltà di effettuare l’apertura e la chiusura della seduta pubblica, a seconda delle necessità ed esigenze, di volta in volta ravvisate.

Il funzionamento della **“Seduta Virtuale”** è illustrato all’interno della manualistica dedicata, contenuta nella sezione **“Guide Pratiche”** del portale EmPULIA.

18. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, in successiva seduta pubblica il RUP/Seggio di Gara, tramite il portale di EmPULIA procederà all’apertura della busta telematica concernente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione secondo le modalità descritte al punto 16.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio finale, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, il RUP/Seggio di G, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 19.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque e la commissione individui offerte che superino la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 2, comma 2 bis, del

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

All'atto della stipulazione della lettera/contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, mediante scrittura privata ex art. 32, co. 14, D.lgs. n° 50/2016.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Della stipula del Contratto sarà data comunicazione nei termini e con le modalità di cui all'art.76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante posta elettronica certificata o strumento analogo negli Stati membri, ai sensi dell'art.76 comma 6 della predetta disposizione del Codice.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21. RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al Regolamento che disciplina l'Attività Contrattuale della Regione Puglia e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, nonché alle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 1299/2013, nel Regolamento UE n. 1303/2013 e nella manualistica specifica dei Programmi di riferimento dei singoli progetti e alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

22. INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell’interessato.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l’accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di affidamento. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura selettiva.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati Titolare del trattamento è la Regione Puglia.

Responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità o chi dovesse subentrare successivamente nella funzione.

Finalità del trattamento dei dati. I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di supporto alla gestione finanziaria del progetto e, in particolare, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dei partecipanti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica nonché dalla normativa antimafia; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del Contratto, per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso e la rendicontazione delle spese sostenute relative allo stesso nell’ambito del progetto.

Base giuridica del trattamento dei dati e natura del conferimento Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell’interessato (art. 6 par. 1 lett. b Regolamento UE 2016/679);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c Regolamento UE 2016/679) (ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell’autorità giudiziaria o amministrativa);
3. necessità del trattamento per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalla procedura di conferimento dell'incarico. Il mancato conferimento dei suddetti dati renderà impossibile l'instaurazione del rapporto con il Titolare.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è il tempo necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento, nonché per gli eventuali adempimenti contrattuali, amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale completamente automatizzato, compresa la profilazione.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere trattati dal personale della Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto e dal personale di altri uffici della Regione Puglia che svolgono attività inerenti il procedimento stesso; i dati potranno essere altresì comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione, ad altri concorrenti o soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, ad altre Amministrazioni preposte ai controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni nonché alle Autorità competenti e agli organismi di controllo previsti nell'ambito del progetto comunitario.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio****Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

l'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (UE)2016/679.

23. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà in tranches ad avanzamento dell'attività, secondo le scansioni temporali che saranno specificate nel contratto da sottoscrivere tra le parti, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche emesse dall'affidatario previa verifica da parte del Responsabile Unico del Procedimento della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività.

Ai sensi dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore può ottenere a titolo di anticipazione, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione, un importo pari al 20% del valore del contratto di appalto, subordinato alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'importo dell'anticipazione da corrispondere all'appaltatore, può essere incrementato fino al 30%, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante, come previsto dall'art. 207 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77. A seguito della verifica della documentazione succitata e della regolare esecuzione del servizio, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto. In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC o della documentazione analoga. L'Affidatario, ai sensi della l.r. n. 15/2008, è tenuto a comunicare all'Amministrazione l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita. La trasmissione dell'elenco in oggetto è condizione per l'emissione dei mandati di pagamento relativi alle attività eseguite. In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto. La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: "Progetto Life egyptian vulture-LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3" nonché l'indicazione del CIG e del CUP. Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito:5w2aua. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa. Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio****Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) o analogo. I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore. Si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Si applicano le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) nei casi previsti.

24. ALLEGATI

La seguente modulistica allegata non è vincolante né costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito.

- **Allegato 1:** modello istanza di partecipazione;
- **Allegato 2:** dichiarazioni sostitutive;
- **Allegato 3:** dichiarazioni integrative;
- **Allegato 4:** patto d'integrità e sua accettazione;
- **Allegato B:** offerta economica.

Il RUP**Documento firmato digitalmente****ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.****Peschechera Lucia**
13.10.2021 09:36:52
GMT+00:00**www.regione.puglia.it**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

ALLEGATO 1

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo.]

ATTENZIONE: La persona che compila il presente allegato DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

Progetto Life egyptian vulture- LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. CUP: B51G17000200004, CIG: 8923042732.

Il/la sottoscritto/a¹ _____

C.F. _____

nato/a a _____ (prov. _____ Stato _____) il _____

residente nel Comune di _____; CAP _____; prov. (____); Stato _____;

via/piazza, ecc. _____;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

della _____

Partita IVA: _____;

Codice Fiscale: _____;

con sede legale nel Comune di _____, CAP _____, prov. (____), Stato _____;

via/piazza, ecc. _____

Indirizzo e-mail: _____;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____;

Numero telefono: _____;

cellulare: _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara finalizzata all'affidamento della **realizzazione delle azioni C1, C2, E1, E3, nell'ambito del progetto Life in oggetto richiamato.**

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

- di essere il legale rappresentante/titolare di:
 il procuratore generale/speciale di:

(barrare la casella che interessa)

- un operatore economico** ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- un consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577 e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- un consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- un operatore economico** ai sensi dell' art. 45, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 – operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
- ALTRO SPECIFICARE** _____

Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di concorrere con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni^{ff}:

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata: _____

C.F.: _____; P.IVA: _____;

con sede legale nel Comune di _____, prov. (_____), CAP _____,
Stato _____;

via/piazza, ecc. _____;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata: _____

C.F.: _____; P.IVA: _____;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
 Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
 mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

con sede legale nel Comune di _____, prov. (_____), CAP _____,
Stato _____;
via/piazza, ecc. _____;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata: _____

C.F.: _____; P.IVA: _____;

con sede legale nel Comune di _____, prov. (_____), CAP _____,
Stato _____;
via/piazza, ecc. _____;

Eventuali ulteriori imprese esecutrici delle prestazioni contrattuali facenti parte del consorzio:

DICHIARA

che l'impresa o il consorzio o l'ente partecipa alla presente procedura in qualità di:
(barrare la casella che interessa)

impresa singola

Oppure

impresa mandataria di

<input type="checkbox"/> un consorzio ordinario ex art. 2602 c.c. di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 50/2016) ⁱⁱⁱ :	in uno dei seguenti assetti	<input type="checkbox"/> verticale costituito
<input type="checkbox"/> un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016) ^{iv} :		<input type="checkbox"/> verticale non ancora costituito
<input type="checkbox"/> un'aggregazione tra le imprese aderenti		<input type="checkbox"/> orizzontale costituito
		<input type="checkbox"/> orizzontale non ancora costituito

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

<p><u>al contratto di rete (rete d'impresa)</u> di cui all'art. 45 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 50/2016^v:</p> <p><input type="checkbox"/> un <u>gruppo europeo di interesse economico (GEIE)</u> ai sensi del D.Lgs. 240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 50/2016^{vi}:</p>		<p><input type="checkbox"/> misto costituito</p> <p><input type="checkbox"/> misto non ancora costituito</p>
---	--	--

tra le **seguenti imprese (c.d. mandanti, consorziati esecutori ecc...)**

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata: _____

C.F.: _____; P.IVA: _____;

con sede legale nel Comune di _____, prov. (_____), CAP _____,

Stato _____;

via/piazza, ecc. _____;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata: _____

C.F.: _____; P.IVA: _____;

con sede legale nel Comune di _____, prov. (_____), CAP _____,

Stato _____;

via/piazza, ecc. _____;

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura^{vii} _____

OPPURE

ALTRO (specificare) _____

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

SI IMPEGNA

- 1) *(in caso di raggruppamento costituendo)* a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;
- 2) *(in caso di raggruppamento costituendo o costituito)* ad eseguire le parti del servizio o della fornitura come di seguito indicato^{viii}:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **orizzontale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

impresa (mandataria): _____, _____%

impresa (mandante): _____, _____%

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **verticale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale)

impresa (mandataria): _____, _____

impresa (mandante): _____, _____

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa misti (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

Impresa	Categoria Principale	Categoria secondaria 1	Categoria secondaria 2
Mandataria _____	_____	_____	_____
Mandante _____	_____	_____	_____
Altre mandanti _____	_____	_____	_____

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

DICHIARA

- a) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 97 comma 5 D.Lgs. 50/2016;
- b) che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;
- c) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
- d) di accettare il contenuto della lettera di invito e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- f) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- g) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura dell'ente, e negli organismi tecnici e amministrativi;
- h) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, D.Lgs. n. 50/2016, si elegge domicilio in: Città e CAP _____
Via _____, n. ____
tel. _____
cellulare _____
casella di posta elettronica certificata _____
nominativo di riferimento _____ (cognome, nome e qualifica)
- i) di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati " che:
- Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.
 - I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it.
 - Responsabile del trattamento è l'ing. Caterina Dibitonto, dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità.
 - Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.
 - I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.
 - Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
 - I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

- Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.
- Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore (f.to digitalmente)

-
- In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.
 - Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 le imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni contrattuali sono obbligate a presentare le dichiarazioni di cui al modulo A1 modello 1.1-1.2
 - Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) D.Lgs. 50/2016, ciascuna impresa consorziata mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui al modulo A1 modello 1.1-1.2
 - Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di raggruppamento temporaneo di concorrenti, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui al modulo A1 bis.
 - Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma rete di imprese, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui al modulo A1 modello 1.1-1.2
 - Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di GEIE, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui al modulo A1 modello 1.1-1.2
 - Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 partecipa (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).
 - Le parti di prestazione devono essere indicate in percentuale o in forma descrittiva. A pena di esclusione dalla gara non possono comparire nemmeno indirettamente importi economici che devono essere indicati nell'offerta economica:
 - In caso di RTI orizzontale la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria, ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;
 - In caso di RTI verticale la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale; ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;
 - In caso di RTI misto la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

ALLEGATO 2

SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati]

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato DEVE essere la stessa che appone la firma digitale

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

Progetto Life egyptian vulture- LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. CUP: B51G17000200004, CIG: 8923042732.

**Spett.le
REGIONE PUGLIA**

Il sottoscritto _____
nato a _____
il _____
codice fiscale _____
domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____
legale
rappresentante della _____
con sede in _____
Via _____,
partita IVA n. _____
CF _____

CHIEDE

di partecipare alla Gara telematica per la realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità: (compilare il campo di interesse)

1. che l'impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato € _____, capitale sociale sottoscritto € _____, capitale sociale versato

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

€ _____, termine di durata della società _____,
che ha ad oggetto sociale _____

che l'amministrazione è affidata a: (Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. ___ membri), i cui titolari o membri sono:

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica: _____

nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Consigliere), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____

che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono:

che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %
..... %
..... %

totale 100 %

che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di,
..... a favore di

che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

..... per conto di

che la Società è amministrata da un amministratore unico nella persona di[nome e cognome;
data di nascita; residenza; codice fiscale]

Oppure

che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composta da n. membri nelle
persone _____ di

.....

(nome e cognome; data di nascita; residenza; codice fiscale; indicazione della
carica rivestita, ad es. Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, ecc.);

che gli Amministratori/soci che hanno ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del
bando di gara delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa sono i seguenti:

Sig _____

In qualità di: _____

Nato a _____

Il _____ Residente a _____ prov _____ via
_____ c. f. _____.

Sig _____

In qualità di: _____

Nato a _____

Il _____ Residente a _____ prov _____ via
_____ c. f. _____.

Sig _____

In qualità di: _____

Nato a _____

Il _____ Residente a _____ prov _____ via
_____ c. f. _____.

OPPURE

- che questo ente ha la seguente
denominazione _____
iscritto _____
con sede in _____
ragione sociale _____
- di aver preso piena conoscenza della lettera d'invito e degli altri documenti ad essa allegati,
ovvero richiamati e citati, dei chiarimenti di gara e delle norme che regolano la procedura di

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettarne in pieno il loro contenuto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;

3. che il servizio offerto rispetta tutti i requisiti minimi indicati nella citata documentazione di gara;
4. di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;
5. che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;
6. che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016,(in seguito anche Codice) e specificatamente:
 - di non aver riportato il sottoscritto e (se del caso) i soggetti di seguito indicati _____ (in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice per uno dei seguenti reati (rif. art. 80 comma 1 del Codice):
 - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater,320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - ✓ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ✓ d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - ✓ delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - ✓ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

- ✓ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(N.B.: l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del: il titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; al fine di dimostrare l'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati.

- l'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (rif. Art. 80 comma 2 del Codice);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (rif. art. 80 comma 4 del Codice).
- che l'impresa non si trova in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs.50/2016 (rif. art. 80 comma 5 lett. a del Codice);

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (ref. art. 80 comma 5 lett. b del Codice);
- che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (ref. art. 80 comma 5 lett. c del Codice);
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (ref. art. 80 comma 5 lett. d del Codice);
- di non trovarsi in una situazione tale che la partecipazione alla presente procedura possa creare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto (ref. art. 80 comma 5 lett. e del Codice);
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (ref. art. 80 comma 5 lett. f del Codice);
- di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, risultanti dall'iscrizione del casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC (ref. art. 80 comma 5 lett. g del Codice);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (ref. art. 80 comma 5 lett. h del Codice);
- l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto dei lavoratori dei disabili (ref. art. 80 comma 5 lett. i del Codice);
ovvero: che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 (ref. art. 80 comma 5 lett. i del Codice);
ovvero: di non essere tenuta al rispetto della norma suddetta in quanto, pur avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, non ha proceduto successivamente al 18.01.2000 a nuove assunzioni (ref. art. 80 comma 5 lett. i del Codice);
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991 n. 203 (ref. art. 80 comma 5 lett. l del Codice);
ovvero: di essere stato vittima, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991 n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (ref. art. 80 comma 5 lett. l del Codice);
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente (ref. art. 80 comma 5 lett. m del Codice);
ovvero: di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (rif. art. 80 comma 5 lett. m del Codice);

ovvero: di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del/dei seguente/i soggetto/i: _____ che si trova/no, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (rif. art. 80 comma 5 lett. m del Codice).

- di dare atto che con la sottoscrizione del presente documento, in caso di aggiudicazione, si accettano, sin da ora, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute e/o richiamate nel documento medesimo e nella lettera d'invito.
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lettera b-bis .
- 7. che, in relazione a quanto richiesto dal punto 3.3 della lettera d'invito, il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale dell'impresa non inferiore all'importo posto a base di gara;
- 8. che, in relazione a quanto richiesto dal punto 3.4 della lettera invito il concorrente ha la disponibilità delle attrezzature tecniche adeguate per lo svolgimento della fornitura e che il numero medio annuo dei dipendenti non è inferiore a una unità;
- 9. di essere consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;
- 10. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.
- 11. di essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione **a pena di esclusione**:
 - ✓ riconoscimento ai sensi dell'art. 13, L. n. 349/86 OPPURE iscrizione presso il registro regionale in qualità di associazione di protezione ambientale a carattere regionale, ai sensi della DGR 529 del 19.3.2019 pubblicata sul BURP n. 45 del 26.4.2019; Nel caso di cooperative sociali, iscrizione agli albi regionali di cui all'art.9, comma 1 della Legge n.381/1991;
 - ✓ avere una o più sedi operative nel territorio pugliese;
 - ✓ partecipazione a progetti finanziati con fondi comunitari e/o gestione degli stessi;
 - ✓ rispettare il numero minimo di associati nel numero di 50;
 - ✓ **a pena di esclusione**: aver svolto per fini statutarie attività ambientali per almeno 5 anni.
- di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati " che:
 - ✓ Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.
 - ✓ I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it.
 - ✓ Responsabile del trattamento è l'ing. Caterina Dibitonto.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

- ✓ Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.
- ✓ I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.
- ✓ Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
- ✓ I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.
- ✓ Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.
- ✓ Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Inoltre, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____

Via _____

C.A.P. _____

tel. _____

indirizzo di posta elettronica certificata _____@_____

e prende

atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimenti e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà posta elettronica certificata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore (f.to digitalmente)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

ALLEGATO 3

SCHEMA DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati]

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

Progetto Life egyptian vulture- LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. CUP: B51G17000200004, CIG: 8923042732.

**Spett.le
REGIONE PUGLIA**

Il sottoscritto _____
nato a _____
il _____
codice fiscale n. _____
domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____
e legale rappresentante della _____
con sede in _____
Via _____
partita IVA n. _____
CF _____

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- (eventuale) che a suo carico esistono i seguenti inadempimenti agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati (specificare se ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero se il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande)

_____;

- che i seguenti componenti del gruppo di lavoro _____ sono a conoscenza della lingua inglese, lingua di lavoro del programma, in modo tale da parlare Pagina 3 di 3 agevolmente (anche con terminologia tecnica) e capire l'interlocutore, leggere e comprendere la documentazione tecnica riferita al programma di riferimento, scrivere report, note o quanto necessario per l'espletamento dell'incarico;
- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, sono i seguenti:
Cognome e nome _____
Data e luogo di nascita _____
Codice Fiscale _____
Comune di residenza _____

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

ovvero il pubblico registro da cui gli stessi possono essere ricavati in modo aggiornato è il seguente: _____

ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione

ovvero indica (specificare) _____

- di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" che:
 - ✓ Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.
 - ✓ I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it.
 - ✓ Responsabile del trattamento è l'ing. Caterina Dibitonto.
 - ✓ Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.
 - ✓ I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.
 - ✓ Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
 - ✓ I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.
 - ✓ Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.
 - ✓ Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore (f.to digitalmente)

N.B. In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

ALLEGATO 4

SCHEMA PATTO DI INTEGRITÀ E SUA ACCETTAZIONE

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404392
mail: v.rubini@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it;
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

SCHEMA PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

Regione Puglia _____ C.F.
_____ rappresentata da _____ (di seguito
denominata Amministrazione)

e

l'Operatore economico
con sede legale in
C.F.
P.IVA.....
rappresentata da
in qualità di

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 1064/2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di Integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto.

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di Integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico partecipante alla procedura di gara *de qua* a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto. L'Amministrazione e l'operatore economico si impegnano a

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404392
mail: v.rubini@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it;
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'operatore economico nell'ambito dell'esecuzione del contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- non aver concluso e di impegnarsi a non concludere con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- non avere influenzato e di impegnarsi a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e di impegnarsi a

non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto;

- c) essersi astenuto ed impegnarsi ad astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di affidamento e/o esecuzione del contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) impegnarsi a segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'operatore economico avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404392

mail: v.rubini@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it;

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

ART. 4 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'operatore economico prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare, a seconda delle diverse fasi della procedura, l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento ed incameramento della cauzione provvisoria;
- risoluzione ex art. 1456 c.c. del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016;

- segnalazione del fatto all' ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI E PANTOUFLAGE

L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto ai soggetti intervenuti nella procedura di gara e di impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto che dovessero insorgere successivamente, sia nella fase di affidamento che di esecuzione del contratto. L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404392

mail: v.rubini@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it;

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti della stessa Impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, pena la nullità degli incarichi conferiti e dei contratti conclusi in violazione di tale disposizione, con conseguente divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

**L'operatore economico
(firmato digitalmente)**

N.B. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla procedura.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404392
mail: v.rubini@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it;
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Dichiarazione accettazione Patto di integrità

N.B. Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara Letto, confermato e sottoscritto. In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; in caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa.

Il sottoscritto _____
nato a _____
il _____
codice fiscale n. _____
domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di _____
e legale rappresentante della _____
con sede in _____
Via _____
partita IVA n. _____
CF _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

ACCETTA

il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

**L'operatore economico
(firmato digitalmente)**

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404392
mail: v.rubini@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it;
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

ALLEGATO B

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

(ATTENZIONE: La persona che compila il presente allegato DEVE essere la stessa che appone la firma digitale)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

Progetto Life egyptian vulture- LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. CUP: B51G17000200004, CIG: 8923042732.

**Spett.le
REGIONE PUGLIA**

Il sottoscritto _____
nato a _____
il _____
codice fiscale n. _____
domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____
legale rappresentante della _____
con sede in _____
Via _____
e partita IVA n. _____
CF _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della presente procedura di gara nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

DICHIARA

che la PROPRIA OFFERTA ECONOMICA per l'esecuzione del servizio de quo così come previsto nei documenti di gara è pari a _____ (in cifre e in lettere).

- che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 97 comma 5 D.Lgs. n. 50/2016;
- che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;
- di aver tenuto conto, nella preparazione del proprio preventivo, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
- di accettare il contenuto dell'avviso di manifestazione di interesse con contestuale richiesta di preventivi e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sul portale di EmPULIA: www.empulia.it;
- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;
- di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché le clausole e condizioni riportate nella lettera di invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione delle caratteristiche dei servizi offerti;
- di non eccipere, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi;
- che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a _____ presso la Banca _____, Agenzia _____ Codice IBAN _____, quale "conto dedicato" in conformità e nel rispetto delle prescrizioni della L. n. 136/2010;
- di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e firmato digitalmente da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento/consorzio/rete/GEIE].

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: [+39] 080 5404363
mail: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI SQUINZANO

Avviso esito della valutazione della proposta progettuale effettuata dalla Commissione giudicatrice per l'Affidamento in concessione d' uso a titolo gratuito dell' impianto Sportivo "San Vito" di via Goldoni, sottoposto a confisca con provvedimento non ancora definitivo, ai sensi dell' articolo 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**RENDE NOTO**

Che con determina n. 834 del 21/10/2021 è stato approvato l'esito della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice in merito all' affidamento in concessione d' uso a titolo gratuito dell' Impianto Sportivo "San Vito" di via Goldoni assegnando alla proposta progettuale dell'unico candidato ammesso A.S.D. Squinzano Volley 2017 il punteggio complessivo pari a 62 su 100 e ritenendola pertanto idonea ai fini dell'aggiudicazione provvisoria nelle more dell' accertamento dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione.

L'esito è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Squinzano: <http://www.comune.squinzano.le.it>.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Enea Forte.

**Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Enea Forte**

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 25 ottobre 2021, n. 62
Aggiornamento dell'elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia - artt. 54 e ss. - l.r. n. 45/12 e art. 6 del R.R. n. 45/2014 per l'anno 2021, a seguito indizione Avviso adottato con D.D. n. 50/21 del Segretario Generale del Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il giorno 25 del mese di ottobre dell'anno 2021, nella sede degli Uffici del Consiglio regionale della Puglia, siti in Bari alla Via Gentile n. 52,

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *"Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale"*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *"Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016"*.

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il *"Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia"*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione di dati personali"*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *"Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico"*.
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'Amministrazione digitale"*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69;
- la L.R. 15/2008 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia"*;
- l'art. 6 della L.R. 13/94;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva

recante “Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia”

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 44/17 di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Affari Generali e la determina n. 61/21 di rinnovo dell’incarico;

Visto il Capo III rubricato “Norme di disciplina del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia” della l.r. 28 dicembre 2012 n. 45, i cui articoli 53 e seguenti istituiscono e disciplinano il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione che opera in raccordo con la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia;

Visto il Regolamento regionale n. 5 del 24 marzo 2014, attuativo delle richiamate disposizioni di legge, per la nomina e lo svolgimento dei lavori del collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 58 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45;

Considerato che l’art. 6 del citato Regolamento regionale rubricato “Aggiornamento dell’elenco”, al comma 1 statuisce “Successivamente alla costituzione dell’elenco, i soggetti interessati possono presentare domanda di iscrizione all’elenco entro i termini previsti all’ articolo 54, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 secondo le modalità indicate all’articolo 2 del presente Regolamento” ovvero “... l’avviso deve essere tenuto aperto per un periodo non inferiore a trenta giorni consecutivi per ogni anno solare al fine di consentire nuove manifestazioni di disponibilità o di aggiornare i titoli connessi a quelli esistenti”.

Rilevato, altresì, che il comma 2, dell’art. 6 del medesimo Regolamento, prevede “i candidati già iscritti nell’elenco devono presentare entro i termini e con le modalità previste al precedente comma la dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi ai sensi dell’art. 54, comma 1, lett. d), della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45.”

Richiamate le determinazioni del Segretario generale *pro tempore*: n. 12 del 14 maggio 2014; la n. 10 del 6 luglio 2015 che, in particolare, ha istituito l’Elenco dei candidati alla nomina a Revisore dei Conti della Regione Puglia; n. 15 del 12.11.2015; n. 12 del 20 marzo 2017; n.18 e n.19 del 14 e 31 maggio 2018; n.30 del 25/06/2019; n.31 del 9/03/2020, che, in particolare, ha aggiornato l’elenco dei candidati alla nomina di revisori dei conti per l’anno 2020;

Considerato che, con propria determinazione n. 50 del 1 settembre 2021, è stato emanato apposito Avviso Pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei candidati alla nomina a componente dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per il 2021, volto sia a consentire a nuovi soggetti, in possesso dei requisiti previsti, la presentazione della propria candidatura per l’inserimento nell’Elenco, che, ai soggetti già iscritti in elenco, il mantenimento dell’iscrizione a seguito della trasmissione di apposita dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi nel 2020 (BURP n. 115 del 2.9.21).

Rilevato, inoltre, che il citato Avviso, nel fissare i termini per la presentazione delle nuove domande di inserimento nell’Elenco e delle dichiarazioni dei soggetti già iscritti, stabilisce che le stesse devono essere trasmesse entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico sul BURP, alla casella di posta elettronica certificata revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it.

Dato atto che il citato Avviso Pubblico agli artt. 4 e 5 prevede che la mancata presentazione, entro i termini e secondo le modalità stabilite, sia della dichiarazione idonea a dimostrare i crediti formativi conseguiti nell’anno 2020 che della nuova domanda di inserimento nell’Elenco, costituisce causa di inammissibilità, con conseguente esclusione automatica dalla procedura e/o cancellazione dall’Elenco dei candidati alla nomina dei revisori dei conti;

Considerato che all’esito della istruttoria svolta dal Servizio Affari Generali è emerso quanto segue:

- risultano pervenute entro il termine stabilito dall'Avviso n. 23 domande complessive, di cui n. 16 di aggiornamento, ovvero, riferite ai candidati già iscritti nell'Elenco vigente, individuate con i seguenti numero di protocollo:

- prot. n. 15270 del 06/09/2021,
- prot. n. 15272 del 06/09/2021,
- prot. n. 15680 del 13/09/2021,
- prot. n. 15465 del 08/09/2021,
- prot. n. 15679 del 13/09/2021,
- prot. n. 15273 del 06/07/2021,
- prot. n. 15463 del 08/09/2021,
- prot. n. 15891 del 15/09/2021,
- prot. n. 16096 del 17/09/2021,
- prot. n. 16580 del 27/09/2021,
- prot. n. 16780 del 29/09/2021,
- prot. n. 16859 del 29/09/2021,
- prot. n. 16992 del 30/09/2021,
- prot. n. 16995 del 30/09/2021,
- prot. n. 16996 del 30/09/2021,
- prot. n. 17107 del 01/10/2021;

e n. 7 di iscrizione *ex novo* nell'Elenco, individuate con i seguenti numeri di protocollo:

- prot. n. 15269 del 06/09/2021,
- prot. n. 16117 del 20/09/2021,
- prot. n. 16118 del 20/09/2021,
- prot. n. 16157 del 20/09/2021,
- prot. n. 17843 del 12/10/2021,
- prot. n. 16579 del 27/09/2021,
- prot. n. 16858 del 29/09/2021.

- che non risultano pervenute domande oltre il termine di ricezione stabilito dall' Avviso;

- con PEC del 30.9.21, prot. n. 16992 è pervenuta dichiarazione attestante il possesso dei requisiti necessari per il mantenimento della iscrizione nell'Elenco, da parte di candidato (codice identificativo n. 76) non risultante iscritto nell'elenco aggiornato per il 2020 con determina del Segretario Generale n. 31 del 09/03/20;

- la domanda succitata non è idonea a produrre gli effetti né del mantenimento dell'iscrizione nell'elenco - giacché il soggetto non risulta iscritto nell'elenco vigente - né di una nuova domanda di iscrizione - giacché difettano tutti gli altri requisiti, ulteriori rispetto all'acquisizione nell'anno 2020, di n. 10 crediti formativi, stabiliti all'art. 1 dell'Avviso Pubblico ai fini dell'iscrizione; per le ragioni esposte, la domanda di aggiornamento deve ritenersi inammissibile;

- con pec inviata in data 12/10/2021, acquisita al protocollo con il n. 17843, il candidato con codice identificativo univoco n. 161, ha presentato *ex novo* domanda di iscrizione, unendo in aggiunta al modulo 1) il modulo 2), allegati all'Avviso pubblico e rendendo, in tal modo, informazioni poco chiare con riferimento al requisito di cui alla lett. d) dell'art. 1 del citato Avviso, riguardante i crediti formativi relativi al 2020;

- al fine di assicurare la più ampia partecipazione, anche tenuto conto del quadro degli interessi pubblici e privati in gioco, è stato richiesto un chiarimento integrativo in fase istruttoria con l'invio all'interessato della nota prot. n. 17579/21 a firma del Responsabile del Procedimento;

- acquisiti i chiarimenti richiesti, la domanda del candidato identificato con il n. 161 si ritiene ammissibile e idonea ad essere accolta;

- con PEC del 29.9.21, prot. n. 16858, è pervenuta domanda di iscrizione nell'elenco da parte di un candidato (codice identificativo univoco presente nel database n. 164) che risulta carente del requisito dell'esperienza così come richiesto alla lett. c), dell'art. 1 dell'Avviso, a pena di esclusione;
- per le ragioni sopra esposte la domanda succitata risulta inammissibile;
- i soggetti, come di seguito individuati con il codice identificativo univoco presente nel database, inseriti nell'elenco aggiornato per il 2020 con determina del Segretario Generale n. 31/20, non hanno presentato domanda di aggiornamento, ovvero dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi nell'anno 2020, nei termini di cui all'art. 54 comma 1 lett. d) della l.r. 45/2012, di cui all'art. 6 del R.R. n. 4/2015 e conformemente all'art. 4 dell'Avviso:

codici identificativi univoci nr: 5, 12,14, 15, 19, 22, 26, 31, 32, 64, 69, 79, 86, 87, 88, 89, 99, 113, 117, 118, 121, 126, 128, 129, 130, 133, 135, 142, 144, 145, 147, 150, 152, 154,

- per le ragioni suesposte, si procederà alla eliminazione dall'elenco dei soggetti come sopra identificati;
- pertanto, relativamente alle domande di aggiornamento – ossia alle dichiarazioni attestanti il conseguimento di almeno dieci crediti formativi nell'anno 2020 - sono da dichiarare ammissibili le dichiarazioni rese nei termini di cui all'art. 54 comma 1 lett. d) della l.r. 45/2012 e conformemente all'art. 4 dell'Avviso, da parte dei seguenti candidati, già iscritti nell'Elenco vigente:

NOME	COGNOME
Michele	De Chirico
Vito	Di Maria
Michelina	Leone
Francesco	Marcone
Michele	Mastrogiacomo
Saverio	Piccarreta
Giorgio	Treglia
Costantina	Nardella
Salvatore	Romanazzi
Giuseppe	Occhicone
Simone	Paoloni
Tommaso	Montefusco
Giuseppe	Mongelli
Vincenzo	Rutigliano
Fernando	Robecchi

- che, ancora, relativamente alle nuove domande di iscrizione nell'Elenco, sono idonee ad essere accolte, nei termini di cui all'art. 54 comma 1 lett. a), b), c), d), ed e), della l.r. 45/2012, e conformemente all'art. 3 dell'Avviso, le istanze presentate da parte dei seguenti candidati:

NOME	COGNOME
Alberto	Muciaccia
Marco	Rossi
Alberto	Tudisco
Anna Maria	Accogli
Giacomo	Abbrusci
Elisa	Venturini

Dato atto che la struttura responsabile del procedimento ha proceduto d'ufficio al controllo su un campione non inferiore al 10% delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli istanti, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del R.R. 45/12 e dall'art. 3, comma 2, come risulta dalla documentazione agli atti cui si rinvia;

Rilevato pertanto che dalle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Affari Generali per l'aggiornamento dell'Elenco per l'anno 2021 emerge il seguente Elenco di candidati idonei alla nomina dei revisori dei conti della Regione Puglia:

NOME	COGNOME
Michele	De Chirico
Vito	Di Maria
Michelina	Leone
Francesco	Marcone
Michele	Mastrogiacomo
Saverio	Piccarreta
Giorgio	Treglia
Costantina	Nardella
Salvatore	Romanazzi
Giuseppe	Occhicone
Simone	Paoloni
Tommaso	Montefusco
Giuseppe	Mongelli
Vincenzo	Rutigliano
Fernando	Robecchi
Alberto	Muciaccia
Marco	Rossi
Alberto	Tudisco
Anna Maria	Accogli
Giacomo	Abbrusci
Elisa	Venturini

RITENUTO, per quanto su esposto, di dover procedere all'aggiornamento per il 2021 dell' Elenco di candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare l'inammissibilità** delle seguenti domande di iscrizione ovvero di mantenimento dell'iscrizione nell'elenco dei candidati a componenti del Collegio dei revisori dei Conti della Puglia:
 - la domanda inviata con PEC del 29.9.21, prot. n. 16858 (identificata con il codice univoco n. 164), in quanto il candidato risulta carente del requisito dell'esperienza così come richiesto alla lett. c), dell'art. 1 dell'Avviso, a pena di esclusione;
 - la domanda pervenuta con PEC del 30.9.21, prot. n. 16992 (identificata con il codice univoco n. 76) in quanto inidonea a produrre gli effetti sia della domanda di mantenimento dell'iscrizione nell'elenco - giacché il soggetto non risulta iscritto nell'elenco vigente - che di una nuova domanda di iscrizione - giacché difettano tutti gli altri requisiti, ulteriori rispetto all'acquisizione nell'anno 2020, di n. 10 crediti formativi, stabiliti all'art. 1 dell'Avviso Pubblico ai fini dell'iscrizione;

- **di disporre** ai sensi dell'art. 4 del R.R. n. 5 del 2014, la cancellazione dall'Elenco di coloro che, pur essendo ricompresi nell'ultimo elenco aggiornato per il 2020 con determina del Segretario Generale n. 31/20, non hanno presentato domanda di aggiornamento, ossia dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi nell'anno 2020, nei termini di cui all'art. 54 comma 1 lett. d) della l.r. 45/2012, di cui all'art. 6 del R.R. n. 4/2015 e conformemente all'art. 4 dell'Avviso;

- **di aggiornare** l' Elenco di candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, costituito dai nominativi dei candidati già iscritti nell'Elenco che hanno presentato domanda di aggiornamento ammissibile, con la prevista dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi nell'anno 2020 – come previsto dall'art. 54, co. 1, lett. d) L.R. 45/2012, dall'art. 6, co. 2 del R.R. n. 5/2014 e conformemente all'art. 4 dell'Avviso - e, dai nominativi di coloro che hanno presentato nuove domande di iscrizione ammissibile nei termini di cui all'art. 54 comma 1 lett. a), b), c), d), ed e), della l.r. 45/2012, di cui all'art. 2 del R.R. n. 5/2014 e conformemente all'art. 3 dell'Avviso, come di seguito riportato:

N.	COGNOME	NOME	N. REG. REVISORI	DEL
1	Michele	De Chirico	71361	26/05/1999
2	Vito	Di Maria	81011	03/08/1999
3	Michelina	Leone	133558	21/07/2004
4	Francesco	Marcone	97022	15/10/1999
5	Michele	Mastrogiacomo	36621	12/04/1995
6	Saverio	Piccarreta	45463	21/04/1995
7	Giorgio	Treglia	58569	21/04/1995
8	Costantina	Nardella	140701	13/06/2006
9	Salvatore	Romanazzi	143748	27/04/2007
10	Giuseppe	Occhicone	71283	12/03/1999
11	Simone	Paoloni	132050	02/03/2004
12	Tommaso	Montefusco	39302	12/04/1995
13	Giuseppe	Mongelli	73995	26/05/1999
14	Vincenzo	Rutigliano	74470	08/06/1999
15	Fernando	Robecchi	81118	02/07/1999
16	Alberto	Muciaccia	119754	23/01/2001
17	Marco	Rossi	124967	01/03/2002
18	Alberto	Tudisco	111540	25/11/1999
19	Anna Maria	Accogli	72386	08/06/1999
20	Giacomo	Abbrusci	72384	21/03/1998
21	Elisa	Venturini	122179	24/08/2001

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:

- è formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;

- pubblicato all’Albo del Consiglio Regionale per 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale con omissis a tutela dei dati riservati o personali;
- è pubblicato sul BURP con omissis a tutela dei dati riservati o personali;
- è pubblicato sul AT del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce “Consulenti e collaboratori – Revisori dei Conti”;
- notificato a cura della Segreteria Generale del Consiglio a mezzo PEC, ai soggetti non ammessi ovvero esclusi dall’elenco.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Domenica GATTULLI

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 282

ASL TA – Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13.07.2021.

L'ASL TA, con nota prot. n. 149510 del 2.07.2021 ha prodotto richiesta di designazione del componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Con nota prot. AOO_183/27.09.2021 n. 13571, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 18 ottobre 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 123 del 30.09.2021 e sul Portale della Salute in data 27.09.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 18 ottobre 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Perulli Luigi – AZIENDA USL-LE;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Di Bari Pasquale – AZIENDA USL-BR;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Lisanti Francesco – SAN CARLO;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Di Bello Antonio – AZIENDA USL-BA.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostantive alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Perulli Luigi – AZIENDA USL-LE;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Di Bari Pasquale – AZIENDA USL-BR;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Lisanti Francesco – SAN CARLO;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Di Bello Antonio – AZIENDA USL-BA.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 283

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PUGLIA E BASILICATA - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 71, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo, profilo professionale Dirigente Amministrativo, è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti amministrativi di ruolo di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione e uno designato dalla regione"* e da un segretario.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, con nota prot. n. 13694 del 19/08/2021 ha prodotto richiesta di designazione del componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del

concorso pubblico indetto per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Amministrativo. Nello specifico si è richiesto la designazione, d'intesa tra la Regione Puglia e la Regione Basilicata, di un componente di sesso femminile.

Con nota prot. 155363/13A2 del 21/09/2021, la Regione Basilicata ha trasmesso l'elenco dei Dirigenti Amministrativi di sesso femminile, in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Basilicata ai fini del sorteggio e della conseguente designazione, quale atto d'intesa tra le due Regioni.

Lo scrivente Servizio ha proceduto al sorteggio servendosi di un elenco unico comprensivo dei nominativi, di sesso femminile, dei Dirigenti Amministrativi in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia e dei nominativi dei Dirigenti Amministrativi in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Basilicata trasmessi con suddetta nota prot. 155363/13A2 del 21/09/2021.

Con nota prot. AOO_183/27.09.2021 n. 13571, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 18 ottobre 2021.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 123 del 30.09.2021 e sul Portale della Salute in data 27.09.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 18 ottobre 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Dirigenti Amministrativi che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia e della Regione Basilicata.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per n. 2 posti di Dirigente Amministrativo come di seguito indicati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott.ssa Pesarini Eufrosia – AZIENDA AOR SAN CARLO;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Belpiede Giuditta – AZIENDA SANITARIA FG;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Fortunato Filomena – AO CONS. POLICLINICO BARI;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Tonti Tiziana – AO OSPEDALI RIUNITI FOGGIA.
- di demandare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per n. 2 posti di Dirigente Amministrativo come di seguito indicati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott.ssa Pesarini Eufrasia – AZIENDA AOR SAN CARLO;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Belpiede Giuditta – AZIENDA SANITARIA FG;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Fortunato Filomena – AO CONS. POLICLINICO BARI;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Tonti Tiziana – AO OSPEDALI RIUNITI FOGGIA.
- di demandare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

AMBITO TERRITORIALE N. 3 - COMUNI DI CORATO - RUVO DI PUGLIA - TERLIZZI
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI ASSISTENTI SOCIALI — CATEGORIA "D" POSIZIONE ECONOMICA "D1" — C.C.N.L. EE.LL.

Comuni

TERLIZZI

CORATO

RUVO DI PUGLIA

Comune Capofila

AMBITO TERRITORIALE N. 3

ASL BA

Distretto sanitario n. 2

SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI ASSISTENTI SOCIALI — CATEGORIA "D" POSIZIONE ECONOMICA "D1" — C.C.N.L. EE.LL.

Oggetto del presente avviso è lo svolgimento di pubblica selezione, per titoli ed esami, finalizzata alla creazione di elenco di idonei all'assunzione a tempo pieno e determinato, per periodi non superiori a 3 anni, nel profilo professionale di "Assistente Sociale" — categoria D1 del sistema di classificazione del Personale degli Enti Locali.

L'elenco potrà essere utilizzato:

- per la sostituzione di personale collocato a riposo, per il tempo necessario allo svolgimento delle procedure di copertura dei posti;
- per esigenze temporanee ed eccezionali di potenziamento del Servizio Sociale Professionale comunale e dell'ambito di gestione associata dei servizi, ivi comprese quelle connesse agli interventi "Reddito di Cittadinanza" e/o misure di contrasto alla povertà.

La procedura, per quanto non previsto dagli articoli che seguono sarà regolata da:

- I vigenti CCNL del comparto del personale Regioni ed Autonomie Locali;
- il D.P.R.n.487/1994 e ss.mm.ii., che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- il regolamento per la disciplina delle assunzioni approvato con delibera di Giunta Comunale n.166 del 23/09/2021;
- È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti, nonché per il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia.

Art. 1— Trattamento economico

1. Il trattamento economico è corrispondente alla cat. D/1, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni di legge e dal C.C.N.L. per il Comparto Regioni — Autonomie Locali vigente al momento dell'assunzione e dai successivi contratti collettivi, ivi compresa la tredicesima mensilità, eventuali assegni familiari e altre indennità, benefici di legge e contrattuali — se ed in quanto spettanti — al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 — Requisiti per l'ammissione

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'U.E.;
- b. aver compiuto il diciottesimo anno d'età e non aver superato il limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età alla data di scadenza del bando;
- c. godimento dei diritti politici;
- d. essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e. non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- f. non avere riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stati soggetti a misure di prevenzione;
- g. non essere stato espulso dalle forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;
- h. per i concorrenti soggetti all'obbligo di leva (candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 della Legge 23.08.2004, n.226) la posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- i. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni e dei servizi connessi al posto messo a concorso;
- j. conoscenza di una lingua straniera comunitaria scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- k. capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

REQUISITI SPECIALI

-Possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Servizio Sociale oppure Laurea Triennale nella classe 6- Scienze del Servizio Sociale (DM 509/1999) o nella classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/2004), ovvero Laurea Magistrale o Laurea Specialistica nella classe 57/S – Programmazione e Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali (DM 509/1999), oppure Laurea Magistrale nella classe LM-87-Servizio Sociale e Politiche Sociali (DM 270/2004);

- Abilitazione alla Professione di Assistente sociale specialista con iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali Sez. A, ovvero Abilitazione alla Professione di Assistente Sociale con iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali Sez. B;

- Documentata e specifica esperienza professionale, complessivamente non inferiore a 6 mesi, svolta sotto forma di lavoro subordinato e/o lavoro flessibile presso le PP.AA o presso soggetti privati incluso il lavoro autonomo, nell'ambito tematico sociale.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame.

Non può accedere all'impiego presso l'Ente chi risulta escluso dall'elettorato politico attivo e chi sia stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sia stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero, ancora, sia stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire i termini dello stesso. Può anche rettificare o modificare il bando quando l'interesse pubblico lo richieda.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la costituzione del

rapporto di lavoro con l'Ente determina, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura e la risoluzione del rapporto.

Art. 3 — Domanda e termine di presentazione

1. La domanda per la partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema approvato unitamente al presente bando e sottoscritta, dovrà essere indirizzata a: **Comune di Corato Piazza Matteotti n. 7, 70033 CORATO (BA)**, ed inoltrata entro e non oltre il termine perentorio del 18.11.2021, nella seguente modalità:

- da indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo servizi.sociali@pec.comune.corato.ba.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato PDF. Si precisa che le domande saranno ritenute ammissibili se provenienti da indirizzo PEC intestato personalmente al candidato in quanto elemento necessario alla identificazione del medesimo. In questo caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente.

2. Il concorrente dovrà riportare come oggetto della PEC la seguente indicazione: < Domanda per selezione pubblica "Assistenti Sociali" -cat. D1">.

3. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione pervenute prima della pubblicazione dell'avviso.

4. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto indicato nel fac-simile della domanda allegata al presente avviso riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b. residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) ed eventuale recapito — se diverso dalla residenza — presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione inerente al concorso;
- c. il titolo di studio con la votazione riportata e l'anno di conseguimento;
- d. l'iscrizione all' Albo Professionale degli Assistenti Sociali;
- e. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'U.E.; per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza e di provenienza, di godere di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame;
- f. il godimento dei diritti civili e politici, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- g. di non aver riportato condanne penali, di non avere carichi pendenti e di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso Enti Locali;
- h. di non avere riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato soggetto a misure di prevenzione;
- i. di non essere stato espulso dalle Forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;
- j. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione di eventuali rapporti di impiego presso le stesse con le relative motivazioni;

- k. per i concorrenti soggetti all'obbligo di leva: la propria posizione nei confronti di tale obbligo e di quelli relativi al servizio militare;
 - l. l'eventuale possesso di titoli che il candidato ritenga utile produrre nel proprio interesse ai fini della relativa valutazione nella graduatoria di merito;
 - m. l'eventuale possesso di titoli che danno preferenze nella nomina ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. art. 33, co.3, del vigente Regolamento dei Concorsi;
 - n. la conoscenza di una lingua straniera comunitaria, con indicazione della stessa, sulla quale sostenere il colloquio, scelta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
 - o. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - p. il consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del RGPD n. 679/2016;
6. I concorrenti diversamente abili devono specificare — ai sensi dell'art.20 della L. 5.02.1994, n.104 — l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
7. Comporta comunque l'immediata esclusione fatte salve le ulteriori ipotesi previste dal vigente Regolamento dei Concorsi - l'omissione, nella domanda:
- a. del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
 - b. dell'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
 - c. della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
 - d. l'inosservanza del termine iniziale o finale di presentazione della domanda;
 - e. l'inoltro della domanda da indirizzo mail non certificato e non intestato al candidato.

Art. 4- Documenti da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda, i concorrenti devono produrre, in carta libera, in conformità alle prescrizioni contenute nel bando ed entro il termine di scadenza dello stesso:
 - a. curriculum personale e professionale datato e sottoscritto. Il curriculum, la cui presentazione è obbligatoria, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, ruoli ricoperti, le collaborazioni, le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività;
 - b. titoli che il candidato ritiene di dover presentare nel suo interesse agli effetti della valutazione e della formazione della graduatoria di merito;
 - c. titoli che danno luogo a preferenza a parità di merito, ex art. 33, co.3, del vigente Regolamento dei Concorsi ed ex D.P.R. n. 487/1994;
 - d. elenco dettagliato in duplice copia ed in carta libera, di tutti i documenti allegati alla domanda, debitamente datato e sottoscritto dal concorrente.
2. Per la valutazione dei titoli — che avverrà ai sensi del Regolamento per la Disciplina delle Assunzioni, modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 23/09/2021 — la Commissione ha a sua disposizione n.10 punti da suddividersi tra le seguenti categorie e nei limiti massimi così determinati:

— Titoli di studio: fino a **n. 4,50 punti**

(diploma di laurea; abilitazioni o specializzazioni attinenti alla professionalità del posto messo a concorso; abilitazioni o specializzazioni non attinenti alla professionalità del posto messo a concorso)

— Titoli di servizio: fino a **n. 3 punti**

(servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso enti pubblici in posti di categoria pari a quella del posto a concorso; servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso enti pubblici in posti di categoria immediatamente inferiore a quella del posto a concorso; servizio a tempo determinato o indeterminato prestato presso enti pubblici in posti di categoria ulteriormente inferiore a quella del posto a concorso)

—Titoli vari: fino a **n. 1,50 punti** (frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti le funzioni proprie del posto messo a selezione; frequenza corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali NON attinenti le funzioni proprie del posto messo a selezione; frequenza corsi di perfezionamento, con esame finale, sulla conoscenza delle lingue straniere e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse)

—Curriculum professionale: fino a **n. 1 punto**

3. I documenti di cui alle lett. b), c), e d) devono essere presentati in carta libera, in uno dei modi di seguito indicati:

- a. in originale;
- a. in copia autenticata;
- b. in fotocopia, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato/a, che ne dichiara la conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa. A tale dichiarazione sostitutiva deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante;
- c. mediante autocertificazione dell'interessato/a nei modi e nei casi previsti dal D.P.R. n.445/2000.

Art. 5 — Prove di esame

La prova d'esame consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle seguenti materie:

- Ordinamento amministrativo e contabile degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 e ssimm.il.);
- Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lgs. 165/2001, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente pubblico; Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- La tutela dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Conoscenza del funzionamento integrato dei servizi sociali e sociosanitari e delle relative norme di riferimento;
- Organizzazione assistenziale e sanitaria dei servizi sociali comunali;
- Metodi e tecniche di servizio sociale; codice deontologico e deontologia professionale;
- Discussione di un caso pratico: integrazione servizi socio-sanitari;
- La diagnosi e la prognosi di servizio sociale;
- La presa in carico dell'utente anche multi problematico;
- La progettazione dell'intervento;
- Il lavoro di rete con i servizi degli Enti competenti e con le associazioni di volontariato e del terzo settore;
- Misure di contrasto alla povertà
- Nozioni sulla lingua straniera prescelta dal candidato;
- Conoscenza delle apparecchiature informatiche e software più diffusi in relazione alla gestione dei servizi sociali.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

Lo svolgimento della prova avverrà, in osservanza della vigente normativa anticovid, il giorno 02 dicembre 2021, nella sede e nell'ora che saranno comunicate esclusivamente mediante affissione all'albo pretorio informatico e pubblicazione sul sito internet - www.comune.corato.ba.it -.

Art. 6 — Graduatoria

1. La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale dato dalla somma del voto della prova orale ed al punteggio per titoli. Essa ha efficacia secondo la normativa vigente.
2. L'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la graduatoria della presente selezione per eventuale scorrimento della stessa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria anche ad altri Enti che ne facciano richiesta e stipulino specifico accordo ed in primis l'Ambito di Gestione Associata del Piano Sociale di Zona.

Art. 7 — Assunzione

L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, secondo le esigenze dell'Ente e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

L'assunzione avviene a tempo determinato, per il periodo indicato nel contratto di lavoro ai sensi dell'art. 7 del vigente C.C.N.L. e per un orario a tempo pieno o part-time. La nomina si perfeziona con la stipula di un contratto individuale e previa acquisizione (ai sensi della normativa vigente) di tutta la documentazione che sarà richiesta dal Comune. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Assistente Sociale, in relazione alla durata prevista del rapporto di lavoro, è sottoposto ad un periodo di prova secondo la disciplina dell'art. 14bis del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 7 CCNL 14.09.2000 e dell'art. 19 del CCNL Funzioni Locali 2018. Nel caso di giudizio negativo del periodo di prova, espresso dal competente Dirigente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, fatto salvo quanto previsto dallo stesso.

Per effetto dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. L'Amministrazione sottoporrà i candidati con profilo di Assistente Sociale a visita medica, prima dell'assunzione, per l'accertamento dei necessari requisiti fisici alle mansioni, a cura del Competente Organo Sanitario.

Art. 8 — Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai concorrenti non saranno comunicati a terzi e saranno trattati su supporti magnetici e cartacei unicamente per l'espletamento della presente procedura concorsuale, esclusivamente da personale autorizzato e con l'impiego di misure di sicurezza finalizzate a garantire la riservatezza degli stessi. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente.
1. Il conferimento del consenso al trattamento dei dati suddetti è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione e per la formazione della relativa graduatoria di merito, pena l'esclusione dal concorso.
2. Titolare del trattamento è il Comune di Corato.

Art. 9 — Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento per la Disciplina delle Assunzioni approvato con Deliberazione della G.C. n.166/2021 disponibile presso il Servizio Risorse Umane.
2. La partecipazione al presente concorso pubblico comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla vigente normativa concorsuale, nonché delle norme stabilite dal Regolamento dell'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi Comunali, dal Regolamento dei concorsi, delle Selezioni e delle altre procedure di assunzione e dal C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o tardive comunicazioni del cambiamento dell'indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi.
4. Il presente bando, pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune nella sezione "Bandi di Concorsi", è reperibile presso il Servizio Risorse Umane — Palazzo di Città — Piazza Matteotti, 7 — Corato (Ba), ed è altresì disponibile sul sito internet del Comune di Corato www.comune.corato.ba.it nella sezione Bandi di Concorso.

Art.10 — Ricorsi

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. PUGLIA di Bari ai sensi della vigente normativa entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all' Albo Pretorio dell'Ente.

-straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi della normative vigente.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di Corato – Via Gravina, 132 — Corato (Ba) - piano terra – Tel. 080/9592430, e-mail servizi.sociali@comune.corato.ba.it PEC: servizi.sociali@pec.comune.corato.ba.it.

Il Dirigente del V Settore
Avv. Giuseppe Sciscioli

Al Comune di Corato
Piazza Matteotti n. 7
70033 CORATO (BA)

OGGETTO: Domanda di ammissione alla procedura di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di Assistenti Sociali cat. D1 – C.C.N.L.-.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a
_____ Via _____, n. _____
CAP _____ Tel./Cell. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di Assistenti Sociali cat. D1 – C.C.N.L.-.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 28.12.2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere residente a _____ in Via/Piazza/Corso _____ n. _____; CAP _____; Telefono _____;
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito nell'anno _____ presso _____ con votazione _____;
3. di essere iscritto/a all' Albo Professionale degli Assistenti Sociali;
4. di aver compiuto il diciottesimo anno d'età e non aver superato il limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età alla data di scadenza del bando;
5. di possedere il godimento dei diritti politici;
6. di essere iscritto/a nelle liste elettorali ovvero di non essere iscritto/a o essere stato/a cancellato dalle liste medesime per i seguenti motivi: _____;
7. di non aver riportato condanne penali e non essere stato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;

8. di non avere riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato soggetto a misure di prevenzione;
9. di non essere stato espulso/a dalle forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito/a dai pubblici uffici;
10. per i concorrenti soggetti all'obbligo di leva (candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 della Legge 23.08.2004, n.226) di essere nella posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
11. di essere in possesso di idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni e dei servizi connessi al posto messo a concorso;
12. di essere a conoscenza della seguente lingua straniera: _____;
13. di possedere capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
14. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 e del RGPD N. 679/2016;
15. di accettare, altresì, senza riserve, ed in modo esplicito ed incondizionato le norme stabilite nel presente bando.

Il/La sottoscritto/a chiede che le comunicazioni riguardanti la procedura di selezione pubblica di che trattasi siano inviate al seguente indirizzo: _____ e nel contempo si impegna a comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che il Comune di Trani sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del/la destinatario/a.

Data _____ Firma _____

Il/la sottoscritto/a
(cognome) _____ (nome) _____

Si allega:

- Copia documento di identità
- Curriculum vitae sottoscritto
- I seguenti ulteriori documenti: ...

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
AVVISO DI INTERPELLO PER LA SELEZIONE DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE, IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONE DI INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE E GEOLOGO DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO, RIVOLTA AL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 165/2001.

OGGETTO: AVVISO DI INTERPELLO PER LA SELEZIONE DI **N. 3 UNITÀ** DI PERSONALE, IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONE **DI INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE E GEOLOGO** DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO, RIVOLTA AL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 165/2001.

Con riferimento all'articolo 17-octies, comma 4, della legge n. 113/2021, è necessario reperire unità di personale in possesso dei requisiti ivi indicati.

Ciò premesso, è indetta una procedura di interpello rivolta ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in possesso delle professionalità richieste nella posizione elencata nell'allegata Tabella 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Si può presentare istanza di partecipazione inviandola esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.dissestopuglia.it compilando l'apposito modello allegato (Allegato 1) e **indicando nell'oggetto della PEC, la dicitura "Interpello struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico" seguito dal proprio nome e cognome.** Non sono ammesse modalità d'invio diverse da quella prescritta.

Alla domanda (Allegato 1), i candidati dovranno allegare il proprio *curriculum vitae*, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché copia del proprio documento d'identità in corso di validità, il tutto esclusivamente **in un unico file nel formato "PDF", di dimensioni non superiori ad 1 MB.** Per il profilo indicato è necessario possedere i requisiti indicati nella citata nella Tabella 1. La mancanza di uno dei predetti requisiti, di uno dei documenti richiesti o l'inosservanza del formato d'invio comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura.

Le domande dovranno pervenire all'indirizzo PEC, precedentemente indicato, **entro, e non oltre, il giorno lunedì 8 novembre 2021.**

Si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati"*".

Allo scopo di assicurarne adeguate pubblicità e trasparenza, il presente avviso di interpello viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nonché sul sito istituzionale del Ministero della Transizione ecologica e mediante l'utilizzo di altre forme di pubblicità.

Si informa, altresì, che le risorse individuate all'esito della presente procedura, a cui si applica

l'articolo 17, comma 14, della legge n. 127/1997, conservano lo stato giuridico ed il trattamento economico fondamentale ed accessorio dell'Amministrazione di appartenenza.

Pag.3/4

Allegato 1

Al Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
via Gentile n. 52
Edificio polifunzionale
70126 B A R I
PEC:info@pec.dissestopuglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INTERPELLO PER IL REPERIMENTO DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE, DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO.

__1__ sottoscritt _____, chiede di essere ammess__ alla procedura di interpello per il reperimento di n. unità di personale da assegnare alla struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara di:

- 1) essere nat__ a _____ prov. (____) il __/__/____, codice fiscale _____ residente a _____ in _____, mail _____ PEC _____, cellulare _____;
- 2) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (*indicare la denominazione esatta dell'Ente*) _____, appartenente all'area/categoria _____, fascia retributiva/posizione economica _____, profilo professionale _____;
- 3) Di possedere il seguente titolo di studio: _____;
- 4) Di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____;
- 5) Di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Si allega la seguente documentazione (**unico file formato PDF, insieme alla domanda di partecipazione, di dimensione non superiore a 1 Mb**):

- curriculum vitae, redatto secondo il modello europeo, datato e firmato;
- copia del documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data _____

Tabella 1

SEDE	PROFESSIONALITA'	REQUISITI
BARI	INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none">• Appartenenza ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del d. Lgs n. 165/2001 con esclusione del personale indicato al comma 4 dell'art. 17 – <i>octies</i> della legge 113/2021• Abilitazione all'esercizio della professione
BARI	GEOLOGO	<ul style="list-style-type: none">• Appartenenza ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del d. Lgs n. 165/2001 con esclusione del personale indicato al comma 4 dell'art. 17 – <i>octies</i> della legge 113/2021• Abilitazione all'esercizio della professione

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "Esperto in valutazione performance ed in analisi e valutazione politiche pubbliche", cat. D. Calendario prove di idoneità e prove scritte.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **INFORMATICA** il giorno 18/11/2021 alle ore 9:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **INGLESE** il giorno 18/11/2021 alle ore 11:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **BIG FIVE** il giorno 18/11/2021 alle ore 14:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 19/11/2021 alle ore 08:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 19/11/2021 alle ore 11:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi al Big five e alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "Specialista informatico statistico", cat. D. Calendario prove scritte e big five.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **BIG FIVE** il giorno 10/11/2021 alle ore 09:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 10/11/2021 alle ore 11:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 10/11/2021 alle ore 13:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi al Big five e alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 26 posti di "Istruttore amministrativo", cat. C. Calendario prove scritte e big five.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **BIG FIVE** il giorno 12/11/2021 alle ore 09:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 12/11/2021 alle ore 11:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 12/11/2021 alle ore 14:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi al Big five e alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 20 posti di "Tecnico informatico", cat. C. Calendario prove di idoneità e prove scritte.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove di idoneità e le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **INFORMATICA** il giorno 16/11/2021 alle ore 9:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **INGLESE** il giorno 16/11/2021 alle ore 10:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **BIG FIVE** il giorno 16/11/2021 alle ore 13:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 17/11/2021 alle ore 09:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 17/11/2021 alle ore 11:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi al Big five e alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ASL BA

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA.

Si rende noto che il giorno 09.11.2021, a partire dalle ore 10:00, presso la sede legale della ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Lungomare Starita, 6 -Bari, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013, applicativo del D.L. 158/2012 convertito, con modificazione, nella Legge 189/2021, sarà effettuato il nuovo sorteggio per la nomina dei componenti di commissione delle procedure di selezione pubblica, per il conferimento incarico quinquennale di Direttore delle UU.OO.CC., sotto indicate, per mancata accettazione di alcuni componenti precedentemente sorteggiati.

Direttore U.O.C. "Anestesia e Rianimazione" del P.O. di Monopoli;

Direttore U.O.C. "Anestesia e Rianimazione" del P.O. Di Venere;

Direttore U.O.C. "Anestesia e Rianimazione" del P.O. San Paolo;

Direttore U.O.C. SIAV C - Area Sud;

Direttore UOC SIAV B - Area Nord;

Direttore UOC SIAV B - Area Sud;

Direttore U.O.C. Medicina Generale del P.O. di Monopoli;

Direttore U.O.C. Medicina Generale del P.O. Di Venere.

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo Fruscio

Il Dirigente
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DEL P.O. DI CERIGNOLA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione DG n. 1403 del 30 settembre 2021

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P.O. di Cerignola.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

**PROFILO OGGETTIVO –DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO –
P.O. “G. TATARELLA” DI CERIGNOLA**

La Direzione Medica, oggetto del concorso, ha sede presso il P.O. di Cerignola (FG).

È dotata di piena autonomia tecnico - funzionale ed è preposta alla direzione organizzativa e gestionale del P.O. di Cerignola.

La Direzione Medica del P.O. di Cerignola esercita funzioni di supporto tecnico, sia nei confronti della Direzione Aziendale, sia nei confronti dei Direttori dei Dipartimenti ospedalieri.

Il P.O. di Cerignola è classificato come **“Ospedale di primo livello”** ed assume connotazioni peculiari relativamente al ruolo assistenziale assunto e nell’ambito socio-culturale di appartenenza.

In particolare, dal punto di vista assistenziale, il P.O. è costituito dalle seguenti Strutture Operative:

- S.C. Anestesia e Rianimazione
- S.C. Cardiologia con U.T.I.C.
- S.C. Chirurgia Generale
- S.C. Ginecologia e Ostetricia con servizio di Colpocitologia
- S.C. Medicina Interna e Lungodegenza con Servizio di Diabetologia e Malattie Metaboliche Ospedaliero e Territoriale
- S.C. Nefrologia e Dialisi
- S.C. Oftalmologia
- S.C. Ortopedia e Traumatologia
- S.C. Otorinolaringoiatria
- S.C. Pediatria e Neonatologia con il servizio di Fibrosi Cistica
- S.C. Radiodiagnostica
- S.C. Urologia con Servizio di Litotrissia Extracorporea
- Centro Emotrasfusionale e Laboratorio Analisi.

Il P.O. di Cerignola è facilmente raggiungibile, grazie alla posizione geografica e all’orografia territoriale, in stretta contiguità con le AA.SS.LL. di località regionali ed extraregionali viciniori, rappresentando una forte attrattiva per i cittadini non residenti.

Gli ambiti di responsabilità che afferiscono al Presidio, sono rappresentati da:

- igiene ospedaliera, igiene ambientale/smaltimento dei rifiuti e comfort alberghiero;
- gestione della polizia mortuaria;
- gestione attività ambulatoriale sviluppata nel Presidio;
- gestione dei posti letto (programmazione delle dotazioni nelle varie fasi dell’anno e per far fronte ai ricoveri urgenti);
- altre funzioni specificamente assegnate da leggi o direttive vigenti.

Secondo quanto previsto dalla normativa di settore, la Direzione Medica contribuisce ad assicurare:

- implementazione Day Service e PAC ambulatoriali come da normativa regionale;
- contenimento liste di attesa entro i valori previsti dalla normativa e dalle direttive nazionali e regionali;
- implementazione delle “Raccomandazioni per la gestione del rischio clinico” del Ministero della Salute;
- sviluppo della ricerca e della innovazione e tecnologia;
- obiettivi come in sede di contrattazione di budget;
- volumi ed esiti come da DM 70/2015.

**PROFILO SOGGETTIVO –DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO –
P.O. “G. TATARELLA” DI CERIGNOLA**

Il profilo soggettivo relativo alle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini afferenti al ruolo di Direttore Medico del P.O. di Cerignola, sono di seguito declinate:

A) competenze operative, gestionali ed organizzative

- capacità professionale e culturale ed esperienza necessaria per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla Direzione Strategica Aziendale con particolare riferimento a quelli assistenziali, gestionali, organizzativi e di sistema;
- conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali;
- conoscenza in materia di accreditamento delle strutture;
- capacità nella gestione delle risorse finanziarie, strutturali, strumentali ed umane;
- capacità organizzative del lavoro secondo le indicazioni aziendali e nel rispetto degli istituti contrattuali;
- capacità di sovrintendere all'organizzazione ed alla gestione delle attività sanitarie delle Unità Operative del P.O.;
- capacità di gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali.

B) applicazione delle conoscenze tecniche

- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica).

C) innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere azioni finalizzate alla introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione.

D) rischio clinico e privacy

- promozione della mappatura dei rischi collegati alle attività della struttura;
- promozione della implementazione di buone pratiche per la gestione del rischio clinico.

E) conoscenze metodiche e tecniche

- capacità nell'assunzione delle responsabilità igienico-organizzative per garantire prestazioni sanitarie di qualità, di efficienza e di appropriatezza;
- capacità nella gestione dell'organizzazione del lavoro alla luce delle normative contrattuali e delle normative europee;
- capacità nella gestione della polizia mortuaria;
- capacità nella gestione della documentazione sanitaria;
- capacità di vigilare sulla appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate;
- capacità nella corretta applicazione dei protocolli di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione.

F) utilizzo tecnologie

- capacità nella gestione delle innovazioni tecnologiche-organizzative.

G) percorsi formativi

- capacità di favorire il lavoro di equipe, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali.

H) esperienze specifiche

- responsabilità organizzative-gestionali;
- responsabilità igieniche e di profilassi;
- conoscenza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- capacità di integrare il polo ospedaliero con la rete territoriale.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;
- C. **godimento dei diritti civili e politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.
- 3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione,

altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i **contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) **Attestato di "Formazione manageriale".**

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13- 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA **DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DEL P.O. DI CERIGNOLA;**

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

- **domanda;**
- **elenco dei documenti;**
- **cartella compressa con tutta la documentazione;**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione:**

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) indirizzo pec (**obbligatorio**);
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

- g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
- r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
- s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto

dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui

al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata

dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

4) fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 10.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> **sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio.**

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.gs. n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (**massimo punti 5**);
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di

- direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza (massimo punti 12);
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders della* struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande,

sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo¹;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;

¹ Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.

Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Viale Michele Protano, snc – 71121 FOGGIA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno

comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884628.

Il Direttore Generale
Dott. Vito PIAZZOLLA



SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano s.n.c.
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero del P.O. di Cerignola**.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) indirizzo pec (**obbligatorio**);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____ con abilitazione conseguita in data _____; -
- g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____ durata legale del corso _____;
- h) di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
- i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:
_____ (solo per i candidati di sesso maschile);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;



- o) di accettare le condizioni fissate dal bando;
- p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data _____

Firma _____

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione DG n. 1420 del 30 settembre 2021

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. di San Severo.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

-PROFILI OGGETTIVI E SOGGETTIVI – S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE - P.O. SAN SEVERO**ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE ED ATTIVITA'****S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

posti letto: 6

Dirigenti medici: 10

Coord.inf.: 1

Infermieri: 30

Ausiliari: 5

Numero sale operatorie: 5

Specialità chirurgiche:

Chirurgia generale

Ortopedia

Orl

Oculistica

Ostetricia e Ginecologia

Attività ambulatoriale per terapia antalgica, visite preanestesiologiche

ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE IN FUTURO/ OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

- attività anestesiologicala con tecniche avanzate ecoguidate
- attività ambulatoriale di terapia antalgica avanzata con tecniche invasive
- implementazione delle tecniche di monitoraggio cardiorespiratorio
- implementazione di procedure anestesiologicalhe e di monitoraggio in campo pediatrico e neonatale e di assistenza al punto nascita, *compresa la partoanalgesia*
- obiettivi in sede di contrattazione di budget
- volumi ed esiti come da D.M. 70/2015

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

- capacità professionali e culturali ed esperienza necessaria per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla Direzione Aziendale con particolare riferimento a quelli assistenziali, gestionali, organizzativi e di sistema
- capacità nella gestione delle risorse finanziarie, strutturali, strumentali, ed umane
- saper organizzare il lavoro secondo le indicazioni aziendali e con *l'utilizzo appropriato degli istituti contrattuali*
- predisposizione di protocolli basati su linee guida
- saper promuovere un clima collaborativo che permetta la crescita delle conoscenze

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE

- comprovata esperienza e promozione di tecniche avanzate anestesiolgiche e rianimatorie, casistica clinica di esecuzione di peg, broncoscopie, inserzione di picc, midline, accessi vascolari ecoguidati e con tecnica di individuazione endocavitaria ecg
- competenze anestesiolgiche e rianimatorie in ambito pediatrico e neonatale
- conoscenza di tecniche ecoguidate applicate all'anestesia e rianimazione

INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO

- promozione di compartamenti di gestione coerenti alle linee guida accreditate

RISCHIO CLINICO E PRIVACY

- promozione della mappatura dei rischi collegati alla attivita' specifica
- promozione e implementazione di procedure per la riduzione del rischio infettivo in terapia intensiva e nelle sale operatorie
- promozione e implementazione di buone pratiche per la gestione del rischio clinicointensiva
- promozione di garanzia della privacy *garanzia delle procedure di tutela della privacy*

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;
- C. **godimento dei diritti civili e politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di **Anestesia e Rianimazione** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.
- 3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
- 4) **Attestato di "Formazione manageriale"**.
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13- 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di**

pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA **ANESTESIA E RIANIMAZIONE** DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO;

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e **non direttamente modificabili, esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i **seguenti allegati**:

- ***domanda;***
- ***elenco dei documenti;***
- ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
- ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque

imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione:**

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) indirizzo pec (**obbligatorio**);
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
- r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
- s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

4) fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 10.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione **Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza (massimo punti 12);
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso,

con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

A seguito di nomina dell'ideoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo¹;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

¹ Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.

Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Viale Michele Protano, snc – 71121 FOGGIA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884628.

**Il Direttore Generale
Dott. Vito PIAZZOLLA**



SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano s.n.c.
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di **Anestesia e Rianimazione del P.O. San Severo**.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) indirizzo pec (**obbligatorio**);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____ con abilitazione conseguita in data _____; -
- g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____ durata legale del corso _____;
- h) di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
- i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:
_____ (solo per i candidati di sesso maschile);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo



- _____ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) di accettare le condizioni fissate dal bando;
 - p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
 - q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
 - r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data _____

Firma _____

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI CARDIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione DG n. 1495 del 19 ottobre 2021

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del P.O. di San Severo.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

-PROFILO OGGETTIVO –S.C. CARDIOLOGIA -P.O. SAN SEVERO-**ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE ED ATTIVITA'****S.C. CARDIOLOGIA-UTIC CON EMODINAMICA H24-RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA**

- POSTI LETTO CARD. 11
- POSTI LETTO UTIC 8
- POSTI LETTO RIAB. 4
- POSTI LETTO DH 1
- DIRIGENTI MEDICI 16
- COORD.INF. 1
- INFERMIERI 32
- AUSILIARI 5
- OSS 15
- FISIOTERAPISTA 1

ATTIVITA' DI RICOVERO (ANNO 2019)

- NUM. RICOVERI CARD. 887
- NUM. RICOVERI UTIC 291
- NUM. RICOVERI RIAB. 15
- NUM. RICOVERI DH 278

INDICE TURN-OVER :

- -1,0 (CARD) 5,1 (UTIC) 37,1 (RIAB.)

INDICE ROTAZIONE P.L. :

- 80,6 (CARD) 36,4 (UTIC) 7,5 (RIAB)

DEGENZA MEDIA

- 5,6(CARD) 4,9 (UTIC) 11,6 (RIAB)

TASSO OCCUPAZIONE P.L. :

- 123 (CARD) 49 (UTIC) 23,8 (RIAB)

PESO MEDIO :

- 1,1793 (CARD) 1,5405 (UTIC) 0,8752 (RIAB) 0,7433 (DH)

ATTIVITA' AMBULATORIALE N° PRESTAZIONI:

- INTERNE : 37973
- ESTERNE: 26832

ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE IN FUTURO/ OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

- IMPLEMENTAZIONE DAY SERVICE E PAC AMBULATORIALI COME DA NORMATIVA REGIONALE
- CONTENIMENTO LISTE DI ATTESA ENTRO I VALORI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI DALLE DIRETTIVE NAZIONALI E REGIONALI
- IMPLEMENTAZIONE DELLE "RACCOMANDAZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO" DEL MINISTERO DELLA SALUTE

- REALIZZAZIONE DI PERFORMANCES DI SUCCESSO IN APPLICAZIONE DEGLI OBIETTIVI E TRAGUARDI CONTEMPLATI, PER LA CURA ED ASSISTENZA CARDIOLOGICA, NEL PIANO NAZIONALE ESITI
- SVILUPPO DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA
- OBIETTIVI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DI BUDGET
- IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE PER LE EMERGENZE CARDIOLOGICHE TRA LE STRUTTURE OSPEDALIERE DELL'AZIENDA COME DA DGR 397/2008 E DGR 1195/2019
- IMPLEMENTAZIONE DELLA TELEMEDICINA ED HOME MONITORING NEL TRATTAMENTO DELLO SCOMPENSO CARDIACO E NELLA GESTIONE DEI DEVICE IMPIANTABILI COME DA INDIRIZZO OPERATIVO AREA E-Health AReSS PUGLIA

-PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

- CAPACITA' NEL COLLABORARE CON LA DIREZIONE AZIENDALE, SECONDO CRITERI DI CLINICAL COMPETENCE, NELLA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI BUDGET E NEL PERSEGUIRE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI
- CAPACITA' DI GARANTIRE LE INTEGRAZIONI DELLE ATTIVITA' NEI PROGRAMMI OPERATIVI DEL DIPARTIMENTO DI APPARTENENZA E DI REALIZZARE QUELLE INTERDIPARTIMENTALI FUNZIONALI E DI SUPPORTO AI PROCESSI DI CURA ED ASSISTENZA CARDIOLOGICA
- CAPACITA' DI RELAZIONE E DI INTEGRAZIONE CON LE UNITA' OPERATIVE DEI PP.OO. DELLA ASL FG E CON IL POLICLINICO "OO.RR" DI FOGGIA, PER LA COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE DI PERCORSI CLINICI NELL'AMBITO DELLA EMERGENZA-URGENZA CARDIOLOGICA
- CAPACITA' DI INTERAZIONE CON IL TERRITORIO PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DELLE CURE E LA PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE

- CAPACITA' DI COMUNICARE LE CONOSCENZE TECNICHE FAVORENDO LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEL TEAM

INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO

- CAPACITA' DI INNOVARE ED AVVIARE PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

RISCHIO CLINICO E PRIVACY

- PROMUOVERE L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI PREVEDIBILI E GESTIBILI COLLEGATI ALL' ATTIVITA' PROFESSIONALE E LE CONSEGUENTI MISURE CORRETTIVE ADOTTABILI A GARANZIA DELLA QUALITA' E SICUREZZA DELLE PRESTAZIONI EROGATE
- PROMUOVERE LA IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

-PROFILO SOGGETTIVO -

COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE

- CONOSCENZA, COMPETENZA ED ESPERIENZA PROFESSIONALE DOCUMENTATE E VALIDATE DA CASISTICA QUALI-QUANTITATIVA NEI DIVERSI AMBITI DELLA DISCIPLINA CHE CONNOTANO LE ATTIVITA' DELLA UNITA' OPERATIVA

PARTICOLARE RILEVANZA VIENE POSTA NELLA:

- ESPERIENZA DI RESPONSABILITA', DIREZIONE, GESTIONE DI STRUTTURE DI CARDIOLOGIA
- ESPERIENZA MATURATA NEI SETTORI DELLA CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA E RIABILITATIVA AL FINE DI MANTENERE ED IMPLEMENTARE GLI STANDARD DI OFFERTA DELLA STRUTTURA
- ESPERIENZA NELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI PER LA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE VENTRICOLARE SINISTRA E DELLA RISERVA CORONARICA
- ESPERIENZA NELL'ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE POST-IMA, POST-INTERVENTI CARDIOCHIRURGICI E TRATTAMENTI INVASIVI
- ESPERIENZA NELLE PROCEDURE DI ANGIOPLASTICA CORONARICA ANCHE IN REGIME D'URGENZA, IMPIANTO DI PACE-MAKER E DEFIBILLATORI
- CONOSCENZE E COMPETENZE ORGANIZZATIVO/GESTIONALI OLTRE CHE DI TRATTAMENTO SUI PERCORSI DELL'EMERGENZA/URGENZA CARDIOLOGICA

PERCORSI FORMATIVI

- ATTIVITA' SCIENTIFICA-FORMATIVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SPECIFICHE

- ESPERIENZE E COMPETENZA TECNICO/PROFESSIONALE IN AMBITO CARDIOLOGICO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE CARDIOLOGICHE
- ESPERIENZE NELLA INTEGRAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PER FAR FRONTE A CALAMITA' ED EVENTI ASSISTENZIALI ECCEZIONALI

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;
- C. **godimento dei diritti civili e politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di **Cardiologia** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.
- 3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
- 4) **Attestato di "Formazione manageriale"**.
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13- 71121

FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA **CARDIOLOGIA** DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO;

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

- **domanda;**
- **elenco dei documenti;**
- **cartella compressa con tutta la documentazione;**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione:**

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) indirizzo pec **(obbligatorio)**;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
- r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**

- s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

4) fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 10.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione **Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza (massimo punti 12);
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura

è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo¹;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

¹ Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.

Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Viale Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884628.

**Il Direttore Generale
Dott. Vito PIAZZOLLA**



SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano s.n.c.
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di **Cardiologia del P.O. San Severo**.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) indirizzo pec (**obbligatorio**);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____ con abilitazione conseguita in data _____; -
- g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____ durata legale del corso _____;
- h) di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
- i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:
_____ (solo per i candidati di sesso maschile);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) di accettare le condizioni fissate dal bando;



- p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data _____

Firma _____

FONDAZIONE IPRES

Avviso Pubblico per il reclutamento di personale esterno per ricoprire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del D. Lgs. 09/04/2008 n° 81, Testo Unico sulla Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro.

La Fondazione IPRES -Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

INDICE

una selezione per il reclutamento di n.1 professionista esterno per ricoprire l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

Durante l'espletamento dell'incarico l'RSPP avrà la responsabilità, il coordinamento e la gestione del Servizio Prevenzione e Protezione. Inoltre, avrà il compito di svolgere le funzioni proprie del Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione ed in particolare:

- l'aggiornamento (se necessario) del Documento di valutazione dei rischi;
- l'espletamento, in generale, di tutti gli adempimenti di competenza di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- le verifiche sulla presenza e completezza della documentazione relativa alla sicurezza strutturale, antincendio e impiantistica delle strutture dell'Ente e, comunque, attinente agli adempimenti legislativi ed operativi;
- il supporto tecnico-organizzativo e la consulenza su temi generali, nonché su problematiche/casi specifici, inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- la proposta di programmi di informazione e formazione dei lavoratori ed il supporto per la relativa realizzazione;
- il coordinamento con le attività del Medico Competente incaricato.

Nell'ambito dell'incarico, il professionista svolgerà la sua attività rapportandosi direttamente e periodicamente con il Direttore Generale, dott. Angelo Grasso, con gli addetti designati, con il medico competente incaricato e con il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (RLS).

Il presente avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa.

La Fondazione IPRES si riserva la facoltà di riaprire e prorogare i termini, sospendere e revocare, in qualsiasi momento, con decisione motivata, la procedura relativa al presente avviso di selezione.

Art. 1. Requisiti generali per l'ammissione

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali che dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione:

1. Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge; i candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Età non inferiore a 18 anni;
3. Godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
4. Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego;

5. Non essere destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso un ente pubblico per persistente insufficiente rendimento;
6. Non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimento penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
7. Essere in regola con gli obblighi di leva (requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985);
8. Non essere in quiescenza.

Art. 2. Requisiti specifici per l'ammissione

Si riportano, di seguito, i requisiti specifici per l'ammissione. Il possesso dei requisiti deve essere congiunto.

1. Laurea specialistica (quinquennale) in ingegneria;
2. Corsi di aggiornamento obbligatori, in ottemperanza alla normativa vigente, validi ai fini dell'espletamento dell'incarico di RSPP;
3. Essere regolarmente iscritto al competente Albo Professionale degli Ingegneri;

Art. 3. Domanda di partecipazione alla selezione

Gli interessati devono produrre domanda, redatta secondo il modello allegato (all.1), corredata dai seguenti documenti:

- curriculum vitae in formato europeo (completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali);
- fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La Fondazione IPRES si riserva di richiedere di integrare la documentazione attestante i titoli autocertificati nel curriculum vitae, che andranno consegnati entro i tempi specificati.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio del **12 novembre 2021 ore 12.00.**

Dovrà, inoltre, essere presentata esclusivamente in via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata: ipres_certificata@pec.it.

L'oggetto della mail dovrà essere: "**CANDIDATURA RSPP 2021/2022 FONDAZIONE IPRES**".

Nella domanda i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

1. Nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, comune di residenza, indirizzo e recapito telefonico;
2. Di non avere condanne penali né procedimenti penali in corso, non essere stati destituiti da Pubbliche Amministrazioni e di essere in regola con gli obblighi di legge in materia fiscale;
3. Di autorizzare il trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/9 e ss.mm. e ii.

Alla mail dovranno essere allegati, pena esclusione, i seguenti documenti;

1. Curriculum vitae in formato europeo;
2. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4. Durata e compenso massimo

- Durata incarico: 24 mesi con facoltà di proroga.

- Compenso: 2.000,00 euro lordi/annui.

Art. 5. Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione dispone di 60 punti da attribuire secondo i criteri di seguito elencati.

A. VOTO DI LAUREA <ul style="list-style-type: none"> • fino a 95/110 e/o equiparato: 4 punti • da 96/110 a 100/110 e/o equiparato: 8 punti • da 101/110 a 106/110 e/o equiparato: 10 punti • da 107/110 a 109/110 e/o equiparato: 15 punti • 110/110 e/o equiparato: 18 punti • 110/110 e lode e/o equiparato: 20 punti 	MAX: 20 PUNTI
B. TITOLI POST-LAUREA <ul style="list-style-type: none"> • Dottorato di ricerca: 3 punti. • Diploma di specializzazione: 2,5 punti. • Master universitario di II livello: 2 punti. • Master universitario di I livello: 1 punto. • Abilitazioni professionali: 1,5 punti. 	MAX: 10 PUNTI
C. ESPERIENZA PROFESSIONALE <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni anno di esperienza professionale coerente con quella richiesta. Nel caso di periodi corrispondenti a porzioni di anni il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi. 	MAX: 25 PUNTI
D. CORSI DI AGGIORNAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di aggiornamento coerenti con l'incarico (1 punto a corsi) 	MAX: 5 PUNTI

Sono ammessi al colloquio i primi **cinque** candidati in graduatoria. I candidati che risulteranno avere parità di punteggio saranno ammessi al colloquio.

L'elenco, in ordine alfabetico, degli ammessi al colloquio verrà pubblicato sul sito www.ipres.it.

La pubblicazione costituisce per i candidati, a tutti gli effetti del presente avviso, comunicazione di ammissione al colloquio.

La mancata presentazione al colloquio equivarrà rinuncia e comporterà l'esclusione dalla selezione per non aver completato la relativa procedura. Non sarà possibile effettuare la selezione con modalità o in orari diversi da quelli indicati nel calendario delle convocazioni.

Art. 6. Colloquio

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di 40 punti.

La prova si svolgerà nei giorni indicati sul sito www.ipres.it e potrà essere svolta, su indicazione della Commissione, anche mediante video conferenza.

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione della Fondazione IPRES nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti alla procedura di selezione.

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale dato dalla somma del voto del colloquio e del punteggio dei titoli.

Art. 7 Accertamento dei requisiti

L'interessato dovrà produrre direttamente tutta la documentazione giustificativa inerente ai titoli, quando questi siano relativi a rapporti di lavoro o altri titoli e qualificazioni relative a soggetti privati. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dalla Fondazione IPRES emergano delle difformità rispetto a quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati. Nel caso in cui sia stato sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 si informa che la Fondazione IPRES gestirà l'archivio dei dati personali dei candidati. I dati personali saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti e con l'adozione di misure di protezione necessarie e adeguate a garantire, a sicurezza e la riservatezza delle informazioni. Il trattamento dei dati potrà comprendere le seguenti opzioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, raffronto, comunicazione e cancellazione. Dette operazioni saranno effettuate nel rispetto delle norme vigenti, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie e adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Art. 9. Disposizioni finali.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia ai regolamenti interni adottati dalla Fondazione IPRES e consultabili nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.ipres.it.

Gli interessati possono richiedere informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso alla Dott.ssa Sabrina Vitone (sabrina.vitone@ipres.it).

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Grasso



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

ALLEGATO 1

FONDAZIONE IPRES

Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

ipres_certificata@pec.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONI RSPP

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____ il _____ e residente in _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ n. _____ civico _____ tel. _____
 _____ e-mail _____
 _____ fax _____
 _____ professione _____
 _____ titolo _____ di _____ studio _____

Chiede

Di poter partecipare alla procedura di selezione per il reperimento di esperti esterni per l'attività di seguito specificata: RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE.
 Pertanto,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76

- Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'U.E.;
- Di godere dei diritti civili e politici;
- Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- Di non essere sottoposto a procedimenti penali;



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

- Di non trovarsi in alcuna situazione per la quale il D.L. 90/2014 e successive modifiche ha introdotto il divieto di attribuzione incarichi di studio e consulenza da parte delle P.A., in particolare di non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;
- Di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- Di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Di essere in possesso di laurea specialistica/quinquennale in _____;
- Di essere in possesso di n. _____ attestati di frequenza a corsi di specializzazione afferenti all'incarico; o di aver svolto n. _____ anni di incarico in qualità di R.S.P.P.
- Di essere iscritto all'albo professionale di _____ al posto n. _____;
- Di essere immediatamente disponibile a ricoprire l'incarico di R.S.P.P.;

Inoltre, il/la sottoscritto/a _____;

- Dichiaro di conoscere i termini indicati nel bando e di accettarli senza riserve;
- Autorizzo la Fondazione IPRES a trattare i propri dati ai sensi del GDPR UE 2016/679.

Allega:

- Curriculum vitae sottoscritto
- Copia documento di riconoscimento

(Luogo e data)

(Firma)

GAL ALTO SALENTO 2020

Determinazione del Direttore Tecnico n. 25 del 25 ottobre 2021

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Avviso Pubblico Azione 3 – “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento” Intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 è stato approvato l’Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Int. 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”;
- con Verbale del CdA n. 58 del 28/08/21 è stata approvata la riapertura del bando con la procedura STOP-AND-GO del Bando Pubblico inerente all’intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile” destinando € 120.818,15 di cui:
 - a. € 40.272,71 per il Sotto intervento 6.2.3.1 “Aiuti all’avviamento” di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
 - b. € 80.545,43 per il Sotto intervento 6.4.3.1 “Sostegno agli investimenti” per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;confermando quanto stabilito dall’avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e fissando il termine ultimo per la compilazione/stampa e rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN alla data del 06/10/2021 e come seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS completa degli allegati in forma cartacea al giorno 11/10/2021;
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 02/09/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell’area LEADER Alto Salento;
- con Determinazione del Dir. n. 24 del 06/10/2021 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/10/2021 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica il giorno 20/10/2021;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/10/2021 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista “*bando aperto – stop and go*” consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- che al momento n. 2 DdS sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 entro la scadenza dei termini del 20/10/21 per un importo massimo complessivo di:
 - € 20.000,00 per il Sotto intervento 6.2.3.1 “Aiuti all’avviamento” rispetto alle somme messe a bando pari ad € 40.272,71;
 - € 40.000,00 per il Sotto intervento 6.4.3.1 “Sostegno agli investimenti” rispetto alle somme messe a bando pari ad € 80.545,43;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 60.818,14 (*euro sessantamilaottocentodiciotto/14*), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- € 20.272,71 per gli “Aiuti all’avviamento” di attività imprenditoriali per attività extra- agricole nelle zone rurali;
 - € 40.545,43 per il “Sostegno a investimenti” nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;
- che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell’istruttoria delle 2 DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
 - confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.1 “*Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile*”, e la scheda riepilogativa;
 - confermando quanto stabilito dall’Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020;
 - stabilendo che il termine per l’invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;
 - stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal **02/11/2021** (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno **17/12/2021** (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
 - stabilendo il giorno **22/12/2021** alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia. tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di riaprire i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all’avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.1 “*Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile*” per la somma residua di **€ 60.818,14 (euro sessantamilaottocentodiciotto/14)** di cui:
 - a. **€ 20.272,71** per gli “Aiuti all’avviamento” di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali;
 - b. **€ 40.545,43** per il “Sostegno a investimenti” nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;
- che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell’istruttoria delle 2 DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l’operatività sul portale SIAN il giorno **02/11/2021**;
 - di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 17/12/2021 alle ore 23:59**;
 - di fissare la **seconda scadenza periodica al 22/12/2021 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
 - di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: “*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 02/11/2021 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 17/12/2021 (termine finale)*” “*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell’art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 22/12/2021 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*”;
 - di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato “*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad € 60.818,14 (euro sessantamilaottocentodiciotto/14) di cui:*
 - a. *Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali € 20.272,71;*

b. Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole € 40.545,43.”

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 25/10/2021

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020

Dr. Gianfranco Ciola

GAL DAUNOFANTINO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Intervento 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua.



FEAMP
2014 | 2020



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
DAUNOFANTINO S.r.l.**

**Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020**

**PIANO DI AZIONE LOCALE
TERRA D'ACQUA**

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO**

INTERVENTO 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua

INDICE

1. PREMESSA	4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA	10
5. LOCALIZZAZIONE	11
6. RISORSE FINANZIARIE	11
7. SOGGETTI BENEFICIARI	11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	11
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	14
10.1 - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	15
10.2 - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.....	18
10.3 - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	18
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	19
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	20
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI	20
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	22
15. CRITERI DI SELEZIONE	25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	26
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 27	
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO-PRESENTAZIONE DELLE DDP	29
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO.....	29
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	30
18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO ED ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE	31
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA	33
20. RICORSI E RIESAMI	34
21. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE	34
21.1 PRINCIPI GENERALI.....	34
21.2 MANTENIMENTO REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	34
21.3 EVENTUALE IMPATTO DELLA VARIANTE SUI PUNTEGGI CONSEGUITI	35
21.4 TERMINI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE IN VARIANTE	35
21.5 TIPOLOGIA DELLE VARIANTI.....	35
21.6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	38
21.7 DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI.....	41
21.8 PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI.....	41

21.9 SANZIONI E REVOCHE	42
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI	42
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	42
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	43
25. DISPOSIZIONI GENERALI	43
26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	43
27. RELAZIONI CON ILPUBBLICO.....	44
28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	44

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Daunofantino S.r.l. è dotato di una compagine sociale molto ampia, composta da soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni.

Il GAL ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Manfredonia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Zapponeta, Barletta, Margherita di Savoia.

Il GAL, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.

Con il presente documento il GAL Daunofantino dà attuazione agli interventi previsti nel proprio piano di azione locale (PAL) per Intervento 1.1 "Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua".

Il presente bando definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Daunofantino, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione; DEL
- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, /n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Chiarimenti della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017) 6876921 del 21/12/2017
- Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri
- Orientamenti per la concessione degli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014
- Decreto 20 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013

NORMATIVA REGIONALE

- Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;
- Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”
- Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 110 del 25/02/2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Daunofantino sottoscritta in data 8 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 279;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del 27 aprile 2020 n. 163 - Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL” Approvazione “LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI”
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del 3 febbraio 2021 n. 54 - PSR Puglia 2014/2020 Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa e s.m.i.
- Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”

PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

PROVVEDIMENTI G.A.L.

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Daunofantino s.r.l. del 05/10/2021 con cui si è provveduto ad approvare il testo del Bando Pubblico conferendo al Direttore il ruolo di responsabile unico del procedimento;
- Regolamento del GAL "Daunofantino" S.r.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02/09/2016.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

1. Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
2. Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
3. Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
4. Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
5. Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
6. Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
7. Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.
8. Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).
9. Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
10. Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito

dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

11. FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
12. Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
13. Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
14. Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
15. Infrastrutture su piccola scala: s'intendono le infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 95.000,00.
16. Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
17. Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
18. Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.
19. Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.
20. Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
21. Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
22. SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
23. Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
24. Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e

valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

La strategia di sviluppo locale che il GAL si è dato per il periodo 2014/2020 ha come obiettivo strategico N° 1 "Offerta Turistica integrata e diversificata, innovazione sociale e qualità dei servizi". L'obiettivo trae la sua origine dalla difficoltà, riscontrata in fase di diagnosi, dell'offerta turistica di intercettare flussi e dalla scarsa riconoscibilità del Gal Daunofantino come "area - prodotto" ovvero come territorio espressione integrata delle risorse locali e dell'identità storica e territoriale.

Tale criticità risulta con maggiore evidenza se correlata con l'attuale tendenza del consumatore ad un "fare vacanza" caratterizzato in senso culturale ed esperienziale.

Nella logica di identificare e valorizzare il territorio attraverso il brand Gal Daunofantino "Terre di Acqua" attraverso la strategia si intende favorire interventi volti a promuovere la qualificazione, l'organizzazione e la messa in rete dei beni e dei servizi esistenti, in continuità con la politica avviata dal GAL nella precedente programmazione, realizzando la pagina Enjoy Your Land (EYL) - collegata con DMS realizzato dall'Agenzia Regionale del Turismo per garantire un'omogeneità con la politica Regionale.

L'attività di valorizzazione del territorio verrà svolta anche dagli Enti Locali, cui il GAL, nella propria strategia affida il ruolo di realizzare iniziative funzionali alla qualificazione degli attrattori turistici attraverso la definizione ed il miglioramento degli itinerari.

In particolare, attraverso l'Intervento 1.1 il GAL intende provvedere alla individuazione ed alla qualificazione di percorsi tematici - già mappati nella precedente programmazione sia dal GAL Daunofantino che dalla Regione Puglia che dovranno prevedere la collaborazione della comunità presente sul territorio per la loro gestione. I percorsi tematici dovranno valorizzare le tipicità del territorio sotto tutti gli aspetti: archeologico, naturalistico, marittimo e enogastronomico.

L'intervento risponde con particolare attenzione ai seguenti Fabbisogni emersi dai tavoli: FB 02 -FB 06 - FB 07 - FB 09 - FB 10. Al fine di realizzare puntualmente le finalità della SSL del Gal Daunofantino Terre d'acqua, per rafforzare le relazioni sociali e di valorizzazione degli attrattori culturali ed ambientali, nel nome di una forte identità del territorio nonché per rispondere puntualmente alla nuova domanda di turismo esperienziale, risulta indispensabile ridisegnare le geografie fruibili rendendole integrate e animate da tutti gli attori della comunità.

Pertanto, si è inteso attuare interventi volti al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e della fruibilità dei territori attraverso un ripensamento delle geografie fruibili per renderle integrate - anche con le iniziative Regionali (poli individuati da Puglia Promozione e la Rete Ecologica Regionale) e animate da tutti gli attori della comunità.

Nello specifico, si provvederà a individuare tutti i contenuti da promuovere nel circuito del Gal Daunofantino, attraverso il loro inserimento in EYL. I contenuti saranno gli attrattori culturali (materiali e/o immateriali) che dovranno rientrare nelle indicazioni date dalle linee guida di EYL ovvero gli ambiti tematici/sezioni in cui essa è articolata.

Le attività previste:

- Analisi e ricerca sul territorio comunale e mappatura dei punti di interesse turistico e culturale non precedentemente inseriti in iniziative finanziate dal GAL;
- Realizzazione di itinerari turistici;
- Riquilificazione di itinerari esistenti;
- Realizzazione e ammodernamento centri di accoglienza al turista laddove non presenti.

L'intervento, che contribuisce a soddisfare la Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area 6B "Stimolare lo

sviluppo locale delle aree rurali” contribuisce, altresì, al raggiungimento degli obiettivi trasversali “ambiente” e “innovazione.

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l’occupazione	Indiretto

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Daunofantino. In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Manfredonia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Zapponeta, Barletta, Margherita di Savoia.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie pubbliche attribuite al presente Bando sono pari a euro 160.000,00.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso ad Amministrazioni comunali dell’area di competenza del GAL (Manfredonia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Zapponeta, Barletta, Margherita di Savoia), anche in partenariato con soggetti privati.

Si precisa che l’unica forma associativa ammessa è il consorzio.

I soggetti sia in forma singola che in partenariato possono presentare solo una domanda di sostegno.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare “infrastrutture su piccola scala”.

Per “infrastruttura su piccola scala” si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell’articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando.

Altresì, gli interventi previsti nell’ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Nel caso in cui l'intervento riguardi la realizzazione e/o l'ammodernamento di centri di accoglienza al turista, il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014- 2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- presentare regolarità contributiva (DURC);
- Non essere impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 della commissione per gli aiuti di stato, nei settori agricolo/ forestale/aree rurali 2014/2020;
- Il richiedente non deve essere stato dichiarato in stato di dissesto finanziario, o in caso contrario, alla data di presentazione della domanda deve essere intervenuta l'approvazione del piano di risanamento e dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (ente pubblico);
- Laddove l'intervento riguardi la Realizzazione e ammodernamento centri di accoglienza al turista e nel caso in cui ricorra l'obbligo di legge, il progetto deve essere incluso nel programma pluriennale delle opere pubbliche del Comune non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Totalizzare un punteggio minimo come definito al successivo art. 15;
- Disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC) la quale andrà indicata all'esterno del plico contenente la domanda di sostegno;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario (ivi compresa la volontaria rinuncia all'aiuto da parte del beneficiario) nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013. Si precisa che in sede di istruttoria delle domande di sostegno il GAL opererà delle verifiche rispetto alla sussistenza di eventuali posizioni debitorie (Procedure Recupero Debiti in auge verificate tramite verifica della specifica banca dati presente su SIAN) nei confronti dell'organismo pagatore AGEA o di altri Enti che abbiano erogato i fondi;
- Il progetto proposto deve obbligatoriamente rispettare il requisito dell'innovatività. Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc).
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima

iniziativa;

- gli interventi finanziati devono essere coerenti con la strategia del PAL e con gli indirizzi e gli orientamenti strategici previsti dal PPTR;
- Laddove l'intervento riguardi la Realizzazione e ammodernamento centri di accoglienza al turista il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di sostegno
- Gli investimenti non avranno finalità economica in quanto non sono suscettibili di generare un entrata a favore del beneficiario e dovranno garantire aperti a fruizione pubblica.
- Se necessario gli investimenti dovranno essere assoggettati a VIA

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- a. aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- b. (Solo in caso di beneficiario non ente pubblico) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- c. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- d. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- e. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- f. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare i termini di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenimento della localizzazione e della proprietà delle attività produttive•
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”);
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento ammissibili, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Titolo III, Capo I, Art. 20 punto 1 lett e, f, sono:

- Analisi e ricerca sul territorio comunale e mappatura dei punti di interesse turistico e culturale non precedentemente inseriti in iniziative finanziate dal GAL.
- Realizzazione di itinerari turistici
- Riqualificazione di itinerari esistenti
- Realizzazione e ammodernamento centri di accoglienza al turista laddove non presenti.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all’intervento finanziato:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili (escluse le strutture per la ricezione turistica quali, ad esempio, alberghi, ostelli, campeggi)
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature sino a copertura del valore di mercato del bene, compresa la realizzazione e posa in opera di segnaletica dei siti turistici, lo sviluppo di applicazioni interattive, creazione di sistemi e-booking per servizi turistici

- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 par. 3 punto c) che stabilisce: "...L'IVA non costituisce una spesa ammissibile di un'operazione, salvo in caso di irreperibilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Il trattamento dell'IVA a livello degli investimenti realizzati dai destinatari finali non è preso in considerazione ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa nell'ambito dello strumento finanziario. Tuttavia, qualora gli strumenti finanziari siano combinati con sovvenzioni a norma dei paragrafi 7 e 8 del presente articolo, alla sovvenzione si applica l'articolo 69, paragrafo 3 lettera C del Regolamento UE 1303/2013..."], oltre che nel rispetto di quanto indicato dalla nota del MEF n. 90084 del 22-11-2016;

Se collegate alle voci di spesa suddette, sono inoltre ammissibili le spese generali (art. 45, par. 2, lettera C del Reg. UE 1305/2013), fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a finanziamento, per onorari di tecnici e consulenti, inclusi gli studi di fattibilità.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, ecc.) le quali decorrono, invece, dalla data di pubblicazione del bando pubblico.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Possono essere previsti interventi di ripristino del paesaggio e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il valore scenico del paesaggio e valorizzarne la componente scenico-percettiva.

10.1 - Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Nel caso in cui il richiedente sia un ente pubblico

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre

2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

In presenza di beneficiari Enti Pubblici è consentita la deroga all'utilizzo del Sistema di Gestione Preventivi Sian, purché le offerte/prezzi siano acquisiti sul MEPA o altro Mercato elettronico ai sensi di legge, complete di tutte le informazioni utili alla compilazione delle check-list di confronto preventivi. In tale ultimo caso, è opportuno che il beneficiario allegghi, tutta la documentazione derivante dalla consultazione del MEPA/Altro mercato elettronico (offerte e listino/elenco dei prodotti). In analogia a quanto previsto per le verifiche di ragionevolezza basate sul confronto dei preventivi, il beneficiario dovrà acquisire su MEPA tre offerte/prezzi, ferme restando le deroghe previste.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa

agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. Dovranno cioè essere preventivate attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da professionisti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Nel caso in cui il richiedente non sia un ente pubblico (Consorzi tra soggetti pubblici e soggetti privati)

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso (da riportare).

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido a sola firma del richiedente.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari. Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 - Legittimità e trasparenza della spesa.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

10.3 – Limitazioni e spese non ammissibili.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

In base ai chiarimenti forniti dalla Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017) 6876921 del 21/12/2017 si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- stampa di materiale informativo;
- la realizzazione o partecipazione a fiere;
- l'esecuzione e/o partecipazione ad eventi e riunioni con i turisti e gli operatori;
- investimenti che abbiano come finalità la promozione del turismo.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici. In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- a) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- b) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- c) Mandato di pagamento e relativa liquidazione (solo per enti pubblici);

- d) Assegno circolare. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e copia della "traenza" rilasciata dall'istituto di credito.
- e) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

In caso di richiedenti non appartenenti alla categoria degli enti pubblici, tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. **L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore ad Euro 25.000,00 (venticinquemila//00).**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o di abilitazione alla compilazione delle DdS (Domande di sostegno) e DdP (Domande di pagamento), da effettuarsi attraverso i modelli allegati al presente bando (Modello 1 e Modello 2), che devono essere

inoltrati alla Regione Puglia ed al GAL. L'abilitazione alla compilazione delle domande di sostegno e di pagamento verrà effettuata dal GAL.

I termini per l'invio dei suddetti Modello 1 (ALLEGATO 1) e Modello 2 (ALLEGATO 2) sono fissati alle ore 12,00 del giorno 22/11/2021 (almeno 7 gg prima della scadenza dei termini per la presentazione della domanda di sostegno).

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 08/11/2021 (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno 25/11/2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato al 30/11/2021 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAL ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdaunofantino.com apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdaunofantino.com.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 30/11/2021 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAL ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL DAUNOFANTINO S.r.l.

Intervento 1.1 - "Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua".

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

..... Telefono – email

..... – PEC

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 – alle ore 13,00 – al seguente indirizzo:

GAL DAUNOFANTINO S.r.l.
Corso Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con il sabato o con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il Gal Daunofantino S.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

In caso di consegna a mano, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di sostegno deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedenti)

- 1. Attestazione di invio telematico della domanda di sostegno;**
- 2. copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore della domanda di sostegno (beneficiario ed operatore che ha curato la compilazione e stampa della domanda);
- 3. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente** (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) **di approvazione del progetto**, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- 4. Copia dei titoli di possesso o detenzione** (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;

5. **dichiarazione di impegno a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario** all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di 10 anni, nel caso in cui il contratto non copra la predetta durata. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, a pena della revoca dei benefici concessi;
6. **autorizzazione ad effettuare gli investimenti** previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo;
7. **Documento di Regolarità Contributiva** (D.U.R.C.);
8. **dichiarazione relativa a obblighi e impegni assunti** e connessi all'operazione finanziata resa utilizzando il modello allegato al bando (ALLEGATO 3);
9. **Elaborato progettuale** redatto in forma di business plan utilizzando il format allegato al bando (ALLEGATO 4);
10. **Piano di gestione e funzionamento quinquennale** che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento;
11. **Progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità almeno pari a progetto definitivo**, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4). Il Progetto sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo, esso comprende i seguenti elaborati:
 - a. relazione generale;
 - b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c. rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
 - d. elaborati grafici di progetto ante e post operam, allegato fotografico ante operam e layout arredo;
 - e. calcoli delle strutture e degli impianti;
 - f. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - g. elenco dei prezzi unitari;
 - h. computo metrico estimativo;
 - i. documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - j. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n);
 - k. preventivi di spesa

Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno **un progetto di livello esecutivo** corredato da titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL **entro il termine di mesi 3 dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti**, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Si precisa che nel caso in cui l'articolarsi dei vari livelli di progettazione (Es passaggio da progetto definitivo a progetto esecutivo) determini delle modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate, la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN.

Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la eventuale domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo o comunque preliminarmente alla presentazione al GAL di un progetto di livello esecutivo.

12. **Certificato di destinazione urbanistica;**

13. **Elenco della documentazione** allegata alla DDS;

14. **Check list comparazione preventivi** da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (ALLEGATO 6).

Documentazione enti pubblici (valido nel caso in cui il soggetto richiedente appartenga alla categoria degli enti pubblici)

15. **atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale** dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero **dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo** per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

16. **atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi** superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero **dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo** per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

17. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", **indicazione del listino prezzi MEPA;**

18. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA dovranno essere presentati almeno **tre preventivi di spesa** redatti in forma analitica, confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti;

19. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

20. copia del **provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno**, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;

21. **check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA** per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia del DAG n. 110 del 25/02/2021) allegata al bando;

Documentazione altri soggetti richiedenti (valido nel caso in cui il soggetto richiedente non appartenga alla categoria degli enti pubblici)

22. **Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);**

23. **procedura di selezione dei consulenti tecnici costituita da almeno tre offerte** (preventivi) indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato in cui sono analiticamente descritte le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. La procedura deve essere completa altresì con una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a sola firma del richiedente;

24. **copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo** aggiornato alla data di presentazione della domanda; la conformità dello statuto e dell'atto deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. del 28 Dicembre 2000 a firma del legale rappresentante;
25. **preventivi di spesa in forma analitica e comparabili**, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia;
26. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi** redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
27. **Certificato integrale del casellario giudiziale** ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del 08.11.2017.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

Entro e non oltre i 90 (novanta) giorni successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione degli aiuti, dovrà essere prodotto, a pena di decadimento dai benefici:

1. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
2. Laddove ricorra l'obbligo di legge atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente.

Nel caso in cui l'ente proponente abbia già provveduto ad inserire l'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente o nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000 preliminarmente al rilascio della domanda di sostegno, l'atto o **gli atti di inserimento dovranno obbligatoriamente essere allegati alla domanda di sostegno.**

In caso contrario dovrà essere allegata alla domanda di sostegno **specifico dichiarazione di impegno a firma del titolare della domanda a produrre al GAL l'atto di inserimento nel predetto termine di 90 giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione degli aiuti.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

	Punti
Principio 1 - Localizzazione dell'iniziativa	
Interventi in aree Parco	10
Interventi in aree Natura 2000	5

Interventi in altre aree protette (Riserve nazionali e regionali)	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

I punteggi non sono cumulabili.

	Punti
Principio 2 - Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie	
Interventi proposti da partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

	Punti
Principio 3 - collegamento con altri itinerari presenti sul territorio e/o con le realtà produttive	
Realizzazione di itinerari collegati a Rete Ecologica e/o altre iniziative Regionali/nazionali/Europee	10
Sviluppo di itinerari turistici che integrino diversi aspetti della ruralità e altri soggetti territoriali (cultura, enogastronomia, ambiente, etc.)	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

Tabella sinottica dei criteri di valutazione dell'Intervento 1.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PESO
Principio 1 - Localizzazione dell'iniziativa	10	Max 14 %
Principio 2 - Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie	30	Max 43 %
Principio 3 - collegamento con altri itinerari presenti sul territorio e/o con le realtà produttive	30	Max 43 %
TOTALE	70	100 %

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.

Il punteggio minimo complessivo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria ~~provvisoria~~ sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galdaunofantino.com.

La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

- a) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- b) l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

c) l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

d) la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galdaunofantino.com. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno (Allegato 7), ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdaunofantino@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Il beneficiario, qualora al momento dell'invio della documentazione relativa alla DdS abbia presentato solo il Progetto Definitivo, è tenuto a presentare il Progetto Esecutivo entro e non oltre 3 (tre mesi) dalla data del provvedimento di concessione, pena la revoca della concessione stessa. Il progetto esecutivo sarà presentato attraverso apposita domanda di variante.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro **24 mesi** dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito dalla DGR 1802 del 07/10/19.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO- PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

L'articolo 45 del Reg. (UE) n. 1305 del 2013 stabilisce che "I beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico spettante per l'investimento.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, si procederà al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

Nel caso di Enti pubblici, poiché l'anticipo erogato non matura interessi in quanto depositato su conti infruttiferi, la restituzione degli interessi non è dovuta.

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi è commisurata all'importo definitivo. Pertanto, in via prudenziale, nell'ipotesi estrema che ci sia un ribasso del 30% si può ritenere che i progetti possano concludersi nella misura definitiva del 70% dell'importo posto a base di gara. Pertanto, in tale ipotesi, l'anticipazione concedibile si assume sia pari al 35% massimo del contributo pubblico riconosciuto. Pertanto, per il pagamento degli anticipi richiesti dagli Enti Pubblici e organismi di diritto pubblico e da soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici possono verificarsi due ipotesi:

1. presentazione al GAL della domanda di pagamento dell'anticipo dopo la concessione del contributo ed in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare ancora da espletare;
2. presentazione al GAL della domanda di pagamento dell'anticipo dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione;

nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

In ogni caso, per le anticipazioni che dovessero rilevare un ribasso superiore a quello ipotizzato (30 %) si procederà a conciliare l'eventuale parte dell'anticipazione eccedente rispetto all'importo definitivo concretizzatosi a conclusione dell'espletamento delle gare conformemente alle procedure disponibili su portale SIAN.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- **(in caso di ente pubblico)** garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea).

In caso di beneficiario non ente pubblico, la DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

La DdP pagamento nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) potrà essere presentata soltanto dopo che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati ed inclusi nello specifico stato di avanzamento lavori, redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del DAG n. 110 del 25/02/2021 per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (**per Enti pubblici**);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per Enti pubblici);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 5;
- giustificativi di spesa costituiti da Fatture (da produrre in numero 1 originale ed una copia per ciascuna fattura) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute (nel caso di soggetti di diritto privato);
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento);
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati (nel caso di soggetti di diritto privato);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco dei documenti presentati.

Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti prodotti dal beneficiario in allegato alla domanda di pagamento per acconto su stato avanzamento lavori sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di €..... dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNOFANTINO , Intervento 1.1";

18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario **entro e non oltre 30 giorni dalla**

data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore della domanda di pagamento;
- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del DAG n. 110 del 25/02/2021 per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (**per Enti pubblici**);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (**per Enti pubblici**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 5;
- giustificativi di spesa costituiti da Fatture (da produrre in numero 1 originale ed una copia per ciascuna fattura) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute (**nel caso di soggetti di diritto privato**);
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento (**nel caso di soggetti di diritto privato**);
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati (**nel caso di soggetti di diritto privato**);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (**per Enti pubblici**);
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
 - ✓ relazione sul conto finale;
 - ✓ copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - ✓ documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - ✓ contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - ✓ certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - ✓ certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA**Solo per enti pubblici.**

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,F bis,G,H,I,L,M,N O, P, R.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7

ottobre 2019 e ss.mm.ii.”

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in Corso Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell’atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all’Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell’ordinamento giuridico. La scelta dell’Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all’oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all’ufficio che ha curato l’istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI INCORSO D’OPERA, SANZIONI E REVOCHE

21.1 Principi generali

Le modifiche progettuali e la loro ammissibilità sono regolate da quanto prescritto dall’Allegato A Linee Guida - Gestione procedurale delle Varianti alla DAG 163 del 2020.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le varianti ai progetti approvati, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante deve essere motivata.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione sarà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l’approvazione del progetto.

La variante non può causare un aumento dell’importo concesso; di tal ché, qualora la variante approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell’investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l’importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell’oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell’accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell’intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l’iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Il Gal si riserva di negare l’autorizzazione a varianti di qualsiasi tipologia, nel caso in cui la variazione per cui è fatta richiesta di approvazione al GAL dimostri di produrre tempi di attuazione non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR.

21.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

21.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

Una modifica progettuale è ammissibile se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni in esito alla variante:

1. il beneficiario interessato conserva posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;
2. non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

21.4 Termini di ammissibilità delle spese in variante

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.

21.5 Tipologia delle varianti

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dall'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante progettuale
2. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

Variante progettuale

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016 (Es. Enti pubblici), le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione.

Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre al GAL. Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti saranno comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezzario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

Modifiche delle tipologie delle opere approvate

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando e nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Anche in questo caso, le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa e, pertanto, per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezzario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.

È ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, sia su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

In caso di immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della originaria Dds, il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di variante e deve avere durata residua almeno decennale.

Al fine di evitare lungaggini procedurali, oltretutto di esito incerto (Per es. il caso di un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto), la domanda di variante per cambio di sede degli investimenti dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione, non oltre 90 giorni naturali e consecutive dalla data del provvedimento di concessione. Il predetto termine di 90 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

Variante per cambio beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.

In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, il GAL valuterà la possibilità di consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei principi generali di ammissibilità dell'operazione, il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante e comunque alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo e la realizzazione del progetto degli investimenti ammesso al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

L'esito dell'istruttoria della richiesta di variante sarà comunicato con apposito provvedimento.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Variante per ribasso d'asta. Gestione delle economie di progetto/gara

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Tale fattispecie di Variante è pertinente nel caso di progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti. In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione del contributo pubblico da parte del GAL.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ch , l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d'asta, non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti gi  comunque indicati (ex Dlgs 50/2016) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilit  del GAL.

L'importo relativo al contributo pubblico concesso   dunque oggetto di ridefinizione sulla base delle somme aggiudicate nelle varie gare attraverso presentazione di domanda di variante (in diminuzione) che il beneficiario   tenuto a presentare.

Altra ipotesi di economia di progetto   rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione delle aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilit  di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e delle procedure di gara/appalti, e pertanto, progetti esecutivi, dovr  presentare un'unica variante per le seguenti tipologie di variante:

- variante progettuale
- variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
- variante per ribasso d'asta.

Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilit  del GAL.

21.6 Modalit  e termini di presentazione della domanda di variante e documentazione a corredo.

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalit  del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

La domanda di variante pu  pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalit  non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La Domanda di variante deve essere dunque stampata in modalit  definitiva e rilasciata nel portale SIAN.

La copia cartacea della domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. attestazione di avvenuto rilascio su portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
2. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento e di chi ne ha curato la compilazione e la stampa;
3. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
 - a) il tipo di modifica proposta;
 - b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
 - c) gli effetti previsti dalla modifica;
 - d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
4. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (se del caso);
5. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato (se del caso);
6. elaborati grafici di variante (se del caso);
7. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta (se del caso);
8. quadro economico di variante comparato con quello ammesso (se del caso);
9. Copia dei titoli di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente (se del caso);
10. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (se del caso);
11. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
12. Elaborato progettuale redatto utilizzando il format allegato al bando (se del caso);
13. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente (se del caso);
14. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente (se del caso);
15. copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., (se del caso);
16. Certificato di destinazione urbanistica (se del caso);
17. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (se del caso);
18. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA (se del caso);
19. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione

dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia del 25/10/2019, n. 363) allegata al bando (se del caso);

20. dichiarazione di impegno a firma del richiedente subentrante a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno (se del caso).

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

- a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
- b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante. L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

In linea generale, fatti salvi termini più restrittivi eventualmente prescritti per singole tipologie di variante, la domanda di variante dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione di seguito specificata, non oltre 210 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Il predetto termine di 210 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

La domanda di variante, completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL DAUNOFANTINO S.r.l.
Intervento 1.1 - “Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal
Terre d'Acqua”.
Domanda di variante presentata da, via, CAP....., Comune
..... Telefono email
..... – PEC

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 –al seguente indirizzo:

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)

Se la scadenza ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.

Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante **non può comportare proroga delle scadenze** stabilite per la presentazione della documentazione.

21.7 Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima della spesa ammessa al sostengo pari al **10% della stessa**.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

Tuttavia, il GAL suggerisce ai beneficiari di sottoporre all'attenzione del proprio staff tecnico gli adattamenti tecnici che si intendono apportare al progetto approvato preliminarmente alla loro realizzazione.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario (L'acquisizione del preventivo deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN);
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

21.8 Proroga del termine di ultimazione lavori

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di

realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL DAUNOFANTINO SRL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo galdaunofantino@pec.it. Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

21.9 Sanzioni e revoche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Daunofantino, Corso Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari. In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N) la Commissione europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2

– Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg.1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
 - a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
 - b) Logo della Repubblica Italiana;
 - c) Logo della Regione Puglia;
 - d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
 - e) Logo di LEADER;
 - f) Logo del GAL.

2. collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
 - a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
 - b) Logo della Repubblica Italiana;
 - c) Logo della Regione Puglia;
 - d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
 - e) Logo di LEADER;
 - f) Logo del Gal.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galdaunofantino.com.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Daunofantino Tel. 0884.514736 e al seguente indirizzo di posta elettronica galdaunofantino@pec.it. fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Nicola Maria Trombetta.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galdaunofantino@pec.it.

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Daunofantino s.r.l.



FEAMP
2014 | 2020



MODELLO 1

Oggetto: PSR 2014-2020” - "Misura 19 - Sottomisura 19.2- INTERVENTO 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____

Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La _____

sottoscritto/a

codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____

_____ il _____ residente a _____ prov. _____

indirizzo e n. civico _____ in qualità

di _____ dell'Ente/Associazione/Fondazione/altro

_____ P. Iva / C. Fisc.

_____ con sede nel Comune di _____ (prov _____)

intende presentare domanda di sostegno ai sensi del **Bando Azione 4 - Intervento 4.1 – GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE** e, pertanto

DELEGA

Il _____

sig.

Nato a _____ il _____, residente in _____



FEAMP
2014 | 2020



Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ Iscritto al n° _____
dell'Albo/Collegio _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

_____ li _____ In fede _____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____ li _____ In fede _____

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente



FEAMP
2014 | 2020



MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (Ds)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica)

Oggetto: PSR 2014-2020" - "Misura 19 - Sottomisura 19.2- INTERVENTO 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

L'AUTORIZZAZIONE ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

L'ABILITAZIONE ⁽²⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa all' INTERVENTO 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua.

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____ li _____

In fede

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galdaunofantino.it.

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all' INTERVENTO 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galdaunofantino.it.



FEAMP
2014 | 2020



Allegato 3 – Dichiarazione di impegni

AL GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182
71043 Manfredonia (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL DAUNOFANTINO

Misura 19 - Sottomisura 19.2- INTERVENTO 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____ e residente in _____ alla
Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____
autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico/Associazione/fondazione
_____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA
_____, sede legale _____, via
_____ n. _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- ✓ di aver preso visione del bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo alla STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL DAUNOFANTINO Misura 19 - Sottomisura 19.2- INTERVENTO 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua.
- ✓ che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- ✓ di aver aperto e/o aggiornato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- ✓ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014- 2020,

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP

2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA
2014-2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL DaunOfantino

ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia;

- ✓ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ✓ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ✓ aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario (ivi compresa la volontaria rinuncia all'aiuto da parte del beneficiario) nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013. All'uopo si dichiara consapevole del fatto che il GAL, in sede di istruttoria delle domande di sostegno, opererà delle verifiche rispetto alla sussistenza di eventuali posizioni debitorie (Procedure Recupero Debiti in auge verificate tramite verifica della specifica banca dati presente su SIAN) nei confronti dell'organismo pagatore AGEA o di altri Enti che abbiano erogato i fondi;
- ✓ di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- ✓ di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- ✓ (se del caso) Di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ (se del caso) Di essere consapevole della necessità di attivare conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, che su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario), che detto conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti, che sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, che le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; che le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- ✓ rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- ✓ custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- ✓ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



FEAMP
2014 | 2020



- ✓ rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ✓ mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- ✓ osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ✓ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ (In caso di beneficiario non ente pubblico) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali sono stati richiesti i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.
- ✓ rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro



FEAMP
2014 | 2020



ALLEGATO 4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR) 2014-2020

Misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

G.A.L. DAUNOFANTINO SRL

PIANO DI AZIONE LOCALE

TERRE D'ACQUA

AZIONE 1 - Interventi legati alla qualificazione rurale, organizzazione e aumento della competitività del territorio Gal Daunofantino "Terra d'acqua"

INTERVENTO 1.1: Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua

ELABORATO PROGETTUALE

PROPONENTE: _____

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

1. TIPOLOGIA

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP	
CODICE FISCALE	
P.IVA	
PEC	

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it - galdaunofantino@pec.it



FEAMP
2014 | 2020



MAIL

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova il richiedente:

<input type="checkbox"/>	ENTE PUBBLICO TERRITORIALE
<input type="checkbox"/>	PARTENARIATO TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

Nel caso di partenariato tra soggetti pubblici e privati, precisare forma giuridica assunta:

ed elencare i soggetti aderenti:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

2. BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Si chiede di fornire una breve descrizione delle attività svolte dal soggetto richiedente con particolare riferimento a quelle attinenti e coerenti con le attività e le iniziative contenute nella proposta progettuale.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP
2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



3. REFERENTE DI PROGETTO

NOME		COGNOME	
CELLULARE		E-mail	

Ruolo nell'ambito dell'organizzazione del soggetto richiedente	
---	--

1. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

1.1.LOCALIZZAZIONE

Descrivere brevemente l'area oggetto dell'iniziativa fornendo indicazioni circa i dati catastali dell'immobile (compilare la tabella relativa ai dati catastali), la localizzazione dello stesso rispetto ad aree naturali protette quali aree Natura 2000, parchi, riserve, ecc. nonché indicazioni circa le modalità attraverso le quali è possibile raggiungere il sito. (max 5 righe)

N°	Comune	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Indirizzo

1.2.STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it - galdaunofantino@pec.it



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali



2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA
2014-2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO



dal progetto. Si forniscano elementi di conoscenza circa gli atti autorizzativi eventualmente già conseguiti e circa i tempi necessari a conseguire quelli mancanti.

2.4. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Descrivere brevemente la tempistica prevista per la realizzazione del piano degli investimenti proposto.

3. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA

3.1. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO

fornire elementi di conoscenza circa la modalità di gestione successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento al regolamento allegato alla domanda di sostegno.

4. RISULTATI ATTESI



Totale macrovoce A			
B) acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature sino a copertura del valore di mercato del bene, compresa la realizzazione e posa in opera di segnaletica dei siti turistici , lo sviluppo di applicazioni interattive, creazione di sistemi e-booking per servizi turistici			
Totale macrovoce B			
C) spese generali (art. 45, par. 2, lettera C del Reg. UE 1305/2013), fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a finanziamento, per onorari di tecnici e consulenti, inclusi gli studi di fattibilità.			
Totale macrovoce C			
TOTALE GENERALE (A+B+C)			

6. IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE DELL'INIZIATIVA

Elaborare il piano economico e finanziario dell'iniziativa proposta per i primi cinque anni.

Luogo, data

Firma leggibile del Libero professionista

.....

Firma leggibile del Richiedente

.....



FEAMP
2014 | 2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____,
_____ con sede legale in _____
_____ CUA _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che vi è piena corrispondenza fra quanto riportato nell'elaborato progettuale e quanto riportato nel Fascicolo aziendale;
- che tutti i dati riportati nell'elaborato progettuale e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri.

Allega alla presente:

fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

FEAMP
2014 | 2020Ministero Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale

Regione Puglia

PSR PUGLIA
2014-2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO

GAL DaunoFantino

Luogo e data

firma**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità di tecnico incaricato da
_____ CUA
_____ alla redazione dell'elaborato progettuale a corredo della
richiesta dei benefici ai sensi dell'avviso pubblico per PSR PUGLIA 2014/2020 PAL Luoghi del
Mito e delle Gravine AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE"
INTERVENTO 4.1 - LA RETE PERCETTIVO/TESTIMONIALE DEL PARCO RURALE DELLE
GRAVINE

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli
atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive
modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it - galdaunofantino@pec.it



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali

FEAMP

2014 | 2020



Ministero Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale



Regione Puglia



PSR PUGLIA
2014-2020
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO



GAL Daunofantino

- che vi è piena corrispondenza fra quanto riportato nell'elaborato progettuale e quanto riportato nel Fascicolo aziendale;
- che tutti i dati riportati nell'elaborato progettuale e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- che i dati relativi all'immobile indicati nell'elaborato progettuale sono corrispondenti alla effettiva situazione di fatto personalmente rilevata con sopralluogo preliminare alla redazione dell'elaborato progettuale stesso nonché mediante consultazione degli atti relativi;
- che i dati tecnici ed economici riportati nell'elaborato progettuale sono da considerarsi medi ordinari con riferimento all'ubicazione dell'intervento, alle caratteristiche generali del soggetto proponente ed alle caratteristiche generali dell'iniziativa proposta.

Allega alla presente:

fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo e data

Timbro professionale e firma



FEAMP
2014 | 2020



ALLEGATO 5

Bando pubblico AZIONE 1

Intervento 1.1- Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua.

QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture, a valere sul PSR Puglia 2014-2020 - AZIONE 4 - l'Azione 1 - "Interventi legati alla qualificazione rurale, organizzazione e aumento della competitività del territorio Gal Daunofantino "Terra d'acqua" - Intervento 1.1 Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti del (specificare Ente/associazione/Fondazione/altro) _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questo interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:



FEAMP
2014 | 2020



N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., lì

Firma¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUA (CODICE FISCALE) <input style="width: 150px;" type="text"/>	PARTITA IVA <input style="width: 150px;" type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
AZIONE :	AZIONE 1 - Interventi legati alla qualificazione rurale, organizzazione e aumento della competitività del territorio Gal Daunofantino "Terra d'acqua"
INTERVENTO :	INTERVENTO 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua
Tipologia intervento:	_____
Intervento:	_____
Sottointervento:	_____
Voci di spesa:	_____
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="checkbox"/> b - Confronto tra preventivi	
<input type="checkbox"/>	b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
<input type="checkbox"/>	b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
<input type="checkbox"/>	b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di TELEFONO differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di FAX differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	E-MAIL / PEC differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Layout offerta differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DATA DI ISCRIZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CODICE ATECO	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SOCI	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ALTRO (descrivere) <input type="text"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa

economicamente più vantaggiosa si in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o Completezza caratteristiche funzionali*
- o Capacità di lavoro*
- o Tempi di consegna*
- o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o Assistenza tecnica*
- o Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PARTITA IVA / CODICE FISCALE

Importo preventivo	
Imponibile	IVA

Offerta approvata

OFFERTA n. 1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante	<input type="text"/>		
Codice fiscale	<input type="text"/>		
data	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>



FEAMP
2014 | 2020



ALLEGATO 7 - Accettazione del contributo

AI GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi 182
71043 Manfredonia (FG)

PSR 2007-2014 - Azione 1 - "Interventi legati alla qualificazione rurale, organizzazione e aumento della competitività del territorio Gal Daunofantino "Terra d'acqua" - Intervento 1.1 Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a¹ _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____² dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA _____ CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo di euro _____ previsto dall' Intervento 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua-assegnato con atto di concessione del _____, a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Luogo e data, _____

Timbro e firma² _____

¹ Indicare se "titolare" o "legale rappresentante

² Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante



FEAMP
2014 | 2020



Informativa trattamento dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma _____



ALLEGATO A

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 09 fogli

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020

Firmato da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 27/04/2020 19:08:34

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia **Regolamento (UE) n. 1305/2013**

Misura 19

(Sostegno allo sviluppo locale Leader)

Sottomisura 19.2

(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Linee Guida

Gestione procedurale delle Varianti

Sommario

Scopo	3
1. Principi generali	3
1.1 Fissazione termine per la presentazione delle varianti	3
1.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità	4
1.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti	4
1.4 Gestione procedurale delle richieste di variante	4
2. Tipologia delle varianti	4
2.1 Variante progettuale	5
2.1.1 Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate.....	5
2.1.2 Modifiche delle tipologie delle opere approvate	6
3. Cambio di sede degli investimenti.....	6
4. Cambio di beneficiario.....	6
4.1 Cambio beneficiario – Principi generali.....	6
4.2 Cambio beneficiario in ambito raggruppamento beneficiari	7
5. Gestione delle economie di progetto/gara	8
6. Disciplina degli adattamenti tecnici	9

Scopo

Il documento si propone di disciplinare una serie di aspetti di carattere generale relativi ai criteri per l'ammissibilità delle modifiche progettuali. Tali indicazioni dovranno essere disciplinate in dettaglio dalla SR/GAL per le misure di propria attuazione (rispettivamente regia diretta/bando), compresa l'indicazione della documentazione da allegare, con opportuni atti amministrativi tenendo conto delle eventuali specifiche **già previste** nei bandi pubblicati e relativi atti amministrativi conseguenti.

Ne deriva che gli applicativi informatici (VCM, gestionale domande SIAN) potranno essere implementati solo a seguito della definizione delle suddette regole al fine di evitare che lo strumento informatico sia disallineato rispetto agli atti amministrativi, consentendone, viceversa, la piena coerenza.

1. Principi generali

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante **deve essere motivata**.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa da definirsi nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR/SSL, come ad esempio i cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; di tal ché, qualora la variante approvata dalla SR/GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una **riduzione della spesa superiore al 40%** rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino **modifiche agli obiettivi e ai parametri** che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

1.1 Fissazione termine per la presentazione delle varianti

In considerazione dei termini per la conclusione degli interventi è di fondamentale importanza stabilire una data ultima per richiedere e assentire le modifiche progettuali, seppur con le dovute eccezioni (per es. cause di forza maggiore) e tenendo conto dei tempi necessari per l'istruttoria della richiesta. Nei casi di concessioni per investimenti di particolare complessità e che prevedono opere edili, le tempistiche diventano maggiormente incerte ove occorra acquisire titoli abilitativi sugli interventi in *variante*. La variante **non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni** antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Ne consegue sia necessario fissare un termine per la richiesta di variante sufficiente alla eventuale concessione della stessa entro i suindicati 180 giorni. Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore

documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante **non può comportare proroga delle scadenze stabilite** per la presentazione della documentazione.

La variante non deve comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori.

1.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il **mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili**. A titolo esemplificativo, se il bando prevede l'ammissibilità di un determinato intervento in una determinata area non è possibile ricollocare l'intervento in aree che siano in possesso di requisiti non contemplati dal bando.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che *"il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità"*, imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

1.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

In alcuni interventi SSL, i punteggi previsti dai criteri di selezione sono la risultante degli interventi proposti in progetto.

In tali casi una modifica **progettuale** è ammissibile se soddisfatte entrambe le seguenti condizioni **in esito alla variante**:

1. il beneficiario interessato **conserva posizione utile in graduatoria** ai fini della concessione del sostegno;
2. **non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo** previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

In presenza di criteri di selezione per cui sono assegnati punteggi calcolati sulla media dei progetti presentati, **le varianti non hanno effetti sulla rideterminazione di tale media**.

1.4 Gestione procedurale delle richieste di variante

Le modifiche progettuali, dal punto di vista procedurale, devono essere richieste e corredate della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, secondo modalità e termini disciplinati anche in considerazione delle specifiche funzionalità del portale SIAN. Di converso, la SR/GAL con specifica procedura istruttoria verificherà quanto disposto dai relativi atti amministrativi/procedurali e comunicherà l'esito al beneficiario. Ove non diversamente previsto nei bandi già emanati, la rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile **ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima**.

2. Tipologia delle varianti

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, **il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).**

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

2.1 Variante progettuale

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016, le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione. Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce **"imprevisti"** del quadro economico e **devono essere contenute nel limite del 5%** dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

2.1.1 Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate **sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando**. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre nei termini e con le modalità stabilite in apposito atto. La SR/GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti sono comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della *variante*, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezzario si farà riferimento al prezzario di riferimento tempo per tempo vigente.

Nel caso di variante successiva a titoli abilitativi acquisiti, una soluzione di opportunità potrebbe essere rappresentata dalla possibilità di consentire modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti.

Il beneficiario può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante; presentata quest'ultima, potrà presentare DdP di anticipo, ove ancora non presentata, solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione dei titoli/progetto esecutivo. Inoltre, la DdP di acconto è possibile presentarla solo dopo l'approvazione della domanda di variante medesima.

2.1.2 Modifiche delle tipologie delle opere approvate

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. In questo caso, occorre valutare con attenzione le modifiche proposte rispetto al progetto ammesso poiché si potrebbe verificare una ripartenza *ex-novo* delle procedure autorizzative per il conseguimento dei titoli abilitativi con conseguenti lungaggini nella conclusione dell'investimento oggetto di sostegno e relativo esito incerto del rispetto del termine fissato dal bando e/o da successivi atti amministrativi.

Una soluzione di opportunità, da declinare nel bando o in successivi atti amministrativi, potrebbe essere rappresentata dalla limitazione alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

3. Cambio di sede degli investimenti

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, **può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.**

Per questa fattispecie risulta rilevante definire nel bando o in appositi atti se sia ammissibile la ricollocazione degli investimenti unicamente su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, o, in aggiunta, anche su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Occorre valutare con attenzione se la ricollocazione degli investimenti possa generare una ripartenza *ex-novo* delle procedure autorizzative per il conseguimento dei titoli abilitativi, con conseguenti lungaggini procedurali oltretutto di esito incerto (per es. ci si potrebbe trovare di fronte ad un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto). Una soluzione di opportunità, da declinare nel bando o in successivi atti amministrativi, potrebbe essere rappresentata dal circoscrivere il cambio di sede ai soli immobili già in possesso di titoli abilitativi.

4. Cambio di beneficiario

4.1 Cambio beneficiario – Principi generali

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi; *vd. par. 4.1*) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

Altra ipotesi di cambio beneficiario si ha ove nel bando sia stata data la possibilità al singolo soggetto di presentare la DdS per conto della costituenda società per poi costituirlo dopo la presentazione della DdS entro un termine dalla pubblicazione della graduatoria.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto e, **nel caso di circostanze eccezionali anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti**. In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, la SR/GAL potrà consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei principi generali di ammissibilità dell'operazione, **il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante** e comunque alla condizione che **non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo** e la **realizzazione del progetto degli investimenti ammesso** al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

4.2 Cambio beneficiario in ambito raggruppamento beneficiari

Nel caso raggruppamento di cooperazione tra soggetti (privati e/o pubblici) la richiesta di cambio del soggetto capofila e/o di un soggetto partner potrà essere avanzata a seguito di comprovate e adeguate motivazioni. In entrambi i casi, il cambio del capofila e/o di un soggetto partner potrà essere effettuato a condizione che il subentrante:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio (a tal fine *vd. par. 1.3*);
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni e gli obblighi assunti dal cedente.

Solo la richiesta di cambio del soggetto capofila è da gestirsi in ambito SIAN.

Nel caso di cambio di un partner, il soggetto capofila (ATI, ATS, reti-contratto) dovrà preventivamente comunicare la SR/GAL il nome del nuovo partner; nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto con personalità giuridica (nelle forme previste dal codice civile ovvero da leggi speciali, quali rete-soggetto) sarà lo stesso a comunicare preventivamente la variazione di un partner.

Il GAL deve poter evincere, attraverso la domanda di variante ovvero la comunicazione, il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partner la spesa massima ammessa e il contributo concesso.

La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante la titolarità al subentro e quindi il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del subentrante.

Il subentro avviene alle medesime condizioni previste per il capofila/partner sostituito relativamente sia alla quota di spese da sostenere sia alla quota di contributo spettante, quale fattispecie specifica di variante al progetto.

L'esito dell'istruttoria della richiesta di variante o della comunicazione sarà comunicato con apposito provvedimento.

In caso di approvazione del cambio beneficiario, entro i 30 giorni successivi al provvedimento della SR/GAL, pena la revoca del contributo, il soggetto capofila dovrà presentare apposito atto, da redigersi nella medesima forma prevista dal bando per la presentazione della DdS, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariato per ciascun partner la spesa massima ammessa e il contributo concesso così come definiti nel Progetto approvato dal SR/GAL.

Inoltre, il soggetto capofila dovrà aggiornare il fascicolo aziendale con la produzione di una nuova scheda di validazione contenente al suo interno la lista dei Partner e l'indicazione del soggetto Capofila.

Nel caso di soggetto con personalità giuridica, alla richiesta di cambio partner lo stesso dovrà allegare il nuovo Regolamento interno e tutti i nuovi atti e/o documenti ove variati in conseguenza del cambio del partner.

L'eventuale maggiore spesa, in esito alla variante, è a carico del beneficiario, **non potendo in nessun caso aversi aumento del sostegno concesso**, e costituirà parte integrante dell'oggetto delle **verifiche in situ** che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

La **minor spesa sostenuta**, rispetto a quella ammessa, **comporterà la corrispondente diminuzione** del contributo.

L'ammissibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante **decorre dalla data dell'atto di autorizzazione al subentro.**

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

5. Gestione delle economie di progetto/gara

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della *variante in diminuzione* con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che **non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti** (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Tale fattispecie di Variante può essere attivata per i progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti (per es. GAL). In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione che al termine della procedura vengono in genere assegnati al miglior prezzo/servizio.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d'asta, **non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti** già comunemente indicati (ex Dlgs 50/2016) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilità del PSR o della SSL. Sicuramente, si ritiene utile precisare nel provvedimento di concessione che l'importo concesso è oggetto di ridefinizione sulla base delle somme aggiudicate nelle varie gare attraverso presentazione di domanda di variante (in diminuzione) che il beneficiario è tenuto a presentare nei termini stabiliti.

Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione delle aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e delle procedure di gara/appalti, e pertanto, progetti esecutivi, dovrà presentare un'unica variante per le fattispecie n. 1, n. 2 e n. 4 dell'elenco di cui al paragrafo 2.

Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilità della SSL.

6. Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate *varianti* al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno e **comunque non oltre il 10% della stessa**.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre alla SR/GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario;
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

Ulteriori dettagli operativi e procedurali potranno derivare dall'implementazione di specifiche funzioni a supporto dell'utente sul gestionale SIAN.

GAL GARGANO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 2 - Intervento 2.7 "MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA".

UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**GAL**
Gargano
agenzia di sviluppo**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL GARGANO

AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO**INTERVENTO 2.7****"MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA"**

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/09/2021

VALIDATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA N. 286 DEL 08/10/2021

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli –

- Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09 agosto 2019 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;
 - La Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;
 - La richiesta di Variante alla SSL approvata giusta delibera del CdA n. 3 del 12/02/2021 (ns. protocollo n. 214 del 24/02/2021), in base a quanto previsto all'articolo 9 dell'atto di convenzione Regione Puglia – GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Repertorio Regione Puglia 019/621 del 10/XI/2017;
 - La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 della Regione Puglia n. 491 del 30/08/2021, che approva la variante proposta dal GAL Gargano Scarl;
 - La Deliberazione del CdA del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo n. 3 del 07/09/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico relativo all'intervento 2.7, nonché dei seguenti allegati:
 - Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale;
 - Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche;
 - Allegato – Modulistica parte C;
 - La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 286 del 08/10/2021 di validazione dell'Avviso pubblico dell'intervento 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca", nonché dei relativi allegati: Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale; Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche; Allegato – Modulistica parte C.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
X	Organismo Intermedio	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	via Jean Annot, sn
CAP		70121	71037
Città		BARI	Monte S. Angelo (FG)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galgargano@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galgargano.com

2. OGGETTO

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR

Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e successiva variazione approvata con Determinazione dell'AdG n. 491 del 30/08/2021, e in coerenza con le previsioni contenute nel Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a **promuovere la realizzazione – da parte delle Amministrazioni Pubbliche dell'area FEAMP del GAL – di interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali, i cosiddetti “mercatini locali del pesce”**.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO AZIONE	2 <i>GARGANO IMPATTO ZERO</i>
RIFERIMENTO INTERVENTO	2.7 <i> Mercati locali per i prodotti della pesca</i>

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle “Disposizioni Attuative di Intervento” di cui agli Allegati “A” e “B” e alla Modulistica di cui all’Allegato “C”, allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
2.7	250.000,00

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00)**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al **100%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso alle **Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste).**

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta al paragrafo 8 *"DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE"* dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 *"DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA"* dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. www.galgargano.com e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *“Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura”*, dott.ssa Antonia Grandolfo, raggiungibile ai seguenti recapiti:

Email: a.grandolfo@regione.puglia.it

Tel +39 080 5409819

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Consulente FEAMP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. dott.ssa Monica Contegiacomo fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:

contegiacomo.feamp@galgargano.com



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS A R.L.

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.7
“MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/09/2021

VALIDATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA N. 286 DEL 08/10/2021



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1.1	REGOLAMENTI UE (FONDI SIE)	3
1.2	REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA)	5
1.3	NORMATIVA NAZIONALE	8
1.4	RIFERIMENTI REGIONALI.....	10
2.	ACRONIMI E DEFINIZIONI	12
3.	LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ.....	17
4.	LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE	18
5.	COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI	19
6.	AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE	20
7.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	20
8.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	21
9.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO	24
9.1	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	24
9.2	VALUTAZIONE	25
9.3	GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE	25
10.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	26
10.1	RICHIESTA DI ANTICIPO	26
10.2	RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	26
10.3	RICHIESTA DI SALDO.....	28
11.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI.....	30
12.	TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE	31
13.	CONTROLLI SULLE OPERAZIONI	32
14.	DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO.....	33
15.	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO	34
16.	VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST	35
17.	RICORSI AMMINISTRATIVI.....	36
18.	RINVIO.....	37
19.	ENTRATA IN VIGORE.....	37



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Reg. (UE, Euratom) n. **1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);

- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge n. **241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, n. 56 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020” approvate dal Tavolo Istituzionale tra l’AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell’AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell’acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018, n. 22. Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. 1685 del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l’Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all’attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. 1918 del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l’iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l’istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. 372 del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l’Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. 115 del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. 16 del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l’Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l’incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. 51 del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l’Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. 492 del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell’ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;

- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
 - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
 - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl scarl sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 09/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 291;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **11** del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il *"Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche"*, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **145** del 09 agosto 2019 che approva il *"Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche"*, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;
- La Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **205** del 15 settembre 2020 di conferimento dell'incarico di PO *"Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)* alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;
- La richiesta di Variante alla SSL approvata giusta delibera del CdA n. 3 del 12/02/2021 (ns. protocollo n. 214 del 24/02/2021), in base in quanto previsto all'articolo 9 dell'atto di convenzione Regione Puglia – GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Repertorio Regione Puglia 019/621 del 10/XI/2017;
- La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 della Regione Puglia n. **491** del 30 agosto 2021, che approva la variante proposta dal GAL Gargano Scarl;
- La Deliberazione del CdA del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo n. 3 del 07/09/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico relativo all'intervento 2.7, nonché dei seguenti allegati:
 - Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale;
 - Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche;
 - Allegato – Modulistica parte C;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **286** del 08/10/2021 di validazione dell'Avviso pubblico dell'intervento 2.7 nonché dei relativi allegati: Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale; Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche; Allegato – Modulistica parte C.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Identification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



ACRONIMI UTILIZZATI	
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployment Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International <i>bottom</i> Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



ACRONIMI UTILIZZATI	
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



ACRONIMI UTILIZZATI	
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
 - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
 - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
 - per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N > 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
X	Organismo Intermedio	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Jean Annot, sn
CAP		70121	71037
Città		BARI	Monte S. Angelo (FG)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galgargano@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galgargano.com

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

<p>PLICO CHIUSO - NON APRIRE</p> <p>FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63</p> <p>Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl</p> <p>Azione 2 - Intervento 2.7- MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA</p> <p>Domanda presentata da, via, CAP, Comune</p> <p>Telefono – email – PEC</p>

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "Termini di presentazione delle domande di sostegno" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot, sn - 71037 (CAP) – Monte S. Angelo (FG)
PEC: galgarganopec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. www.galgargano.com e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
2. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: <http://www.provveditoratooppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7>);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
 - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari simili.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

- a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
- b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
- d. verificare assenza del doppio finanziamento;
- e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

- a. numero identificativo del progetto;
- b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
- c. codice fiscale o Partita IVA;
- d. punteggio;
- e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- f. quota contributo comunitario;
- g. quota contributo nazionale;
- h. quota contributo regionale;
- i. totale del contributo concesso;
- j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RADG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RADG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL www.galgargano.com.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
 - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
 - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6a**), deve essere presentata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda deve essere **corredata da una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto** (redatta sulla base dell'**Allegato C.6b**).

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl corredata della seguente documentazione:

- a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL GARGANO - Intervento 2.7 C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
- h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
- b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati (ad esempio, dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato);
- c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
- e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL GARGANO- Intervento 2.7 - C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
 - h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
 - i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
 - j. computo metrico di quanto realizzato;
 - k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
 - l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
 - m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
 - n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
 - o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
 - p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di:



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 3 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate e comunque nei limiti previsti dall'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- d. non è consentita la variazione d'uso delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



- e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE



richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo. La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche", approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 19/09/2019;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO

INTERVENTO 2.7

“MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B – SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/09/2021

**VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON DETERMINAZIONE N. 286 DEL 08/10/2021**



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

INDICE

1. INTERVENTO	3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO	3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI	4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)	5
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....	7
6. LOCALIZZAZIONE	8
7. CRITERI DI SELEZIONE.....	8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO	9



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, Titolo V, Capo III art. 63 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 2 GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO	2.7 "MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA"
FINALITÀ	Realizzare infrastrutture per la promozione dell'attività di vendita diretta
BENEFICIARI	Amministrazioni comunali

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca" prevede investimenti volti a realizzare su aree o spazi pubblici infrastrutture/strutture da destinare ad attività di vendita diretta delle produzioni ittiche locali.

L'intervento sostiene investimenti in grado di migliorare le infrastrutture a servizio della filiera corta nel settore ittico.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



OPERAZIONE A REGIA

Le operazioni devono essere localizzate nel territorio FEAMP di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste.

Il Beneficiario al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato è tenuto a:
a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013 art. 71 "Stabilità delle operazioni");
b) Prevedere, per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara ed inequivocabile le relative modalità di gestione e funzionamento.

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.**

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi infrastrutturali/strutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.);
- spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici;



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree;
- spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso**.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
 - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato");
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata al paragrafo 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.**

- piano di gestione e funzionamento quinquennale dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
 - a) obiettivi da raggiungere;
 - b) sequenza delle attività strutturate nel tempo per conseguire gli obiettivi;
 - c) identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti;
 - d) sistema di controllo in grado di monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che operativo;
 - e) piano economico-finanziario, che identifichi fabbisogni finanziari e principali elementi di gestione (es. spese personale, costi manutenzione, etc).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA					
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Livello di progettazione in fase di presentazione del progetto	Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	1	20	
		Progetto definitivo	0,5		
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica	0		
O2	N° di postazioni dedicate alla vendita diretta per operatori della pesca	N > 8	1	30	
		8 ≤ N ≤ 6	0,75		
		5 ≤ N ≤ 3	0,50		
		N ≤ 2	0		
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (superamento barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, gestione dei rifiuti, utilizzo materiali ecologici) *	SI	1	20	
		NO	0		
O4	Qualità del piano di gestione e di funzionamento quinquennale proposto **	Ottimo	1	20	
		Buono	0,75		
		Sufficiente	0,50		
		Insufficiente	0		



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



OPERAZIONE A REGIA				
O5	Presenza di infrastrutture simili destinate alla vendita diretta delle produzioni ittiche locali nell'ambito comunale	SI	0	10
		NO	1	

* Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano almeno il 10% della spesa a tali investimenti

** Ottimo: Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

Buono: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

Sufficiente: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

Insufficiente: Il Piano non presenta tutti gli elementi ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL GARGANO

AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

AZIONE 2 - GARGANO IMPATTO ZERO**INTERVENTO 2.7****“MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA”**

PARTE C - MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/09/2021

VALIDATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA N. 286 DEL 08/10/2021



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.	AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.7
<input type="checkbox"/> Domanda iniziale	<input type="checkbox"/> Domanda di rettifica della domanda n. <input type="text"/>

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 3"/>	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="2.7"/>	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: (riportare Nome Progetto)

Tipologia beneficiario: Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
--

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

<input type="checkbox"/> Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/> ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/> ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/> ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/> SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/> Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/> ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/> Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l. (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adequamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

	Altro				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c.]					
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste.
5	Il Beneficiario al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato è tenuto a: a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013 art. 71 "Stabilità delle operazioni"); b) Prevedere, per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara ed inequivocabile le relative modalità di gestione e funzionamento.

CRITERI DI SELEZIONE

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

O1	Livello di progettazione in fase di presentazione del progetto		
O2	N° di postazioni dedicate alla vendita diretta per operatori della pesca		
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (superamento barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, gestione dei rifiuti, utilizzo materiali ecologici)		
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
O5	Presenza di infrastrutture simili destinate alla vendita diretta delle produzioni ittiche locali nell'ambito comunale		
TOTALE			

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	
2	
3	
4	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Gargano e Agenzia di Sviluppo e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di
Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____
con sede in _____ alla Via/Piazza _____,
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL precedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
 - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
 - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
 - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
 - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo;



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

 li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020



Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso
di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori
intercorrono rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3b DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO C.3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ___) il ___/___/___ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza
_____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di
_____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46
del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____
n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza
_____ n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale sede operativa PEC

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- Datore di Lavoro
 Gestione Separata - Committente/Associante
 Lavoratore Autonomo
 Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____
N.U.E _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa
denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n.
_____ con sede legale in _____
_____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____,
n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a _____ Cod.Fisc. _____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.2 della SSL 2014-2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
 - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
 - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

II PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020



AZIONE 2 GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.7 MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA

TITOLO PROGETTO “ _____ ”

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020



3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE	
O1	Livello di progettazione in fase di presentazione del progetto
O2	N° di postazioni dedicate alla vendita diretta per operatori della pesca
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (superamento barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, gestione dei rifiuti, utilizzo materiali ecologici)
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto
O5	Presenza di infrastrutture simili destinate alla vendita diretta delle produzioni ittiche locali nell'ambito comunale
TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

Firma del Richiedente



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della
Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti
sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento
adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA¹

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni
necessarie;

oppure

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla
immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari,
saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta
ad autorizzazione;

oppure

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020



Il sottoscritto nato il a in
qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.5 DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità di
_____ del _____ con sede legale in
_____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre
2000,

In relazione all'Intervento: _____ :

per gli investimenti/attrezzature/servizi previsti in progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

- di aver acquisito i seguenti n. 3 preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici:

	N° Preventivo	Fornitore (denominazione, indirizzo, email e PEC)	Prezzo offerto (€)	Preventivo scelto (barrare la scelta)
Bene/ Servizio n. 1	1			<input type="checkbox"/>
	2			<input type="checkbox"/>
	3			<input type="checkbox"/>
Bene/ Servizio n. 2	1			<input type="checkbox"/>
	2			<input type="checkbox"/>
	3			<input type="checkbox"/>
Bene/ Servizio n.	1			<input type="checkbox"/>
	2			<input type="checkbox"/>
	3			<input type="checkbox"/>
Bene/ Servizio n.	1			<input type="checkbox"/>
	2			<input type="checkbox"/>
	3			<input type="checkbox"/>

Oppure

- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI



Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020



PROTOCOLLO: Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.	DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.7
---	---

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 3	2	2.7	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHiesto
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6b SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 6B – SCHEMA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA
DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato []
(C.F./P.I. []), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig.
[], nato a []
Il [], domiciliato per la carica in [], via
[], C.F. [], autorizzato con
deliberazione n. [] del [], a rilasciare la presente garanzia scritta in
nome e per conto dell' Ente.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot. n.
[] del [] il pagamento anticipato di Euro []
per l'investimento relativo alla Misura n. [] prevista dal PO-FEAMP 2014/2020
approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25
novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo
complessivo di Euro [] pari al 100% dell'anticipazione richiesta a garanzia
dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non
aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al
sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme
corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto [] nato a [] ()
il [] / [] / [] , in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in
premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

IMPEGNA L'ENTE RAPPRESENTATO

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto
in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di
erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati
dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a

[]



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 6B – SCHEMA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA
DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO
PO FEAMP 2014/2020



concorrenza della somma massima di Euro , pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre all'Ente liquidatore alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata da il , previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

 il

TIMBRO DELL'ENTE

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.7
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020



RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune:

Prov.:

CAP:

Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)						-	-		-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020



- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo i seguenti documenti giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8 DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	___/___/_____	_____, ___

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____	_____	___/___/_____

In fede.

_____, li ___/___/_____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

<p>PROTOCOLLO:</p> <p>Organismo Intermedio Regione PUGLIA</p> <p>GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO</p> <p>s.c.a r.l.</p>	<p>DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020</p> <p>SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO</p> <p>REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014</p> <p>AZIONE: 2</p> <p>INTERVENTO: 2.7</p>
---	--

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Variante di progetto
 Variante di progetto con modifica *Es. Superficie, localizzazione, ecc.*
 Variante per ricorso gerarchico
 Variante per cambio beneficiario *Causale*

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:		
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:		
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:		
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	()
Intestazione della Partita IVA:			



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 3	2	2.7	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**PIANO DEGLI INTERVENTI**

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l. (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)

IVA rendicontabile



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	__/__/____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:		Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:		Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:		Data: __/__/____



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	Altro				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

1. Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico- sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	Altro				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



TOTALE				
---------------	--	--	--	--

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

Importo concesso

Presenza atto di concessione €

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	<input type="text"/>
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	<input type="text"/>
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	<input type="text"/>

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€	<input type="text"/>
IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEISSIONE	€	<input type="text"/>
TOTALE IMPORTO SANZIONI	€	<input type="text"/>

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico- sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	Altro				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n.					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c.]					
		TOTALE			

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
<p>Il Beneficiario _____ si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste.
5	Il Beneficiario al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato è tenuto a: a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013 art. 71 "Stabilità delle operazioni"; b) Prevedere, per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara ed inequivocabile le relative modalità di gestione e funzionamento.

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Livello di progettazione in fase di presentazione del progetto	
O2	N° di postazioni dedicate alla vendita diretta per operatori della pesca	



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



03	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (superamento barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, gestione dei rifiuti, utilizzo materiali ecologici)	
04	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
05	Presenza di infrastrutture simili destinate alla vendita diretta delle produzioni ittiche locali nell'ambito comunale	
TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	()
Intestazione della Partita IVA:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

Ufficio/Sportello:

Oggetto:
Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020



DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 2
INTERVENTO: 2.7

Alla Cortese attenzione di
GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l
Via Jean Annot sn
Città Monte Sant'Angelo
Prov. FG CAP 71037

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020



RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/__, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11 SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.7
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO S.C.A R.L.	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:		Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO**DOMANDA DI SOSTEGNO**

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/----
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: __/__/----
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: __/__/----

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 26 del 22/10/2021

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". SECONDA SCADENZA PERIODICA.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- Giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 13.04.2021 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile";
- con delibera del CDA n. 3 del 20.05.2021 si procedeva ad integrare l'avviso pubblico di che trattasi;
- il predetto avviso veniva pubblicato sul BUR Puglia n. 84 del 1.07.2021;
- con proprie Determinazioni n. 23 del 24.10.2021 prot. n.111/2021 e n. 24 del 11.10.2021 prot. n. 1138/2021 si procedeva ad avviare l'istruttoria delle DDS presentate attraverso la nomina del funzionario istruttore e della Commissione Tecnica di Valutazione;
- le DDS presentate sulla prima scadenza periodica sono in numero tale da non consentire di impegnare la totalità della dotazione finanziaria a valere sull'intervento;

CONSIDERATO che a seguito delle operazioni di ricevibilità effettuate sulle DDS presentate nel corso della prima scadenza periodica, le domande per le quali è stata avviata la fase di ammissibilità non assorbono l'intera dotazione finanziaria;

ACCERTATO che la dotazione finanziaria a disposizione per la seconda scadenza periodica dell'intervento è pari ad € 525.981,44;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

SENTITO il Consiglio di Amministrazione;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile";

- di stabilire i seguenti termini:

- inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: 4 novembre 2021;
- inoltro dei modelli 1 e 2: 13 dicembre 2021;
- fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 21 dicembre 2021 (ore 23:59);
- presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: 23 dicembre 2021;

- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

Con successivo provvedimento si provvederà ad accertare le ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili al termine dei lavori della Commissione Tecnica di Valutazione per le DDS della prima scadenza periodica ritenute ammissibili.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammissibili relative all'avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2.1 – Intervento 2.1.1 “Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni”.

AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO (Paragrafi 8, 13 e 17 dell'avviso pubblicato il 17.12.2020).
 FONDO F.E.A.S.R. - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
 AZIONE 2.1- Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni
 INTERVENTO 2.1.1 - Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni
 PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI" pubblicato sul sito <http://www.meridaunia.it> in data con scadenza alle ore 13.00 del 06/07/2021.

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI

N. Ord.	Plico N.	Cognome e nome /Ragione sociale	Somma max indicata dal richiedente €	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	ESITO
1.	4	Daunia Service Soc. Coop. Sociale	200.000,17	72.966,49	36.483,25	20	AMMESSO
2.	1	Pucci Giuseppina	40.060,00	40.060,00	20.030,00	10	AMMESSO
3.	3	Ferrucci Massimo Donato Vito	66.250,00	66.250,00	33.125,00	10	AMMESSO
4.	2	Di Iorio Giuseppe	174.529,85	171.570,34	85.785,17	10	AMMESSO

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria domande ammissibili relative all'avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2.2 – Intervento 2.2.1 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni, Piano Di Azione Locale “Monti Dauni”.

Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 - PAL MERIDAUNIA - Azione 2.2- Sostegno alla trasformazione e commercializzazione- Intervento 2.2.1 - Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni, Piano Di Azione Locale “Monti Dauni”, pubblicato sul sito <http://www.meridaunia.it> in data 04/02/2021 con scadenza alle ore 13:00 del 21/04/2021, prorogata con determinazione del RUP n.19 del 29/03/2021 alle ore 13:00 del 06/05/2021. GRADUATORIA

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI

approvata con determina del RUP n. 97 del 22/10/2021

a rettifica della determina del RUP n. 77 del 16/09/2021 e della determina del RUP n. 84 del 23/09/2021

Cognome e nome / Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	Esito
Antico Frantoio Ingegno SAS di Ingegno Bartolomeo	Deliceto	198.500,00	99.250,00	32	Ammesso e Finanziabile
Casoli Vincenzo e& F.Ili srl	Troia	67.098,00	33.549,00	29	Ammesso e Finanziabile
Carolio Snc di Capobianco Alfonso e F.Ili	Troia	95.304,83	47.652,42	25	Ammesso e Finanziabile
Tenuta Planisium Società Agricola a.r.l.	Volturino	197.743,00	98.871,50	25	Ammesso e Finanziabile
Roccia Michele	Ascoli Satriano	199.908,00	99.954,00	22	Ammesso e Finanziabile
Dacchille Renato	Troia	177.305,00	88.652,50	21	Ammesso e Finanziabile
Vibinum Service srl	Bovino	200.000,00	100.000,00	20	Ammesso e Finanziabile
Farris srl	Orsara di Puglia	186.060,00	93.030,00	19	Ammesso e Finanziabile
Cerulli Vittorio	Celenza Valfortore	188.883,41	94.441,71	17	Ammesso e Finanziabile
D'Aloia Carmela	Casalvecchio di Puglia	197.976,46	98.988,23	17	Ammesso e Finanziabile

Santoro Pasquale	Pietramontecorvino	119.640,62	59.820,31	16	Ammesso e Finanziabile
Voga & C. srl	Castelluccio dei Sauri	59.996,00	29.998,00	15	Ammesso e Finanziabile
Colli della Daunia srl	Ascoli Satriano	139.644,00	69.822,00	15	Ammesso e Finanziabile
Fattibene Luigi srl	Bovino	143.823,03	71.911,52	15	Ammesso e Finanziabile

Cognome e nome / Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	Esito
Società Agricola Raffa Daniele società semplice	Troia	148.079,41	74.039,71	15	Ammesso e Finanziabile
Iamele Luigi	Celenza Valfortore	204.357,89	100.000,00	15	Ammesso e Finanziabile
Gusti Di Altri Tempi srl	Candela	199.976,49	99.988,25	14	Ammesso e parzialmente finanziabile per € 77.276,73
Perrella Lucia Agnese	Celenza Valfortore	138.899,88	69.449,94	7	Ammesso e non finanziabile per carenza di risorse
D'Onofrio Michelina	Faeto	55.800,00	27.900,00	5	Ammesso e non finanziabile per carenza di risorse

Bovino 22 Ottobre 2021

Il RUP Daniele Borrelli
Daniele BORRELLI

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 34 DEL 21/10/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: SPADAVECCHIA MARIANTONIETTA

CUP: I57B20000080007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/2018 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 2 “Diversificazione dell’economia rurale e costiera” - Intervento 2.1 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” e Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”, pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta SPADAVECCHIA MARIANTONIETTA è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00;**
- Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 70.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 35.000,00.**

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l’Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 “Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che “omississ... *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all’attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*”;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea” e che tale situazione costituisce “causa di forza maggiore”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Ditta SPADAVECCHIA MARIANTONIETTA**, pervenuta a mezzo PEC in data 11/10/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 824 del 21/10/2021;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 02/01/2022;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 6 (sei)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **02/07/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.4 "Emissioni zero".



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.ar.l.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia di
Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
DI SOSTEGNO**

Azione 3 "Rural & fishing re-branding"

Intervento 3.4 "Emissioni zero"



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Indice

1. PREMESSA	4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	4
Normativa comunitaria	4
Normativa nazionale.....	6
Normativa regionale	7
Provvedimenti AGEA.....	8
Provvedimenti GAL.....	8
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020	10
5. LOCALIZZAZIONE	11
6. RISORSE FINANZIARIE	12
7. SOGGETTI BENEFICIARI	12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	13
A. Obblighi.....	13
B. Impegni.....	13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	14
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza	14
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa.....	16
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili.....	16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	17
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	18
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI	19
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	20
15. CRITERI DI SELEZIONE	23
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	24
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	24
Verifica di ricevibilità.....	24
Verifica di ammissibilità.....	25



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP.	27
18.1 DdP dell'anticipo	27
18.2 DdP dell'acconto	27
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere	29
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA	30
20. RICORSI E RIESAMI	31
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE	31
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	32
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	33
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	33
25. DISPOSIZIONI GENERALI	34
26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	34
27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	35
28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	36



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. attiva l'Intervento 3.4 "Emissioni zero" dell'Azione 3 "Rural & fishing re-branding" del proprio Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente avviso pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

L'intervento è finalizzato all'attivazione di una rete sostenibile ed ecologica che, attraverso piccole infrastrutture e mezzi a basso impatto ambientale, agevoli gli spostamenti all'interno dell'area GAL integrando il servizio di trasporto pubblico esistente e rendendolo più capillare e sostenibile a vantaggio dell'immagine e della fruibilità dello stesso territorio.

4

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Decisione della Commissione Europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.
- Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in 2014/C 204/01 e ss.mm.ii.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Normativa nazionale

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

6



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 18 gennaio 2018, n. n. 1867 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;
- Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n. 178 Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 110 del 25/02/2021;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195. Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato
- Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento sottoscritta in data 10/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 296
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del 27 aprile 2020 n. 163 - Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL” Approvazione “LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI”
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del 3 febbraio 2021 n. 54 - PSR Puglia 2014/2020 Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa e s.m.i.
- Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR PUGLIA del 20 maggio 2019, n. 136 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO scarl.
 - Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR PUGLIA del 7 gennaio 2021 n. 3 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO scarl
 - Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR PUGLIA del 26 agosto 2021, n. 485 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO scarl
 - Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR PUGLIA dell’8 settembre 2021, n. 499 di approvazione della variante alla SSL proposta dal GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO scarl

8

Provvedimenti AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- Regolamento interno del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/12/2017.
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. dell’11/05/2021, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. del 30/07/2021, con cui si è provveduto a rideterminare la dotazione finanziaria destinata al presente Avviso Pubblico

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma.
- Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni.
- Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d’appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS “Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara” e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP “Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”;
- Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell’Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.
- Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).
- Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).
- FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
- Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.
- Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.
- SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

10

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il sostegno nell'ambito del presente avviso riguarda in generale investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti legati alle energie rinnovabili e al risparmio energetico. In particolare, l'intervento è finalizzato ad avviare un'azione di sistema, emersa dai fabbisogni della SWOT relazionale, che coinvolga tutti i comuni del GAL, in grado di aumentare e razionalizzare i flussi turistici del territorio e creare, contestualmente, nuove opportunità lavorative. L'obiettivo è il rafforzamento della competitività dell'area come destinazione turistica, attraverso l'attivazione di una rete, sostenibile ed ecologica, che agevoli gli spostamenti dei visitatori tra i Comuni dell'area GAL, attivando percorsi che aumentino la visibilità e il coinvolgimento delle aziende/attività locali, creando, conseguentemente, nuove forme di occupazione per la gestione delle



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

attività di trasporto. L'intervento prevede una prima fase per l'allestimento di un parco bici/navette/minivan, l'installazione delle postazioni di ricarica di energia elettrica, nonché la realizzazione di velostazioni, nei Comuni dell'area GAL, cui seguirà la fase gestionale, anche in forma privata, dei servizi di mobilità intelligente.

L'intervento risponde alle priorità di intervento:

- 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale"
- 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" in particolare: Alla Focus Area 6b) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"

11

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P5 Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5e	Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	Indiretto

Le operazioni proposte sono perfettamente compatibili rispetto all'obiettivo primario dei Fondi SIE e degli aiuti di Stato, cioè quello di ridurre il divario esistente tra i livelli di sviluppo delle regioni di tutta l'UE. Il progetto nello specifico si ricollega agli OT 1,7,8,9,10 ed 11. La strategia alla base di questo progetto mira, nel rispetto degli obiettivi del quadro normativo, a potenziare i punti di forza della comunità in ambito sociale, paesaggistico-culturale, ed economico, in accordo con gli OT SIE, fornisce un valore aggiunto al miglioramento della qualità della vita locale, si fonda su un'idea di turismo sostenibile e di potenziamento dell'offerta.

5. LOCALIZZAZIONE

L'intervento si attua esclusivamente nelle aree afferenti al Piano di Azione Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

In particolare, gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso per l'Intervento 3.4 sono pari ad Euro 450.000,00 (Euro quattrocentocinquantamila/00).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi).

12

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare “infrastrutture su piccola scala” di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica.

Per “infrastruttura su piccola scala” si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando.

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3]. Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”).

Il progetto proposto deve obbligatoriamente rispettare il requisito dell'innovatività. Per innovazione si intende quella derivante da proposte migliorative del servizio/prodotto, processo e/o promozione/marketing come descritte nel Piano di gestione e funzionamento

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a **35 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
2. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014- 2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
3. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
4. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

5. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
6. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
7. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020.

13

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. Obblighi

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. Impegni

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”.

14

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- realizzazione di velo stazioni;
- realizzazione/allestimento di stazioni di ricarica per mezzi elettrici;
- acquisto di autoveicoli per trasporto specifico, nuovi, ibridi con tecnologia plug-in (Plug-in hybrid) e/o 100% elettrici (full electric), adibiti al trasporto collettivo di persone non immatricolati come autovetture, il cui utilizzo sia esclusivamente legato agli obiettivi del presente intervento;
- acquisto di mezzi per la mobilità sostenibile (bici, bici elettriche, bici con pedalata assistita);
- spese generali, fino ad un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento sostenuta e rendicontata (cfr. Art. 45 par. 2 lettera c - del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'art. 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

Si precisa che l'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al **Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN**.

- Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:
 1. Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
 2. Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
 3. Individuare i potenziali fornitori
 4. Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezzari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

16

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

17

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a Euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare al GAL e ai funzionari regionali preposti secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico. I Modelli 1 e 2 dovranno essere trasmessi a mezzo email entro le ore **14:00 del giorno 22/11/2021**.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **29/10/2021** (termine iniziale) e alle ore **23:59** del giorno **29/11/2021** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. Le Domande di Sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento. Ad ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galtrulli-barsento.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galtrulli-barsento.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è **fissata alla data del 01/12/2021 ore 17:00** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico).



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.
Azione 3 - Intervento 3.4 "Emissioni zero"
 Domanda presentata dal Comune di, via, CAP
 Telefono – email –
 PEC

20

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 17:00 al seguente indirizzo:

GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 - Putignano (BA)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuto a qualsiasi causa. **Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.**

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

- a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN debitamente sottoscritta, corredata dell'attestazione di invio telematico;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell'Ente sugli impegni di cui al presente Avviso (cfr. Allegato A);
- d) in caso di opere edili, copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
 080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
- e) copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- f) in caso di opere edili, atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
- g) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
- h) in caso di opere edili, progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) con:
- a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi planaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
 - d) elaborati grafici;
 - e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
 - f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
 - g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 - i) piano particellare di esproprio;
 - l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - m) computo metrico estimativo;
 - n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

21

Il Progetto dovrà sviluppare gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo

Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS" ed essere accompagnato dagli strumenti che possano rendere compilabile la check list sulla ragionevolezza e congruità della spesa.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL **entro il termine di 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti**, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno.

Si specifica, inoltre, che il beneficiario potrà presentare Domanda di Pagamento (DdP) di anticipo prima della presentazione della domanda di variante; dopo quest'ultima, potrà presentare DdP di anticipo **solo dopo l'approvazione** della Domanda di variante di presentazione dei titoli/progetto esecutivo.

Per quanto attiene, inoltre, la DdP dell'acconto, la stessa potrà essere presentata soltanto dopo l'approvazione della variante del progetto esecutivo e, ove pertinente, dopo l'approvazione della variante per ribasso d'asta.

22

- i) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
- j) nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Si precisa, come innanzi richiamato, che l'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN. Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:
 1. Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
 2. Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
 3. Individuare i potenziali fornitori
 4. Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati
- k) copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. n. 50/2016;
- l) Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- m) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'investimento; piano economico-finanziario. Si specifica che nel caso in cui l'ente pubblico svolga attività d'impresa il piano di gestione dovrebbe contenere anche il piano economico redatto adottando il metodo di calcolo delle entrate nette attualizzate di operazioni che generano entrate nette in base a quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel caso di operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento come definite al paragrafo 24 del presente Avviso;
- n) Check List PMI AGEA nel caso in cui l'Ente Pubblico svolga attività d'impresa;
- o) Allegato D al presente avviso sottoscritto con una o più (fino a sette) amministrazioni/i comunale/i ricadenti nel territorio del GAL (per l'attribuzione del punteggio relativo al Macro criterio A) di cui al successivo paragrafo 15).



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea, sia su supporto informatico.

15. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione nominata, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno, valuterà i progetti sulla base dei criteri di selezione - basati sui principi della localizzazione dell'intervento, della qualità della progettazione, e delle caratteristiche del richiedente - e riportati nella seguente tabella:

23

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - <i>Localizzazione geografica dell'intervento (*)</i>	Punti
L'intervento coinvolge il territorio di un solo comune del GAL in area C	15
L'intervento coinvolge il territorio di due comuni del GAL in area C	20
L'intervento coinvolge il territorio di tre comuni del GAL in area C	25
L'intervento coinvolge il territorio di quattro comuni del GAL in area C	30
L'intervento coinvolge il territorio di cinque comuni del GAL in area C	35
L'intervento coinvolge il territorio di sei comuni del GAL in area C	40
L'intervento coinvolge il territorio dei sette comuni del GAL in area C	45
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	45

(*) L'attribuzione del punteggio è determinata dalla presentazione da parte del richiedente, in allegato alla DdS, dell'Allegato D al presente avviso

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 – <i>Qualità del progetto presentato</i> Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi. Le attività da intraprendere sono chiaramente evidenziate ed articolare e sistematizzate, vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, adeguatezza del piano finanziario rispetto agli stessi indicatori di risultato. È stata effettuata una dettagliata analisi costi benefici dell'intervento proposto ed è stata determinata in termini quantitativi e qualitativi la fruibilità dell'operazione. (**)	Punti
Ottimo	35
Buono	25
Sufficiente	20
Insufficiente	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

(**) per l'attribuzione del punteggio, si assegneranno 35 punti alla proposta progettuale che descriva dettagliatamente obiettivi, indicatori, risorse finanziarie rispetto agli indicatori sulla base di un'approfondita analisi dei costi/benefici; 25 punti alla proposta progettuale che descriva obiettivi, indicatori e risorse finanziarie assegnate; 20 punti alla proposta progettuale che descriva almeno obiettivi e relative risorse finanziarie; 15 punti alla proposta progettuale che non soddisfi nessuna richiesta relativa ad individuazione di obiettivi, indicatori e risorse finanziarie. **I 20 punti rappresentano punteggio soglia per l'ammissibilità della DdS, pertanto, una proposta progettuale che risulti "insufficiente" verrà rigettata a prescindere dai punteggi ottenuti per gli altri macrocriteri.**

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: CANTIERABILITA'

Principio 3 – <i>Immediata cantierabilità</i> Possesso dei titoli abilitativi (agibilità/usabilità, autorizzazioni sanitarie, D.I.A./SCIA esecutiva, nullaosta, pareri,	Punti



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

ecc.) previsti dalle normative vigenti in materia urbanistica, ambientale, sanitaria, ecc., ove richiesti relativi alle strutture oggetto d'intervento;	
Intervento non immediatamente cantierabile	0
Intervento immediatamente cantierabile	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

Tabella sinottica dei criteri di valutazione

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	45	0
1. Localizzazione geografica dell'intervento	45	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	35	0
2. Qualità della progettazione	35	20
C) Cantierabilità	20	0
3. Immediata Cantierabilità	20	0
TOTALE	100	35

Il punteggio complessivo inferiore a 35 determina la non ammissibilità dell'istanza; un punteggio inferiore a 20 punti per il Macro criterio B) determina la non ammissibilità dell'istanza.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galtrulli-barsento.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

Verifica di ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

25

Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

- a) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- b) l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- c) l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- d) la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

26

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galtrulli-barsento.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello Allegato C, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galtrulli-barsento@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 3 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 12 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP.

27

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

Si precisa che i beneficiari potranno presentare la domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;
2. dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante "per ribasso d'asta".

Nella ipotesi n. 1, l'anticipazione potrà essere richiesta nella misura massima del **35%** dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione; nell'ipotesi n. 2, nella misura del **50%** dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163/2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- c) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- e) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. Allegato B)]; **sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Intervento 3.4", oltre a CUP e CIG. Per le fatture elettroniche, la predetta dicitura deve essere apposta, in fase di compilazione, direttamente dal fornitore;**
- f) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

Tuttavia, in deroga a quanto innanzi descritto, si fa riferimento alla nota protocollata n. 675 del 08.06.2021 a firma dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 che prevede quanto di seguito riportato:

“Con riferimento alle Domande di Pagamento per gli Stati di Avanzamento Lavori (SAL), stante la necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi del Performance Framework e ferme tutte le prescrizioni previste dalle Disposizioni Generali vigenti si chiarisce che i beneficiari possono richiedere il pagamento pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di avanzamento finanziario dell'investimento ammesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento o SAL). Possono in tal senso essere portati a rendiconto anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura/ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto, in attuazione delle spese ammesse agli aiuti con specifico provvedimento di Concessione.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

In tale ipotesi, alla domanda di pagamento per SAL, in aggiunta a quanto già previsto dalle Disposizioni Generali e dai singoli bandi, dovranno essere allegati le fatture quietanzate, relative ai pagamenti in acconto (comprese quelle pagate precedentemente alla data del presente provvedimento) nonché:

- L'elenco descrittivo degli interventi in corso di completamento e delle relative spese sostenute;
- La copia dei contratti/ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
- Una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del tecnico progettista/direttore dei lavori attestante che la realizzazione del progetto prosegue regolarmente senza modifiche o impedimenti".

29

In ogni caso, il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- c) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. Allegato B)]; **sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Intervento 3.4", oltre a CUP e CIG. Per le fatture elettroniche, la predetta dicitura deve essere apposta, in fase di compilazione, direttamente dal fornitore;**
- d) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- e) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- f) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi, ove pertinente;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- g) elenco dei documenti presentati.

30

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

In ogni caso, il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata, una tra le seguenti check list: F, F bis, G, H, I, L, M, N, O, P, R.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020

31

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in via Estramurale a Levante, 162 Putignano (BA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Si precisa che le modifiche progettuali e la loro ammissibilità sono regolate da quanto prescritto dall'Allegato A Linee Guida - Gestione procedurale delle Varianti alla DAG 163 del 2020

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Tutto quanto sopra esposto vale anche per la domanda di variante che accompagna la trasmissione del progetto di livello esecutivo al GAL.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terra dei Trulli e di Barsento, via Estramurale a Levante, 162 Putignano (BA).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

33

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

34

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
 - emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
 - logo della Repubblica Italiana;
 - logo della Regione Puglia;
 - logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
 - logo di LEADER;
 - logo del GAL;
2. collocando, presso i fabbricati utilizzati come sede della cooperazione almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale □ L'Europa investe nelle zone rurali"
- logo della Repubblica Italiana;
- logo della Regione Puglia;
- logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
- logo di LEADER;
- logo del GAL.

35

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto formativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galtrulli-barsento.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Terra dei Trulli e di Barsento Tel. 080.5243477 e al seguente indirizzo di posta elettronica info@galtrulli-barsento.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galtrulli-barsento.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del GAL dott. Raffaele Santoro.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galtrulli-barsento@pec.it.



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l..

36

**GAL Terra dei Trulli e di Barsento**Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Allegato A – Dichiarazione di impegni

Al GAL
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 – Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 3 “Rural & fishing re-branding”
Intervento 3.4 “Emissioni zero”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____ e residente in _____ alla
Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____
autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico _____,
Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale
_____, via _____ n. _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it



Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato B – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____
prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via
_____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale)
dell'impresa _____ con sede in
_____ prov. _____, via _____ n _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti del Comune di _____ con
sede in _____ prov. _____ via
_____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita
IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti
date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Allegato C – Accettazione contributo

Al GAL
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 3 “Rural & fishing re-branding”
Intervento 3.4 “Emissioni zero”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____ e residente in _____ alla
Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____
autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico _____,
Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale
_____, via _____ n. _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di accettare il contributo di euro _____ previsto dall'Intervento 3.4 “Emissioni zero”, assegnato con atto di concessione Prot. n. _____ del _____, a copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto.

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

Luogo e data, _____

Firma digitale o autografa con timbro

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Firma digitale o autografa con timbro



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barento**

Allegato D – Ambiti territoriali di intervento (Macro criterio di valutazione A)

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 3 “Rural & fishing re-branding”
Intervento 3.4 “Emissioni zero”**

Il Comune di _____ (CF n° _____) rappresentato dal Sindaco
pro-tempore Sig./Sig.ra _____ domiciliato/a per l'incarico in

Il Comune di _____ (CF n° _____) rappresentato dal Sindaco
pro-tempore Sig./Sig.ra _____ domiciliato/a per l'incarico in

Il Comune di _____ (CF n° _____) rappresentato dal Sindaco
pro-tempore Sig./Sig.ra _____ domiciliato/a per l'incarico in

Il Comune di _____ (CF n° _____) rappresentato dal Sindaco
pro-tempore Sig./Sig.ra _____ domiciliato/a per l'incarico in

Il Comune di _____ (CF n° _____) rappresentato dal Sindaco
pro-tempore Sig./Sig.ra _____ domiciliato/a per l'incarico in

Il Comune di _____ (CF n° _____) rappresentato dal Sindaco
pro-tempore Sig./Sig.ra _____ domiciliato/a per l'incarico in

Il Comune di _____ (CF n° _____) rappresentato dal Sindaco
pro-tempore Sig./Sig.ra _____ domiciliato/a per l'incarico in



GAL Terra dei Trulli e di Barento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

in qualità di soggetti richiedenti gli aiuti a valere sull'Avviso pubblico della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" - Intervento 3.4 "Emissioni zero"

premessato che:

- l'intervento 3.4 "Emissioni zero" risponde alle priorità di intervento previste dal Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 n. 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" e n. 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e, in particolare, alla Focus Area (b) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali";
- l'analisi SWOT relazionale condotta in fase di redazione della Strategia di Sviluppo Locale SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" ha mostrato un quadro esogeno estremamente favorevole allo sviluppo dell'area grazie alla forte attrattività del paesaggio della cultura e del patrimonio rurale, al crescente rilievo della domanda di fruizione turistica ed escursionistica stagionalizzata; in tale contesto rappresentano fattori trainanti, interni al sistema GAL, la presenza di poli turistici a forte attrattività, unitamente ai numerosi eventi turistici di eccellenza sparsi in tutto il territorio. Di contro, elemento debole si è rivelato la modesta diffusione di forme di mobilità lenta ed ecosostenibile all'interno dell'area che ne riduce considerevolmente la possibilità di fruizione;
- è da ritenersi strategica la direttrice di sviluppo finalizzata a movimentare i flussi turistici dai poli più vocati ed attrattivi, verso le aree rurali interne al territorio altrettanto suggestive per le peculiarità dei propri attrattori;
- uno degli obiettivi strategici previsti dalla SSL è "Migliorare l'accessibilità alternativa, a basso impatto ambientale e la fruizione turistica del territorio";

considerato che:

- il sostegno nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto riguarda investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti legati alle energie rinnovabili e al risparmio energetico;
- l'intervento 3.4 "Emissioni zero" è finalizzato ad avviare **un'azione di sistema che coinvolga tutti i comuni del GAL** in grado di aumentare e razionalizzare i flussi turistici del territorio e creare, contestualmente, nuove opportunità lavorative;
- obiettivo dell'attuazione dell'intervento 3.4 "Emissioni zero" è il rafforzamento della competitività dell'area come destinazione turistica, attraverso l'attivazione di una rete, sostenibile ed ecologica, che agevoli gli spostamenti dei visitatori tra i Comuni dell'area GAL, attivando percorsi che aumentino la visibilità e il coinvolgimento delle aziende/attività locali;



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

tenuto conto che

- i beneficiari dell'intervento 3.4 "Emissioni zero" sono i singoli Comuni dell'area GAL che presenteranno le Domande di Sostegno DdS individuali relative agli investimenti che intendono candidare a contributo pubblico

i sottoscrittori del presente atto, come innanzi identificati,

CONDIVIDONO

gli obiettivi e le finalità innanzi descritti rimarcando quanto la mobilità elettrica presenti grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento, sia atmosferico che acustico, oltre che di volano per lo sviluppo turistico dell'area del GAL.

E SI IMPEGNANO

- ad attivare i servizi di trasporto a basso impatto ambientale e la fruizione della rete di distribuzione dell'energia elettrica finalizzata alla ricarica dei mezzi ibridi/elettrici nel più ampio **ambito territoriale coincidente con i territori dei Comuni sottoscrittori il presente atto;**
- a lavorare **congiuntamente per una progettazione integrata** per l'attivazione del servizio con finalità turistiche e **la gestione della/e flotta/e dei mezzi trasporto ibridi/elettrici con un approccio di sistema che coinvolga l'intera area del GAL.**

Luogo _____ data ___/___/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data ___/___/____

Firma digitale o autografa con timbro



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2 SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO Azione 3 “Rural & fishing re-branding” - Intervento 3.4 “Emissioni zero” – Avviso pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

alla via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____ FAX _____

_____ Email: _____ CUA _____

- legale rappresentante _____
- delegato _____
- altro (specificare) _____

DELEGA

Il/La sig./sig.ra _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

alla via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ P.IVA _____

Tel. _____ FAX _____ Email: _____

iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____

alla **compilazione – stampa - rilascio** - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, li _____

Timbro e firma



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)

080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barento**

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

Documento di riconoscimento valido del richiedente



GAL Terra dei Trulli e di Barento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

**MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla
presentazione delle domande di sostegno (DdS)**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2 SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO - Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.4 “Emissioni zero” – Avviso pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/___ **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____ FAX _____
Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

l'AUTORIZZAZIONE ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

l'ABILITAZIONE ⁽²⁾ alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.4 “Emissioni zero”

Bando di riferimento: Bando Azione 3 – Intervento 3.4 – GAL Terra dei Trulli e di Barsento

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galtrulli-barsento.it

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativo all'Azione 3 - Intervento 3.4 “Emissioni zero”. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galtrulli-barsento.it

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 432 2767 - www.galtrulli-barsento.it





Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

_____, li _____

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente

DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS		
N.	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

l'aiuto;

2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Timbro e firma



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it



GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 39 DEL 20/10/2021

“BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 “AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI”

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-ALLINEAMENTO SCADENZA TERMINI OPERATIVITA' SIAN.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”, che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2025” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto del bando pubblico, relativo a “AZIONE 7 INTERVENTO 1 “AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI”

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.

SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE, pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;

VISTA la determina del RUP n. 34 del 20/09/2021 pubblicata sul BURP n. 121 del 23/9/2021;

VISTO il termine ultimo fissato al giorno 29/10/2021 della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando;

VISTO il termine ultimo fissato di operatività del portale SIAN alla data del 22/10/2021;

TENUTO CONTO delle richieste di proroga pervenute, dalle quali emerge notevole difficoltà operativa nella procedura SIAN relativamente all'elaborazione dei preventivi di spesa;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

1. di prorogare i soli termini di operatività del portale SIAN alle ore 24:00 del **29/10/2021**;
2. di lasciare invariato al giorno **29/10/2021** (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Valle d'Itria www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

Avvisi

ENTE BILATERALE DEL TURISMO PUGLIA

Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Avviso per il sostegno alla genitorialità delle lavoratrici e dei lavoratori del turismo.

Viste:

- la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, che ha approvato l'Avviso Pubblico per la *Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro*;
- la D.D. n. 1205 del 20/12/2019, che ha approvato la graduatoria dei Soggetti ammissibili al finanziamento per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro in esito all'Avviso pubblico di selezione approvato con la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, ripartito ed impegnato le risorse nei confronti dei Soggetti Beneficiari individuati;
- la D.D. n. 276 del 8/04/2020, avente ad oggetto "Avviso di Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – D.D.1112/2019. Misure urgenti per avviare interventi indifferibili a seguito della pandemia Covid-19. Modifica schema Convenzione approvato con D.D. 1205/2019".
- la nota AOO_146/PROT/20/10/2021/0021775 con cui la Regione Puglia ha approvato lo schema di Avviso ed espresso parere favorevole all'avvio dell'intervento.

Art.1 - Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Obiettivo del presente Avviso è selezionare le lavoratrici e i lavoratori occupati nelle aziende del settore turismo operanti nella Regione Puglia, in regola con la bilateralità del settore, e che applicano il CCNL Turismo (FAITA-Federalberghi), il CCNL Pubblici Esercizi (FIPE), il CCNL Agenzie di Viaggio (FIAVET) vigenti, ognuno per il comparto di appartenenza, nell'ottica di sostenere il reddito degli stessi, per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro utili a garantire la conciliazione tra l'attività lavorativa e il lavoro di cura familiare, particolarmente in questo periodo duramente segnato dall'emergenza sanitaria COVID19.

Le domande possono essere presentate dai soli **lavoratori, occupati e non, residenti in Puglia**, dipendenti o già dipendenti di aziende aderenti all'Ente Bilaterale del Turismo Puglia (EBT-Puglia) e che svolgono o hanno svolto, la propria attività presso le sedi operative della stessa regione Puglia.

Art. 2 – Requisiti di accesso e descrizione delle misure erogabili

Possono presentare domanda di accesso al Fondo:

- **le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia, occupati con contratto regolare di lavoro di tipo subordinato, a termine o a tempo indeterminato** nelle aziende che abbiano aderito all'EBT-Puglia almeno 4 mesi prima della presentazione della domanda di accesso al fondo e che alla data di presentazione della domanda siano in regola con la contribuzione all'Ente Bilaterale del Turismo Puglia dovuta;
- **le lavoratrici e i lavoratori stagionali residenti in Puglia che si trovino in stato di disoccupazione**, ma che possano dimostrare che a far data dal **03.12.2019** (D.D. 1112/2019) hanno avuto un rapporto di lavoro, della durata minima di **gg. 90 continuativi**, con aziende aderenti all'EBT-Puglia, che alla data di presentazione della domanda siano in regola con la contribuzione all'Ente Bilaterale del Turismo Puglia dovuta, che abbiano il seguente requisito:

- un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a € 30.000,00;

Il Fondo riconosce le seguenti prestazioni:

Misure di sostegno alla famiglia

- a) **Sussidio di € 400,00 una tantum per ogni figlio minore al 31.12.2021 e presente nel nucleo familiare.**
Il sussidio è riconosciuto al nucleo familiare, per un max di € 1.200,00. L'erogazione di tale sussidio è limitato all'anno 2021 e saranno prese in considerazione le sole domande inviate, **entro e non oltre il 31.12.2021**;
- b) **Rimborso delle spese sanitarie connesse alla gravidanza, sostenute dalla lavoratrice o dalla coniuge del lavoratore** (visita ginecologica, ecografia, visita morfologica, G-test/ villocentesi / amniocentesi), sostenute a far data dal 01.01.2021;

Misure a supporto della salute per sé e i propri familiari, volte ad allargare il quadro delle tutele:

- c) **Rimborso spese per analisi ed esami specialistici per la prevenzione e la diagnosi dei tumori** (visita senologica, ecografia mammaria, mammografia, esame della prostata, pap-test, controllo dei nei, etc.), sostenute a far data dal 01.01.2021;
- d) **Rimborso spese per prestazioni a sostegno di figli che necessitano di supporto allo sviluppo psico-fisico** (disabili, BES, dislessici, ADHD) **o di familiari anziani e/o bisognosi di assistenza** (logopedia, psicomotricità, fisioterapia, potenziamento cognitivo, terapia occupazionale, psicologia, terapia ABA), sostenute a far data dal 01.01.2021.

Art. 3 – Termini e Modalità di presentazione della domanda di contributo

I soggetti di cui all'art. 2 possono presentare domanda all'Ente Bilaterale del Turismo Puglia, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando la procedura telematica presente sul sito web www.ebt-puglia.it/sostegno-genitorialita/.

Alla domanda, il richiedente, **lavoratore a tempo indeterminato e determinato**, dovrà allegare:

- Busta paga del mese precedente a quello di presentazione della domanda, su cui è esplicitamente riportata la quota contrattuale dovuta all'Ente Bilaterale del Turismo;

Alla domanda, il richiedente **già lavoratore stagionale**, dovrà allegare:

- Le buste paga attestanti il rapporto di lavoro continuativo di almeno 90 gg. successivi al **03.12.2019**, su cui è **esplicitamente riportata** la quota contrattuale dovuta all'Ente Bilaterale del Turismo;

A tutte le domande, ciascun richiedente dovrà allegare:

- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di composizione del Nucleo Familiare, residenza in Puglia, e di non aver ricevuto altri aiuti a valere sulla stessa tipologia di misura;
- Copia del documento di identità, in corso di validità, intestato al richiedente;
- Attestazione ISEE in corso di validità per l'anno in cui si presenta la domanda;

- Copia di documento rilasciato dalla propria banca, da cui si evince l'IBAN del conto corrente intestato al lavoratore/lavoratrice richiedente, su cui sarà erogata la prestazione, se dovuta;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Alle domande di cui alla lettera **b)**, è necessario inoltre allegare :

- Certificazione sanitaria attestante lo stato di gravidanza;
- Copia della fattura/ricevuta, intestata al lavoratore/lavoratrice o alla/al coniuge dello/della stesso/a, rilasciata dal professionista o dalla struttura che ha eseguito l'esame diagnostico, con la specifica indicazione della prestazione erogata;

Alle domande di cui alla lettera **c)**, è necessario inoltre allegare :

- Copia della fattura/ricevuta, intestata al lavoratore/lavoratrice o alla/al coniuge dello/della stesso/a, rilasciata dal professionista o dalla struttura che ha eseguito l'esame diagnostico, con la specifica indicazione della prestazione erogata;

Alle domande di cui alla lettera **d)**, è necessario inoltre allegare:

- Documentazione Sanitaria rilasciata dall'ASL o dalla Commissione Medica INPS, in corso di validità, attestante la disabilità;
- Copia della fattura intestata al richiedente la prestazione. rilasciata dal professionista o dalla struttura che ha eseguito la terapia, con la specifica indicazione della prestazione erogata a favore del componente il nucleo familiare affetto da disabilità;

Le domande al presente avviso, verranno accolte in ordine cronologico sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di entrambi i genitori in possesso dei requisiti di accesso al presente avviso, la prestazione richiesta, sarà riconosciuta al singolo nucleo familiare.

Le prestazioni previste in questo avviso, sono cumulabili con altre tipologie di misure erogate da EBT Puglia.

A ciascuna domanda verrà assegnato un Codice Pratica/Protocollo, che sarà inviato al richiedente all'indirizzo email indicato dallo stesso nella domanda di contributo.

La piattaforma di presentazione delle domande verrà sospesa con l'esaurimento dei fondi a disposizione.

L'esito della richiesta sarà comunicato entro 60 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda.

In caso di esito favorevole la prestazione sarà liquidata tramite accredito sull'IBAN indicato dal richiedente.

Art. 4 – Cause di Inammissibilità delle Domande

“Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre l'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati nel bando ovvero privo dei requisiti previsti dall'art.2 del presente Avviso;
- pervenute in modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 3 del presente Avviso;
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 3 del presente Avviso.”

L'EBT-Puglia, si riserva la possibilità di richiedere integrazioni documentali.

Le domande incomplete della documentazione elencata al precedente art. 3, verranno rigettate.

Il lavoratore/lavoratrice dovrà presentare quindi una nuova domanda a cui sarà attribuito un nuovo numero di protocollo e un nuovo ordine cronologico di arrivo.

Art. 5 - Dotazione finanziaria

“L'Avviso è finanziato con le risorse del Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, che l'Ente Bilaterale del Turismo Puglia, ha costituito a valle degli esiti della procedura di selezione promossa dalla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità tramite Avviso pubblico (D.D. 1112/2019), volta a individuare i soggetti Intermediari cui assegnare il compito di erogare misure volte ad ampliare il quadro delle tutele a beneficio dei lavoratori, in base ai quali Ente Bilaterale del Turismo Puglia è risultato ammissibile al finanziamento (D.D. 1205/2019).

La dotazione finanziaria del suddetto Fondo ammonta a 518.064,55 euro. Le risorse destinate esclusivamente alla erogazione delle misure di sostegno definite dal presente Avviso è pari alla quota residuale del bando pubblicato sul BURP n. 64 del 07.05.2020.

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili verrà data comunicazione sul sito www.ebtpuglia.it.

Art. 6 - Attività di verifica e controllo

L'Ente Bilaterale del Turismo Puglia, si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese al momento della presentazione della richiesta di contributo.

Nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità o la presenza di dichiarazioni false o mendaci rese dal richiedente si procederà con la revoca del contributo concesso ed il richiedente dovrà provvedere alla restituzione delle somme indebitamente ricevute”.

Art. 7 - Pubblicità

Il presente Avviso verrà pubblicato su sul sito www.ebtpuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno del sito www.regione.puglia.it.

Art. 8 - Trattamento dei Dati Personali e Protocollo Domande

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Articolo 9: Trattamento Fiscale

Tutte le prestazioni del presente avviso saranno registrate e assoggettate alle ritenute previste dalle normative vigenti. Non sono a carico dell'EBT-Puglia eventuali oneri (contributi previdenziali e assistenziali, imposte, etc.) dovuti in conseguenza dell'erogazione dell'indennità al lavoratore.

Art. 10 – Modalità di richiesta Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste con le seguenti modalità: telematica

scrivendo a sussidi@ebtpuglia.it o a mezzo messaggeria WhatsApp al 3278175045 o telefonando ai numeri 080502258 o 3278175045.

Il referente per le procedure di cui al presente Avviso è il Direttore di Ente Bilaterale del Turismo Puglia - Francesco Roncone

ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE
Avvio Piano Export Sud 2 - Quinto Programma Operativo.

Il **Piano Export Sud 2** è un programma quinquennale di attività per favorire l'internazionalizzazione delle PMI con sede nelle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna.

Rientra nelle misure previste dal **PON Imprese e Competitività 2014-2020**, messo a punto dalla DGIAI del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).

Il Programma Operativo relativo alla Quinta Annualità si svolgerà secondo un calendario che avrà avvio il 1° gennaio 2022 e si concluderà il 31 dicembre 2022, e riguarderà iniziative di promozione e di formazione.

I destinatari delle azioni di sostegno sono MPMI (come definite nell'Allegato I del Reg. UE 651/2014), start-up, parchi universitari e tecnologici, consorzi e reti di impresa che potranno beneficiare di una serie di interventi formativi (Export Lab, Corsi su innovazione digitale e proprietà intellettuale, Seminari tecnico-formativi sull'internazionalizzazione) e di un programma di manifestazioni promozionali (fiere internazionali, azioni di *incoming* e di partenariato, e-commerce), finalizzati a incrementare l'esposizione sui mercati internazionali e la propensione all'export delle realtà imprenditoriali e produttive presenti nelle Regioni interessate.

Sono previste **9 linee di intervento** così articolate:

A Azioni di tutoraggio e formazione alle imprese

A.1 Percorso formativo ICE Export Lab (con applicazione *de minimis*).

A.2 Corsi brevi su innovazione digitale e proprietà intellettuale con affiancamento (con applicazione *de minimis*).

A.3 Seminari tecnico-formativi di primo orientamento e di tipo specialistico e azioni di follow-up.

B Iniziative Promozionali

B.0 Attività trasversali di supporto, gestione e realizzazione del Piano

B.1 Partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali (con applicazione *de minimis*).

B.2 Azioni di *incoming* presso distretti e aree produttive di eccellenza.

B.3 Azioni sui media e sulle reti commerciali estere.

B.4 Eventi di partenariato internazionali in Italia e all'estero.

B.5 E-Commerce (con applicazione *de minimis*).

Il Piano è gestito e coordinato dall'Agenzia ICE.

La descrizione delle iniziative in programma è disponibile nei siti dell'Agenzia ICE (www.ice.it) e del MiSE nella sezione dedicata al PON Imprese e Competitività 2014-2020 (www.PONIC.gov.it).

Maurizio Forte

Direttore

Ufficio Coordinamento Promozione del Made in Italy

Agenzia ICE

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST

Pubblicazione Determinazione n. 567 del 14 ottobre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: D.P.R. n. 327/2001 e s.m. - L.R. n. 3/2005 e s.m. – P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1. - **Società Ferrovie del Sud Est S.r.l. -Raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso - Ordinanza di deposito delle indennità definitive** di esproprio, di occupazione e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie a seguito di notifica della valutazione di stima definitiva della Commissione Provinciale Espropri di Bari ai sensi dell'art. 27 comma 2 del DPR 327/2001.

Revoca A.D. n. 445 del 31.08.2021.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità n. 265 del 17/11/2011 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, il progetto definitivo "*Bretella ferroviaria del Sud Est Barese*", relativo ai lavori di raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento in sede tra il Km 6+580 e il Km 10+940, comprese le stazioni di Triggiano e Capurso, per cui la realizzazione delle relative opere ha comportato l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 265/2011 è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere ed è stato, tra l'altro, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative, entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento.

Con determinazione dirigenziale del dirigente dell'Ufficio Espropri/contenzioso, quale Autorità Espropriante regionale, n. 432 del 27/06/2012 è stata conferita, ai sensi dell'art. 6 - comma 8- del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 3 -comma 4- della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., in favore della concessionaria Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di raddoppio della linea Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca- Noicattaro dal Km 4+450 al Km 15+110, alle condizioni riportate nel disciplinare approvato ed allegato al medesimo provvedimento, contenente la puntuale determinazione dell'ambito della delega conferita, l'individuazione delle singole potestà delegate, la disciplina delle esatte modalità per l'esercizio delle stesse e la relativa durata.

Con determinazione dirigenziale dell'allora Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità n. 224 del 03/10/2013, a seguito delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 e n. 338 del 22/12/2011, è stato approvato l'aggiornamento del piano particellare del progetto definitivo relativo al suddetto intervento " Bretella ferroviaria del Sud- Est Barese".

Con decreti dell'Amministratore Unico della predetta Società delegata n. DG/INV/938, n. DG/INV/939, n. DG/INV/940 e n. DG/INV/941 tutti in data 02/10/2014, emessi nell'ambito della summenzionata delega ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in agro dei Comuni di Bari, Triggiano, Capurso e Noicattaro, occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, di proprietà delle ditte catastali interessate, così come individuati negli elenchi allegati ai rispettivi provvedimenti per farne parte integrante:

Con i predetti provvedimenti n. DG/INV/938, n. DG/INV/939, n. DG/INV/940 e n. DG/INV/941 del 02/10/2014 sono state urgentemente determinate, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di esproprio e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle medesime ditte proprietarie e/o comproprietarie.

Con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 82 del 26/10/2016 è stata disposta, ai sensi dell'art. 13, commi 3,4 e 5, del DPR n. 327/2001 e s.m. la proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, già determinata con la citata precedente determinazione dirigenziale n. 265/2011 di approvazione del progetto definitivo, per un periodo non superiore a due anni e, quindi, con scadenza il 17/11/2018.

Con determinazione del Servizio tecnico ed espropri, quale Autorità Espropriante regionale, n. 568 del 10/11/2016 è stata concessa la proroga della delega delle potestà espropriative conferita con l'innanzi detta determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012, in congruenza con il termine di scadenza fissato per l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, prorogato fino alla suddetta data del 17/11/2018, alle stesse condizioni riportate nel disciplinare già approvato.

Con ordinanze di deposito del Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano n. 465 del 12.09.2018, n. 468 del 18.09.2018 e n. 486 del 26.09.2018 per le ditte catastali che non avevano fatto pervenire alcuna comunicazione in merito all'accettazione delle suddette indennità di esproprio e/o di occupazione loro offerte, è stato disposto di provvedere ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- delle suddette indennità provvisorie di esproprio e/o di occupazione temporanea, così come riportate nei medesimi provvedimenti.

Con i decreti del Direttore Generale della medesima Società concessionaria n. BUI/ING/1026 n. BUI/ING/1027 n. BUI/ING/1028 n. BUI/ING/1029 n. BUI/ING/1030 n. BUI/ING/1031 del 08/11/2018 sono stati pronunciati in favore della Regione Puglia –Demanio Ferroviario- gli espropri definitivi del diritto di proprietà degli immobili appartenenti alle ditte *concordatarie e non concordatarie, così come individuati negli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti per farne parte integrante.*

Con nota prot. BUI/ING/1025 del 08/11/2018 il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano - ha richiesto alla Commissione Provinciale Espropri di Bari, per le ditte catastali che non avevano fatto pervenire alcuna comunicazione di accettazione, la determinazione delle indennità definitive di espropriazione e di occupazione.

Con nota prot. 1233/C.P.E. del 04.06.2020 la Commissione Provinciale Espropri ha trasmesso n. 5 relazioni di stima definitive, per le ditte ricadenti nei Comuni di Bari, Capurso, Noicattaro e Triggiano, notificate dal Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano- alle ditte interessate per le eventuali accettazioni delle indennità definitive, così come rideterminate.

Con nota prot. INV 2021 – 415. U dell' 08.07.2021, quivi introitata in data 08.07.2021 prot. n.10659, il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha chiesto il provvedimento di deposito per le ditte non concordatarie che, a seguito della notifica delle indennità definitive di esproprio determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Bari, non hanno accettato tali indennità secondo gli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Considerato che la delega dei poteri espropriativi conferita in favore della citata Società concessionaria

Ferrovie del Sud Est con le predette determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 432/2012 e successiva n. 568/2016 di proroga non è più efficace, in quanto il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità, disposto con le citate determinazioni dirigenziali n. 265/2011 e n. 82/2016 è oramai scaduto e, a far data dal 18/11/2018, l'Autorità Espropriante regionale è rientrata in possesso delle residue potestà espropriative a suo tempo delegate ed a tutt'oggi non ancora espletate.

Con determinazione dirigenziale n. 445 del 31.08.2021 di questa Autorità Espropriante si è ordinato alla Società concessionaria Ferrovie del Sud Est di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - le indennità definitive, già determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Bari, non condivise, in favore delle ditte proprietarie.

Con nota prot. INV 2021 – 490.U del 21.09.2021, quivi introitata in data 22.09.2021 prot. n.14109, il Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano ha chiesto l'aggiornamento del provvedimento di deposito n. 445 del 31.08.2021 per le ditte non concordatarie a causa di un errore materiale presente negli allegati trasmessi, ritrasmettendo i nuovi allegati elenchi corretti di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Ritenuto, per quanto innanzi, previa revoca dell' A.D. n. 445 del 31.08.2021, di ordinare, ai sensi dell'art.27 comma 2 del DPR n. 327/2001 e s.m., il deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - delle suddette indennità definitive, già determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Bari, non condivise, in favore delle ditte proprietarie.

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è

stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 - artt. 4, 16 e 17;

Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n. 422 - art. 21 - s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;

Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i., e, in particolare, le disposizioni dell'art. 27;

Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3-comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "Società Ferrovie del Sud Est S.r.l.", inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16/11/2000 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione del 15/02/08, sottoscritti tra Regione e la "Società Ferrovie del Sud Est S.r.l.";

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati *"fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario" assentito;*

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale -MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 – E' revocato l' A.D. n. 445 del 31.08.2021.

Art. 2 – La Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., in ottemperanza alle determinazioni della Commissione Provinciale Espropri di Bari notificate alle ditte interessate e non accettate, deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità definitive di esproprio, di occupazione e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie proprietarie degli immobili, di cui agli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, occorsi alla realizzazione dei lavori di *Raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro dal Km. 4+450 al Km. 15+110 incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso.*

Art. 3 – Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. alle ditte interessate ed essere pubblicato sul BURP.

Art. 4 - Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 7 facciate e n. 2 (due) allegati A e B ;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;

- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla "Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l."
- al Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture –Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno**

Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria "Bari – Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Notcattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920 - CUP: D39B09000180006 – CIG: 37244319AE

Oggetto: ALLEGATO B - ELENCO DI TITOLI NON CONCORDATARIE a seguito della notifica delle stime definitive della Commissione Provinciale Espropri

N. di piano	INTESTATARIO		DATI CATASTALI				Stima dell'indennità definitiva - CPE	Somma già depositata presso M.E.F.		Saldo indennità da depositare presso il M.E.F. totale ditta
	ditta catastale	Comune	Fg.	mappale	mq	n.deposito		totale ditta		
16-16 ter	Di Cagno Abbrescia Amalia	Bari	61	395	281,00		2.932,00 €	1327065/2018	2.195,00 €	737,00 €
16 bis	Di Cagno Abbrescia Simeone	Bari	61	396	159,00		2.317,50 €	1327066/2018	2.235,00 €	82,50 €
18-19	Triggiano Maria	Bari	61	391-389	715,00		4.775,00 €	1327067/2018	3.575,00 €	1.200,00 €
18bis-19bis	Triggiano Vita	Bari	61	392-390	330,00		2.204,00 €	1327068/2018	1.650,00 €	554,00 €
23	Loquerio Giuseppe fu Antonio	Bari	61	227	254,00		1.695,80 €	1326392/2018	1.270,00 €	425,80 €
31-32-33-34	Candelora Vito Giovanni	Bari	70	261-237-10-11	1851,00		12.355,90 €	1327072/2018	9.255,00 €	3.100,90 €
56	Carbonara Emilia	Bari	70	336	30,00		200,26 €	1327113/2018	150,00 €	50,26 €
93	Carella Michele	Bari	70	336	30,00		200,26 €	1327113/2018	150,00 €	50,26 €
94	Raimondi Alessandro	Triggiano	11	56	625,00		4.169,87 €	1327117/2018	3.129,17 €	1.040,70 €
98	Giannelli Anna	Triggiano	11	55	47,00		313,25 €	1326393/2018	235,00 €	78,25 €
105	Rubino Giovanni	Triggiano	11	507	400,00		4.265,50 €	1326395/2018	3.200,00 €	1.065,50 €
168	Addante Costantina	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Battista Giuseppe	Triggiano	11	507	400,00		4.265,50 €	1326395/2018	3.200,00 €	1.065,50 €
	Battista Teresa	Triggiano	11	507	400,00		4.265,50 €	1326395/2018	3.200,00 €	1.065,50 €
	De Nicolò Maria Vittoria	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Dicosola Micaela	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Ancona Annarita	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Pannarale Roberto Pasquale	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	General Costruzioni s.r.l.	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Collucci Luigi	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Romano Angela	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Lamanna Luigi Nicola	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Baylon Anna	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Ferrara Vincenzo	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Andriola Giuseppe	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Bellone De Grecis Maria Ant.	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Tonini Fulvio	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Portincasa Luca	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Pacucci Francesca	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Locorriere Gianluca	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Mengoni Alessandra	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
	Fano Filippo	Triggiano	11	261	46,00		491,00 €	1326394/2018	368,00 €	123,00 €
169	Lopriore Vito Michele	Capurso	11	67	5,00		53,25 €	1328323/2018	40,00 €	13,25 €
	Buonanico Girolama	Capurso	11	67	5,00		53,25 €	1328323/2018	40,00 €	13,25 €

363-364	Porcelli Gaetano	Capurso	14	325-475	263,00	1.748,00 €	1328248/2018	1.315,00 €	433,00 €
385-422	Pepe Salvatore	Capurso	14 15	289 136	32,00 116,00	982,60 €	1328243/2018	740,00 €	242,60 €
404	Consalvo Angela Consalvo Benedetta Consalvo Saverio	Capurso	15	297	115,00	697,15 €	1328312/2018	525,00 €	172,15 €
408	Consalvo Maria D'Alesio Antonio	Capurso	15	366	50,00	332,00 €	1328208/2018	250,00 €	82,00 €
409	Guerra Lorita Ingravallo Angelo Ingravallo Antonio Ingravallo Francesca Ingravallo Michele Ingravallo Sebastiano Perilli Giuseppe Stolfa Anna Stolfa Anselma Stolfa Antonio Stolfa Domenica Stolfa Giuseppe Stolfa Maria Stolfa Vincenzo	Capurso	15	362	347,00	2.303,87 €	1326409/2018	1.735,00 €	568,87 €
418-419-420	Dr. Franco Pignataro srl	Capurso	15	350-348-326	981,00	6.512,10 €	1328205/2018	1.265,00 €	5.247,10 €
446-448-449-450	De Stefano Caterina Dr. Franco Pignataro srl	Capurso Noicattaro	15 10	210 3-370-430-111	74,00 594,00	491,30 € 3.939,00 €	1326410/2018 1327772/2018	370,00 € 2.970,00 €	121,30 € 969,00 €
460	Ventrella Maria	Noicattaro	10	40	6,00	39,80 €	1327788/2018	30,00 €	9,80 €
475	Colombi Rose Gambatesa Francesco	Noicattaro	10	859	131,00	866,58 €	1326421/2018	655,00 €	211,58 €
476	Tumulo Teresa Bocuzzi Gaetano Bocuzzi Giuseppe Bocuzzi Rosa Lorusso Antonia Lorusso Domenica Lorusso Vincenzo	Noicattaro	10	390	76,00	504,00 €	132793/2018	380,00 €	124,00 €
489	Carbonara Francesca Minischetti Giuseppe De Florio Michele Spagnuolo Pasqua Colella Carmine	Noicattaro	10	373	125,00	825,75 €	1326413/2018	625,00 €	200,75 €
494	Carbonara Francesca	Noicattaro	10	477	139,00	921,60 €	1326414/2018	695,00 €	226,60 €
500	Minischetti Giuseppe	Noicattaro	10	380	8,00	53,00 €	1326415/2018	40,00 €	13,00 €
558	De Florio Michele Spagnuolo Pasqua Colella Carmine	Noicattaro	12	25	132,00	1.396,85 €	1327821/2018	1.056,00 €	340,85 €
569	Colella Giambattista Colella Tommaso	Noicattaro	12	391	115,00	1.217,00 €	1327825/2018	920,00 €	297,00 €

576- 577- 578	Colella Vito De Caro Vito De Caro Pasqua Settanni Teresa	Noicattaro 12	411-412- 948	15,00	159,00 €	1327827/2018	140,00 €	19,00 €
583	Tenerelli Francesco	Noicattaro 12	29	63,00	666,35 €	1327840/2018	504,00 €	162,35 €
584	Speranza Antonia Speranza Maria	Noicattaro 12	553	50,00	528,85 €	1327841/2018	400,00 €	128,85 €
585	Deflorio Andrea Gassi Giovanni e C. s.a.s. Deflorio Giacomina	Noicattaro 12	1933	30,00	317,30 €	1327842/2018	240,00 €	77,30 €
586	Ranieri Maria	Noicattaro 12	370	66,00	698,00 €	1327843/2018	528,00 €	170,00 €
594	Campanelli Giacinta Losito Santa	Noicattaro 12	395	41,00	433,65 €	1327846/2018	328,00 €	105,65 €

Ferrovie del Sud Est e S.A. srl
Investimenti/
Il Responsabile
Giampaolo Tosti

GIAMPAOLO
TOSTI
21.09.2021
13:18:41
UTC



Rettifiche

COMUNE DI TERLIZZI

Deliberazione C.C. 28 settembre 2021, n. 48**Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata.**

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21 ottobre 2021, a pag. 66152, è pubblicata, nella sezione "Atti e comunicazioni degli Enti locali", la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 28 settembre 2021 del Comune di Terlizzi avente ad oggetto: "PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED ADEGUAMENTO SISIMICO DELLA CASA UNIFAMILIARE IN 1° E 2° PIANO CON ACCESSO DA VIA BRANCALEONE N.RI 7, 9, 11 DI PROPRIETA' DEL SIG. VENDOLA PASQUALE. APPROVAZIONE".

A pag. 66156, in riferimento al voto relativo all'immediata eseguibilità del provvedimento, nella riga corrispondente a "FAVOREVOLI" e in quella relativa a "PRESENTI", è erroneamente riportata la cifra "15", invece che, per entrambe, la corretta cifra "16".

Occorre pertanto procedere a rettificare la parte suddetta come di seguito:

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del presidente

Con voti

FAVOREVOLI-----16

CONTRARI-----0

ASTENUTI -----0

NON PARTEC. AL VOTO----- 0 ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, art. 73, comma 4.

su

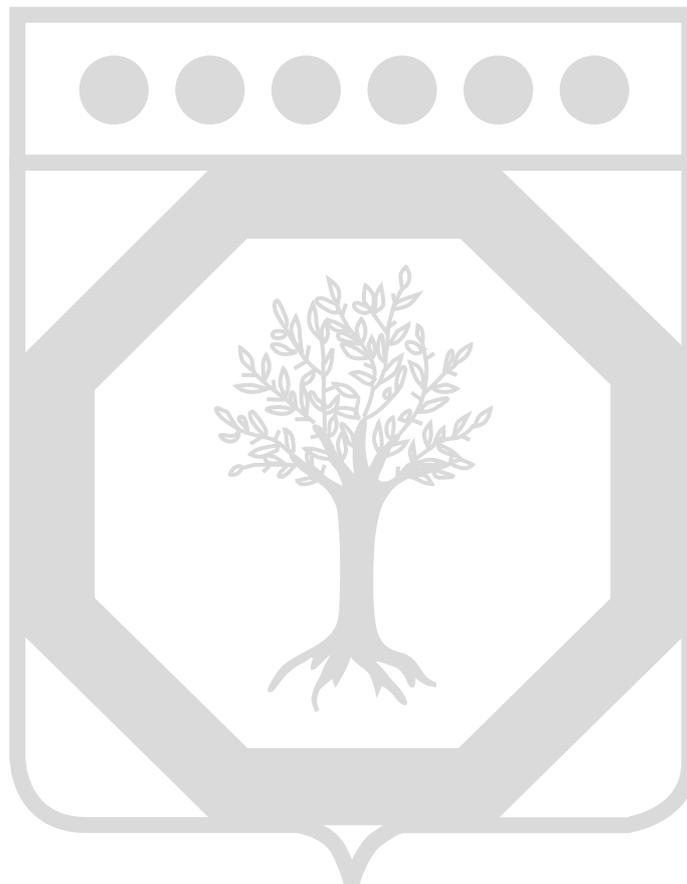
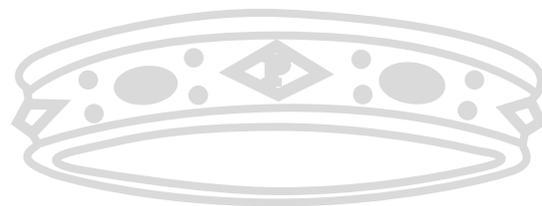
PRESENTI-----16

ASSENTI-----1 (GALLIANI)

espressi per alzata di mano dagli aventi diritto, essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: uscita la Consigliere GALLIANI;

DELIBERA

Il presente provvedimento d'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma D.lgs. 267 del 18 agosto 2000".



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)